REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 14 AGOSTO 2023 | **n. 75**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 859
Avvisi Titolo II Capo 3 e Titolo II - Capo 6 del Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm. e ii. - Avviso Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale - Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 51685

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 860
FUNT: Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente, ex art. 1, comma 366, Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Conferimento mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio all'individuazione delle iniziative/manifestazioni da proporre al Ministero del Turismo per l'ammissione a finanziamento per l'annualità 2023...... 51695

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 861
Del. G.R. n. 220/2020 avente ad oggetto l'approvazione del Piano regionale delle Politiche Familiari 2020-2022. Macroarea 3: "le politiche fiscali ed economiche a favore della famiglia - Scheda Intervento 2 - Intervento per il benessere delle famiglie numerose". Estensione dei benefici economici. Indirizzi operativi..... 51700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 863
P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 - 2020 - Azione 3.4 - Avviso Pubblico Apulia Film Fund. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii - Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 52 c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii...... 51706

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 864
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025. 51716

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 865
PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati - Asse 7 - Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali. CUP B92I19000110006. Variazione in aumento, in parte entrata e in parte spesa, del Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ss. 51719

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 866
Piano Nazionale Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale". Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Variazione Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 D.Lgs n. 118/2011. Attuazione progetto. CUP n: B71C23000430006..... 51727

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 867
Ammodernamento della Linea Foggia–Potenza, Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede", Lotto 2: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 51741

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 868
COMUNE DI LECCE - Variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà di omissis. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione. 51759

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 871
DGR n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-25. Autorizzazione in capo alla Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale a operare sul Capitolo U0902024 "Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta". 51776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 873
Disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione di ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36 51781

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 874
DGR n. 812/2014. Società in house Innovapuglia SpA. Approvazione del Budget economico 2023 e del Piano dei fabbisogni 2023...... 51793

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 875
Fondazione Apulia Film Commission - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 22 giugno 2023. 51830

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 876
Definizione Agevolata delle liti tributarie pendenti ai sensi della Legge 29/12/2022 n. 197 commi da 186 a 205. Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 51834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 878
Conferimento incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale afferente alla Segreteria Generale della Presidenza 51847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 879
Conferimento incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22...... 51852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 881
PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n.17/2021. Lavori di sistemazione del piazzale antistante la stazione ferroviaria di Lecce. CUP C81I1900005001. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 51858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2023, n. 882
ID 7378 - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio a Marina di Gallipoli (Le) - Proponente: Porto Gaio S.r.l. Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. -..... 51867

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 883
PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 - P.R.D. della Regione Puglia 2022-2024 (D.G.R. n. 791/2022) - OR_1 "Big Data, Open Data, DSS, CRM" - Variazione al bilancio di previsione E.F. 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.e ii e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023 -Stanziamento per spese contributo CONSIP. 51913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 884
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", Fg. 42 p.lla 3466, in favore di Omissis..... 51922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 885
L.R. 21 marzo 2023, n. 1 - L.R. 5 febbraio 2010, n. 3 - Linee guida per l'alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF...... 51925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 887
Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. CUP B29E20000270001. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023...... 51932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 888
Approvazione dello schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana "PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE" 51945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 892
FEAMP 2014/2020. Mis. 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" - Reg. UE n. 508/2014, Art. 68. Progetto denominato "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE"- Puglia FIshLifeStyle. Variazione di Bilancio ai sensi dell' art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii 51972

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 893
Adesione della Regione Puglia al Network "NETCAP Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche". Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011...... 51981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 894
Ammodernamento della Linea Foggia - Potenza Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento

sede Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001) - rilascio assenso ex art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato - Regione. 51986

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 895
DGR n. 1743/2017 "Istituzione dell'Elenco dei RUP (Responsabile Unico del Procedimento) negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni". Adempimenti conseguenti. 52032

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 896
PR Puglia 2021-2027. Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma. Variazione Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 52036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 897
Art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, L.R. 4/13 e ss.mm.ii. - Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. 1° Stralcio 2023..... 52047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 898
Art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, L.R. 4/13 - Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. 2° Stralcio 2023..... 52056

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 905
Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9. Nomina Commissario Straordinario dell'ARCA NORD SALENTO. 52063

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 1007
Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio per i territori della Provincia di Foggia, BAT, Brindisi, Lecce, Taranto e della Città Metropolitana di Bari. Differimento termini. 52066

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2023, n. 377
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 21/07/2023 tra la Regione Puglia ed il Comune di Maruggio (TA) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la "Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche", in variante al vigente strumento urbanistico generale (PdF) del Comune di Maruggio (TA). Proponente: Fondazione Vanni Longo ONLUS...... 52070

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2023, n. 378
Consigliere del Presidente per lo sviluppo costiero, portualità e attività nautiche in Puglia. 52072

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 agosto 2023, n. 248
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Approvazione elenco dei Medici ammessi fuori contingente e senza borsa di studio ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. 52074

Avvisi

REGIONE BASILICATA UFFICIO RISORSE IDRICHE
Ripubblicazione Avviso istanza di concessione trentennale per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali derivanti da corso d'acqua. Lago o invaso artificiale ad uso riqualificazione di energia (R.D. 1775/1933 e D.G.R. N. 833/2015) - Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Gravina - Serra del Corvo" avente potenza pari a 200 MW, con derivazione di acque superficiali dal Torrente Basentello e canale Roviniero presso l'invaso Serra del Corvo - Diga del Basentello, nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Gravina in Puglia (BA) e con opere d'impianto ubicate nel Comune di Gravina in Puglia (BA) località Jazzo Piccolo, Serra del Corvo e Monte Merano. 52079

Rettifiche

REGIONE BASILICATA UFFICIO RISORSE IDRICHE
Avviso istanza di concessione trentennale per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali derivanti da corso d'acqua. Lago o invaso artificiale ad uso riqualificazione di energia (R.D. 1775/1933 e D.G.R. N. 833/2015) - Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Gravina - Serra del Corvo" avente potenza pari a 200 MW, con derivazione di acque superficiali dal Torrente Basentello e canale Roviniero presso l'invaso Serra del Corvo - Diga del Basentello, nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Gravina in Puglia (BA) e con opere d'impianto ubicate nel Comune di Gravina in Puglia (BA) località Jazzo Piccolo, Serra del Corvo e Monte Merano. 52081

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 859

Avvisi Titolo II Capo 3 e Titolo II - Capo 6 del Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm. e ii. - Avviso Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale - Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferiscono quanto segue.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni, la quale all'art. 1, comma 4, stabilisce che: *"La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- i decreti presidenziali n. 22 del 22 gennaio 2021 e n. 263 del 10 agosto 2021;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii. e DPGR n. 403 del 10/11/2021 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo

FESR-FSE 2014-2020." Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00009 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione con il quale, tra l'altro, è stata nominata dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese la dott.ssa Rossella Titano;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio
- finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario
- 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti altresì:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la DGR. 1735 del 06.10.2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014- 2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) è stato approvato l’Avviso: “FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00; l’avviso è stato successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1887/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 216/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), 1498/2016 (BURP n. 87 del 20/07/2016), 537/2019, 641/2019, 491/2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), 885/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), 1131/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), 59/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), 116/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), 473/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021) e 250/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022); con successive DGR è stata implementata la dotazione finanziaria del suddetto avviso sia con fondi FSC 2007-2013 che con fondi PO FESR nonché POC 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013

- Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00); l'avviso è stato successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 210/2016 (BURP n. 19 del 25.02.2016), 1299/2016 (BURP n. 79 del 07.07.2016), 1366/2016 (BURP n. 94 del 11.08.2016), 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017), 538 del 08.08.2019, 492 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), 884 del 20.10.2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), 1132 del 30.12.2020 (BURP n. 2 del 07.01.2021), 60 del 29.01.2021 (BURP n. 18 del 04.02.2021), 116 del 16.02.2021 (BURP n. 25 del 18.02.2021), 473 del 15.06.2021 (BURP n. 78 del 17.06.2021) e 251 del 6/4/2022 (BURP n. 251 del 7/4/2022); con successive DGR è stata implementata la dotazione finanziaria del suddetto avviso sia con fondi FSC 2007-2013 che con fondi PO FESR nonché POC 2014-2020;
- Con A.D. n. 737 del 01.10.2021, pubblicato sul BURP n. 124 del 01.10.2021, è stato approvato l'avviso pubblico "FSC 2014/2020 - DGR n. 1350/2021: "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", nonché disposta la prenotazione in parte Entrata e in parte Spesa, sui pertinenti capitoli 4032420 e 1405003 dell'importo di € 2.000.000,00. Con successivi provvedimenti tale dotazione finanziaria è stata implementata con fondi ministeriali ex D.L. 41/2021 E 73/2021 quale sostegno alle attività economiche" per € 1.220.997,50.

Considerato che:

- Gli avvisi suddetti, hanno incontrato il favore delle imprese pugliesi a partire dalla loro pubblicazione e per tutta la durata sin dalla pubblicazione, atteso il numero notevolissimo di istanze presentate e finanziate a tutto il 31.12.2022:
    - Titolo II capo 3 (Manifatturiero - Agroindustria) : iniziative presentate - n. 9117; agevolazioni richieste - € 480.832.169,67;
    - Titolo II capo 6 (Turismo): iniziative presentate - n. 1733; agevolazioni richieste - € 336.746.184,38;
- Con email del 7 marzo 2023, la società Puglia Sviluppo Spa, organismo intermedio, nonché soggetto istruttore degli avvisi in parola, ha comunicato il fabbisogno finanziario necessario complessivo a garantire la copertura delle istruttorie in itinere, che si tramuteranno in prossimi impegni di spesa sugli avvisi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo);
- Tale fabbisogno, necessita di copertura finanziaria nel corrente bilancio di previsione 2023-2025;
- Con DGR n. 452 del 03/04/2023 si è provveduto a stanziare in bilancio sul capitolo ***1401022*** *"Spese per agevolare interventi nei diversi settori di cui alla L.R. 10/2004 – Contributi agli investimenti ad altre imprese"* **€ 10.311.393,42** , mediante applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione – ex economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa **211085** per € 10.000.000,00 e **311050** per € 311.393,42.
- Tali risorse, non sufficienti, sono state tutte impegnate nei confronti di diversi beneficiari dei 2 Avvisi pubblici summenzionati.

Considerato altresì che:

- Per la "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", Puglia Sviluppo Spa, in qualità di soggetto istruttore, ha completato l'istruttoria di un progetto ammesso al quale necessita la relativa copertura finanziaria in bilancio, pari ad € 30.000,00.

Tenuto conto che:

- a seguito di verifiche contabili sui capitoli di competenza della Sezione Competitività, si sono riscontrate ulteriori economie vincolate sui capitoli di spesa, collegati al capitolo di entrata **E2032351** "Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 112/98", come di seguito indicato:

- **U0215010** – *"Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nel settore industria energetica di cui alla L.r. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007-2013"*, per un importo pari ad **€ 4.912.491,82**;
- **U0211050** *"Fondo unico regionale finanziamento interventi agevolativi in materia di ricerca e competitività L.R. n. 10/2004",* per un importo di **€ 355.745,33**;

- trattasi di economie vincolate formatesi dal mancato utilizzo delle risorse impegnate, per interventi agevolati del settore industriale, artigianale, commerciale e turistico conclusi, giusta Legge della Regione Puglia n. 10/2004 "Disciplina dei regimi di aiuto", il cui art. 1, comma 4, stabilisce: "*La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*").

Tenuto conto altresì che:

- le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione scaturenti dai capitoli di spesa **U0215010** e **U0211050**, riguardano trasferimenti effettuati dall'Amministrazione Centrale a fronte del D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"; il trasferimento delle funzioni ha comportato il trasferimento agli enti territoriali e locali delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 12 del summenzionato decreto, il subentro delle Regioni alle amministrazioni statali nei diritti e obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi.

Si rende, pertanto, necessario:

- assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo), nonché la Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale, attingendo da tali economie vincolate;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023, nonché pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per l'importo di **€ 5.268.237,15**;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali e ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ Diretto

☒ Indiretto
❑ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 per **€ 5.268.237,15**, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	**U1401022**	"Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004" - Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.01.2	U.2.03.03.03.000

1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **5.268.237,15**, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa **U0215010 e U0211050**, e relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ **5.268.237,15**	0,00
10.04	U01110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa(art. 51, L.R. n. 28/2001)"	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ **5.268.237,15**
12.08	**U1401022**	Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004"- Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.01.02	U.2.03.03.03.000	+€ **5.268.237,15**	+€ **5.268.237,15**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività, provvederà all'impegno di spesa dell'importo di € **5.268.237,15** sul pertinente capitolo di spesa sopra indicato.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) della L.R. n. 7/97.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo) ed Avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale".
3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215010 e U0211050 di competenza della Sezione Competitività.
4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € **5.268.237,15**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Nunzia Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio
e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo) ed Avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale".
3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215010 e U0211050 di competenza della Sezione Competitività.
4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **5.268.237,15**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2023/000010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma 1	Industria e Artigianato					
Titolo **2**	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		**5.268.237,15**		
		previsione di cassa		**5.268.237,15**		
Totale Programma 1	Industria e Artigianato	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.268.237,15**		
		previsione di cassa		**5.268.237,15**		
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.268.237,15**		
		previsione di cassa		**5.268.237,15**		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**5.268.237,15**	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**5.268.237,15**	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**5.268.237,15**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.268.237,15**		
		previsione di cassa		**5.268.237,15**	**5.268.237,15**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.268.237,15**		
		previsione di cassa		**5.268.237,15**	**5.268.237,15**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023*
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**5.268.237,15**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.268.237,15**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**5.268.237,15**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Pastore
14.06.2023
08:56:59
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	10	14.06.2023

AVVISI TITOLO II CAPO 3 E TITOLO II-CAPO 6 DEL REG. GEN. DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N 17/14 E SS.MM E II AVVISO MIS STRAORD DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO PUBBL AL PLURALISMO E ALL'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUN.NEREG.LE-APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMM. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
14.06.2023 11:25:11
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 860

FUNT: Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente, ex art. 1, comma 366, Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Conferimento mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio all'individuazione delle iniziative/manifestazioni da proporre al Ministero del Turismo per l'ammissione a finanziamento per l'annualità 2023.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Patrizio Giannone, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

  a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

  b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;

  c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;

  d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

  e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiiLCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.
- l'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, enti strumentali della Regione Puglia, hanno stipulato un "Accordo di cooperazione per la realizzazione integrata e

congiunta di azioni di valorizzazione, promozione, comunicazione della Puglia come destinazione turistica e come industria turistica e come industria culturale e dello spettacolo dal vivo";

RILEVATO CHE:

- l'art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il **Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente** (d'ora innanzi anche solo FUT parte corrente), con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024;
- le risorse del suindicato Fondo sono finalizzate alla realizzazione e razionalizzazione di interventi, anche in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e a sostenere gli operatori del settore attenuando gli effetti di situazioni di crisi, ivi compresa quella legata alla pandemia da covid-19, rilanciando le attività dei comparti turistici e garantendo i relativi livelli occupazionali;
- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il decreto n. 3462 del 9 marzo 2022, successivamente modificato con decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, che disciplina all'art. 4 la ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di parte corrente. La norma stabilisce che:
  - entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Ministro del turismo adotta un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del Fondo di parte corrente, stabilendo una apposita quota per le Regioni, da destinare al perseguimento degli obiettivi correlati all'istituzione del medesimo;
  - entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, si provvede, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, alla ripartizione delle risorse;
  - la relativa assegnazione (a ciascuna regione) è successivamente disposta con uno o più decreti del Ministero del turismo.
- con atto, prot. n. 8915 del 5 maggio 2023, il Ministero del Turismo ha emanato l'Atto di programmazione biennio 2023-2024, stabilendo che:
  - i contributi economici sono diretti verso iniziative promosse da operatori sia pubblici sia privati che prevedano il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche (almeno pari al 50%) ovvero in partenariato con soggetti privati e che siano strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;
  - soggetti beneficiari sono: Amministrazioni territoriali; Istituzioni culturali ed universitarie; Associazioni e fondazioni; Enti del terzo settore; Comitati formalmente costituiti; Soggetti in partenariato pubblico-privati; Istituti religiosi ed enti di culto;
  - gli interventi di spesa corrente dovranno essere realizzati nell'anno di riferimento;
  - entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione il Ministero del turismo provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna regione anche sulla base di una proposta in auto coordinamento approvata in Conferenza delle Regioni e Province autonome;
  - il Ministero del turismo procede al trasferimento delle risorse assegnate alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma annuale di interventi da finanziare che dovrà contenere per ogni intervento proposto una apposita scheda intervento;
  - le risorse sono trasferite dalla Regione ai soggetti beneficiari degli interventi nella misura ammessa

dal Ministero nel programma annuale di interventi approvato, previa acquisizione di analitica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestazione di regolare esecuzione da parte del soggetto beneficiario;

- la Regione rendiconta annualmente al Ministero sulla realizzazione del programma annuale di interventi con riferimento ad ognuno degli interventi ammessi e finanziati.

PRESO ATTO CHE

- la Conferenza Regioni - Province autonome nella seduta del 12 giugno 2023 ha approvato una proposta di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizioni delle Regioni in relazione al Fondo unico di parte corrente, con una disponibilità per l'annualità 2023 pari a Euro 50.000.000,00. Il piano di riparto approvato suddivide tra le Regioni e Province autonome le risorse finanziarie disponibili in base ai seguenti criteri:
  a) 50% in quota fissa per Regione;
  b) 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;
- Sulla base dei predetti criteri, alla Regione Puglia sarà assegnata, per l'anno 2023, la somma di **Euro 2.135.000,00** per le finalità di cui al FUNT parte corrente.

CONSTATATO CHE

- in relazione a quanto detto si rende necessario procedere alla formazione di un programma regionale annuale di interventi da finanziare da proporre al Ministero del turismo, ai fini dell'approvazione e al successivo trasferimento delle risorse, per un valore in termini economici, pari a quello della quota assegnata alla Regione Puglia in sede di riparto.

VISTI

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **Prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. **Prendere atto,** in particolare, dell'opportunità di finanziare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8915 del 5 maggio 2023.
3. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8915 del 5 maggio 2023, ai fini di formare il programma regionale di interventi e proporle al Ministero per l'ammissione a finanziamento.
4. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere all'adozione di tutti gli atti successivi al presente provvedimento in attuazione del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e ai successivi decreti attuativi;
5. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

IL PROPONENTE
Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Proponente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **Prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. **Prendere atto,** in particolare, dell'opportunità di finanziare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8915 del 5 maggio 2023.
3. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8915 del 5 maggio 2023, ai fini di formare il programma regionale di interventi e proporle al Ministero per l'ammissione a finanziamento.
4. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere all'adozione di tutti gli atti successivi al presente provvedimento in attuazione del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e ai successivi decreti attuativi;
5. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 861

Del. G.R. n. 220/2020 avente ad oggetto l'approvazione del Piano regionale delle Politiche Familiari 2020-2022. Macroarea 3: "le politiche fiscali ed economiche a favore della famiglia - Scheda Intervento 2 - Intervento per il benessere delle famiglie numerose". Estensione dei benefici economici. Indirizzi operativi

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Politiche Familiari", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

Richiamate:

- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- ✓ la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Premesso che:

- ✓ la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il relativo Regolamento di attuazione n. 04/2007 (e ss.mm.ii.), al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- ✓ nell'ambito delle politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari, la Regione Puglia ha promosso negli ultimi anni azioni significative tese a promuovere il benessere delle famiglie pugliesi, intervenendo in modo mirato e strutturato sia nella logica di potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia, sia nella priorità di tutela dei minori vulnerabili. Le misure sono state orientate, nello specifico, a stimolare la programmazione e l'implementazione di nuovi servizi a supporto delle responsabilità genitoriali, della relazione genitori-figli, ovvero in grado di assicurare la tutela dei diritti dei minori;
- ✓ il Piano regionale Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 353/2022, ha tra i suoi assi strategici la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie;
- ✓ lo stesso Piano regionale, in continuità con il precedente, definisce le aree tematiche sulle quali concentrare gli sforzi di consolidamento e di attivazione dei servizi prioritari in materia di sostegno alle responsabilità genitoriali e di tutela minori;
- ✓ con particolare riferimento al supporto dei nuclei familiari, con Del. G.R. n. 220 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha approvato il Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 che individua quatto macro aree di intervento:

  1. Lavoro e natalità;
  2. Famiglie: risorse socio-educative;
  3. Politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;
  4. Famiglia e servizi di cura

  per ciascuna delle quali sono state elaborate ed inserite delle schede di intervento rappresentanti l'output finale del processo partecipativo nonché le misure specifiche da attivare;
- ✓ con Del. G.R. n. 1903 del 19.12.2022 il Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 è stato prorogato per l'annualità 2023;
- ✓ tra le priorità individuate nell'ambito della macroarea Politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie, alla scheda intervento n. 2, su proposta del Forum delle Famiglie, è stato previsto l'*Intervento per*

il benessere delle famiglie numerose con almeno 4 figli a carico fino a 26 anni, con la finalità di prevenire condizioni di disagio economico e sociale a seguito della numerosità dei figli per mantenere il benessere familiare;

- ✓ la disponibilità finanziaria complessiva per questa misura sperimentale ammonta ad € 2.500.000,00, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 dell'08/10/2020;
- ✓ con A.D. 1197 del 09/12/2020, si è provveduto ad impegnare le somme stanziate per la realizzazione dell'intervento in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, quali soggetti attuatori;

Atteso che:

- ✓ attraverso l'intervento per il benessere delle famiglie numerose di cui trattasi la Regione Puglia ha inteso avviare iniziative di abbattimento dei costi e delle tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, nonché di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali per le famiglie numerose con quattro e più figli minori, attraverso il riconoscimento di contributi e sostegni ai nuclei familiari che si fanno carico del relativo onere di cura. In particolare, sono previste le **seguenti misure**:
  a) assegnazione di bonus e/o riduzioni delle tariffe e delle rette per servizi di competenza comunale;
  b) agevolazioni e/o riduzioni delle imposte e tributi di competenza comunale (Irpef comunale, Tari, altre forme di tributi locali) ;
  c) agevolazioni nell'uso dei trasporti pubblici,
  d) riduzione per i servizi e le attività formative e culturali extrascolastiche per i ragazzi (campi scuola, vacanze studio, accesso a musei, teatri, cinema, attività sportive,
  e) attività ludico-motorie, ecc.);
  f) spese per ticket sanitari e visite specialistiche
  g) Bonus idrico
  h) altri interventi a sostegno delle famiglie numerose, diversi da quelli fin qui indicati;
- ✓ il Piano prevede, ai fini della realizzazione dell'intervento, la successiva attivazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali per l'individuazione, attraverso apposito Avviso Pubblico, delle famiglie che potranno accedere alle diverse forme di sostegno attuabili, secondo quanto previsto dallo stesso Piano regionale;
- ✓ inoltre, con particolare riferimento ai requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per accedere ai contributi in questione, il Piano fa riferimento ai "*nuclei familiari, anche monogenitoriali, con un numero di figli conviventi fiscalmente a carico pari o superiore a quattro e fino al 26 esimo anno di età, compresi eventuali minori in affidamento familiare, in affido preadottivo, composti da cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o di un permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno residenti in Puglia da almeno sei mesi*", prevedendo che l'accesso al contributo è "*definito sulla base del numero e della composizione del nucleo familiare e di un ISEE non superiore a 25.000,00 euro*".

CONSIDERATO CHE:

- l'aumento dei prezzi registrato negli ultimi anni in conseguenza dell'emergenza covid e dell'invasione ucraina da parte della Russia e la conseguente perdita del potere d'acquisto, richiedono interventi che compensano l'impatto degli elevati prezzi in favore di tutti quei nuclei familiari interessati maggiormente da un impegno economico rilevante per garantire la fruizione di beni e servizi aventi particolare rilevanza sociale;

- la potenziale platea dei destinatari delle misure che saranno messe in campo in attuazione dell'intervento di cui trattasi come individuata in circa 2.000 nuclei familiari per anno, rapportata alle risorse finanziarie disponibili di cui alla citata DGR n. n. 1676 dell'08/10/2020 pari a euro 2.500.000,00, comporta la necessità di prevedere un tetto massimo al contributo concedibile a ciascun nucleo familiare che tenga conto di tutti i benefici economici che saranno fruiti nell'ambito dello stesso Intervento, al fine di favorire il coinvolgimento della più ampia platea di soggetti interessati.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- estendere i benefici economici anche ai nuclei familiari con un numero di figli inferiori ampliando così la platea dei destinatari con la finalità di meglio intercettare condizioni di vulnerabilità delle famiglie e preservare l'equilibrio economico delle stesse;
- prevedere per ogni nucleo familiare un contributo massimo da differenziare in base al numero di figli fiscalmente a carico, alla particolare composizione del nucleo familiare e al valore dell'ISEE.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- ✓ di estendere i benefici economici previsti nella scheda intervento n. 2, nell'ambito della macroarea Politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie del Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 approvato con Del. G.R. n. 220 del 25/02/2020, anche ai nuclei familiari con un numero di figli conviventi fiscalmente a carico pari o superiore a tre e fino al 26 esimo anno di età;
- ✓ di prevedere che per ogni nucleo familiare potranno essere assegnati benefici economici per il rimborso delle spese documentate fino ad un importo massimo, compreso tra euro 500,00 e euro 1.000,00, rimettendone la graduazione in base al numero di figli fiscalmente a carico e al valore ISEE, alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in sede di adozione dei provvedimenti attuativi di competenza;
- ✓ di prevedere che in presenza di uno o più figli diversamente abili l'importo massimo del contributo viene aumentato di euro 100,00, comunque, fino alla concorrenza di euro 1.000,00;
- ✓ di stabilire che i contributi e i benefici economici relativi alle diverse misure che saranno messe in campo in relazione all'intervento in oggetto dagli Ambiti territoriali sociali, quali soggetti attuatori, sono cumulabili e non possono superare, complessivamente, l'importo massimo del contributo previsto per ciascun nucleo familiare destinatario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07-03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto
❑ indiretto
☒ neutro

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura finanziaria in atti specifici di impegni contabili già assunti, così come di seguito indicati:

Area 3: le politiche fiscali ed economiche a favore della famiglia	***Linee di intervento***	***Risorse finanziarie***	***Fonte di finanziamento***	***Capitolo di spesa***	***Riferimento contabile***
Intervento 2	*Intervento per il benessere delle famiglie numerose*	€ 2.500.000,00	Bilancio vincolato	1205005	AD 146/DIR/2020/01197

	totale Intervento 2	**€ 2.500.000,00**			

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessora al Welfare relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1) **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2) **di approvare** i seguenti indirizzi operativi:
   - ✓ estendere i benefici economici previsti nella scheda intervento n. 2, nell'ambito della macroarea Politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie del Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 approvato con Del. G.R. n. 220 del 25/02/2020, anche ai nuclei familiari con un numero di figli conviventi fiscalmente a carico pari o superiore a tre e fino al 26 esimo anno di età;
   - ✓ di prevedere che per ogni nucleo familiare potranno essere assegnati benefici economici per il rimborso delle spese documentate fino ad un importo massimo, compreso tra euro 500,00 e euro 1.000,00, rimettendone la graduazione in base al numero di figli fiscalmente a carico e al valore ISEE, alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in sede di adozione dei provvedimenti attuativi di competenza;
   - ✓ prevedere che in presenza di uno o più figli diversamente abili l'importo massimo del contributo viene aumentato di euro 100,00, comunque, fino alla concorrenza di euro 1.000,00;
   - ✓ di stabilire che i contributi e i benefici economici relativi alle diverse misure che saranno messe in campo in relazione all'intervento in oggetto dagli Ambiti territoriali sociali, quali soggetti attuatori, sono cumulabili e non possono superare, complessivamente, l'importo massimo del contributo previsto per ciascun nucleo familiare destinatario;
3) **di delegare** la Dirigente della Sezione Inclusione Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.
"Politiche Familiari"
(Dr.ssa Maddalena Mandola)

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
(Dr.ssa Angela Di Domenico)

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
(Dr.ssa Caterina Binetti)

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Welfare
(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare
(Dr.ssa Rosa Barone)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1) **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2) **di approvare** i seguenti indirizzi operativi:
   - ✓ estendere i benefici economici previsti nella scheda intervento n. 2, nell'ambito della macroarea Politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie del Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 approvato con Del. G.R. n. 220 del 25/02/2020, anche ai nuclei familiari con un numero di figli conviventi fiscalmente a carico pari o superiore a tre e fino al 26 esimo anno di età;
   - ✓ di prevedere che per ogni nucleo familiare potranno essere assegnati benefici economici per il rimborso delle spese documentate fino ad un importo massimo, compreso tra euro 500,00 e euro 1.000,00, rimettendone la graduazione in base al numero di figli fiscalmente a carico e al valore ISEE, alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in sede di adozione dei provvedimenti attuativi di competenza;
   - ✓ prevedere che in presenza di uno o più figli diversamente abili l'importo massimo del contributo viene aumentato di euro 100,00, comunque, fino alla concorrenza di euro 1.000,00;
   - ✓ di stabilire che i contributi e i benefici economici relativi alle diverse misure che saranno messe in campo in relazione all'intervento in oggetto dagli Ambiti territoriali sociali, quali soggetti attuatori, sono cumulabili e non possono superare, complessivamente, l'importo massimo del contributo previsto per ciascun nucleo familiare destinatario;
3) **di delegare** la Dirigente della Sezione Inclusione Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	25	31.05.2023

DEL. G.R. N. 220/2020 AVENTE AD OGGETTO L#APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE FAMILIARI 2022. MACROAREA 3: LE POLITICHE FISCALI ED ECONOMICHE A FAVORE DELLA FAMIGLIA# SCHEDA INTERVENTO 2 - INTERVENTO PER IL BENESSERE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE. INDIRIZZI OPERATIVI

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
15.06.2023 16:12:43 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 863

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 - 2020 - Azione 3.4 - Avviso Pubblico Apulia Film Fund. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii - Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 52 c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Funzionaria istruttrice, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1794 del 5/11/2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 29.07.2016, n. 1176 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successive deliberazioni di proroga dell'incarico;
- la D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 30.09.2021, n. 1576 avente ad oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato nominato il nuovo Dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Visti, **altresì**:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26.02.2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la D.G.R. del 26 maggio 2015, n. 1131 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- la D.G.R. del 07.06.2016, n. 833, come modificata dalla DGR 1794/2021, con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO;
- la D.G.R. del 22.11.2016, n. 1712 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la D.G.R. del 13.06.2017, n. 970 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la Determinazione Dirigenziale del 21.06.2017, n. 39, del 28.02.2018, n. 153 e del 15.10.2018. n 386, con le quali il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e approvato le sue successive modifiche e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 01.06.2022 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura con cui è stata nominata la Responsabile di Sub Azione 3.4.2.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il P.O.R. Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- la D.G.R. del 07.03.2017, n. 315 ha approvato lo schema di Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2017" e lo

schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020;

- la Determinazione Dirigenziale del 13.03.2017, n. 57, pubblicata sul B.U.R.P. del 16.03.2017, n. 33 ha approvato l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2017", la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- la D.G.R. del 15.05.2018, n. 792 ha approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del P.O.;
- la Determinazione Dirigenziale del 28.05.2018, n. 238, pubblicata sul B.U.R.P. del 31.05.2018, n. 73 ha approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- la Determinazione Dirigenziale del 01.10.2018, n. 483, pubblicata sul B.U.R.P. del 04.10.2018, n. 128, ha approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere ai soggetti beneficiari e ai relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 08.07.2019, n. 1240 ha disposto il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019.
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 04.08.2021, n. 1330 ha disposto il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 a valere sull'azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020.

Dato atto che:

- a seguito di verifiche contabili sulla disponibilità residua di risorse stanziabili sull'azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per effetto anche della riduzione di accertamenti e impegni disposti con la Determinazione Dirigenziale del 16.05.2023, n. 99 è possibile stanziare in bilancio ulteriori € 1.539.650,00.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo.

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Per quanto qui premesso e considerato, si rende necessario:

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.1.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", necessari all'ulteriore implementazione dell'Avviso Apulia Film Fund, al fine di finanziare le istanze non istruite dagli uffici della Fondazione Apulia Film Commission a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione sul predetto Avviso.
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO E AUTONOMO

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 702.025,95**

a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1161340 "*POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE*" collegato al capitolo di entrata E4339010 ed alla somma di **€ 92.379,00** a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*".

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 794.404,95	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 794.404,95
2.06	U1161341	POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	5.3.2	U.2.03.01.02.000	+ € 702.025,95	+ € 702.025,95
2.06	U1163341	POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	5.3.2	U.2.03.01.02.000	+ € 92.379,00	+ € 92.379,00

2) Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2023/2025, approvato con DGR n. 27 del 24/1/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii

PARTE I^ - ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	variazione
				Competenza e cassa
				e.f. 2023
2.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – **Quota UE** Fondo FESR	E 4.02.05.03.001	+ 529.694,05
2.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – **Quota Stato** Fondo FESR	E 4.02.01.01.001	+ 215.551,00

Titolo giuridico che supporta il credito:
POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE - SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	*Descrizione capitolo*	Missione programma titolo	Piano dei conti	Codice UE	e.f. 2023
2.06	U1161341	POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	5.3.2	U.2.03.01.02.000	3	+ 529.694,05
2.06	U1162341	POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	5.3.2	U.2.03.01.02.000	4	+ 215.551,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa si provvederà con specifico atto del Dirigente della Sezione Economia della Cultura ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propongono alla Giunta di adottare il seguente atto finale :

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2.di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 794.404,95, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.1.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", necessari all'ulteriore implementazione dell'Avviso Apulia Film Fund, al fine di finanziare le istanze non istruite dagli uffici della Fondazione Apulia Film Commission a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione sul predetto Avviso;

4. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;

6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 per l'importo pari ad € 1.539.650,00 a valere sulla Sub-azione 3.4.b;

7.di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011;

8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di sub-Azione 3.4.b
(Delia Stallone)

Il Dirigente della Sezione
Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
(Aldo Patruno)

Il Vice Presidente
Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente, dal Vice-Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione ;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di sub-azione, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, condivisa dall'Autorità di Gestione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 794.404,95, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.1.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", necessari all'ulteriore implementazione dell'Avviso Apulia Film Fund, al fine di finanziare le istanze non istruite dagli uffici della Fondazione Apulia Film Commission a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione sul predetto Avviso;

4. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;

6. di autorizzare il Dirigente della Sezione "Economia della Cultura", responsabile dell'Azione 3.4.a del POR Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 per l'importo pari ad € 1.539.650,00 a valere sulla Sub-azione 3.4.b;

7. di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011;

8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2023/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-794.404,95	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-794.404,95	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-794.404,95	
MISSIONE		***5***	***TUTELA E VALORIZZAZONE DEI BENI E DELLE ATTIVITà CULTURALI***					
	Programma	**3**	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e dele attività culturali					
	Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		1.539.650,00		
				previsione di cassa		1.539.650,00	0,00	
Totale Programma		**3**	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e dele attività culturali	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.539.650,00	0,00	
				previsione di cassa		1.539.650,00	0,00	
TOTALE MISSIONE		***5***	***TUTELA E VALORIZZAZONE DEI BENI E DELLE ATTIVITà CULTURALI***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.539.650,00	0,00	
				previsione di cassa		1.539.650,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.539.650,00		
				previsione di cassa		1.539.650,00	-794.404,95	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.539.650,00		
				previsione di cassa		1.539.650,00	-794.404,95	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		794.404,95		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		794.404,95		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	745.245,05	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	745.245,05	0,00	0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	745.245,05	0,00	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	745.245,05	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.539.650,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	745.245,05	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.539.650,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	745.245,05	0,00	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
09.06.2023 13:07:48
GMT+00:00

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:05/06/2023 13:23:58

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2023	7	15.06.2023

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020 - AZIONE 3.4 - AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 52 C.2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
16.06.2023 08:03:56
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 864

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale Ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L.R. n. 1/2004.
La D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche", individuando espressamente fra le Agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI). In attuazione della D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, è stata approvata la D.G.R. n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali. In coerenza con il Modello organizzativo MAIA, le funzioni di controllo sull'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI competono ad oggi, per quanto di rispettiva competenza, al Dipartimento Sviluppo Economico ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)", che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: *"L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni".*
L'art. 8 comma 2 della L.R. n. 4/2018 prevede che l'organico complessivo dell'Agenzia non può essere inferiore alle venticinque unità ed è definito nella dotazione organica adottata ai sensi dell'art. 4 della sopra citata legge e sottoposta all'approvazione della Giunta regionale; infine l'art. 9 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale esercita il controllo sull'ARTI e approva, tra l'altro, l'atto aziendale di organizzazione e funzionamento e la dotazione organica dell'Agenzia.
Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 20 gennaio 2020 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento e Modello organizzativo dell'Agenzia.

In coerenza con la D.G.R. n. 1822/2022 "Adozione del manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati", le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e al Dipartimento Sviluppo Economico.

Tanto premesso, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI – ha trasmesso, per la conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale, il Decreto Presidenziale n. 7 del 22 marzo 2023 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025, unitamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori e, successivamente, nota prot. n. 592/2023 di rettifica del costo annuo.

Nel suddetto contesto, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha redatto la relazione tecnica allegato

A) al presente atto dalla quale, tenuto conto altresì del parere favorevole del Collegio dei Revisori, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI. Si dà, inoltre, atto che il Dipartimento Sviluppo Economico con nota prot. n. 680 del 23/05/2023, acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. n. AOO_092/0001312, ha redatto parere su congruità tra attività in essere e piano triennale dei fabbisogni del personale trasmesso, allegato B) al presente atto, dal quale non emergono motivi ostativi all'approvazione del documento, tenuto delle raccomandazioni evidenziate nel parere medesimo.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G..R n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI approvato con Decreto Presidenziale n. 7 del 22 marzo 2023, allegato C) al presente provvedimento;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI le raccomandazioni evidenziate nel Parere della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Sviluppo Economico allegato B) al presente provvedimento;
3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI e al Dipartimento Sviluppo Economico;
4) pubblicare la presente deliberazione per estratto senza allegati sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI

PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
PO Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1) approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI approvato con Decreto Presidenziale n. 7 del 22 marzo 2023, allegato C) al presente provvedimento;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI le raccomandazioni evidenziate nel Parere della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Sviluppo Economico allegato B) al presente provvedimento;
3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI e al Dipartimento Sviluppo Economico;
4) pubblicare la presente deliberazione per estratto senza allegati sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 865

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati - Asse 7 - Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali. CUP B92I19000110006. Variazione in aumento, in parte entrata e in parte spesa, del Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ss.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "*MAIA 2.0*".

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l' "*Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*".

Con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, è stato nominato quale Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi.

VISTI:

il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione, del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SI E) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;

la Decisione C (2015). 5854 del 13/08/2015, notificata in alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del Reg. (LiE) n. 1303/2013, "il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

il provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisone n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità'' 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON ''Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo Nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;

il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. l'Agenzia per la Coesione Territoriale, questa Autorità di Gestione, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;

l'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 ''Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;

la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato ";

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;

il Decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del valore di 5.447.052,86 (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;

il Decreto n. 28665 del 29/12/2021 con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 ha approvato una richiesta di rimodulazione del

"Progetto gestione emergenza abitativa immigrati", con un'integrazione del costo totale pari ad € 392.618,84 (iva inclusa), presentata dalla Regione Puglia, ragion per cui il citato progetto risulta ad aggi ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari ad € 5.839.671,70 (iva inclusa);

la D.G.R. n. 611 del 02/05/2022 con la quale è stata apportata una variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'importo complessivo pari ad € 392.618,84, in parte entrata e in parte spesa.

VISTO il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

VISTO, **in particolare**, l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*".

VISTA la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

PRESO ATTO che nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non sono state accertate ed impegnate tutte le risorse stanziate con la D.G.R. n. 611 del 02/05/2022, per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate.

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla re-iscrizione di tali somme nell'esercizio finanziario 2023, apportando apposita variazione in bilancio come meglio dettagliato nella Sezione Copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

VISTA la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 concernente "*D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*. *Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito specificato.

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate

Capitolo di Entrata	declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	**Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa**
E4101102	PON LEGALITÀ 2014-2020 - PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI-ASSE 7-AZIONE 7.1.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	4 200 4020100	E.4.02.01.01.000	**+ € 391.154,84**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020.

Titolo giuridico: Decreto n. 28665 del 29/12/2021 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo di Spesa	declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	**Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa**
U1204048	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI"- ASSE 7 - AZIONE 7.1.2-BENI IMMOBILI	12 4 2	U.2.02.01.09.000	**+ € 391.154,84**

L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme, da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., così come indicata nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;
5. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
Anna Maria Cantacessi

Il Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie
Francesco Nicotri

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"

Antonio Tommasi

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., così come indicata nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;
5. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo ……..

Rif. delibera del .... *Organo* ... del ... ……n. ……CIFRA: SIC/DEL/2023/_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Titolo	2	SPESE CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	391.154,84		0,00
			previsione di cassa	0,00	391.154,84		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	391.154,84		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		391.154,84
			previsione di cassa	**0,00**	391.154,84		391.154,84
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		391.154,84
			previsione di cassa	**0,00**	391.154,84		391.154,84

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	**Contributi agli investimenti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	391.154,84		0,00
			previsione di cassa	0,00	391.154,84		0,00
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	391.154,84		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	391.154,84		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	391.154,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	391.154,84		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesco Nicotri
19.06.2023
07:17:04
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	19	13.06.2023

PON LEGALITÀ 2014-2020. PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI - ASSE 7 - AZ.7.1.2. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI. CUP B92I19000110006. VARIAZIONE IN AUMENTO, IN PARTE ENTRATA E IN PARTE SPESA, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.SS.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
14.06.2023 11:25:11
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 866

Piano Nazionale Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale". Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Variazione Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 D.Lgs n. 118/2011. Attuazione progetto. CUP n: B71C23000430006

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dal Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali" e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

Visti:

l'art. 9 della Costituzione Italiana;

il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "***INVITALIA***"), promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare:

> l'articolo 26-bis con il quale viene istituita l'unità di missione per l'attuazione del PNRR ("***Unità di missione***"), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e

l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito "***Digital Library***" o "***Istituto***").

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;

la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento".

l'articolo 17 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi del quale "*Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*";

la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali) e ss.mm.ii.;

Premesso che:

il NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;

i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di

NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;

la Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", nell'ambito della quale è previsto l'investimento 1.1. denominato "Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage" proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso 12 sub investimenti, tra cui il sub-investimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

il decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*" sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528, nell'ambito del quale la Digital Library è stata designata quale struttura attuatrice dell'Investimento 1.1. "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale";

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»* e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 6, definisce alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

Visti, altresì:

Considerato

che l'investimento 1.1 "*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*" ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

che a tale sub-investimento sono collegati i seguenti due target di progetto

Codice	Scadenza	Descrizione
M1C3-2	T4 2025	65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library

M1C3-2-ITA-1	T2 2026	75 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library

che l'art. 17 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

che d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento del Ministero della cultura dell'intero programma;

che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-*bis* dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazione centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

l'esito dell'istruttoria del tavolo tecnico di confronto settoriale tra l'Amministrazione Titolare le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (seduta del 27 giugno 2022) coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai sensi dell'articolo 33 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233

Visti altresì

il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";

le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;

il Decreto del Ministero della Cultura n. 298 del 26.07.2022, con il quale sono state assegnate le risorse sulla base delle quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato riparametrate, tenuto conto dell'articolazione del PNRR nei due macro-aggregati del Mezzogiorno e del Centro nord alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 70 milioni di euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza;

l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

il decreto prot. n. 443 del 2 maggio 2023 del Segretariato generale dell'Amministrazione titolare concernente l'avocazione in capo all'Unità di missione dell'ordinaria gestione della Digital Library;

Tenuto conto

che per la regione Puglia il citato Decreto n. 298/2022 individua le risorse finanziarie assegnate e il numero minimo di oggetti digitali prodotti, come segue:

REGIONI	RISORSE ASSEGNATE	N. MINIMO OGGETTI DIGITALI PRODOTTI nel termine previsto
Puglia	5.562.797,65	1.390.699

che l'art. 2 del citato Decreto prevede l'attuazione dell'intervento entro il 30/06/2025 almeno l'80% delle digitalizzazioni di competenza e il restante 20% entro il 31/12/2025;

che l'art. 3, comma 2 del Decreto prevede l'attuazione entro il primo semestre 2023 delle procedure di propria spettanza ed in particolare l'individuazione dei soggetti destinatarie delle attività di digitalizzazione e alle procedure di attuazione dell'intervento, promuovendo ed adottando i relativi provvedimenti;

che con nota del 10 agosto 2022, n. 916-P con la quale l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library, ha comunicato le modalità di attuazione del sub-investimento 5, suggerendo l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del Dlgs. N. 50/2016 e richiedendo alle regioni di manifestare l'interesse, entro il 30 settembre 2022, alla adesione alla Convenzione MEF Invitalia, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.L. 77/2021, quale centrale di committenza, ai sensi degli art. 37 e 38 del D. Lgs. 267/2916 per l'attuazione della parte di progetto di propria competenza;

che la Digital Library congiuntamente all'Unità di missione del PNRR ha richiesto a INVITALIA di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

che la Digital Library ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso numerosi e specifici incontri e webinar dedicati, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione di interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto tra quelli ammessi a finanziamento;

la nota prot. n. MIC IC-DP 916P del 10 agosto 2022, con la quale l'Istituto Ministero della cultura ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, il Ministero della Cultura, quale "*Amministrazione centrale titolare dell'investimento*" [**M1C3 1.1.5**], rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore, in quanto l'attività svolta da INVITALIA, nell'ambito del supporto tecnico operativo alle Amministrazioni titolari di interventi e ai Soggetti attuatori del PNRR, ai sensi dell'articolo 10, co. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, è resa disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Convenzione MEF-Invitalia, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6 e indicato nel piano annuale delle attività del Ministero della Cultura;

altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

che con propria deliberazione del 10 ottobre 2022, n. 1376, l'amministrazione regionale ha manifestato l'interesse di avvalersi della Convenzione MEF-Invitalia per il supporto tecnico operativo e assistenza tecnica sull'attuazione degli interventi del PNRR di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.L. 77/2021 e per gli effetti individuare Invitalia quale centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. i e l , n. 2 , e dell'articolo 37, co. 7, lettere a e b , ed articolo 39 del Codice dei Contratti Pubblici;

la medesima deliberazione ha destinato le risorse assegnate imputandone al biennio del bilancio pluriennale al tempo vigente 2022-2024, per una somma pari al 30% per l'anno 2023 e la restante quota nell'anno 2024;

Considerato altresì che

l'obiettivo della Misura, così come previsto dal Piano Nazionale di Digitalizzazione è lo svolgimento dei servizi di produzione di risorse digitali, ricompresi nell'ambito del Sub-investimento M1C3 1.1.5, che consistono, in particolare, nell' attività di digitalizzazione, di normalizzazione e di trasferimento dei dati, incluso il recupero e la normalizzazione del patrimonio digitale già acquisito dei luoghi della cultura ed in particolare le biblioteche pubbliche e i musei e i luoghi della cultura presenti nel territorio regionale;

come risultato di numerosi e costanti incontri e confronti da parte della Sezione Sviluppo Innovazione Reti e dei Poli Biblo-Museali sul territorio, a seguito di un processo decisionale di selezione, si è provveduto alla definizione di un Piano dei Fabbisogni per tipologie di oggetti analogici, suddivisi come di seguito indicato:

- categoria "CARTA e ARCHIVI FOTOGRAFICI" (Manoscritti, Incunaboli, Periodici, Musica a stampa e manoscritti musicali, Stampe, disegni, manifesti cinematografici, Materiale fotografico, Libri antichi, Libri moderni, Documenti archivistici, positivi, negativi, unicum, stampe);

- categoria "MUSEI" (Beni storico-artistici bidimensionali, Beni storico-artistici tridimensionali, Beni e reperti archeologici e di numismatica, Grafica, Beni demo etnoantropologici, Beni naturalistici e paleontologici, Arti performative).

Le attività di digitalizzazione, pertanto, vedranno coinvolti i seguenti Istituti e Luoghi di cultura, per le quantità di risorse digitali da produrre:

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE	LUOGO	N. DIGIT. CARTA+FOTO	N. DIGIT OGGETTI MUSEALI
Biblioteca metropolitana De Gemmis	Bari	250.000	-
Biblioteca Pinacoteca Giaquinto	Bari	7967	-
Biblioteca Conservatorio Piccinni	Bari	5240	-
Biblioteca comunale Loffredo	Barletta	50.462	-
Biblioteca Fondazione Di Vagno	Conversano	25.500	-
Biblioteca comunale Imbriani	Corato	2111	-
Biblioteca civica Rendella	Monopoli	4116	-
Biblioteca comunale Amatulli	Noci	2438	-
Biblioteca comunale Testini	Ruvo di Puglia	1192	-
Biblioteca comunale Morra	Trinitapoli	753	-
IPSAIC	Bari	9392	-
Mediateca regionale pugliese	Bari	29.750	-
Biblioteca De Nitto	Latiano	70.000	-
Biblioteca comunale Giovanni XXIII	San Vito dei Normanni	23.288	-
Biblioteca la Magna Capitana-	Foggia	322.000	-
Biblioteca comunale Pitta	Apricena	30.363	-
Biblioteca comunale De Angelis	Torremaggiore	53.657	-

Biblioteca comunale di Ascoli Satriano	Ascoli Satriano	334	-
Conservatorio Umberto Giordano	Foggia	869	-
Biblioteca comunale Minuziano	San Severo	5523	-
Biblioteca comunale di Cerignola	Cerignola	3800	-
Biblioteca Bernardini	Lecce	62.453	-
Biblioteca comunale Acclavio	Taranto	136.098	-
Biblioteca comunale Bovio	Trani	76.655	-
Museo Civico di Barletta	Barletta	13.902	26.568
Museo civico di Bovino	Bovino	1470	2404
Museo Ribezzo	Brindisi	6595	25.802
Museo civico di Foggia	Foggia	14.027	11.748
Museo Cavoti	Galatina	31.922	3.202
Museo Castromediano	Lecce	14.904	37.640
ALCA	Maglie	220	5538
Museo della Preistoria	Nardò	-	32.000
Museo archeologico di Trinitapoli	Trinitapoli	-	800
Totale per tipologia Gara		1.257.037	145.702
Totale generale		1.402.739	

Il suddetto Piano dei Fabbisogni:

- è stato trasmesso al Ministero della Cultura unitamente alla quantificazione degli oggetti da digitalizzare, alla natura degli stessi e al quadro economico complessivo, con nota protocollata n. r_ puglia/AOO_196/PROT/28/04/2023/0000357 del 28/04/23 e successiva integrazione del 04/05/23;

- è stato validato dal Ministero della Cultura, giusta comunicazione del 23 maggio 2023;

- e stato comunicato ai singoli Istituti e luoghi di cultura beneficiari giusta comunicazione del 24 e del 25/05/2023 nn. 0000443 a 0000478;

la Regione Puglia, in considerazione del fatto che è già dotata di una digital library regionale "pugliadigitallibrary.it", sistema in grado di esporre in modo stabile ed efficiente le risorse digitali mediabili API standard, è tra gli enti territoriali annoverati tra i "Sistemi Federati" con la piattaforma di cooperazione con l'Infrastruttura Software per il Patrimonio Culturale (ISPC), e non già tra i "Sistemi Integrati", con cui condividere le descrizioni delle risorse digitali;

Ritenuto infine

procedere ad una variazione al bilancio annuale e pluriennale 2023-2025 e al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025 al fine di tener conto della tempistica prevista dal citato Decreto di Assegnazione delle risorse, n. 298/2022 e della più rispondente allocazione delle risorse finanziarie;

Visti infine

il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";

la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto
❑ indiretto
X neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R.n.27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	**13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
	05 - SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata

Entrata ricorrente - Codice UE: 2

Capitolo di Entrata	Descrizione del Capitolo	Titolo Categoria	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza
E 4041008	PNRR - M1.C3 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" - DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura.	4.200	E.4.02.01.01.000	- € 1.112.560,00	- € 1.112.557,65	+ € 2.225.117,65

TITOLO GIURIDICO: D.M. n. 298 del 26/08/2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2213 del 25 agosto 2022, di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per l'attuazione dell'Investimento 1.1. "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3).

DEBITORE: Ministero della Cultura.

L'importo di euro 5.562.797,65 sarà trasferito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 del D.M. n. 298/2022 del Ministero della Cultura.

Parte spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza
U501038	PNRR - M1.C3 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura – Spese di investimento per beni immateriali	5.1.2	U.2.02.03.99.000	- € 1.112.560,00	- € 1.112.557,65	+ € 2.225.117,65

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai provvedimenti contabili di accertamento di entrata e di impegno di spesa provvederà la Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziaria sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di confermare** quanto riportato nella propria precedente deliberazione del 10 ottobre 2022 n. 1376;
3. **di prendere atto** del Piano dei fabbisogni definitivo, come riportato in narrativa, relativo alla quantificazione e alla natura degli oggetti da digitalizzare inviato con nota protocollata n. r_puglia/AOO_196/PROT/28/04/2023/0000357 del 28/04/23 e successiva integrazione del 04/05/23;
4. **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n.27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura agli interventi descritti nelle premesse così come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"
(Luigi De Luca)

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Vicepresidente
(Raffaele Piemontese)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di confermare** quanto riportato nella propria precedente deliberazione del 10 ottobre 2022 n. 1376;
3. **di prendere atto** del Piano dei fabbisogni definitivo, come riportato in narrativa, relativo alla quantificazione e alla natura degli oggetti da digitalizzare inviato con nota protocollata n. r_puglia/AOO_196/PROT/28/04/2023/0000357 del 28/04/23 e successiva integrazione del 04/05/23;
4. **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n.27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura agli interventi descritti nelle premesse così come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Mauro Paolo Bruno
16.06.2023
09:24:39
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta delibera SIR/DEL/2023/00002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**					
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo	2	spesa in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			1.112.560,00	
			previsione di cassa			1.112.560,00	
Totale Programma	**1**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.112.560,00**	
			previsione di cassa			**1.112.560,00**	
TOTALE MISSIONE	**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.112.560,00**	
			previsione di cassa			**1.112.560,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.112.560,00**	
			previsione di cassa			**1.112.560,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.112.560,00**	
			previsione di cassa			**1.112.560,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza			1.112.560,00	
			previsione di cassa			1.112.560,00	
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.112.560,00**	
			previsione di cassa			**1.112.560,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.112.560,00**	
			previsione di cassa			**1.112.560,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.112.560,00**	
			previsione di cassa			**1.112.560,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2023	2	15.06.2023

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA # CULTURA 4.0 - MISURA 1 - INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE". SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 D.LGS N. 118/2011. ATTUAZIONE PROGETTO. CUP N: B71C23000430006

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
16.06.2023 09:33:37
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 867

Ammodernamento della Linea Foggia–Potenza, Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede", Lotto 2: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott.Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dalServizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica previstadal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedureverificando la conformità ela compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con Delibera n. 571 del 5 Aprile 2018, pubblicata sul BURP n. 62 del 4 Maggio 2018, la Giunta Regionale ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, per gli interventi del Sottoprogetto 2 "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede*", con esclusione dell'opera di scavalco del "*Rio Salso*" necessaria per la soppressione del PL al km 39+552 (NV11);
- conDecreto MIT n. 11608 del 19 luglio 2018 di perfezionamento dell'Intesa Stato –Regioni Puglia e Basilicata ad esito della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 383/1994, è stato favorevolmente assentito il progetto definitivo del Sottoprogetto 2;
- conDecreto n. 25 del 19 gennaio 2022, il Ministro della Transizione Ecologica (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministro della Cultura ha prorogato l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale espresso con il Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016;
- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\13\P\2022\0000018 del 31.12.2022 RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del Progetto Esecutivo di variante del Lotto 2*: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"* nell'ambito dell'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2;
- con nota prot. n. AOO_145_3191 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha propostodi rilasciareil provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"*- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001); tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggiaha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

Considerato che:
- la proposta progettuale interessa i Comuni di Foggia, Ordona,Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio ed è finalizzata alla velocizzazione e all'aumento della categoria della linea, nonché all'eliminazione di tutti i passaggi a livello con la realizzazione di viabilità alternative e/o cavalcaferrovia;
- gli interventi previsti, comportando la realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti in*"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*,trasformazione di aree boschive ad altri usi in *"Versanti"*, trasformazione e rimozione della vegetazione naturalein "*Boschi*","*Aree di rispetto dei boschi*","*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*", "*Parchi e Riserve*" e"*Siti di rilevanza naturalistica*" nonché costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra in "*Aree appartenenti alla rete dei tratturi*" e "*Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*",risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 73, 81 e 82delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, checon riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.634,14 - Id ricevuta PagoPA:eb55be2ac7504939992b80a87a06508c.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione,*

rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)",di cui all'oggetto,composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato(ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette,di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021,propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per ilprogetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)",di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

   - *"Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
   - *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali*.
   - *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
   - *Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.*
   - *Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.*
   - *Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - a RFIS.p.A- Direzione Investimenti;

- alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio ed allaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- ai Comuni di Ascoli Satriano,Candela,Foggia,Ordonae Rocchetta Sant'Antonio;
- alleSezioniAutorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio,Infrastrutture per la Mobilitàe Urbanistica;
- alla Provincia di Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario:(Ing. Pierluigi MOREA)

Il Funzionario P.O: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim*del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttoredel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per ilprogetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dallaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
- *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali*.
- *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
- *Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.*
- *Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.*
- *Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - a RFIS.p.A- Direzione Investimenti;
   - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio ed allaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - ai Comuni di Ascoli Satriano,Candela,Foggia,Ordona e Rocchetta Sant'Antonio;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio,Infrastrutture per la Mobilitàe Urbanistica;
   - alla Provincia di Foggia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00042
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*", Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001).

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con Delibera n. 571 del 5 Aprile 2018, pubblicata sul BURP n. 62 del 4 Maggio 2018, la Giunta Regionale ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, per gli interventi del Sottoprogetto 2"*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede*", con esclusione dell'opera di scavalco del "Rio Salso" necessaria per la soppressione del PL al km 39+552 (NV11).

ConDecreto MIT n. 11608 del 19 luglio 2018 di perfezionamento dell'Intesa Stato –Regioni Puglia e Basilicata ad esito della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 383/1994, è stato favorevolmente assentito il progetto definitivo del Sottoprogetto 2.

ConDecreto n. 25 del 19 gennaio 2022, il Ministro della Transizione Ecologica (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministro della Cultura ha prorogato l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale espresso con il Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\13\P\2022\0000018 del 31.12.2022, RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del Progetto Esecutivo di variante del Lotto 2*: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"* nell'ambito dell'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, raggruppati secondo le seguenti macro categorie:

1. ELABORATI GENERALI
2. GEOLOGIA
4 - OPERE CIVILI - VIABILITA' - IDRAULICA
4.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
4.2 - PLANIMETRIE GENERALI DI PROGETTO
4.3 - GEOTECNICA GENERALE
4.4 - INFRASTRUTTURA FERROVIARIA
4.4.1 - Generale
4.4.2 - Variante ferroviaria n. 1
4.4.3 - Variante ferroviaria n. 2
4.5 - VIABILITA'
4.5.1 - NV01 (per soppressione PL alla pk 11+764)
4.5.2 - NV02 (per soppressione PL alle pk 14+254 e 14+942)
4.5.3 - NV06 (per soppressione P.L. alle pk 37+697, 38+203, 39+966 e 39+074)
4.5.4 - ASSE C NV06
4.5.5 - NV07 (per soppressione P.L. pk 17+550 e 18+024)
4.5.6 - NV50 (deviazione provvisoria SS 655)
4.5.7 - Viabilità minori di ricucitura
4.6 - IDRAULICA E IDROLOGIA
4.6.1 - Generale
4.6.2 - Variante ferroviaria n. 1
4.6.3 - Variante ferroviaria n. 2
4.6.4 - NV01
4.6.5 - NV02
4.6.6 - NV06
4.6.6.1 - NV06 asse C
4.6.7 - NV07-17
4.6.8 - NV16
4.6.9 - NV18
4.6.10 - NV50 Deviazione provvisoria Strada Statale SS655
4.6.11 - Tombini Varianti Ferroviarie
4.6.12 - Tombini Ferroviari
4.6.13 - Sistemazione Ofanto
4.7 - OPERE D'ARTE MAGGIORI - CAVALCA FERROVIA
4.7.1 - Generale IV01 IV02 IV06 IV07
4.7.2 - Soppressione P.L. pk 11+764 - Viabilità NV01 pk 11+783
4.7.3 - Soppressione P.L. pk 14+254 e 14+942 - Viabilità NV02 pk 14+992
4.7.4 - Soppressione P.L. pk 37+697, 38+203, 39+966 e 39+074 - Viabilità NV06 pk 38+085
4.7.5 - Soppressione P.L. pk 44+443, 44+764 e 45+124 - Viabilità NV07 pk 0+957 Variante 2
4.8 - OPERE CIVILI MINORI
4.8.1 - Opere Minori Variante Ferroviaria n.1
4.8.2 - Opere Minori Variante Ferroviaria n.2
4.8.3 - Opere Minori NV07
4.8.4 - Altre Opere Minori
4.8.5 - Opere Civili Sistemazioni Idrauliche
4.8.6 - Opere Provvisionali
4.8.7 - Tombini Ferroviari Linea Storica
4.8.8 - Muri per Urto Ferroviario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4.8.9 - Muri per Soppressione PL
4.9 - BOE
4.10 - BLOCCHI PALO TE
4.10.1 - Sezioni tipologiche di Linea
4.10.2 - Tirante a terra
5 - INTERVENTI SU PONTI, PONTICELLI E TOMBINI
5.1 - OPERE D'ARTE ESISTENTI
5.1.1 - Opere d'arte maggiori esistenti - Ponti multiarcata in muratura
5.1.2 - Opere d'arte minori esistenti
5.2 - OPERE D'ARTE DI NUOVA REALIZZAZIONE
6 - ARMAMENTO
6.1 - VARIANTI DI TRACCIATO
6.2 - INTERVENTI SU PONTI, PONTICELLI E TOMBINI
7 - LINEA DI CONTATTO
7.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
7.2 - RELAZIONI DI CALCOLO
7.2.1 - Linea da 540 mmq - palo normale
7.2.2 - Linea da 540 mmq - palo portante conduttura inattiva all'ormeggio
7.2.3 - Linea da 540mmq - palo asse di punto fisso
7.2.4 - Linea da 540 mmq- palo di ormeggio punto fisso
7.2.5 - Linea da 540 mmq- palo di ormeggio
7.3 - TRATTA CERVARO - ORDONA
7.4 - TRATTA ORDONA - ASCOLI SATRIANO
7.5 - TRATTA ASCOLI SATRIANO - CANDELA
7.6 - STAZIONE DI CANDELA
7.7 - TRATTA CANDELA - ROCCHETTA S.A.L.
7.8 - TRATTA ROCCHETTA S.A.L. - SAN NICOLA DI MELFI
7.9 - STAZIONE DI AVIGLIANO L.
8 - LUCE E FORZA MOTRICE
8.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
8.2 - VIABILITA' NV01
8.3 - VIABILITA' NV06
9 - SEGNALAMENTO
9.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
9.2 - VARIANTE FERROVIARIA 1
10 - TELECOMUNICAZIONI
10.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
10.2 - VARIANTE FERROVIARIA 1
10.3 - VARIANTE FERROVIARIA 2
11 - OPERE A VERDE PER LA MITIGAZIONE
11.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
11.2 - VIABILITA' NV01
11.3 - VIABILITA' NV02
11.4 - VIABILITA' NV06
11.5 - VIABILITA' NV07
11.6 - VARIANTE FERROVIARIA 1
11.7 - VARIANTE FERROVIARIA 2
12 - SICUREZZA-MANUTENZIONE-INTEROPERABILITA'
13 - CANTIERIZZAZIONE
13.1 - ELABORATI GENERALI
13.2 - PLANIMETRIE DELLE AREE DI CANTIERE E VIAVILITA' DI ACCESSO
14 - PROGETTO AMBIENTALE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

14.1 - PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE
14.2 - GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA
14.3 - SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO
14.4 - CENSIMENTO SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI
15 - PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
16 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
17 - SOTTOSERVIZI
17.1 - DOSSIER E PLANIMETRIE INDIVIDUAZIONE SOTTOSERVIZI
18 - ESPROPRI
18.1 - ELABORATI GENERALI
18.2 - PIANI PARTICELLARI
18.3 - ELENCO DITTE

In particolare, con riferimento alla compatibilità paesaggistica dell'intervento e alle misure di mitigazione e compensazione ambientale, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati di cui si riporta la codifica MD5:

3 - ARCHEOLOGIA - AMBIENTE - PAESAGGIO
3.1 - ELABORATI DI ARCHEOLOGIA
Relazione Archeologica - 512b9bdff6e60e19c9fe5e47a6d92bba
3.2 - ELABORATI DI AMBIENTE PAESAGGIO
Relazione Paesaggistica Semplificata – Puglia - ed1a768b1182c7c21403c9d78b66797b
Verifica di compatibilità paesaggistica - 88ae5fb3ee59f5dc2a8195776a1ee13c
Relazione Paesaggistica Semplificata – Basilicata - be4105be73239381b0d67f0b80d12068
Relazione Valutazione di Incidenza Ambientale - b571387492525d612667ad8390cf035b
Carta di Analisi Incidenza - 5538b0544d0b9a7bdd6870b25f5bfb80

Con nota prot. n. AOO_145_3191 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\0000428 del 14.06.2023, RFI S.p.Aha fornito quietanza di pagamentocirca l'avvenuta corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

Con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
Il Progetto di Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza — Foggia è ricompreso nell'ambito degli interventi inseriti nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Napoli-Bari-Lecce-Taranto, sottoscritto il 02 agosto 2012 dal Ministero per la Coesione Territoriale, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalle Regioni Campania, Puglia e Basilicata e da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Il Progetto risulta articolato in due distinti Sottoprogetti:

- Sottoprogetto 1: "*Adeguamenti a standard e razionalizzazione degli impianti esistenti (rinnovo, ove necessario, dell'armamento, adeguamento degli impianti di Informazione al Pubblico e degli impianti di Telecomunicazione di tipo VOIP, razionalizzazione di alcuni impianti mediante trasformazione delle stazioni in fermate, realizzazione di ingressi contemporanei, di sottopassaggi, di marciapiedi e tronchini di sicurezza, nonché velocizzazione degli itinerari in deviata)";*
- Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede (elettrificazione della linea, rettifiche di tracciato, soppressione PL mediante realizzazione di Opere sostitutive, consolidamento della sede e delle opere d'arte in punti singolari ove necessario ai fini della velocizzazione, impianto di sicurezza e segnalamento di tipo SCMT con encoder da cabina)".*

Il Sottoprogetto 2 a sua volta è frazionato nei lotti funzionali come di seguito elencati:

- Lotto 1.1 "*Elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta (Linea Foggia-Potenza) e della tratta Rocchetta - S.Nicola di Melfi (Linea Rocchetta-Gioia del Colle)*";
- Lotto 1.2 "*Elettrificazione della tratta Rocchetta-Potenza (Linea Foggia-Potenza)*";
- Lotto 2 "*Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede*";
- Lotto 4.1 "*Cavalca ferrovia NV10 nel Comune di Candela (FG)*";
- Lotto 4.2 "*Cavalca ferrovia NV08 nei Comuni di Rionero in Vulture e Barile (PZ)*";
- Lotto 5 "*Sistema di Controllo Marcia Treno*".

Gli interventi del progetto esecutivo delle varianti al Lotto 2,oggetto di autorizzazione paesaggistica **in deroga,**ricadono nella Provincia di Foggia (Tratta Cervaro - RocchettaSant'Antonio), interessano i Comuni di Foggia, Ordona,Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio e sono finalizzati alla velocizzazione e all'aumento della categoria della linea, nonché all'eliminazione di tutti i passaggi a livello con la realizzazione di viabilità alternative e/o cavalcaferrovia.

Più in particolare il progetto prevede:

- soppressione di n. 13 passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive discavalco e/o viabilità di ricucitura complanari;
- realizzazione di muri per la chiusura dei passaggi a livello;
- realizzazione di n. 28 tombini idraulici ferroviari e n. 16 tombini idraulici stradali;
- realizzazione di opere di protezione dall'eventuale urto ferroviario delle spalle/pile di alcuni cavalcaferrovia esistenti;
- restauro e consolidamento di n. 9 opere d'arte maggiori (ponti) esistenti e manutenzione straordinaria delle opere d'arte minori esistenti (ponticelli e tombini);
- sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- realizzazione di due varianti di tracciato con annesse sistemazioni idrauliche, realizzazione dell'armamento,attrezzaggio degli impianti per la trazione elettrica, di sicurezza/segnalamento e telecomunicazioni;
- realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica delle vasche di trattamento delle acque meteoriche relative alle nuove viabilità NV01 e NV06 e risoluzione delle interferenze tra la dorsale cavi e le opere in progetto;
- realizzazione delle opere a verde per le nuove viabilità NV01, NV02, NV06, NV07 e per i tratti della linea storica da dismettere in prossimità delle due varianti di tracciato.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con D.G.R n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:*gliinterventiNV06 e NV16, nonché NI08, NI09, IN13, IN16 e IN26, interferiscono con ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, e precisamente con ***"Rio Salso","Torrente Carapelle e Calaggio"***, ***"Fosso del Malo"*** e ***"Fiume Ofanto",***disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse*;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento VAR2 e gli interventi ad esso connessi, nonché gli interventi IN16 e IN26 interessano "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44; l'intervento NV16 e quello IN13 interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse*;*

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:*un tratto dell'intervento NV16 e gli interventi IN13, IN16 e IN26 interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento NV01 e l'intervento NV02 ricadono totalmente all'interno di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare nel ***"Bosco Incoronata"***, mentre gli interventi IN13, IN16 e IN26 ricadono all'interno del ***"Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto"***; i parchi sono disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* un tratto dell'intervento NV16 e gli interventi IN13, IN16 e IN26 interferiscono con ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi IN05 e IN13 interessano ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR,contrastando con le stesse; gli interventiNV01 e NV17, nonchè gli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interventi ad essi connessi, e gli interventi IN16 e IN26, interessano ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare le ***ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata"*** e ***"Valle Ofanto - Lago di Capaciotti",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR,contrastando con le stesse*;* gliinterventi NV02, IN13 e IN26interessano ***"Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR*;*

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento NV16 interessa ***"Zone gravate da usi civici"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR*;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento NV01, l'intervento NV06 e l'intervento NV02 interferiscono con "***Aree appartenenti alla rete dei tratturi***" e nello specifico rispettivamente con "***Regio Tratturello Troia Incoronata***", "***Regio Tratturo Pescasseroli Candela***" e "***Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata***" e relative ***"Aree di rispetto – rete tratturi"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento NV01 e l'intervento NV02 sono interessati da "***Paesaggi rurali***" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 73, 81 e 82 delle N.T.A del P.P.T.R, in quanto sono inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a9) - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventidi manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- *Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi;*
- *Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *Artt. 71 e 73 co.4lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestioneforestale naturalistica;*
- *Artt. 81 e 82 co.2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (adesempio, in trincea, rilevato, viadotto).*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In relazione a quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato "*Relazione Paesaggistica Semplificata*" secondo cui "*Gli interventi oggetto del presente documento ricadono all'interno dell'elenco di opere per le quali è previsto un procedimento autorizzatorio semplificato (equiparabili a quanto indicato alla voce B-11 "interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza dellacircolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità delsuolo" e alla voce B-31 "interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dellanormativa di settore") si rappresenta che gli interventi in oggetto non possono essere assoggettati a procedimento autorizzatorio paesaggistico semplificato di cui art. 3 c.1 DPR 31/2017, in quanto l'entità degli interventi previsti, nonché i contrasti rilevati con la pianificazione paesaggistica conducono alla necessità di attivare procedure in deroga alle NTA del PPTR.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente afferma che*:*
"Il Progetto Esecutivo del Lotto 2 "Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede", rientra nel più ampio Progetto Definitivo "Linea ferroviaria Potenza-Foggia – ammodernamento; Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". La progettazione di tale opera costituisce il punto di arrivo di un lungo percorso di confronto con gli enti Istituzionali competenti che ha portato alla definizione di un sistema di possibili alternative e all'approvazione del Progetto Definitivo con DM n.299 del 28.10.2016 e con DM n.11608 del 19.07.2018, prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022.
Il Progetto Esecutivo del Lotto 2 "Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede", rispetto al Progetto Definitivo assentito, ha introdotto alcune modifiche dovute ad affinamenti progettuali e al recepimento di prescrizioni e/o di intervenute normative cogenti, finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali.
Pertanto, gli interventi oggetto della relazione, trattandosi di affinamenti progettuali introdotti dal PE rispetto al PD assentito, non possono essere altrimenti localizzabili".
Considerato quanto già analizzato con DGR n. 571 del 05.04.2018, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente circa l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene agli ambiti paesaggistici***"Tavoliere"***e***"Ofanto"***ed interessale figure territoriali ***"La piana foggiana della riforma"***, ***"Le marane di Ascoli Satriano***" e "***La media valle dell'Ofanto***".
L'ambito ***"Tavoliere"***presenta la pianura più vasta del Mezzogiorno e si estende tra i Monti Dauni a ovest, il promontorio del Gargano e il mare Adriatico a est, il fiume Fortore a nord e il fiume Ofanto a sud.In merito ai caratteri idrografici, l'intera pianura è attraversata da varicorsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia (Carapelle, Candelaro,Cervaro e Fortore), che hanno contribuito significativamente, con iloro apporti detritici, alla sua formazione.La zona che si estende tra la collina di Ascoli Satriano e la foce del fiume Ofanto si caratterizza per la presenza delle cosiddette marane, tipici corsi d'acqua del basso Tavoliere;strade e canali, sistema idrico, sistema arete dei tratturi segnano le grandi partizioni dei poderi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PPTR riconosce, tra le invarianti strutturali delle Figure territoriali interessate, il sistema radiale dei tratturi e tratturelli, che si diparte dal capoluogo e attraversa la piana, quasi completamente sostituito dalla viabilità recente quale testimonianza delleattività storicamente prevalenti legate alla pastorizia e alla transumanza; si rileva come invariante territoriale anche il sistema idrografico del medio corso dell'Ofanto, costituito dalla fitta rete di drenaggio della piana che ricalca lamaglia regolare delle coltivazioni perifluviali.

In relazione alla compatibilità con la Struttura e le componenti idro-geo-morfologiche il proponente evidenzia che le sistemazioni idrauliche previste nell'ambito dell'intervento in disamina sono state oggetto di ottimizzazione in fase di progettazione esecutiva e sono finalizzate alla ricostruzione di opere idrauliche esistenti per accertata insufficienza strutturale.

In relazione alla compatibilità con la Struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali il proponente, con la Relazione delle Opere a verde, evidenzia gli interventi di mitigazione con la messa a dimora, secondo moduli d'impianto predefiniti, di specie arboree ed arbustive lungo i tratti di viabilità previsti, precisando la provenienza da vivai che ne certificano la provenienza autoctona.

In relazione alla compatibilità con la Struttura e le componenti antropiche e storico – culturali il proponente afferma che: "*Gli interventi di progetto che possono avere impatti sulle componenti visivo percettive sono le viabilità, le quali però nel PE oggetto di esame riguardano degli affinamenti progettuali consistenti in lievi modifiche planimetriche rispetto a quanto previsto nel Progetto Definitivo già favorevolmente assentito con DM n.299 del 28/10/2016, prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022. Inoltre, nell'ambito della CdS, conclusasi con Decreto del MIT n.11608 del 19.07.2018, ai sensi del DPR 383/94, la Regione Puglia, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 5 aprile 2018, ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga.*"

Si ritiene di poter condividere quantoaffermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con le strutture e le componenti d'Ambito interessate; la sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto, rientrando tra gli interventi atti a garantire l'efficienza del reticolo idrografico, concorre ad salvaguardare la sicurezza idrogeomorfologica delterritorio, tutelando le specificità degli assetti naturali; le opere di mitigazione previste consentono di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale ed elevare il gradiente ecologico degli ecosistemi interessati, contrastando gli effetti negativi indotti dall'introduzione del cantiere e dalle nuove infrastrutture.Con specifico riferimento alle componenti visivo percettive si ritiene che l'inserimento delle viabilità non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti le figure territoriali interessate dall'intervento.

CONCLUSIONIE PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dallaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggiacon nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, allegata, questaSezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizionidel provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

NTA del PPTR, in deroga ex art. 95NTA del PPTRper il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)",di cui all'oggetto,in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt.46, 53, 62, 63, 66, 71, 73, 81 e 82delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
- *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.*
- *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
- *Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.*
- *Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.*
- *Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari."*

IL FUNZIONARIO
(Ing. Pierluigi MOREA)

Pierluigi Morea 16.06.2023 11:13:08 GMT+01:00

IL FUNZIONARIO P.O.
(Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi 16.06.2023 12:38:15 GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo Lasorella 16.06.2023 11:48:57 GMT+01:00

MIC|MIC_SABAP-FG|15/06/2023|0006785-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Foggia,

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
SERVIZIO V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/83.9.2

Riferimenti
Rif. nota AOO_145-14/04/2023/3191
(ns/prot. n. 4224 del 14/04/2023)

Oggetto: Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001).
Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla nota in oggetto, riguardante l'istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga, avviata dalla Regione Puglia ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto ricade in area interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche e delle relative disposizioni di tutela contenute nelle NTA del PPTR Puglia:
STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche (Vallone Pulsano)
UCP Versanti
UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

BP Boschi
BP Parchi e riserve ("Bosco Incoronata", "Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto")
UCP Aree di rispetto dei boschi
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" e "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti",)
UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

BP Zone gravate da usi civici
UCP Aree appartenenti alla rete dei tratturi ("Regio Tratturello Troia Incoronata", "Regio Tratturo Pescasseroli Candela" e "Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata")
UCP Aree di rispetto – rete tratturi
UCP Paesaggi rurali

ESAMINATA la documentazione progettuale, riguardante il tratto di linea ferroviaria ricadente nei comuni di Foggia, Ordona, Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio, finalizzati alla velocizzazione e all'aumento della categoria della linea, nonché all'eliminazione di tutti i passaggi a livello con la realizzazione di viabilità alternative e/o cavalcaferrovia e in particolare:
- soppressione di n. 13 passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive di scavalco e/o viabilità di ricucitura complanari;
- realizzazione di muri per la chiusura dei passaggi a livello;
- realizzazione di n. 28 tombini idraulici ferroviari e n. 16 tombini idraulici stradali;
- realizzazione di opere di protezione dall'eventuale urto ferroviario delle spalle/pile di alcuni cavalcaferrovia esistenti;
- restauro e consolidamento di n. 9 opere d'arte maggiori (ponti) esistenti e manutenzione straordinaria delle opere d'arte minori esistenti (ponticelli e tombini);
- sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto;
- realizzazione di due varianti di tracciato con annesse sistemazioni idrauliche, realizzazione dell'armamento, attrezzaggio degli impianti per la trazione elettrica, di sicurezza/segnalamento e telecomunicazioni;
- realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica delle vasche di trattamento delle acque meteoriche relative alle nuove viabilità NV01 e NV06 e risoluzione delle interferenze tra la dorsale cavi e le opere in progetto;
- realizzazione delle opere a verde per le nuove viabilità NV01, NV02, NV06, NV07 e per i tratti della linea storica da dismettere in prossimità delle due varianti di tracciato.

TENUTO CONTO della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento di codesto Servizio regionale;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, tenuto conto del contesto urbanizzato nel quale l'immobile è collocato, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni, necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato.

1. Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.
2. L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.
3. Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.
4. Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.
5. Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

6. Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

La SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita Guarnieri**

Il Responsabile del proced
Arch. Giuseppe Francesco

Il funzionario architetto
Arch. Daniela Fabiano

Il funzionario archeologo
Dott. Italo Maria Muntoni

* Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 868

COMUNE DI LECCE - Variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà di omissis. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n. 56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che "*Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.*".

PREMESSO

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. 152458 del 04.10.2021 acquisita alla scrivente Sezione con prot. n. 11947 del 07.10.2021 sono stati trasmessi gli atti afferenti la "Variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà del sig. omissis. Adozione variante PRG", comprensivi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09.02.2021 di adozione della variante.

Con nota protocollo n. 12562 del 20.10.2021 si chiedevano integrazioni e chiarimenti.

Con nota prot. n. 11929 del 20.01.2023 acquisita al prot. regionale n. 1113 del 24.01.2023, il Comune di Lecce riscontrava la suddetta nota regionale.

Con la citata nota comunale l'AC trasmetteva l'attestazione rilasciata dal Dirigente Settore Polizia Locale e Protezione civile, mobilità e viabilità in ordine alla non assoggettabilità delle aree oggetto di variante alle disposizioni del Pano di protezione Civile comunale, recante prot. 212187 del 21.12.2022.

Con nota prot. n. 175930 del 25.10.2022 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con nota prot. AOO_089/26/10/2022/0013349 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale comunicava la conclusione della procedura di registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del regolamento del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012.

Con nota prot. n. 1022 del 02.02.2023 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 1913 del 03.02.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà del sig. *omissis* identificate al catasto Foglio n. 210 particelle nn. 657, 659, 819, 821;
2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota n. 1022 del 02.02.2023 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, per la variante normativa adottata dal Comune di Lecce con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2021

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

(DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse richiamati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.

2. **DI APPROVARE** per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà del sig. *omissis* identificate al catasto Foglio n. 210 particelle nn. 657, 659, 819, 821;

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota n. 1022 del 02.02.2023 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, per la variante normativa adottata dal Comune di Lecce con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2021.

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
    b. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina BATTAGLINI)

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim
(ing. Luigia Brizzi)

"Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021."

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

(DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse richiamati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.

2. **DI APPROVARE** per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà del sig. *omissis* identificate al catasto Foglio n. 210 particelle nn. 657, 659, 819, 821;

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota n. 1022 del 02.02.2023 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, per la variante normativa adottata dal Comune di Lecce con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2021.

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
    b. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

PARERE TECNICO
ALLEGATO A

OGGETTO: Comune di LECCE (LE) – Variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà del sig. *omissis*. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR.

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. 152458 del 04.10.2021 acquisita alla scrivente Sezione con prot. n. 11947 del 07.10.2021 sono stati trasmessi gli atti afferenti la "Variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà del sig. *omissis*. Adozione variante PRG".

Con la suddetta nota comunale è stata inoltrata anche la seguente documentazione:
1. Tav. 1 - Stralcio planimetria variante PRG - zonizzazione (Tav. C5)
2. Tav. 2 - Stralcio planimetria variante PRG - calcolo delle aree
3. All. 1 Estratto di mappa
4. All. 2 Visure catastali
5. All. 3 Stralcio aerofotogrammetrico
6. All. 4 ortofoto
7. richiesta di riqualificazione urbanistica del sig. *omissis* prot. gen. n. 8166/2020;
8. ricorso al TAR Puglia - Sezione Lecce prot. n. 57166 del 18.05.2020;
9. nota raccomandata del Dirigente del Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del territorio del Comune di Lecce prot. n. 60310 del 25.05.2020;
10. DCC n. 16 del 09.02.2021 di adozione della variante.

Con nota protocollo n. 12562 del 20.10.2021 si chiedevano le integrazioni e i chiarimenti come di seguito riportato:
"(…), esaminati gli atti pervenuti, per più compiute valutazioni e determinazioni urbanistiche di competenza della scrivente, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, si richiedono le seguenti integrazioni documentali:
- la predisposizione da parte del Responsabile dell'UTC di una specifica relazione sulla verifica del fabbisogno residenziale nonché sul nuovo carico insediativo e sul dimensionamento degli standard esistenti e aggiuntivi a seguito della ritipizzazione prospettata (in particolare per l'area 1), valutandone di conseguenza l'incidenza compatibilmente con le previsioni del PRG vigente;
- l'attestazione, con riferimento al Piano comunale di Protezione Civile, dalla quale si evinca che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti da detto Piano;
- il parere di compatibilità sismica, ex art. 89 DPR 380/2001 e s.m.i. del Referente Rischio Sismico LL.PP. della struttura tecnica regionale;
- il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del Piano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR. n. 176 del 16.02.2015."

Con nota prot. n. 11929 del 20.01.2023 acquisita al prot. regionale n. 1113 del 24.01.2023, il Comune di Lecce riscontrava come segue:
""(...) Tutto ciò premesso, con riferimento ai chiarimenti/integrazioni richieste, si riporta quanto di seguito

Punto 1) *- Predisposizione da parte del Responsabile dell'UTC di specifica relazione sulla verifica del fabbisogno residenziale nonché sul nuovo carico insediativo e sul dimensionamento degli standard esistenti e aggiuntivi a seguito della ritipizzazione prospettata (in particolare per l'area 1), valutandone di conseguenza l'incidenza compatibilmente con le previsioni del PRG vigente.*

Stante l'esigua dimensione dell'Area n. 1 di proprietà del Sig. omissis, oggetto di riqualificazione, che sviluppa una superficie pari a mq. 974,00, la riclassificazione della stessa in zona omogenea di tipo residenziale "B12", determina un incremento del carico insediativo di n. 27 abitanti, a cui deve obbligatoriamente corrispondere il reperimento di aree a standard secondo le quantità di cui all'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG che garantisca la tenuta dello strumento urbanistico generale.
Considerato, che al fine del rispetto dei rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, l'art. 3 del DM 1444/68, stabilisce che, in riferimento agli insediamenti residenziali, per ogni abitante insediato o da insediare, debba essere garantita la dotazione minima, inderogabile di aree a standard pari a 18 mq da destinare a "spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie ".
Considerato, altresì, che lo strumento urbanistico generale del Comune di Lecce – ai sensi del richiamato DM 1444 del '68 - all'art. 8 " Standard urbanistici ", lett. a) delle NTA, fissa in 22,5 mq/ab la quantità minima, inderogabile, di spazi per servizi ed attrezzature a livello di quartiere da garantire in riferimento ai nuovi insediamenti di tipo residenziale.
Nel caso specifico, la quantità di aree a standard di piano necessari, da reperire all'interno del lotto, secondo le previsioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09/02/2021 in relazione agli abitanti insediabili è pari a mq. 607,50.
La verifica del dimensionamento delle aree a standard, da garantire obbligatoriamente in ragione della previsione di insediamento residenziale, resta definita nella tabella sotto riportata.

Verifica dimensionamento area a standard con la presente proposta - ZONA B12 di PRG		
DATI URBANISTICI – ART. 54 NTA di PRG		
Superficie lotto B12	mq.	974,00
Indice Fabbricabilità (If)	mc./mq.	2,8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

Volume Max Insediabile (residenziale)	mc.	2727,2
Aree da cedere per standard urbanistici art. 8, lett. a) delle N.T.A. di P.R.G. - Verde e parcheggi pubblici (ab 27 x 22,50 mq/ab)	mq.	607,50

Pertanto, alla luce di quanto sopra, la riqualificazione dell'Area n. 1 in zona "B12", comporterà il contestuale obbligo – in capo al soggetto proponente l'intervento edilizio – di individuazione e cessione all'interno del lotto del relativo standard di Piano pari a mq. 607,50, con la possibilità di cedere tali aree a standard anche all'interno dell'altra area di proprietà del sig. omissis identificata come Area n. 2, della superficie complessiva pari a mq. 623,00 anche questa oggetto di variante del presente provvedimento essendo la stessa riclassificata a seguito della su richiamata deliberazione di adozione di variante n. 16/2021 in zona F23" attrezzature di interesse collettivo private "(art. 98 NTA), nel rispetto degli indici, prescrizioni e destinazioni d'uso stabilite per le zone "F14 – verde attrezzato", (art. 92 delle N.T.A. di P.R.G.).""

Con la citata nota comunale l'AC trasmetteva l'attestazione rilasciata dal Dirigente Settore Polizia Locale e Protezione civile, mobilità e viabilità in ordine alla non assoggettabilità delle aree oggetto di variante alle disposizioni del Pano di protezione Civile comunale, recante prot. 212187 del 21.12.2022.

Con nota prot. n. 175930 del 25.10.2022 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con nota prot. AOO_089/26/10/2022/0013349 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del regolamento del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012.

Con nota prot. n. 1022 del 02.02.2023 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 1913 del 03.02.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

La variante proposta dal Comune di Lecce (adottata con DCC n. 16 del 09/02/2021) riguarda due aree di proprietà del proponente.
La prima, **Area 1**, è un lotto di terre sito in via Medaglie D'oro, identificato catastalmente al foglio 210, p.lle nn. 657 e 659, classificato dallo strumento urbanistico generale vigente parte come zona F11 «attrezzature per l'istruzione» (scuola dell'infanzia e dell'obbligo), normata dall'art. 89 delle NTA di PRG e parte come "viabilità di previsione" normata dall'art. 115 delle NTA di PRG.
La seconda, **Area 2**, è un lotto di terreno sito alla Via Gidiuli ang. Via Extrafallaces, identificato catastalmente al foglio 210 p.lle 819 e 821 e classificato dal PRG vigente come zona F38 "verde di arredo stradale" (art. 116 NTA).

REGIONE PUGLIA

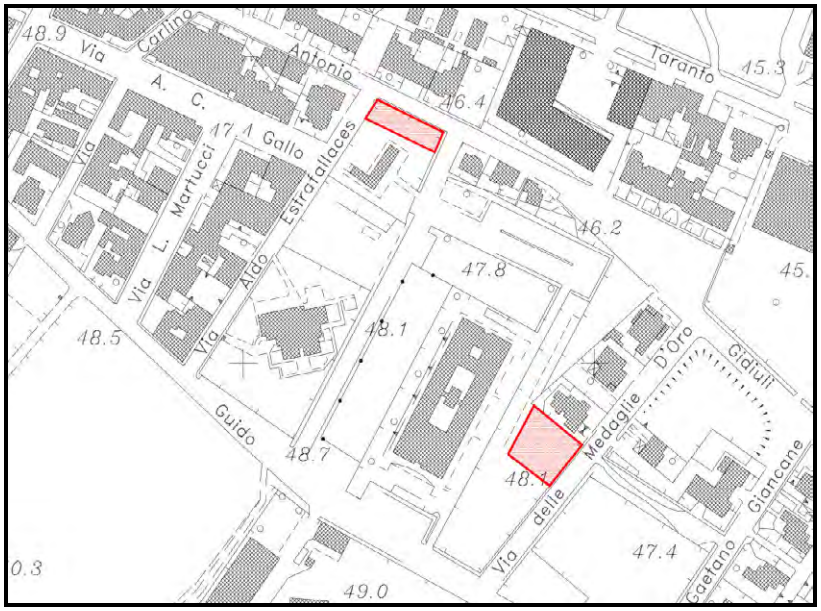
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

Per effetto della decorrenza del termine quinquennale di validità di cui all'art. 2 della legge 19.11.1968 n. 1187, hanno perso efficacia i vincoli preordinati all'esproprio imposti dal vigente PRG.
Come emerge dalla deliberazione di adozione della variante le aree del proponente, oggetto di ricorso, sono inserite in una maglia quasi tutta già edificata, definita da strade esistenti e urbanizzate, in ambiti tipizzati sia come zona "B12 - *Residenziali urbane con edificazione a schiera ed in linea*" e sia in parti destinate a D5 "zona attività terziarie e direzionali" e D3 "Zone Artigianali.
Come rilevabile dalle ortofoto e dagli estratti della documentazione cartografica pervenuta, l'attuale stato dei luoghi risulta sostanzialmente modificato dai successivi interventi pubblici e privati, sia in relazione all'attuazione della rete infrastrutturale, sia in riferimento alla realizzazione di attrezzature e opere pubbliche, oltre che di attuazione di interventi privati.
Peraltro, l'intera zona è situata nel quartiere Rudiae – Rione S.Pio, ricadente nel perimetro del "Programma Integrato di riqualificazione delle Periferie" (PIRP), programma che attraverso interventi di riqualificazione urbana ha comportato alcune modifiche delle destinazioni specifiche di zona fissate dal PRG con il fine di migliorare la dotazione dei servizi nell'ambito dell'area d'intervento.
Alcune delle varianti urbanistiche proposte dal PIRP, hanno interessato cambi di destinazioni d'uso riferiti sia all'interno delle zone F – Attrezzature e servizi di Quartiere, sia in aree residue di zona D3 (artigianale) non più utilizzabili secondo le originarie destinazioni.
Nello specifico, per l'Area n. 1 – lotto di terreno sito alla via Medaglie D'oro, la mutazione della destinazione della "zona F11" destinata ad attrezzature per l'istruzione operata dal suddetto programma (PIRP), ha interessato solo parte dell'intera area classificata "F11" - che nelle previsioni di PRG era interamente dimensionata in mq. 9.184,00 - cambiandone la classificazione in zona F14 "verde attrezzato", lasciando così invariata la restante parte.
Di conseguenza l'area di proprietà del ricorrente risulta essere una parte residua dell'intera area classificata dal PRG come F11 "Attrezzature per l'istruzione", confinante con aree che lo stesso PIRP ha ritipizzato da F11 a F14, su cui insistono due spazi destinati a verde attrezzato, una denominata il "Parco dei colori" e l'altra "Skate Park". Anche la viabilità di previsione del PRG risulta allo stato attuale variata, come visibile nella TAV. C5 del PRG, la stessa Via Medaglie d'oro, che divide attualmente l'intera zona F11, è stata realizzata in variante al PRG. Il suddetto lotto, pertanto, rientra nella fattispecie di cui alla lettera b) prevista nella delibera C.C. 80/97 soprarichiamata, trattandosi di area interessata da edificato legittimamente realizzato per la quale, l'AC ipotizza una riclassificazione alla luce dell'attuale stato dei luoghi ormai consolidato e in considerazione del fatto che è venuto meno l'interesse pubblico alla reiterazione dei vincoli espropriativi originariamente imposti dal PRG sulle aree destinate a viabilità.
Anche questa area, classificata come zona F38 "Arredo stradale", si trova inserita in un contesto totalmente modificato, rispetto alle previsioni originarie del PRG, dai successivi interventi pubblici e privati, interessata da viabilità esistente (Via Aldo Estrafallaces realizzata in variante alle previsioni di PRG) e confinante con un edificio destinato a civile abitazione, realizzato in epoca antecedente all'adozione del PRG come risulta dalle planimetrie di piano (Tav. C5). L'area, che si presenta libera da costruzioni ed è inserita in una maglia urbana caratterizzata da un'intensa edificazione (zone "B12" di completamento edilizio), rientra tra le "zone F" destinate a servizi di quartiere eccedenti lo standard minimo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

inderogabile di cui al DM 1444/68 e, pertanto, l'attuazione della stessa può essere effettuata direttamente dai privati, conformemente alle destinazioni di PRG.



Estratto All. 3 - Stralcio aerofotogrammetrico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2



Estratto All. 4 - Ortofoto

Il proprietario dei due lotti di terreno con richiesta di riqualificazione pervenuta al Comune in data 21.01.2020 ed acquisita con il n. 8166 e successivo ricorso proposto innanzi al Tar Puglia – Sezione di Lecce, acquisito al prot. gen del Comune in data 18.05.2020 con il n. 57166/2020, ha chiesto all'AC, la riqualificazione urbanistica delle aree di proprietà in Zona B12.
Il Comune di Lecce, come esplicitato nella DCC n. 16/2021 di adozione della variante in oggetto, muovendosi nel solco degli indirizzi e criteri definiti dalla stessa AC sia con DCC n. 80 del 03.03.1997 riguardante la riqualificazione urbanistica delle aree interessate da decadenza dei vincoli di PRG, sia la DCC n. 56 del 21.03.2002 inerente la ricognizione e la verifica delle aree a servizi (zone F), *"preso atto dell'avvenuto rispetto degli standard minimi di cui al D.M. 1444/68 in diverse parti del territorio comunale, ma anche della necessità delle aree vincolate per il soddisfacimento dei maggiori standard fissati dal PRG, ne traeva la proposta di consentire in questi casi la realizzazione delle destinazioni a servizi direttamente da parte dei privati, così reinterpretando – pur senza variarle e senza precludersi la possibilità di una propria iniziativa pubblica – le previsioni dello strumento urbanistico generale. (sentenza TAR n. 3267/05)."*

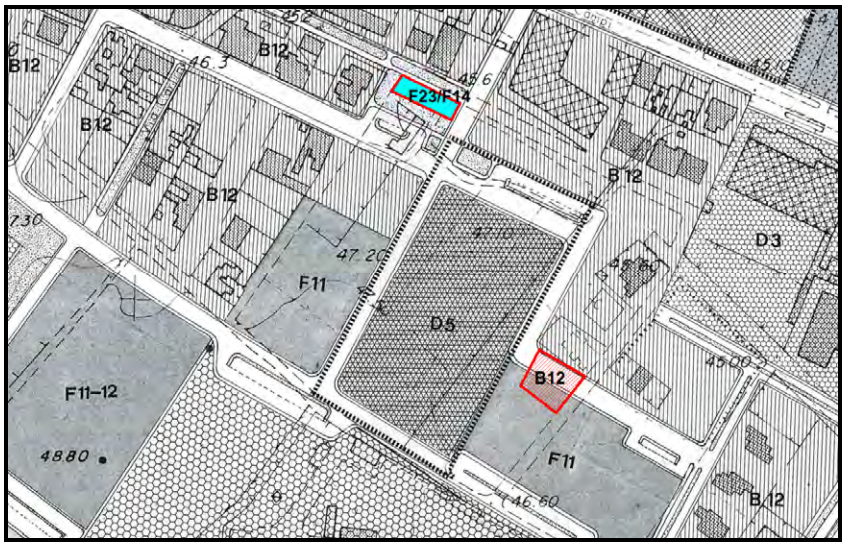
Conseguentemente l'AC, per effetto del mutato stato dei luoghi conseguente alle differenti scelte operate dall'A.C. anche in merito ai tracciati viari realizzati e al fine di conferire all'**Area 1** una classificazione omogenea, **ha proposto in adozione una riclassificazione in "zona B12 – Residenziali urbane con edificazione a schiera ed in linea"** (art. 54 NTA) conformemente alla destinazione di PRG imposta sulle aree contermini. *Gli indici e parametri dell'art. 54 delle NTA di PRG di riferimento sono:*
ZONA B12 – Residenziali urbane con edificazione a schiera ed in linea – art. 54 delle NTA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

If = 2,8 mc/mq
Rc = 0,40 mq/mq
Uf = 0.90 mq/mq
Hmax = 14,00 ml
NP = 3 + pt

Atteso, peraltro che il PRG – ai sensi del richiamato DM 1444 del '68 - all'art. 8 "Standard urbanistici", lett. a) delle NTA, fissa in 22,5 mq/ab la quantità minima, inderogabile, di spazi per servizi e attrezzature a livello di quartiere da garantire in riferimento ai nuovi insediamenti di tipo residenziale, e considerato che la riqualificazione dell'Area n. 1 in zona omogenea di tipo residenziale "B", determina un incremento del carico urbanistico di PRG, consentendo l'insediamento di ulteriori 27 abitanti, cui deve obbligatoriamente corrispondere il reperimento di aree a standard la suddetta riqualificazione comporta il contestuale obbligo di individuazione e cessione all'interno del lotto del relativo standard di Piano pari a mq. 607,50, con la possibilità di cedere tali aree a standard anche all'interno dell'altra area di proprietà identificata come **Area n. 2**, della superficie complessiva pari a **mq. 623,00**. A tal fine l'AC ritiene la sua attuale destinazione a zona "F38 – Arredo stradale" incompatibile con l'utilizzo privato e, pertanto, se ne prevede la **modifica in «zona F23" attrezzature di interesse collettivo private" (art. 98 NTA)**, **nel rispetto degli indici, prescrizioni e destinazioni d'uso stabilite per le zone "F14 –Verde Attrezzato"** *(art. 92 delle N.T.A. di PRG)*, atteso che la previsione di un'attrezzatura privata per la realizzazione di aree attrezzate per attività ricreative e sportive dei bambini e dei ragazzi, secondo la disciplina contenuta nella normativa di cui all'art. 92 NTA, appare per l'AC la più idonea a soddisfare le esigenze dell'ambito territoriale di riferimento, inserendosi nel contesto urbanistico caratterizzato da nuclei edificati compatibilmente con le destinazioni residenziali-artigianali nell'area.



7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

Estratto Tav. 1 - C5 - Stralcio planimetria variante PRG - Zonizzazione

Area n. 1 ZONA **B12** - "Riqualificazione Urbanistica"
"Residenziali urbane con edificazione a schiera ed in linea (art. 54 N.T.A.)"

Area n. 2 ZONA **F23** - "Riqualificazione Urbanistica"
"Attrezzature di interesse collettivo private (art. 98 N.T.A.) con attribuzione degli indici delle Zone F14 "Verde attrezzato" (art. 92 N.T.A.)"

CONCLUSIONI

Sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali, si rileva preliminarmente, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, che la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980.

Anche sotto l'aspetto tecnico-urbanistico la variante proposta, attese le caratteristiche del contesto urbanistico consolidatosi nel corso del tempo, considerato l'attuale assetto e le funzioni esistenti nei pressi e in adiacenza delle stesse due aree, funzioni che da tempo convergono verso il graduale assestamento e consolidamento della dimensione residenziale circostante anche a modifica delle stesse previsioni di PRG (come esposto nella delibera del Consiglio Comunale), risulta coerente con le caratteristiche generali delle aree limitrofe.

E' condivisibile la ritipizzazione in zona B12* dell'Area 1, che, nel consentire la chiusura di una maglia urbanistica residenziale allo stato non completata, riordina l'edificazione di un lotto residuale a condizione che sia garantito (nella stessa Area 1) il reperimento delle aree a standard da cedere al Comune ai sensi dell'art. 8 delle NTA del vigente PRG che assegna 22,50 mq/abitante di dotazione. Tali quantità consentono altresì in detto contesto l'incremento, in particolare, di parcheggi pubblici, utili anche in considerazione della esistenza delle strutture ricreativo-sportive ivi presenti e attrattrici di carichi veicolari, nonché del verde pubblico la cui dotazione deve agevolare la fruibilità dei luoghi e il miglioramento del microclima locale.

La ritipizzazione dell'Area 2 è altresì condivisibile a condizione che nell'attuazione degli interventi sia data priorità alle aree pubbliche da cedere al Comune, come prospettato dalla stessa AC laddove indicava la possibilità di cedere tali aree a standard (oltre che nell'Area 1) anche all'interno di detta Area 2, in applicazione dell'art. 8, lett. a) delle N.T.A. di P.R.G.).

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, si condividono le motivazioni addotte dal Comune di Lecce, con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 09.02.2021 e per l'effetto si esprime parere favorevole all'approvazione della Variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà del sig. omissis.

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

Valentina Battaglini
14.03.2023
13:34:01
GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim
(ing. Luigia Brizzi)

Luigia Brizzi
18.04.2023
12:54:26
GMT+01:00

8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO
"Allegato B"

COMUNE DI LECCE
Riqualificazione urbanistica a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art.2 legge 1187/68
Adozione variante PRG

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 159868 del 29.09.2022, acquisita al prot. col n. 145/8051 del 29.09.2022, il Comune ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante allo strumento urbanistico vigente sull'area censita in catasto al fg. 210, p.lle nn. 657, 659, 819, 821, a seguito di decadenza vincoli PRG ex art. 2 Legge 1187/68. La documentazione trasmessa in formato pdf. risulta essere così composta:

- Relazione paesaggistica
- TAV. 1 – Variante P.R.G. "Zonizzazione" (Tav. C5) rapp. 1:2000
- TAV. 2 – Variante P.R.G. "Calcolo delle Aree" (Tav. D5) rapp. 1:2000
- All.1 – Estratto di mappa rapp. 1:2000
- All.2 – Visure catastali
- All.3 – Stralcio Aerofotogrammetrico rapp. 1:2000
- All.4 – Ortofoto Si trasmette, altresì, la seguente documentazione
- Delibera C.C. n. n. 16 del 09.02.2021 di adozione della variante

Con successiva nota prot n. 11929/2023 del 20.01.2023, inviata per conoscenza a questa Sezione ed acquisita al prot. col n. 145/619 del 20.01.2023, il Comune ha riscontrato la nota n. 079/12562 del 20.10.2021 della Sezione Urbanistica regionale.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA
Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP n. 23.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che, a seguito della decadenza delle previsioni vincolistiche di Piano, in applicazione dell'art. 9 del DPR 380/2001, con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 09.02.2021 è stata adottata la variante urbanistica al PRG come segue:

- **Area n. 1** - lotto di terreno sito alla via Medaglie D'oro, identificato catastalmente al foglio 210, p.lle nn. 657 e 659, classificato dallo strumento urbanistico generale vigente parte come zona F11 «*attrezzature per l'istruzione*» (scuola dell'infanzia e

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

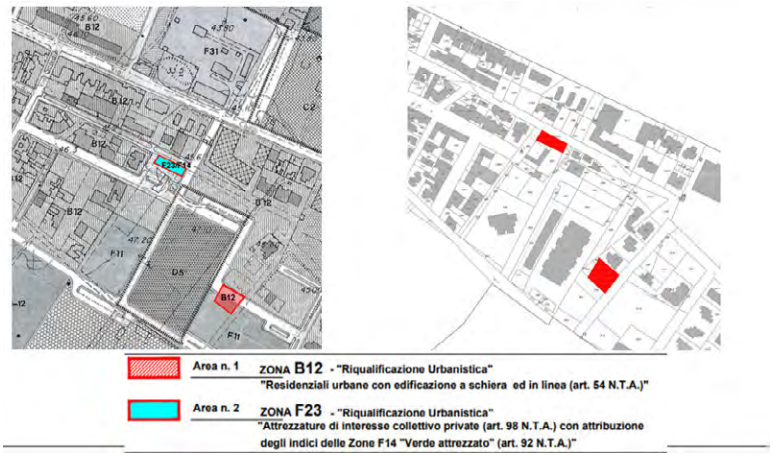
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dell'obbligo), normata dall'art. 89 delle NTA di PRG e parte come *"viabilità di previsione"* normata dall'art. 115 delle NTA di PRG, mediante la riclassificazione in «*zona B12 – Residenziali urbane con edificazione a schiera ed in linea*» secondo gli indici e parametri dell'art. 54 delle N.T.A. di P.R.G.. Ciò con l'obbligo di cessione di area a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto (con la possibilità di cedere tali aree a standard anche all'interno dell'altra area identificata come Area n. 2, oggetto di variante, in applicazione dell'art.8, lett. a) delle N.T.A. di P.R.G. Di seguito si riportano gli indici e parametri dell'art. 54 delle NTA di PRG di riferimento:

- Residenziali urbane con edificazione a schiera ed in linea
- art. 54 delle NTA.
- If = 2,8 mc/mq
- Rc = 0,40 mq/mq
- Uf = 0.90 mq/mq Hmax = 14,00 ml
- NP = 3 + pt

- **Area n. 2** - lotto di terreno sito alla Via Gidiuli ang. Via Extrafallaces, identificato catastalmente al foglio 210 p.lle nn. 819 e 821, classificato dal PRG vigente come zona F38 "*verde di arredo stradale*" (art. 116 NTA) mediante la riclassificazione in zona F23" *attrezzature di interesse collettivo private* "(art. 98 NTA), nel rispetto degli indici, prescrizioni e destinazioni d'uso stabilite per le zone "*F14 – verde attrezzato",* (art. 92 delle N.T.A. di P.R.G.).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Dato atto che con nota prot. AOO_089/26/10/2022/0013349 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del regolamento.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Lecce non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che, per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale, è necessario ai sensi dell'art. 96 valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Con riferimento alla valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che le aree interessate ricadono nell'Ambito Territoriale "***Tavoliere Salentino***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane***".





Dette aree, collocate a Nord-Ovest del nucleo urbano di Lecce nei pressi di via Taranto, non risultano direttamente interessate né da "*Beni Paesaggistici*" né da "*Ulteriori Contesti Paesaggistici*" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR.

Tuttavia dalla consultazione della "***Carta delle Morfotipologie Urbane***" (elaborato 3.2.8 del PPTR) l'area interessata dalla Variante in oggetto è ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "**Tessuto urbane a maglie larghe";** questa tipologia insediativa localizzata ai bordi del tessuto urbano consolidato è l'esito di progressive aggiunte e si riconosce per una

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato ed è composta da edifici di differente tipologia e altezza e da un'alta percentuale di spazi aperti poco definiti da un punto di vista funzionale. Per detta morfotipologia le "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"* (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- Disimpermeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;
- Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;
- Collocare sui margini ampie fasce alberate;

Nel merito della **Variante** nella Relazione Paesaggistica viene rappresentato che:

"*Gli effetti della riqualificazione dell'area sono estremamente contenuti e non producono dissonanza con i caratteri tipologici dell'area in esame. Non generano nessun impatto paesaggistico con il contesto in cui si inserisce. Inoltre la riqualificazione non genera:*

- *modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi;*
- *modificazioni dello skyline naturale e/o antropico;*
- *modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico;*
- *modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico.;*
- *modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale, perché l'area è stata urbanizzata sulla base di quanto previsto PRG relativo all'area in esame*."

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e alle raccomandazioni della "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*" del PPTR, siano inseriti i seguenti due commi PRESCRIZIONI/PAESAGGIO in calce alla norma tecnica di riferimento per la zona:

"B12* - Residenziali urbane con edificazione a schiera ed in linea":

*"**PRESCRIZIONI/PAESAGGIO***

- *Al fine di assicurare una qualità dell'insediamento in relazione al contesto paesaggistico di riferimento le eventuali **recinzioni perimetrali dei lotti** potranno essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,5 m, salvo che in corrispondenza di eventuali accessi dove potranno essere utilizzate altezze maggiori, e da una parte sovrastante in materiali metalli semplici con maglia idonea al passaggio di animali. E' fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

parti metalliche grigliati tipo "orsogril". In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe;

- *Al fine di incrementare la superficie permeabile dell'insediamento, aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali i **parcheggi** siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;*

- *Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale siano opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza pubbliche e private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa."*

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 02-02-2023 13:38:27
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
02.02.2023
12:04:21
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 871

DGR n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-25. Autorizzazione in capo alla Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale a operare sul Capitolo U0902024 "Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta".

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Regionale di Vigilanza, confermata dal Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. n. 37 de 28.12.2015 è stata istituita la Sezione Regionale di Vigilanza che si compone del "Nucleo di vigilanza ambientale" e del "Nucleo di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza";
- con Regolamento Regionale n. 21 del 31 ottobre 2019, BURP n. 126 del 4 novembre 2019, avente ad oggetto: "Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 37 articolo 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza" sono state disciplinate l'organizzazione, la struttura, le modalità di funzionamento e le funzioni della Sezione regionale di Vigilanza;
- con DPGR n. 693 del 14.11.2019 avente per oggetto: "Attuazione Modello organizzativo MAIA –2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" sono state definite le attuali funzioni della Sezione regionale di Vigilanza;
- con la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 "Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia", nella struttura organizzativa della Regione Puglia è stata istituita la "Sezione regionale di vigilanza" avente per oggetto le funzioni di controllo e vigilanza ambientale derivanti dalle competenze non fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane, in particolare, della vigilanza e salvaguardia del patrimonio ambientale, ittico e faunistico, delle acque interne, del demanio lacuale e fluviale, dei rischi e pericoli idraulici e geomorfologici, del comparto agricolo, agroalimentare, sanitario, turistico, trasporti, sicurezza rurale, protezione civile, edilizia, mineraria, caccia, pesca, ambiente, flora e fauna, aree protette del territorio regionale, nonché di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza;
- la Sezione Regionale di Vigilanza, istituita con Legge Regionale n. 37/2015, ha tra i suoi compiti l'accertamento degli illeciti in materia ambientale, così come previsto dalla medesima legge e dal regolamento regionale n. 21/2019, recante "Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 37 articolo 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza";
- in tale ambito, assumono rilievo le attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche e, in particolare, ai margini delle strade della Regione;
- il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti richiede misure di contrasto efficaci e tempestive, anche con sistemi di rilevamento elettronico delle violazioni;
- la Regione Puglia, con la deliberazione della Giunta n. 946 del 4.7.2022, ha inteso tracciare le strategie di medio e lungo periodo per contrastare il fenomeno che desta sempre maggiore interesse e preoccupazione nella pubblica opinione;
- in tale ambito l'art. 5 della L.R. Puglia n. 32 del 30.12.2022 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023) ha previsto testualmente che: "*1. Al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nel territorio regionale e provvedere all'attuazione degli interventi di efficientamento del presidio territoriale e di ampliamento e rafforzamento del sistema di vigilanza e controllo previsti nella Strategia regionale di prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno, approvata con deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2022 n. 946 (Approvazione Documento Strategico per contrastare il fenomeno del littering (abbandono dei rifiuti) in Puglia), nel bilancio regionale autonomo, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 430 mila nell'ambito della*

missione 9, programma 2, titolo 1, e di euro 70 mila nell'ambito della missione 9, programma 2, titolo 2. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025. 2. Per l'attuazione delle finalità di cui al comma 1, la Regione, provvede alla sottoscrizione di specifico accordo con gli enti proprietari o gestori delle strade a percorrenza turistica o valenza paesaggistica, individuate con apposito atto della struttura regionale competente, al fine di collocare le fototrappole per il rilevamento delle infrazioni conseguenti all'abbandono di rifiuti nel territorio regionale e contribuire con interventi di bonifica delle aree di cui al comma 1. 3. Nell'accordo di cui al comma 2 è stabilita inoltre la compartecipazione della Regione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'abbandono di rifiuti, elevate dal Nucleo di Vigilanza Ambientale della Regione Puglia";

- la legge regionale ha previsto, quindi, uno stanziamento, a carico del Bilancio regionale, per attuare in via sperimentale un progetto di contrasto all'abbandono rifiuti mediante utilizzo di c.d. fototrappole, che consentano di individuare e sanzionare i responsabili dell'abbandono dei rifiuti;
- tale progetto, al momento esteso a tre annualità, prevede la collocazione di fototrappole su strade a percorrenza turistica ovvero a valenza paesaggistica, previa stipula di una convenzione con gli enti proprietari e/o gestori delle strade interessate dal servizio;
- il medesimo progetto prevede anche una dotazione per l'organizzazione di una serie di eventi/attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'annoso problema dell'abbandono di rifiuti lungo le strade regionali a maggior percorrenza turistica e stanzia a tal fine sul capitolo di bilancio assegnato alla Sezione Regionale di Vigilanza U0902024 euro 195.000,00 per il triennio 2023-25;

Visti:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Atteso che:

- il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana a seguito di incontro svolto presso gli uffici dell'Assessorato ambiente, con comunicazione del 26 maggio 2023, emanava un atto di indirizzo con cui invitava la Sezione Regionale di Vigilanza a predisporre quanto necessario a consentire l'utilizzo dei fondi di cui al capitolo U0902024, denominato "*Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*" e stanziati con l'ultima legge di bilancio e destinati alla comunicazione del progetto di cui all'art. 5 l.r. 32/2022, da parte della Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale;

Ritenuto che:

- la tipologia di intervento previsto dalla declaratoria del capitolo U0902024 denominato "*Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*", che si sostanzierebbe, tra le altre cose, nella realizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione a livello regionale sul tema dell'abbandono di rifiuti, potrebbe essere svolta più efficacemente dalla "Struttura Speciale – Comunicazione Istituzionale", che istituzionalmente è la sede deputata allo svolgimento di attività di comunicazione istituzionale per conto della Regione;

Per quanto qui premesso e considerato, risulta necessario autorizzare la "Struttura Speciale – Comunicazione

Istituzionale" ad operare sul capitolo U0902024, assegnato alla Sezione Regionale di Vigilanza denominato "*Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*", entro il limite di spesa triennale pari a complessivi 190.000 € ai fini dell'organizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sui temi di cui all'art. 5 della l.r. 32/2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta l'autorizzazione di spesa in favore della Struttura Speciale-Comunicazione Istituzionale sul capitolo di spesa U0902024 in capo al CRA 11.07, come indicato nella seguente tabella:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CRA	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025	TOTALE
U0902024 Missione 9 Programma 2 P.D.C.F. U.1.03.02.02.000	*Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*	DIP SEZ 11 07	60.000,00	65.000,00	65.000,00	**190.000,00**

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma IV, lettera a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione di cui in premessa, parte integrante della presente deliberazione, e di:

1. autorizzare la "Struttura speciale-Comunicazione istituzionale" ad operare sul Capitolo U0902024 denominato "*Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*" in capo alla Sezione Regionale di Vigilanza entro il limite massimo di spesa, nel triennio 2023-25, pari a complessivi € 190.000, ai fini dell'organizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sui temi di cui all'art. 5 della l.r. 32/2022, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
2. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
3. di notificare, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alla Struttura Speciale – Comunicazione Istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Amministrazione e Coordinamento

Avv. Alessandro Zezza

Il Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza

Dott.ssa Rocca Anna Ettorre

Il Direttore, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021,

NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta le osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di fare propria la relazione di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione, e di:

1. autorizzare la "Struttura speciale-Comunicazione istituzionale" ad operare sul Capitolo U0902024 denominato "*Abbandono rifiuti - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*" in capo alla Sezione Regionale di Vigilanza entro il limite massimo di spesa, nel triennio 2023-25, pari a complessivi € 190.000 ai fini dell'organizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sui temi di cui all'art. 5 della l.r. 32/2022, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
2. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
3. di notificare, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alla Struttura Speciale – Comunicazione Istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIA	DEL	2023	4	15.06.2023

DGR N. 27 DEL 24/01/2023 DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-25. AUTORIZZAZIONE IN CAPO ALLA STRUTTURA SPECIALE # COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE A OPERARE SUL CAPITOLO U0902024 "ABBANDONO RIFIUTI - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/06/2023 18:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 873

Disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione di ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie istruttrici, confermata dal Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, Francesco Corvace, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Monica Calzetta e dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica Angela Cistulli, riferisce quanto segue.

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192" e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, sulle "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale";

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2018, n. 1399"LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 e dei DPR 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla "Catasto energetico regionale". Approvazione delle disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio; Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

PREMESSO CHE:

- con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 sono stati definiti i "criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";
- l'art. 10, comma 3, lettera b) del D.P.R. n. 74/2013 ha disposto che le Regioni provvedano ad … "*istituire un sistema di accreditamento degli organismi e dei soggetti cui affidare le attività di ispezione sugli impianti termici e di certificazione energetica degli edifici, promuovendo programmi per la loro qualificazione e formazione professionale, tenendo conto dei requisiti minimi previsti dal presente decreto e nel rispetto delle norme comunitarie in materia di libera circolazione dei servizi";*
- nell'Allegato C), punto 7, del medesimo Decreto sono stati definiti i requisiti professionali degli ispettori incaricati di eseguire le ispezioni sugli impianti termici;
- la Legge Regionale n. 36/2016, al titolo I, ha disciplinato le procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici ai sensi del D.P.R. n. 74/2013;
- all'art. 1, comma 2, della predetta diposizione è stato istituito "l'Elenco regionale Ispettori degli impianti termici" costituito, ai sensi del successivo art. 6, comma 2:

  a) da personale specializzato in possesso dei requisiti stabiliti dal D.P.R 74/2013, allegato c), punto 7 che abbia positivamente superato un corso di qualificazione professionale riconosciuto dalla Regione;

  b) da ispettori già operanti da almeno un biennio sul territorio regionale alla data di entrata in vigore del d.P.R. 74/2013 e che abbiano positivamente superato un corso di riqualificazione teorico/pratico della durata minima di 64 ore.

- inoltre, al comma 4 dell'art. 6 è previsto che "*le attività formative, ivi compresi i corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, nonché le contemplate attività di aggiornamento professionale delle competenze, possono essere svolte da ENEA ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del d.P.R. 74/2013 o da organismi formativi accreditati in conformità alla vigente disciplina regionale in materia, purché vantino una comprovata esperienza nel settore della formazione impiantistica termoidraulica*";

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 1235 del 10/07/2018 è stato pubblicato dalla Sezione Formazione professionale *l'Avviso di manifestazione di interesse in cui si invitavano gli organismi formativi accreditati ai sensi delle Linee Guida adottate con D.G.R. 195/2012 a presentare la propria candidatura per l'inserimento nell' elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2*016, al fine di poter svolgere le attività formative ivi contemplate;
- in esito a detto Avviso non sono pervenute istanze da parte di Organismi formativi e la Sezione formazione Professionale non ha conseguentemente proceduto all'adozione dell'elenco in oggetto;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. 5578 del 23/06/2022, ha rappresentato alla Sezione Formazione l'esigenza riprendere le attività finalizzate ad inquadrare correttamente il sistema di qualificazione e riqualificazione professionale di tale figura tecnica, in considerazione della attuale l'implementazione del Catasto energetico regionale e del relativo Elenco regionale Ispettori impianti termici;
- il sistema regionale della formazione professionale si fonda sull'applicazione di standard professionali (figure descritte per competenze), standard formativi (modalità di attuazione dei corsi) e standard di certificazione (procedure per la certificazione finale delle competenze), in attuazione delle norme che regolamentano in Sistema Nazionale di certificazione istituito con la L. 92/2012 e il D.lgs. n. 13/2013;

- nel corso di diverse riunioni tecniche, le due Sezioni regionali hanno proceduto all'elaborazione di una proposta di standard formativo per la realizzazione dei corsi di cui sopra;

RITENUTO, pertanto di dover dare seguito alla Legge Regionale n. 36/2016 e consentire la promozione sul territorio regionale di percorsi formativi per gli ispettori di impianti termici, con il presente provvedimento si intende:

- Definire i percorsi formativi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione di "**Ispettore di impianti termici**" in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36";

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Alessandro Delli Noci , sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di approvare il documento sub **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "**DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE di ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI**, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36";

2. di dare atto che, ai sensi della L.R. n. 36/2016, i corsi in oggetto possano essere proposti ed erogati da da **organismi formativi accreditati,** ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n. 358 del 26 febbraio 2019 e s.m.i.,
3. di stabilire che la pubblicazione dei contenuti specifici della formazione in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN), al fine di favorirne la massima diffusione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O
Attuazione Sistema Competenze
(Rossana Ercolano)

La funzionaria P.O.
Supporto Procedure Energie Rinnovabili
(Anna Grazia Lanzilotto)

Dirigente del Servizio
Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
(Francesco Corvace)

Dirigente della Sezione Formazione
(Monica Calzetta)

Dirigente della Sezione Transizione Energetica
(Angela Cistulli)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento **NON RAVVISANO** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi dell'art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione
(Silvia PELLEGRINI)

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
(Gianna Elisa BERLINGERIO)

L'Assessore alle *Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale*

(Sebastiano LEO)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili

(Alessandro DELLI NOCI)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo di concerto con l'Assessore Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Alessandro Delli Noci*;*

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento sub **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "**DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE di ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI**, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36";
2. di dare atto che, ai sensi della L.R. n. 36/2016, i corsi in oggetto possano essere proposti ed erogati da da **organismi formativi accreditati,** ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n. 358 del 26 febbraio 2019 e s.m.i.,
3. di predisporre la pubblicazione dei contenuti specifici della formazione in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN), al fine di favorirne la massima diffusione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00012 – OGGETTO: disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione di **ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI**, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36

DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE DI ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36.

Sommario

Premessa 1
1. Soggetti attuatori 1
2. Formatori 2
3. Articolazione dei percorsi e requisiti d'ingresso 2
4. Esame finale e attestazione 6
5. Aggiornamento 6
6. Rinvio alla disciplina di settore 6

Premessa

Le presenti Disposizioni disciplinano, in ambito regionale, i corsi di formazione abilitanti per l'esercizio delle attività di ispezione degli impianti termici ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36.

Nello specifico, il D.P.R. n. 74/2013 attribuisce alle regioni il compito di istituire un sistema di accreditamento degli organismi e dei soggetti cui affidare le attività di ispezione sugli impianti termici, promuovendo programmi per la loro qualificazione e formazione professionale e nell'Allegato C al medesimo Decreto si disciplinano i requisiti richiesti per il personale incaricato di eseguire le ispezioni.

La L.R. n. 36/2016 all'art. 6 stabilisce i criteri per l'iscrizione nell'elenco regionale degli ispettori di impianti termici, tra cui lo svolgimento di specifici corsi di "qualificazione e riqualificazione" nonché di aggiornamento periodico.

Descrizione della figura

L'ispettore degli impianti termici si occupa di eseguire le ispezioni sugli impianti termici.
E'una figura professionale tecnica che riveste carattere di terzietà rispetto alla progettazione, gestione e manutenzione degli impianti.

Referenziazioni statistiche

CODICE CP 2011	2.5.1.1.2 - specialisti del controllo nella pubblica amministrazione – Ispettore Regionale
CODICE ATECO 2007	71.20.21 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi

1. Soggetti attuatori

I corsi di formazione di cui al presente atto sono erogati da **organismi formativi accreditati** ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n. 358 del 26 febbraio 2019 e s.m.i., che abbiano una comprovata esperienza nel settore della formazione impiantistica termoidraulica e igienico sanitaria applicata ai sistemi di climatizzazione ovvero abbiano la disponibilità di formatori aventi le caratteristiche descritte al paragrafo 2.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00012 – OGGETTO: disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione di **ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI**, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36

Ai fini della dimostrazione del requisito di esperienza, i soggetti proponenti dovranno adeguatamente compilare l'apposita sezione del formulario di progetto fornendo l'elenco delle attività già svolte in materia, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento.

Gli organismi formativi, devono essere in condizione di terzietà, sotto il profilo funzionale, gestionale e proprietario, con gli organismi esterni cui siano eventualmente affidate attività d'ispezione in attuazione della L.R. n. 36/2016.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della richiesta di riconoscimento corso.

L'attività formativa (aula/laboratori) è svolta presso sedi accreditate del proponente e la parte pratica di simulazione può (in assenza di laboratori accreditati) essere svolta anche nell'ambito di visite guidate presso aziende del settore.

2. Formatori

Per tutti gli insegnamenti, il docente deve essere in possesso di Laurea Magistrale o Diploma di Laurea o titolo **equipollente o riconosciuto equivalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, coerente con la materia di** insegnamento. Per le materie tecniche, specifiche della figura, l'organismo formativo dovrà, inoltre, avere la disponibilità:

- per le attività teoriche, di docenti Laureati con diploma di Laurea pertinente alla materia d'insegnamento ed esperienza documentata, almeno biennale, in ambito formativo, nella materia di competenza;
- per le attività pratiche, di docenti con esperienza professionale documentata, almeno triennale, nelle tecniche di conduzione o ispezione di impianti termoidraulici.

I nominativi e i curriculum vitae delle risorse umane saranno presentati in fase di istanza di avvio del corso e in fase di attuazione; nessuna variazione potrà avvenire se non sulla base di preventiva comunicazione all'Amministrazione.

3. Articolazione dei percorsi e requisiti d'ingresso

In applicazione della normativa nazionale e regionale sono previste due tipologie di corsi abilitanti:

A. Corso di "qualificazione" ai sensi della L.R. n. 36/2016

Possono accedere al corso di qualificazione i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal D.P.R. n. 74/2013, allegato c), punto 7, ossia aventi una formazione tecnica e professionale di base, almeno equivalente a quella prevista dalle lettere a) e b) di cui all'*art.* 4, comma 1, D.M. n. 37/2008, come di seguito riportato:

a) Laurea Magistrale o Diploma di Laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta – come di seguito specificato:

a) 1. **Laurea Magistrale**, conseguita presso un'università statale o legalmente riconosciuta, in Ingegneria (qualsiasi specializzazione), Architettura, Fisica, Chimica, Agraria e Scienze forestali;

a) 2. Diploma di Laurea (Laurea di I livello) nelle stesse discipline di cui alla lettera a) 1 e, nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno dei seguenti esami (come identificati dal codice MIUR e riportato tra parentesi):

o Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09);

o Fisica tecnica industriale (ing-ind/10);

o Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11); -

o Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);

o Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);

o Chimica industriale (chim/04);

o Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

a – bis) Diploma di tecnico superiore conseguito ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, presso un Istituto Tecnico Superiore (ITS) legalmente riconosciuto in esito ai percorsi definiti dall'allegato A – area tecnologica 1 (efficienza energetica) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca 7 settembre 2011 (lettera introdotta dall'art.1, comma 50, legge n. 107 del 2015);

b) Diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore delle attività di cui all'articolo 1 (D.M. 37/2008), presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. Il periodo di inserimento per le attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d)[1] del D.M. 37/2008 è di un anno;

b) 1. **Diploma di Perito Industriale**, o equipollente, rilasciato da Istituto Tecnico Industriale statale o legalmente riconosciuto;

Per gli Istituti Tecnici (D.P.R. n. 88 del 15/03/2010):
- Diploma di Istituto Tecnico, Articolazione triennale "ITEN - Energia" con biennio "IT05 - Meccanica, Meccatronica ed Energia";
- Diploma di Istituto Tecnico, Articolazione triennale "ITMM - Meccanica e Meccatronica" con biennio "IT05 - Meccanica, Meccatronica ed Energia";

b) 2. **Diploma di maturità professionale** rilasciato da Istituto Professionale - corso quinquennale in:

o Tecnico delle Industrie meccaniche;
o Tecnico dei sistemi energetici;

Per gli Istituti professionali (D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017):
Diploma di Istituto Professionale "IP14 - Manutenzione ed Assistenza tecnica";

b) 3. Qualifiche di operatore e Diplomi di tecnico rilasciate ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Capo III) e riferite al Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011 , aggiornato con Accordo del 2019

Repertorio IeFP 2011/2012	**Repertorio IeFP 2019**
Operatore di impianti termoidraulici	Operatore di impianti termoidraulici
Tecnico di impianti termici	Tecnico di impianti Termici (solo indirizzo impianti civili/industriali)

B. Corso di "riqualificazione" ai sensi della L.R. n. 36/2016

Possono accedere al corso di riqualificazione teorico/pratico i soggetti che hanno maturato esperienza significativa, attestata da parte dell'autorità competente o organismo da essa delegata, nell'attuazione della precedente normativa per le ispezioni degli impianti termici in materia di efficienza energetica.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00012 – OGGETTO: disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione di **ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI**, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36

Sono considerati esperti, ai sensi della lettera b), comma 2, art. 6 della L. R. n. 36/2016, e dunque idonei all'esercizio delle attività di ispezione, tutti gli ispettori già *operanti, da almeno un biennio*, sul territorio regionale alla data di entrata in vigore del D.P.R. 74/2013

L'articolazione didattica del corso di qualificazione **(A)** e riqualificazione **(B)**, comprensiva degli elementi di cui ai punti b) e c) del punto 7, allegato c) al D.P.R. 74/2013, deve rispettare i seguenti contenuti minimi:

	Percorso Formativo ex L.R. n. 36/2016	**QUALIFICAZIONE**	**RIQUALIFICAZIONE**
N. UF	**Denominazione Unità Formative**	**Aula/Pratica ORE**	**Aula ORE**
1	**Quadro normativo**: Installazione, esercizio, manutenzione edispezione degli impianti termici degli edifici.Legge 10/91, D.P.R. 412/93 e s.m.i., D.Lgs 192/2005 e s.m.i.,D.P.R. 74/2013. Normativa Regionale	4	4
2	**La sicurezza negli impianti termici**: L. 1083/71; DM 37/08; delibera AEEG 40/04, UNI 7131, UNI 7129, UNI 10738, UNI 11528. Collegamenti elettrici. Dispositivi di controllo, protezione e sicurezza	6	6
3	**Grandezze fisiche ed unità di misura.**	2	2
4	**Elementi di chimica**: combustibili (gassosi, liquidi e solidi) e combustione, esercitazione sulla combustione.	2	2
5	**Tipologie di impianti di riscaldamento**: circolazione naturale e forzata, a vaso di espansione aperto e chiuso, a colonne montanti ea collettori; sistemi di emissione e regolazione.	2	2
6	**Tipologie di generatori di calore**: caldaie standard, a bassa temperatura, a condensazione; caldaie a combustibili solidi; cenni sul teleriscaldamento e sulla cogenerazione.	2	2
7	**Impianti centralizzati:** D.M. 01/12/1975 - Dispositivi di controllo, protezione e sicurezza (Raccolta R, UNI 10412-2).	2	2
8	**Macchine frigorifere e pompe di calore**: richiami di termodinamica, cicli frigoriferi, macchine ed impianti a compressione e ad assorbimento.	4	4
9	**Regole tecniche per le centrali termiche a gas e acombustibile liquido.**	4	4
10	**Impianti autonomi: UNI 7131, UNI 7129 e UNI 10738**	8	8
11	**Esercizio e manutenzione degli impianti termici:** libretto di impianto e rapporti di efficienza energetica	4	4
12	**Il bilancio termico dei generatori di calore a fiamma**. Rendimenti e potenze: utile,	4	4

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00012 – OGGETTO: disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione di **ISPETTORE DI IMPIANTI TERMICI**, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36

	convenzionale e al focolare.		
13	**Analizzatori dei fumi e misurazione in opera del rendimento di combustione** (Norma UNI 10389-1), compilazione del rapporto di prova.	4	4
14	**Valutazione del rendimento di produzione medio stagionale del generatore di calore** e convenienza alla sua sostituzione.	2	2
15	**Valutazione dei rendimenti di emissione, regolazione e distribuzione**; stima del rendimento globale medio stagionale dell'impianto termico (UNI TS 11300-2).	2	2
16	**Il risparmio energetico**: Valutazione economica degli interventi di risparmio energetico, indicatori economici (VAN, TIR, TR, TRA, IP).	1	1
17	**Interventi di risparmio energetico sull'impianto termico:** esempi di miglioramento dei rendimenti di emissione, distribuzione, regolazione e produzione del calore.	3	3
18	**I sistemi di trattamento dell'acqua**	2	2
19	**Quadro normativo sulla certificazione energetica degli edifici**: D.Lgs 192/05 e s.m.i.; D.P.R. 75/13; DPR 59/09; DM 26/06/09"linee guida sulla certificazione energetica degli edifici". Legislazione regionale. D.Lgs n. 152/06 - Le emissioni degli impianti termici civili.	2	2
20	**Il Regolamento Fgas**: Regolamento CE 2067:2015 e CE 517:2014. Schede di sicurezza dei refrigeranti. Misure di carica e tenuta del gruppo frigo e convenienza alla sua sostituzione: UNI EN 378/2016, Strumentazione e misurazione del rendimento, compilazione del rapporto di prova e del registro dell'apparecchiatura	4	4
21	**Conduzione di una ispezione di un impianto termico** (simulazione da svolgere in laboratorio tecnico ovvero in visita guidata presso azienda del settore)	4	----------
22	**Diagnosi e individuazione degli interventi di miglioramento** (simulazione da svolgere in laboratorio tecnico ovvero in visita guidata presso azienda del settore	2	----------
23	**Compilazione del rapporto di prova** (simulazione da svolgere in laboratorio tecnico ovvero in visita guidata presso azienda del settore)	2	----------
		72	**64**

	TOTALE ORE		

4. Esame finale e attestazione

Ai fini dell'ammissione all'esame finale è obbligatoria la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del corso (qualificazione e riqualificazione), nonché il superamento delle verifiche di apprendimento in itinere.
In caso di assenze superiori al 10% delle ore complessive del corso, il corso di formazione si considera interrotto, salvo interventi autorizzati dalla Regione finalizzati al recupero dei contenuti della parte del percorso formativo non seguito.
Al termine di ciascuno dei percorsi proponibili è prevista una fase di accertamento delle competenze tramite esame finale dinanzi a Commissione nominata dalla Regione, composta secondo le indicazioni regionali per i corsi di abilitazione di cui alla D.G.R. n. 879/2018. La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni, alle linee guida e ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati, alla Deliberazione precitata e alla D.G.R. n. 622/2015, al fine di armonizzarli con le norme vigenti.

Al superamento positivo dell'esame è rilasciata una **Attestazione Abilitante relativa all'Ispettore di Impianti** termici con riferimento al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36. art. 6, comma 2, lettera a) (qualificazione) *oppure* lettera b) (riqualificazione).

5. Aggiornamento

Gli Organismi Formativi di cui al punto 1, erogano i corsi di aggiornamento della formazione che l'ispettore di impianti termici è tenuto a seguire nella vigenza della propria attività, al fine di mantenere il titolo abilitativo.

Il corso di aggiornamento, che non necessita di preventiva autorizzazione regionale, ha cadenza triennale e durata minima di 24 ore. Al termine del corso di aggiornamento gli organismi formativi rilasciano un attestato di frequenza e profitto.

6. Modalità di presentazione dell'istanza di riconoscimento e autorizzazione dei corsi

Il riferimento per le procedure di riconoscimento e autorizzazione dei corsi è costituito dalle "LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE" di cui alla D.G.R. N. 978/2018. In fase di presentazione dell'istanza di Riconoscimento dei Corsi, nel formulario di progetto, il soggetto formatore proponente dovrà specificare:

- elenco delle attività già svolte in materia, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- la disponibilità dei docenti aventi le caratteristiche descritte al punto 2
- la disponibilità delle attrezzature per le attività pratiche.

7. Rinvio alla disciplina di settore

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto si rinvia alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36, nonché la normativa regionale in materia di formazione professionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 874

DGR n. 812/2014. Società in house Innovapuglia SpA. Approvazione del Budget economico 2023 e del Piano dei fabbisogni 2023.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria PO della Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico e confermata dalla Direttora dello stesso, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Come noto, la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nella Società *in house* Innovapuglia S.p.A..
- Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*", individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali Innovapuglia SpA, quale società *in house* a socio unico Regione Puglia, ripartendo le relative funzioni tra le Direzioni di Area (oggi denominati Dipartimenti) competenti *ratione materiae*.
- Ai sensi del Modello organizzativo MAIA, aggiornato con il DPGR n. 22/2021, le funzioni di controllo sono state demandate al Dipartimento Sviluppo Economico (d'ora in avanti per brevità DSE) ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale (d'ora in avanti per brevità SRSR), incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza a cui sono affidate le funzioni di vigilanza e di controllo sulle società partecipate e/o controllate dalla Regione Puglia.
- Con riferimento alle Società *in house,* il comma 4 dell'art. 3 surrichiamato dispone che la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma precedente, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente, in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli (attuale Sezione Raccordo) e con l'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, per le funzioni di rispettiva competenza. A tal fine la Società provvede alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente, la quale provvede entro i successivi 10 giorni.
- Sulla base della antescritta organizzazione interna è stata dunque svolta l'istruttoria secondo le indicazioni recate dalle predette Linee di indirizzo, i cui esiti sono di seguito rappresentati.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 7854 del 20 dicembre 2022 (acquisita al prot. regionale del DSE n. 1534 del 22 dicembre 2022) Innovapuglia SpA ha trasmesso alle articolazioni regionali preposti alla vigilanza ed al controllo la seguente documentazione:
    a) Budget annuale esercizio 2023
    b) Programmazione annuale dei fabbisogni di personale in data 30 novembre 2022

approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2022, contestualmente informando che erano in fase di espletamento le procedure di asseverazione che la società di revisione EY SpA stava svolgendo sui suindicati documenti e che, a valle delle relazioni predisposte dalla citata società di revisione, avrebbe provveduto a trasmettere le integrazioni eventualmente pervenute.

- Con successiva nota prot. n. 438 del 26 gennaio 2023 (acquisita al prot. regionale del DSE n. 89 del 30 gennaio 2023) Innovapuglia SpA ha trasmesso la relazione emessa dalla società EY (redatta secondo i criteri stabiliti dall'*International Standard on Reated Services 4400* "*Engagement sto performs Agreed-Upon Procedures*" emanato dall'*International Auditign and Assurance Standards Board* (IAASB)) da cui si evince l'espletamento delle azioni di assistenza tecnica svolta per l'azionista unico Regione Puglia e la sua società *in house*.
- Con altra nota del 12 aprile 2023 ed a seguito di interlocuzioni intercorse con i referenti della SRSR, Innovapuglia SpA ha trasmesso i documenti "*Elenco delle commesse 2023*" e "*Dettaglio analitico*

dei costi previsti per gli esercizi 2022 e 2023" aggiornati, precisando che, in riferimento a quanto riportato nel Budget 2023 a pag. 23 riferito all'analisi dei ricavi per divisione "*si fa presente che tale incremento è conseguente alla previsione dei costi da sostenersi nel 2023 per l'acquisto di beni e servizi da effettuarsi nei limiti previsti dai quadri economici progettuali in vista della chiusura (2023) del Programma POR Puglia FSR FSE 2014 – 2020*" e che provvede ad effettuare le valutazioni dei ricavi di competenza di esercizio maturati nei confronti della Regione Puglia tenendo conto anche dei costi diretti che sostiene per lo svolgimento delle attività progettuali commissionate nei limiti previsti dai quadri economici progettuali.

- A valle della nota di cui al punto precedente, la SRSR, con sua nota prot. n. 1055 del 21 aprile 2023 (acquisita al prot. del DSE n. 541 del 24 aprile 2023) ha trasmesso la relazione tecnica (agli atti) inerente al Budget 2023 della Innovapuglia SpA, impartendo una serie di raccomandazioni.
- Con altra nota avente prot. n. 1165 del 5 maggio 2023 (assunta al prot. del DSE n. 601 del 9 maggio 2023) la citata Sezione ha trasmesso altresì l'ulteriore relazione tecnica (anch'essa agli atti) inerente al piano dei fabbisogni, parimenti corredandola di una serie di raccomandazioni.

Rilevato che:

- in ordine al Budget, dalla prefata relazione si rileva che nello stesso viene dato atto che dall'analisi del prospetto del conto economico redatto ai fini della predisposizione del budget 2023, si evince che il valore della produzione nel 2023 è pari ad € 48,373 milioni in aumento rispetto al preconsuntivo 2022 di € 13,876 milioni.
  La Società dà atto che i ricavi da commessa si incrementano passando da euro 30,610 milioni al 31 dicembre 2021 ad euro 47,271 milioni al 31.12.2023, e che le divisioni trainanti sono le divisioni IT, in quanto nel breve periodo si darà completa attuazione al programma "Puglia Digitale" e la divisione Sarpulia.
  Con riferimento ai ricavi riportati nel budget 2023, la Società ha fornito l'elenco delle commesse in corso di esecuzione relative agli esercizi 2022-2023, distinto per Divisione, con indicazione del valore generale del contratto, del valore della Produzione al 31.12.2021 e del valore della produzione residuo. Successivamente, ad integrazione del documento di budget, è stato trasmesso il dettaglio dei ricavi relativo all'anno 2023 per singolo contratto, che risulta coerente con le previsioni di budget.
- Si riportano di seguito le raccomandazioni formulate in esito all'istruttoria della SRSR sul budget:
  a) predisporre i documenti contabili da sottoporre all'approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;
  b) provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2023, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
  c) porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione*" approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;
  d) nello specifico, porre in essere le opportune azioni affinché il bilancio consuntivo 2023 rispetti l'obiettivo di "*contenimento della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio d'esercizio precedente"* come indicato dalle suddette Direttive.

- In merito invece al Piano dei fabbisogni, dall'esame della relazione tecnica della SRSR si evince altresì che:
  I. con riferimento all'obiettivo "*contenimento della spesa di personale*", si dà atto che la spesa del personale stimata per l'esercizio 2023 registra un incremento netto di circa 1,22 milioni, riconducibili all'effetto dei costi per le nuove assunzioni;

II. con riferimento all'obiettivo "*contenimento della percentuale di incidenza della spesa del personale sul totale della spesa di funzionamento*", si dà atto di un significativo decremento dell'incidenza della spesa del personale stimata per il 2023 (33,74%) rispetto al preconsuntivo 2022 (26,32%);

III. con riferimento all'obiettivo "*contenimento delle spese di funzionamento ovvero, in subordine, contenimento della percentuale di incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione*", si dà atto di una pressoché invarianza percentuale dell'incidenza delle spese di funzionamento del 2023 (38,62%) rispetto ai valori del preconsuntivo 2022 (38,02%);

IV. con riferimento al "*limite dell'incidenza del trattamento variabile, per il personale dirigente e dipendente, sulla RAL nel limite dei valori determinati per l'esercizio 2019*" si dà atto che il documento in analisi prevede un parametro pari al 9% per l'anno 2023 in deroga a quanto previsto dalle direttive.

- Si riportano le raccomandazioni formulate in esito all'istruttoria della SRSR sul piano dei fabbisogni:
  a) in un'ottica di bilanciamento e contemperamento tra limiti assunzionali previsti dalle direttive della DGR n. 570/2021 e le attività svolte dalla società, si ritiene che il piano assunzionale possa essere autorizzato nei limiti del *turn over* per la sostituzione di personale che andrà in quiescenza nel corso dell'anno 2023, con priorità al potenziamento della Divisione SARPULIA;
  b) ogni altra determinazione relativa alle ulteriori programmate assunzioni di cui al Piano in analisi deve essere rinviata ad una fase successiva in cui siano disponibili i dati consuntivi del bilancio 2022, e laddove gli stessi evidenzino indicatori economici positivi tali da assicurare il rispetto dei limiti regolamentari previsti, nonché il contenimento dei costi fissi;
  c) il modello di retribuzione variabile può essere aggiornato in base alle esigenze organizzative della società e nell'ambito della propria autonomia gestionale, adottando ovvero aggiornando il regolamento interno e/o l'atto generale che definisce a priori i criteri e le modalità di attribuzione della retribuzione variabile al personale dipendente, conformemente alle previsioni normative indicate dall'art. 19 c. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che "*Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello*"; tale documento dovrà essere trasmesso al socio unico, prima della sua approvazione, per le opportune valutazioni ed implicazioni economiche sulla spesa del personale;
  d) la spesa relativa alla retribuzione variabile come definita dal nuovo modello di retribuzione variabile deve essere contenuta nel limite previsto dal parametro di riferimento indicato nelle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia*" come approvate dalla DGR n. 570/2021.

- Quanto alle attività espletate da Innovapuglia SpA, avuto riguardo al documento inoltrato da Innovapuglia denominato "ELENCO COMMESSE 2023", come aggiornato in data 12 aprile, si prende atto delle previsioni ivi recate sui ricavi 2023 sulla base di quanto previsto dai singoli affidamenti identificati dai codici progetto elencati nella tabella. A riguardo, al fine di una più agevole individuazione delle commesse ed al fine dell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo da parte della Regione Puglia, si prescrive per il futuro di provvedere alla redazione di tale documento con l'indicazione univoca delle articolazioni regionali che hanno disposto l'affidamento della commessa, con indicazione della data di inizio e della data prevista per la conclusione delle attività espletate.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di condividere e fare proprie le considerazioni compendiate nelle relazioni tecniche predisposte dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, detenute agli atti, e, per l'effetto, che non sussistano motivi ostativi alla approvazione del Budget economico 2023 nonché del Piano dei fabbisogni 2023 facenti capo alla società *in house* Innovapuglia SpA, incluse le raccomandazioni ivi formulate in riferimento sia al Budget sia al Piano dei fabbisogni.

Per tutto quanto innanzi espresso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di adottare il conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della DGR n. 812/2014, comprensivo delle raccomandazioni surrichiamate.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e smi.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7 marzo 2022. L'impatto di genere stimato è:
- diretto;
- indiretto;
x neutro.

Copertura Finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere a) e g) della l.r. n. 7/1997 e smi propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, il Budget economico 2023 (**allegato 1**) ed il Piano dei fabbisogni 2023 della società Innovapuglia SpA (**allegato 2**), secondo le raccomandazioni espresse dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale (compendiate nella relazione tecnica in atti) che di seguito si riportano:
   i. predisporre i documenti contabili da sottoporre all'approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;
   ii. provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2023, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
   iii. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione*" approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;
   iv. nello specifico, porre in essere le opportune azioni affinché il bilancio consuntivo 2023 rispetti l'obiettivo di "*contenimento della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio d'esercizio precedente"* come indicato dalle suddette Direttive;
   v. in un'ottica di bilanciamento e contemperamento tra limiti assunzionali previsti dalle direttive della DGR 570/2021 e le attività svolte dalla società, si ritiene che il piano assunzionale possa essere autorizzato nei limiti del *turn over* per la sostituzione di personale che andrà in quiescenza nel corso dell'anno 2023, con priorità al potenziamento della Divisione SARPULIA;

vi. ogni altra determinazione relativa alle ulteriori programmate assunzioni di cui al Piano in analisi deve essere rinviata ad una fase successiva in cui siano disponibili i dati consuntivi del bilancio 2022, e laddove gli stessi evidenzino indicatori economici positivi tali da assicurare il rispetto dei limiti regolamentari previsti, nonché il contenimento dei costi fissi;

vii. il modello di retribuzione variabile può essere aggiornato in base alle esigenze organizzative della società e nell'ambito della propria autonomia gestionale, adottando ovvero aggiornando il regolamento interno e/o l'atto generale che definisce a priori i criteri e le modalità di attribuzione della retribuzione variabile al personale dipendente, conformemente alle previsioni normative indicate dall'art. 19 c. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che "*Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello*"; tale documento dovrà essere trasmesso al socio unico, prima della sua approvazione, per le opportune valutazioni ed implicazioni economiche sulla spesa del personale;

viii. la spesa relativa alla retribuzione variabile come definita dal nuovo modello di retribuzione variabile deve essere contenuta nel limite previsto dal parametro di riferimento indicato nelle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia*" come approvate dalla DGR n. 570/2021.

3. **Di raccomandare**, al fine di una più agevole individuazione delle attività ed al fine dell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo, di provvedere alla redazione del relativo documento con indicazione univoca delle articolazioni regionali che hanno disposto l'affidamento della commessa, con evidenza della data di inizio e della data prevista per la conclusione delle attività espletate.
4. **Di impegnare** la società *in house* Innovapuglia SpA a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento.
5. **Di demandare** alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico di porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, anche ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 e smi e della trasmissione del presente provvedimento alla società Innovapuglia SpA.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale www.regione.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore PO del
Dipartimento Sviluppo Economico
Giorgia Barbieri

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione sopra riportata;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, il Budget economico 2023 (**allegato 1**) ed il Piano dei fabbisogni 2023 della società Innovapuglia SpA (**allegato 2**), secondo le raccomandazioni espresse dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale (compendiate nella relazione tecnica in atti) che di seguito si riportano:
   i. predisporre i documenti contabili da sottoporre all'approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;
   ii. provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2023, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
   iii. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione*" approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;
   iv. nello specifico, porre in essere le opportune azioni affinché il bilancio consuntivo 2023 rispetti l'obiettivo di "*contenimento della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio d'esercizio precedente"* come indicato dalle suddette Direttive;
   v. in un'ottica di bilanciamento e contemperamento tra limiti assunzionali previsti dalle direttive della DGR 570/2021 e le attività svolte dalla società, si ritiene che il piano assunzionale possa essere autorizzato nei limiti del *turn over* per la sostituzione di personale che andrà in quiescenza nel corso dell'anno 2023, con priorità al potenziamento della Divisione SARPULIA;
   vi. ogni altra determinazione relativa alle ulteriori programmate assunzioni di cui al Piano in analisi deve essere rinviata ad una fase successiva in cui siano disponibili i dati consuntivi del bilancio 2022, e laddove gli stessi evidenzino indicatori economici positivi tali da assicurare il rispetto dei limiti regolamentari previsti, nonché il contenimento dei costi fissi;
   vii. il modello di retribuzione variabile può essere aggiornato in base alle esigenze organizzative della società e nell'ambito della propria autonomia gestionale, adottando ovvero aggiornando il regolamento interno e/o l'atto generale che definisce a priori i criteri e le modalità di attribuzione della retribuzione variabile al personale dipendente, conformemente alle previsioni normative indicate dall'art. 19 c. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che "*Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello*"; tale documento dovrà essere trasmesso al socio unico, prima della sua approvazione, per le opportune valutazioni ed implicazioni economiche sulla spesa del personale;
   viii. la spesa relativa alla retribuzione variabile come definita dal nuovo modello di retribuzione variabile deve essere contenuta nel limite previsto dal parametro di riferimento indicato nelle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia*" come approvate dalla DGR n. 570/2021.

3. **Di raccomandare**, al fine di una più agevole individuazione delle attività ed al fine dell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo, di provvedere alla redazione del relativo documento con indicazione univoca delle articolazioni regionali che hanno disposto l'affidamento della commessa, con evidenza della data di inizio e della data prevista per la conclusione delle attività espletate.
4. **Di impegnare** la società *in house* Innovapuglia SpA a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento.
5. **Di demandare** alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico di porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, anche ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 e smi e della trasmissione del presente provvedimento alla società Innovapuglia SpA.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale www.regione.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Gianna Elisa
Berlingerio
16.06.2023
10:22:37
GMT+01:00

INNOVAPUGLIA SPA
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)
Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727
Codice CCIAA BA
Numero R.E.A 000000513395
Capitale Sociale 1434576,00 i.v.
Forma giuridica Società per azioni
Settore attività prevalente (ATECO) 620909

BUDGET ECONOMICO

ANNO 2023

Indice

1. Premessa……..3

2. Il Budget 2023…….. 5

2.1 – Valore della produzione……..7
2.2 – Costi della produzione ……..8
2.3 – Proventi e oneri finanziari……12

3. LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA DGR REGIONE PUGLIA 570/2018……..11

4. CONCLUSIONI……..13

5. Allegati:

- **Elenco delle commesse in corso di lavorazione relative agli esercizi 2022 – 2023;**
- **Tabelle movimentazione del personale 2022 - 2023**

1. PREMESSA

Innovapuglia S.p.A. è società in house a socio unico Regione Puglia, impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale. La società opera in qualità di:

- **Centro di competenza per la gestione integrata degli acquisti e Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA)**, centrale di committenza regionale e centrale di acquisto territoriale (L.R. 37/2014) allo scopo di promuovere e sviluppare il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti locali in Puglia.
  La Divisione SArPULIA presidia in particolare la spesa sostenuta dagli Enti del Sistema Sanitario Regionale, guida la Regione nella sua ottimizzazione per generare risparmi da investire in vantaggio della comunità, razionalizza la spesa pubblica di beni e servizi attraverso l'aggregazione dei bisogni delle amministrazioni, assicura trasparenza delle procedure attraverso la dematerializzazione del sistema di procurement e accompagna gli enti locali nella semplificazione e digitalizzazione delle procedure di gara.

- **Centro di competenza per il Governo dell'ICT**, propulsore dell'innovazione digitale e information Hub della Regione Puglia, per semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica.
  La Divisione Informatica e Telematica ha il compito di recepire la domanda di innovazione ed elaborare il disegno, la progettazione e il monitoraggio dei servizi pubblici digitali, accompagnando la Regione Puglia nella progettazione di un unico ecosistema di Servizi Digitali Integrati disponibili, accessibili e sicuri, con un focus significativo verso il dominio della salute e del benessere.

- **Organismo intermedio e centro di assistenza tecnica**, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale, compresi tra gli interventi previsti dai Piani Operativi regionali.
  La Divisione Organismo Intermedio supporta la progettazione e gestisce interventi di incentivi pubblici regionali a sostegno della innovazione delle imprese e del sistema della ricerca pubblica e privata per connettere i fabbisogni del territorio e la capacità di risposta del tessuto produttivo, in un modello di sviluppo economico responsabile, basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità di interconnessione e dialogo, parte integrante del contesto europeo.

A partire dal 2020 si è innescato un processo di ripensamento globale dei modelli di vita e produzione e ha introdotto la necessità di poter usufruire di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati disponibili, accessibili e sicuri.

La digitalizzazione, infatti, ha permesso a noi tutti di lavorare in smart working, affrontare la didattica a distanza, ricevere sullo smartphone le ricette mediche e utilizzare i servizi online degli enti locali.

La crisi epidemiologica ha dunque accelerato i tempi della Trasformazione Digitale, rilanciando il tema e ponendolo al centro degli obiettivi di sviluppo e ammodernamento del nostro Paese e del Piano Nazionale di Ripresa e ResilienzaPNRR, il programma di riforme e progetti per la ripartenza del Paese.

È in questo scenario che la società sta dunque mettendo a punto il proprio riassetto funzionale e organizzativo, in attuazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta regionale che definiscono la mission aziendale della Società.

Il budget economico che si viene a presentare è un budget annuale che riguarda il solo esercizio 2023. Il budget annuale rispecchia le strategie delineate nel Piano Industriale di programmazione triennale 2022 – 2023 – 2024 dal Socio con D.G.R. n. 1322 del 28/9/2022

Si presentano di seguito le previsioni economiche al 31 dicembre 2022, di cui si riporta una tabella riepilogativa con le principali informazioni di sintesi, rinviando per il dettaglio alla tabella – budget 2023 riportata al successivo paragrafo 2.

Valori in Euro migliaia

Previsioni economiche al 31 dicembre 2022	Dati Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022
Valore della produzione	31.872	34.497
Costi della produzione	(31.242)	(34.116)
Differenza tra valore e costi della produzione	**630**	**381**
Proventi e oneri finanziari	7	10
Risultato prima delle imposte	**637**	**391**
Imposte	(582)	(344)
Risultato previsionale di esercizio	**55**	**47**

In sintesi, le previsioni economiche per l'esercizio 2022 evidenziano:

- la realizzazione di un risultato di fine esercizio positivo e pari ad Euro 47 mila;
- una diminuzione della marginalità operativa che passa da Euro 637 mila consuntivati al 2021 ad Euro 391 mila previsti per il 2022.

2. IL BUDGET 2023

Di seguito si riportano i principi cardine che hanno guidato la predisposizione del budget 2023:

- rigenerare InnovaPuglia, con l'obiettivo di valorizzare le proprie risorse, consolidare le competenze acquisite e gli investimenti che la Regione Puglia ha operato e tutt'ora rilancia e sostiene, per il continuo miglioramento ed efficientamento dei livelli qualitativi di servizio;

- rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore;

- Ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, quale, ad esempio, quella relativa agli acquisti verdi o di Enti serviti (ad esempio Enti locali);

- Potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa e delle iniziative di acquisto, anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard (gestione della domanda);

- sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione;

- garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;

- ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1322/2022 e 1181/2022;

- rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale;

- consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di e-procurement, dematerialìzzazione del ciclo passivo, piattaforma e-learning, ecc.);

- predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal SA;

- procedere al completamento di un sistema informativo aziendale unico, in grado di gestire la organizzazione per commesse, la rendicontazione - che dovrà avere una frequenza tale da garantire l'effettivo controllo dell'andamento dei conti - ma soprattutto l'efficientamento dell'organizzazione del lavoro;

- implementare un sistema di valutazione delle perfomance dei lavoratori che sia rispondente alla nuova esigenza di InnovaPuglia di operare per obiettivi, chiari, ben identificati e misurabili. Parallelamente, sarà necessario rivedere e attualizzare tutte le procedure e i regolamenti aziendali affinché siano coerenti con il nuovo assetto organizzativo e con le rinnovate esigenze della società.

Ai fini della predisposizione del Budget 2023 è stato seguito il prospetto di Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile, opportunamente rivisto laddove si è ritenuto dare maggiori dettagli.

Valori in Euro migliaia	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da commesse	30.610	34.119	47.271
Altri ricavi	1.262	378	1.102
Totale Valore della produzione (A)	**31.872**	**34.497**	**48.373**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(10.891)	(6.195)	(20.496)
7) per servizi	(5.433)	(15.660)	(11.459)
8) per godimento di beni di terzi	(1.439)	(20)	(2.719)
9) per il personale:	(12.106)	(11.209)	(12.428)
a) salari e stipendi	(9.487)	(8.673)	(9.594)
b) oneri sociali	(1.867)	(1.798)	(2.054)
c) trattamento di fine rapporto	(684)	(668)	(708)
e) altri costi	(68)	(70)	(72)
10) ammortamenti e svalutazioni	(227)	(199)	(199)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(199)	(182)	(182)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(15)	(17)	(17)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(13)	-	-
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	(566)	(700)	(620)
13) altri accantonamenti	(425)	-	-
14) oneri diversi di gestione	(155)	(133)	(107)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**(31.242)**	**(34.116)**	**(48.028)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**630**	**381**	**345**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	11	10	10

Valori in Euro migliaia	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	(4)	(0)	2
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**7**	**10**	**8**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**637**	**391**	**353**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	**(582)**	**(344)**	**(301)**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
21) utile (perdite) dell'esercizio	*55*	*47*	*52*
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**55**	**47**	**52**

2.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi da commessa si incrementano da Euro 30,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 47,2 milioni al 31.12.2023.

Le divisioni trainanti, come è desumibile dalla tabella seguente, sono le divisioni IT e Sarpulia. In particolar modo nel breve periodo si procederà con l'attuazione completa del Programma "Puglia Digitale" come definito in dettaglio dalla DGR n. 179/2020 e dai conseguenti Atti Dirigenziali n. 36/2020 e n. 136/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e n. 179/2020 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, nonché degli altri Piani Operativi attivi di recente approvazione o per i quali si sta procedendo a rimodulazioni e/o proroghe. Caratteristica comune di tutti questi interventi è l'orizzonte temporale di breve e medio periodo, dato che si concluderanno in gran parte a fine 2022 e nel 2023.

Valori in Euro/000	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
Ricavi da commesse	30.610	34.119	47.271
Divisione IT	26.023	28.609	37.185
SARPULIA	3.347	4.209	7.282
Divisione DAT	1.240	1.301	2.804
Altri ricavi	1.262	378	1.102
Contributo Fondo MEF	426	-	-
Assegnazione temporanea personale	367	226	226

Estinzione debiti fornitori	11	-	-
Sopravvenienze attive	263	0	0
Assorbimento Fondo spese future MEF	0	60	700
Altri	195	92	176
Valore della produzione	**31.872**	**34.497**	**48.373**

L'analisi dei ricavi per divisione evidenzia un significativo incremento dei ricavi derivanti da:

- divisione IT, che passano da Euro 28,6 milioni consuntivabili al 31 dicembre 2022 ad Euro 37,2 milioni al 31 dicembre 2023 (+30%); si fa presente che tale incremento è conseguente alla previsione dei costi da sostenersi nel 2023 per l'acquisto di beni e servizi da effettuarsi nei limiti previsti dai quadri economici progettuali in vista della chiusura (2023) del Programma POR Puglia FSR FSE 2014 - 2020;
- Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, che passano da Euro 4,2 milioni consuntivati al 31 dicembre 2022 ad Euro 7,2 milioni al 31 dicembre 2023 (+73%),
- divisione AT, che passano da Euro 1,3 milioni consuntivabili al 31 dicembre 2022 ad Euro 2,8 milioni previsti al 31 dicembre 2023 (115%); si evidenzia che i ricavi valutati per il 2023 tengono conto dei costi complessivi da sostenersi per il raggiungimento degli obbiettivi previsti dal Programma POR Puglia FSR FSE 2014 – 2020 in fase di prossima chiusura (2023).
-

A tal proposito si allega il dettaglio delle commesse in corso di lavorazione relativi agli esercizi 2022 - 2023 distinte per divisione e contenente l'indicazione dei relativi atti di impegno.

2.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono stati suddivisi tra "costi diretti" e "costi generali", dove:

- per costi diretti si intendono i costi sostenuti per l'esecuzione delle commesse di lavoro e di conseguenza direttamente imputabili a commesse;
- per costi generali si intendono i costi sostenuti dalla Società per il suo normale funzionamento.

	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(10.891)	(6.195)	(20.496)
Costi diretti	(10.882	(6.163)	(20.419)
Costi generali	(9)	(32)	(77)
7) per servizi	(5.433)	(15.660)	(11.459)
Costi diretti	(4.599)	(14.628)	(10.187)
Costi generali	(834)	(1.032)	(1.272)
8) per godimento di beni di terzi	(1.439)	(20)	(2.719)

	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
Costi diretti	(1.423)	-	(2.698)
Costi generali	(16)	(20)	(21)
9) per il personale:	(12.106)	(11.209)	(12.428)
a) salari e stipendi	(9.487)	(8.673)	(9.594)
b) oneri sociali	(1.867)	(1.798)	(2.054)
c) trattamento di fine rapporto	(684)	(668)	(708)
e) altri costi	(68)	(70)	(72)
10) ammortamenti e svalutazioni	(227)	(199)	(199)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(199)	(182)	(182)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(15)	(17)	(17)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(13)	-	-
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	(565)	(700)	(620)
13) altri accantonamenti	(425)	-	-
14) oneri diversi di gestione	(155)	(133)	(107)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**(31.242)**	**(34.116)**	**(48.028)**

I costi della produzione si incrementano da Euro 34,1 milioni previsti al 31 dicembre 2022 ad Euro 48,0 milioni al 31 dicembre 2023, con un incremento complessivo pari a circa il 42%.

Tale incremento è principalmente imputabile a un aumento dei costi esterni diretti, che passano infatti da Euro 20,8 milioni previsti al 31 dicembre 2022 ad Euro 33,3 milioni nel budget 2023, con un incremento di oltre il 62%. Tale variazione è in linea con l'incremento dei ricavi, come riportato nel paragrafo precedente.

L'andamento del **costo del personale**, mostra invece un incremento del 10% tra i dati previsionali 2022 e i dati a budget 2023, passando da Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 12,4 milioni al 31 dicembre 2023. Tale incremento è principalmente imputabile alla previsione di incremento dell'organico aziendale ed alla riqualificazione delle risorse interne per migliorarne competenze e professionalità, come sopra evidenziato.

L'incremento del costo del personale è conseguente alle previsioni di assunzioni di personale nel 2022 e 2023 come indicato nel "Fabbisogno del personale 2023" a cui si rimanda per gli ulteriori dettagli analitici.

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2023, ripartito per Divisione organizzativa:

Divisioni	Numero risorse 2021	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2022	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2023
Direzione Affari Generali	15	4	19	0	19
Direzione Assistenza Tecnica	20	3	23	-1	22
Direzione Generale	10	-1	9	2	11
Direzione Informatica e Telematica	122	-6	116	5	121
Direzione Sarpulia	38	20	58	-1	57
Totale complessivo	**205**	**20**	**225**	**5**	**230**

	2022	Variazioni In diminuzione	Variazioni in incremento	Budget personale 2023
Salari e stipendi	8.673	(409)	1.330	9.594
Oneri sociali	1.798	(110)	366	2.054
Trattamento di fine rapporto	668	(38)	78	708
Altri costi	70	-	2	72
Totale costo del personale	**11.209**	**(557)**	**1.776**	**12.428**

Nel dettaglio:

- la voce “Variazioni in diminuzione” pari ad Euro 557 mila fa riferimento a minori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2023 a seguito di:

1 rateo (euro 313 mila) relativo al pensionamento/uscite di 11 unità (di cui 9 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato) avvenute nel corso dell’esercizio 2022;
2 pensionamento/uscite di 7 unità a tempo indeterminato (euro 244 mila).

- la voce “Variazioni in aumento” pari ad Euro (1.776) mila fa riferimento a maggiori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2023 a seguito di:

1 rateo (euro 1.114 mila) relativo alle assunzioni avvenute e che avverranno nel corso del 2022 di n. 31 unità a tempo indeterminato a seguito all’attuazione del Piano del Fabbisogno del personale 2022 approvato con DGR 1181 del 8/9/2022.
2 rateo (euro 94 mila) relativo all’assunzione del Dirigente della Divisione DIT e del Dirigente della Direzione Generale avvenute nel corso del 2022;
3 assunzione di n. 11 unità a tempo indeterminato come previsto e dettagliato nel Piano del Fabbisogno del Personale 2023 (euro 236 mila)
4 assunzione del Dirigente della Divisione Sarpulia in sostituzione dell’uscente Dirigente per pensionamento (la sostituzione, in continuità, non produce effetti economici);
5 aumenti contrattuali CCNL (euro 43 mila);

6 reinquadramento del personale (euro 35 mila);
7 indennità di Responsabilità di Sezione (euro 29 mila) conseguenti alla nomina di n. 3 nuovi Responsabili di Sezione in attuazione della nuova pianta organica prevista con il Piano Industriale 2022 – 2023 – 2024 approvato dalla Regione Puglia con DGR 1322 del 28/9/2022;
8 maggiori costi assicurativi (euro 3 mila) conseguenti alla copertura assicurativa delle risorse assunte nel 2022 e da assumere nel 2023;
9 incremento del Premio di Produzione (euro 220 mila) come riportato nel Piano del fabbisogno del Personale 2023;
10 incremento per l'incentivo all'esodo (2 mila).

Si tenga conto che nelle previsioni del costo del personale suindicate si è tenuto conto della continuità anche per l'esercizio 2023 (come avvenuto per l'esercizio 2022 e parte dell'esercizio 2021) dell'applicazione della decontribuzione SUD, ovvero lo sgravio contributivo pari a circa il 30% dei contributi originariamente dovuti e valutati in circa euro 400 mila.

A tale scopo si fa presente che per l'esercizio 2023 si è anche previsto l'accantonamento per rischi pari ad euro 620 mila.

Si dà atto, infine, che la DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2021, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le società in oggetto, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale contenimento della spesa per il personale.

È previsto inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

Al fine di dare evidenza e motivare l'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto al complesso delle spese di funzionamento, in modalità comparata rispetto all'esercizio 2022, si forniscono di seguito i dati richiesti:

Codifica Bilancio CEE	Spese di funzionamento	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2023
B.6)	Per materiali di consumo e merci	6.195	20.496
B.7)	Per Servizi	15.660	11.459
B.8)	Per godimento beni di terzi	20	2.719
B.9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	8.673	9.594
	b) oneri sociali	1.798	2.054
	c) trattamento di fine rapporto	668	708
	d) altri costi	70	72
B.14)	Oneri diversi di gestione	133	107
Totale spese di funzionamento		**33.217**	**47.209**
di cui coperti da fondi comunitari/statali		(20.098)	(28.527)

	Totale spese di funzionamento rettificate (A)	13.119	18.682
	Totale Valore della produzione (B)	34.497	48.373
1)	Incidenza spese di funzionamento (A/B)	38,02%	38,62%
2)	Incidenza costi del personale su spese di funzionamento	33,74%	26,32%

La tabella su riportata mostra un significativo decremento percentuale dell'incidenza dei costi del personale sul totale delle spese di funzionamento e una pressochè invarianza percentuale dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 570/2021.

Con riferimento alle altre voci di costo previste nel budget 2023:

- i costi generali rappresentano costi a carico della struttura aziendale non imputabili sulle commesse lavorate. Passano da Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2023, con un leggero incremento di circa il 8%, derivante principalmente dall'incremento dell'incidenza ISTAT e del costo dell'energia;

- gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi, nel budget 2023 sono stimati complessivamente in Euro 819 mila, ipotizzando un non significativo incremento degli investimenti e accantonamenti per controversie legali e per manutenzioni in linea con gli esercizi precedenti

2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	11	10	10
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	(4)	-	2
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	7	10	8

Le previsioni di budget al 31 dicembre 2023 indicano una tendenza ad azzerare gli oneri finanziari a fronte degli impegni della società ad anticipare i tempi di rendicontazione dei progetti, che comporterebbe un conseguente anticipo nei tempi di fatturazione e di incasso e un minor ricorso al debito bancario.

3. CONCLUSIONI

Le previsioni per il prossimo esercizio sono tutte di segno positivo e permettono l'integrale copertura di tutti i costi di produzione, confermando la validità della scelta compiuta dagli Amministratori.

Si sottopone, pertanto, una previsione di budget 2023, con un risultato economico dell'esercizio positivo di Euro 52 mila.

Si attesta, infine, la coerenza di quanto indicato nel presente documento con il fabbisogno di personale

Valenzano, 30 novembre 2022

Il Presidente del CdA

Gianna Elisa
Berlingerio
16.06.2023
10:22:37
GMT+01:00

INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 513395

Capitale Sociale 1.434.576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

FABBISOGNO PERSONALE

ANNO 2023

Indice

1. Premessa.....3

2. Obiettivi..... 4

3. Lo sviluppo del fabbisogno.....11

1.PREMESSA

Con la DGR n. 570 del 12 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le ""Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione" con la quale sono identificati gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 (di seguito anche TUSP), con decorrenza dall'esercizio 2021 fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o della Regione Puglia.

L'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo fra le quali InnovaPuglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro di fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio.

In relazione al fabbisogno di personale si richiamano:

- l'art. 1, comma 512, della legge 28/12/2015 n. 208 che prevede: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informativi e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai proprio approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014";

- la deliberazione n. 1434 del 2/08/2018 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito che: "InnovaPuglia S.p.A. – ai sensi del secondo periodo del comma 512 dell'art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 potrà assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità del Soggetto Aggregatore di cui all'art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, previa intesa con la Sezione gestione Integrata Acquisti e formale autorizzazione da parte della Giunta Regionale".

2.OBIETTIVI

Con l'implementazione del Piano Industriale 2022-2024, approvato dalla Regione Puglia con la DGR 1322 del 28/09/2022 Innovapuglia S.p.A., ha intrapreso e ha posto in essere le azioni di reclutamento in essa contenute con il triplice principale obiettivo di:

- Garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;

- Ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1249/2021 e 1430/2021;

- Rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Sul fronte delle risorse umane, la Società è chiamata quindi a rafforzare le competenze, acquisendole in forma stabile, e limitando pertanto il ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato (come previsto dalla DGR 570/2021).

In questo contesto anche l'ingaggio dei collaboratori non passa solo da benefit, welfare aziendale, percorsi di accelerazione di carriera o di progressioni orizzontali, ma si attesta anche sul senso di appartenenza piena alla realizzazione del risultato e all'incremento della propria autonomia e del proprio valore professionale.

Ovviamente questo comporta anche un ripensamento di tutti gli strumenti esistenti per la valutazione dei risultati e dei riconoscimenti professionali, attraverso un percorso lungo, articolato e che richiederà energie e cooperazione tra tutti gli attori interessati.

Con il citato Piano Industriale si è voluto iniziare ad **affrontare il tema delle competenze e avviare un confronto, anche sindacale, verso sperimentazioni innovative**, facendo tesoro delle lezioni apprese, procedendo verso un rinnovamento per piccoli passi successivi, ragionando sulle criticità incontrate sul cammino, ma focalizzandoci sugli obiettivi prefissati.

2.1 IL NUOVO MODELLO DI RETRIBUZIONE VARIABILE INCENTIVANTE

Negli ultimi anni le dinamiche retributive delle società in controllo pubblico sono state influenzate dal complesso normativo introdotto dal legislatore finalizzato al contenimento della spesa pubblica. All'introduzione dei vincoli di spesa sui costi del personale per tali enti si deve poi considerare che anche le modalità di reclutamento del personale e soprattutto la carenza regolamentare delle progressioni di carriera influenzano le dinamiche retributive.

In tale ottica, dunque, assumono un importante rilievo le direttive impartite dagli enti controllanti di cui al comma 5 dell'art 19 del d.lgs. 175/16.

In tale contesto assume un rilievo strategico la politica che queste aziende, di concerto, con i rispettivi Enti controllanti adottano in materia di *Retribuzione Variabile Incentivante*.

In generale, la retribuzione variabile incentivante è uno strumento che può rispondere a diverse esigenze aziendali a seconda di quali sono i soggetti interessati da tale strumento**.** Infatti, se per gli inquadramenti impiegatizi o operai**,** la retribuzione variabile non sempre è direttamente connessa con risultati economici (anche per la difficoltà di stabilire un nesso tra la prestazione e i risultati aziendali) e normalmente ha lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti, rafforzando il senso di appartenenza all'azienda, per le figure apicali che possono direttamente incidere sul business, la parte variabile è invece direttamente connessa ai risultati e ha lo scopo di rafforzare la motivazione all'incremento del business e contemporaneamente attuare politiche di retention nei confronti delle risorse strategiche**.**

Nelle società in controllo pubblico la Retribuzione Variabile Incentivante assume una funzione ancor più rilevante.

Date le caratteristiche di flessibilità e di temporaneità proprie della Retribuzione Variabile Incentivante, quest'ultima è assolutamente compatibile con le logiche indicate dal legislatore nelle richiamate disposizioni di legge.

Ad fortiori, un modello orientato all'"incentivazione" favorisce una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Come noto, infatti, la retribuzione variabile incentivante è quella parte della retribuzione che, stabilita sulla base di regole definite a priori, è corrisposta al raggiungimento di obiettivi concordati. L'incentivo è definito come uno stimolo che serve per dirigere e potenziare i comportamenti delle persone.

In InnovaPuglia è attualmente vigente un accordo sul PDR (premio di risultato), basato principalmente su due variabili:

1) La complessità del ruolo ricoperto;

2) Gli obiettivi da raggiungere,

mentre l'entità del premio è parametrata alla retribuzione prevista per ciascun livello di inquadramento.

InnovaPuglia ritiene opportuno definire un nuovo accordo con le RSU per l'introduzione di un differente modello per l'erogazione della Retribuzione Variabile Incentivante, in sostituzione del vigente accordo, che pur mantenendo alcune caratteristiche di pregio di quest'ultimo, preveda alcune introduzioni opportune ed in alcuni casi necessarie.

Oltre ad essere doverosamente compatibile con la normativa fiscale, per effetto delle agevolazioni a cui questi elementi retributivi possono essere assoggettati, e alle disposizioni dell'Ente socio (DGR

570/2021), il nuovo modello prevederà quattro dinamiche che influenzeranno il massimo risultato raggiungibile:

1) il livello di inquadramento;

2) la responsabilità di ruolo del dipendente (responsabile di progetto, ufficio, sezione, RUP);

3) l'interpretazione del ruolo e quindi la performance (capacità di gestione, capacità professionali, capacità intellettuali, cooperazione, capacità di guida);

4) il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e la valutazione globale.

Per quanto riguarda la parte economica, normalmente i premi vengono assoggettati a IRPEF e attualmente esiste la possibilità di applicare un regime agevolato di tassazione (detassazione) in presenza di verbale di accordo. Il lavoratore, dunque, paga solo un'imposta sostitutiva agevolata.

In tale ottica, una parte dei compensi sarà destina a servizi welfare, il che produrrà ulteriori benefici economici per l'azienda.

Tutto questo valorizza ancor di più lo strumento della Retribuzione Variabile Incentivante.

Per quanto qui d'interesse, con riferimento alla normativa fiscale, resta confermato il principio per cui le somme erogate ai dipendenti attraverso la contrattazione aziendale o territoriale dovranno essere strettamente legate agli incrementi di produttività.

Tornando alla configurazione dell'accordo è molto importante curare la redazione dei relativi strumenti sia perché l'aspetto comunicativo è fondamentale per garantire un pieno e consapevole coinvolgimento dei lavoratori interessati2, ma anche per le conseguenze legali che ne possono derivare.

Anzitutto, occorre che l'individuazione dell'obiettivo e i criteri di misurazione della performance siano chiari e precisi. Inoltre, occorre precisare quale è la portata temporale del piano di incentivazione (si fa riferimento ad un solo anno o altro).

L'obiettivo, infine, è quello di introdurre un nuovo meccanismo retributivo incentivante che consenta di valorizzare i dipendenti che hanno effettivamente performances migliori, che assumono effettivamente maggiori responsabilità e riequilibri la retribuzione variabile incentivante fra chi ha semplicemente un elevato livello di inquadramento e chi, anche avendo un livello di inquadramento più basso, assume maggiori responsabilità (Responsabile di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

In tale contesto, InnovaPuglia ritiene che il coinvolgimento delle RSU sia essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo citato.

È necessario premettere che le RSU a luglio 2021, evidenziarono la necessità di introdurre indennità di funzione in favore di dipendenti investititi di particolari ruoli (responsabili di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

A fronte di un ipotetico aumento del costo del personale di circa 400 mila Euro per effetto dell'introduzione delle indennità richieste, le RSU si sono rese disponibili a discutere la valorizzazione di tali ruoli nell'ambito del nuovo accordo sulla Retribuzione Variabile Incentivante purché possano essere ridefiniti gli attuali limiti posti dalla DGR 570/2021.

L'attuale tetto fissato dalla DGR 570/2021, inteso come rapporto percentuale fra la retribuzione Variabile e la RAB è pari a circa il 7,5%.

Si ritiene che, per ottenere gli effetti descritti, tale rapporto debba essere portato a circa il 13% e che a tale valore si possa arrivare progressivamente nel tempo.

Attraverso il presente documento si chiede di poter stabilire, in deroga a quanto previsto dalla DGR 570/2021, il limite indicato come segue:

Anno	2023	2024	2025
Parametro	9%	11%	12,8%

L'accordo a sosttoscriversi contemplerebbe, oltre ai citati obiettivi di produttività, anche i parametri a garanzia dell'equilibrio economico patrimoniale della società.

Le erogazioni, dunque, potranno avvenire solo se in presenza di risultati economici positivi e compatibili con tali erogazioni.

2.2 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEI NUOVI LIMITI DI SPESA SULLA RETRIBUZIONE VARIABILE NEL TRIENNIO

InnovaPuglia ritiene che gli aumenti della spesa del personale derivanti dalla revisione dei limiti relativi alla Retribuzione Variabile Incentivante saranno in parte compensate da economie già maturate sul tale spesa.

In primo luogo, nel triennio considerato, la società opererà con un dirigente in meno. Il DG assolve anche al ruolo di Direttore della Divisione Assistenza Tecnica. Rimanendo nell'ambito direzionale, si fa presente che la selezione per il Direttore della Divisione Information Technology è stata vinta da una risorsa già alle dipendenze di InnovaPuglia, il che ha determinato solo un incremento della retribuzione personale.

Complessivamente, InnovaPuglia a partire dall'implementazione del piano industriale 2022-2024, gestisce il turnover sostituendo le risorse di livello e posizionamento alto dimissionarie, con una preliminare selezione interna che determina un aggiornamento retributivo e di livello di inquadramento. L'assunzione del personale dall'esterno può, conseguentemente, avvenire con risorse in livelli di inquadramento più bassi e considerabili "d'ingresso".

Per dimensionare l'effetto delle economie che possono prodursi con questa metodologia di gestione del turnover, si consideri che nei prossimi 7 anni dovrà rimpiazzarsi il 25% dell'attuale forza lavoro e che il 50% dei dipendenti ha un livello di inquadramento apicale (7, 7s e 8Q).

Nel periodo considerato, verranno monitorate le economie prodotte e messe a confronto con le variazioni incrementali dei limiti sulla Retribuzione Variabile Incentivante. Queste analisi determineranno le proposte per la parametrizzazione dei limiti di spesa per il triennio successivo.

La rideterminazione del modello di Retribuzione Variabile Incentivante con ridefinizione del limite di spesa consentirebbe di superare anche la questione, ad oggi mai affrontata, dell'applicazione ad InnovaPuglia delle previsioni **dell'art 113 del Codice degli Appalti** (d.lgs. 50/2016), il quale prevede, in particolare al comma 5, che: *"Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2."*InnovaPuglia non ha mai chiesto alla Stazione Appaltante di retrocedere tali somme. Per l'anno 2021, sulla base delle procedure svolte da InnovaPuglia in qualità di centrale di committenza e di stazione appaltante sarebbero state all'incirca pari a 780 mila Euro come di seguito riepilogate:

Procedure	Base d'Asta	aliquota	Importo
Da DPCM	1.400 milioni circa	0%	0
Centrale di committenza	98 milioni circa	0.50%	490 mila circa
Stazione appaltante	14,5 milioni circa	2%	290 mila circa

Lo stesso ordine di grandezza è mediamente previsto, annualmente, per il prossimo triennio.

I ruoli di responsabilità normalmente compensati attraverso i fondi di cui al citato art. 113 verrebbero, in InnovaPuglia, anch'essi ristorati con il nuovo modello di Retribuzione Variabile Incentivante.

InnovaPuglia, potrà avvalersi, nel monitoraggio di cui sopra, anche dei benchmark che Assinter, l'associazione delle società *in house* del comparto tecnologico, di cui fa parte, sta configurando.

Nel dettaglio ODM Consulting (società di consulenza specializzata nel settore HR), incaricata da Assinter, sta lavorando alle seguenti attività:

a) matching tra l'elenco dei profili professionali forniti da Assinter e il database a disposizione di ODM sul piano della retribuzione e i profili e-CF;
b) analisi quantitativa dei diversi profili in base al mercato di riferimento restituendo uno specchio aggiornato relativamente all'area professionale, inquadramento, e gender gap. Il report sarà restituito in formato excel interattivo in cui in base alla selezione del profilo professionale di interesse verranno mostrati i rispettivi dati. Tale strumento sarà integrato con il dettaglio della RAL media di comparto e potrà anche essere utilizzato per un match con i valori retributivi interni;
c) report finale accompagnato da un documento guida che restituisce anche dei dati di contesto e delle indicazioni utili per la tematica di total reward e welfare.

Il monitoraggio costante è compatibile con la proposta di progressivo sviluppo del limite di spesa definito dal rapporto percentuale fra la retribuzione Variabile e la RAB nel triennio 2023-2025.

2.3 LE MODIFICHE AL MODELLO ORGANIZZATIVO

Rispetto all'organigramma inserito nel piano triennale 2022 - 2024 sono stati immaginati degli interventi ritenuti necessari.

Lee principali differenze si riscontrano nella Direzione Generale e nella divisione Informatica e Telematica.

Per quanto riguarda la direzione generale, da piano industriale questa è composta solo da 6 uffici e una sezione compliance, mentre da nuovo organigramma è evidente che:

- alla direzione generale afferiscono due organi di staff: gestione cespiti tecnologici e gestione sede;
- l'ufficio protocollo e gestione documentale è stato spostato alle dipendenze della divisione affari generali;
- alla sezione compliance afferiscono 3 uffici (privacy, qualità, internal audit);
- l'ufficio affari societari si integra della componente "giuridica";
- l'ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro non si occupa più di Facility management;
- alla direzione generale afferisce la Sezione cybersecurity, alle cui dipendenze ci sono due organi di sfaff (security assessment e cyber risk management) e 2 uffici (soc e gestione sistemi ict, presente già nell'organigramma da piano industriale, e CSIRT – incident management).

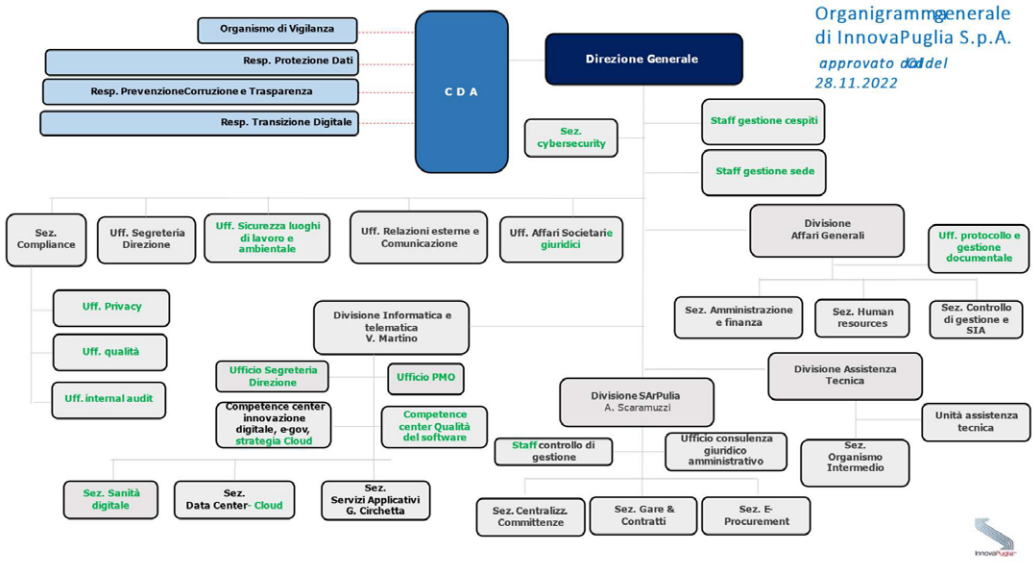
Per quanto riguarda la divisione Informatica e Telematica le differenze tra i due organigrammi si riscontrano sia nell'elenco delle sezioni che nella composizione degli uffici ad esse afferenti:

- nel nuovo organigramma a staff della Direzione vengono aggiunti due nuovi Uffici, l'Ufficio Segreteria di Direzione e il Centro di competenza sulla qualità del software e inoltre, viene spostato a staff l'Ufficio PMO già presente nella Sezione Sviluppo Soluzioni Applicative;
- è ancora presente la sezione data center, che vede la creazione di 3 nuovi uffici: ufficio cloud, ufficio reti, ufficio sistemi sanitari; vi è poi la suddivisione degli uffici in specifiche unità operative;
- la sezione Sviluppo Soluzioni applicative è presente anche nel nuovo organigramma ma è stato eliminato l'ufficio Sanità e l'ufficio PMO, che risulta invece essere alle dirette dipendenze del direttore di divisione e non più del responsabile di sezione servizi applicativi; per questa Sezione viene creato a staff l'Ufficio Centro di Competenza Servizi Digitali della PA
- è stata aggiunta una nuova sezione "Sanità digitale" alla quale afferiscono un organo di staff progetti innovativi, l'ufficio prevenzione, l'ufficio amministrazione finanza e controllo, l'ufficio assistenza sanitaria e servizi al cittadino;
- nel nuovo organigramma non sono più presenti la sezione cert & cybersecurity (spostata alle dipendenze della direzione generale) e la sezione IT governance & compliance;
- è stato aggiungo un nuovo ufficio che risponde direttamente al direttore di divisione: ufficio segreteria direzione.
- .

Alcune differenze tra i due organigrammi esistono anche guardando la parte relativa alla divisione Sarpulia nel nuovo assetto:

- alle dipendenze dirette del direttore di Sarpulia ci sono lo staff controllo di gestione e l'ufficio consulenza giuridico amministrativa (non più struttura complessa)
- l'ufficio procurement innovativo (non più struttura complessa) afferisce alla sezione centralizzazione committenze e non più direttamente al direttore di divisione.

Infine, nella Divisione affari generali, come già su esposto, nel nuovo organigramma è presente l'ufficio protocollo e gestione documentale che, da piano industriale, era alle dipendenze della Direzione generale.



3.LO SVILUPPO DEL FABBISOGNO

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2023, ripartito per Divisione organizzativa:

Divisioni	Numero risorse 2021	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2022	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2023
Direzione Affari Generali	15	4	19	0	19
Direzione Assistenza Tecnica	20	3	23	-1	22
Direzione Generale	10	-1	9	2	11
Direzione Informatica e Telematica	122	-6	116	5	121
Direzione Sarpulia	38	20	58	-1	57
Totale complessivo	**205**	**20**	**225**	**5**	**230**

Si fa presente, che con *D.G.R. n. 1181 del 09 agosto 2022* la Giunta regionale pugliese ha approvato la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della scrivente società con riferimento all'esercizio 2022 di seguito rappresentato:

Organico	Nr. Unità
Forza inizio periodo 2022	**203**
Assunzioni	33
Cessazioni	(4)
Forza fine periodo 2022	**232**

Le n. *33 assunzioni stimate per il 2022* si riferiscono a:

- nr. 19 unità destinate alla Divisione SArPULIA e riconducibili al previsto incremento delle attività svolte dalla Società come Soggetto Aggregatore;
- nr. 4 unità per il potenziamento della struttura organizzativa della Divisione CAT;
- nr. 5 unità per l'area ICT con profilo tecnico-informatico da utilizzarsi nell'ambito della Cybersecurity (nr. 3 unità), Cloud (nr. 1 unità) e Sanità Digitale (nr. 1 unità);
- nr. 5 unità per l'area DAG (Direzione Affari Generali) riferite a: "Controllo di gestione e al budgeting" (nr. 2 unità), "Sistema Informativo Aziendale" (nr. 1 unità), "Gestione amministrativa del personale" (nr. 1 unità) e "Sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane" (nr. 1 unità).

Attualmente si sta dando seguito **al programma di assunzione** formulato ed approvato dal socio unico, precedentemente richiamato, attivando le necessarie procedure di selezione del personale, rivolto anche al personale internola cui conclusione è prevista entro il 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta la movimentazione aggiornata prevista del 2022 che tiene conto della effettiva composizione dell'organico di personale risultante al 01 gennaio 2022:

Organico	Nr. Unità
Forza inizio periodo 2022	**205**
Assunzioni	31
Cessazioni	(11)
Forza fine periodo 2022	**225**
di cui	
Assegnazione temporanea	*4*
Aspettativa	*5*

Si fa presente che la Voce "Assunzioni" riferita a nr. 31 unità è riportata al netto di nr. 2 unità che risultano acquisite nel corso del 2022 dal personale interno di Innovapuglia.

Inoltre, si specifica che la movimentazione suindicata del 2022 (nelle voce "Assunzioni" e Cessazioni") non tiene conto della mera variazione di qualifica di un dipendete facente parte della divisione ICT che, vincendo il concorso, ha assunto la Direzione della stessa divisione di appartenenza.

Inoltre, si evidenzia che il Direttore generale ha assunto dal 2022, a seguito della procedura di selezione del personale, anche la carica di Direttore della Divisione CAT senza percepire ulteriore retribuzione integrativa.

Di seguito la suddivisione del numero delle risorse, previste per il 2022, per livelli di inquadramento come previsti dagli accordi integrativi aziendali vigenti:

2022	Numero risorse
Livello contrattuale	
5	28
6	90
7	44
7S	37
8Q	21
8s	1
D	4
Totale	225
di cui in Aspettativa	5

Negli esercizi 2023 e 2024 sono previste (per pensionamento) *cessazioni* di rapporto di lavoro per nr. *5 unità (2023) e nr. 3 unità (2024).*

Si è tenuto conto della manifestazione di interesse pervenuta da nr. 2 unità di cessare anticipatamente il rapporto di lavoro nel 2023.

Si rende necessario anche il ricambio occupazionale di nr. 1 unità che la Regione Puglia ha chiesto di utilizzare presso la propria sede in regime di *Assegnazione Temporanea*.

Tenuto conto di quanto sopra ed in considerazione delle molteplici richieste pervenute dalle Sezioni Regionali di incremento dei servizi resi da Innovapuglia, si rende indispensabile proseguire nell'esercizio 2023 con l'applicazione del processo di "Turn Over" anticipando anche il ricambio generazionale delle risorse che cesseranno il rapporto di lavoro nel 2024.

Pertanto, le assunzioni previste per il 2023 tengono conto delle *cessazioni* che avverranno negli esercizi 2023 e 2024 ed in particolare:

- *2023 per nr. 7 unità* riferite a nr. 2 unità (Direzione ICT), nr. 2 unità (Direzione Generale) e nr. 3 unità (Direzione Sarpulia, incluso il Direttore di Divisione);
- *2024 per nr. 3 unità* riferite a nr. 2 unità (Direzione ICT) e nr. 1 unità (Direzione Sarpulia)

E' necessario considerare, ai fini del "Turn Over" 2023, anche nr. 2 unità (DIT) in sostituzione della risorsa richiesta dalla Regione Puglia in regime di A.T. e la sostituzione della risorsa che nel 2022, vincendo il concorso, ha assunto la Direzione della stessa Divisione ICT.

RIEPILOGO DELLE ASSUNZIONI PREVISTE PER IL 2023

N. RISORSE	DIREZIONE	MOTIVAZIONE	ANNO
2	DIT	CESSAZIONE	2023
2	GENERALE	CESSAZIONE	2023
3	SARPULIA	CESSAZIONE	2023
2	DIT	CESSAZIONE	2024
1	SARPULIA	CESSAZIONE	2024
1	DIT	SOSTITUZIONE RISORSA IN AT	2023
1	DIT	SOSTITUZIONE RISORSA VINCITRICE CONCORSO PER DIREZIONE DIT	2022
12	Totale delle assunzioni previste per il 2023		

Pertanto, si riporta il prospetto riepilogativo della movimentazione del personale previsto nel 2023:

Organico	Nr. Unità
Forza inizio periodo 2023	**225**
Assunzioni	12
Cessazioni	(7)
Forza fine periodo 2023	**230**
di cui	
Assegnazione temporanea	*5*
Aspettativa	*5*

Di seguito la suddivisione del numero delle risorse, previste per il 2023, per livelli di inquadramento come previsti dagli accordi integrativi aziendali vigenti:

2023 Livello contrattuale	Numero risorse
5	28
6	99
7	44
7S	34
8Q	20
8s	1
D	4
Totale	230
di cui:	
Aspettativa	5

Per quanto riguarda l'area ICT, si prevede che il fabbisogno di 6 unità, tutte con profilo tecnico-informatico:

- n. 3 Analisti funzionali
- n. 2 specialisti di sistema
- n. 1 specialista di Rete e sicurezza

Per la Direzione Generale si prevede il fabbisogno di nr. 2 unità in sostituzione delle unità da cessare nel 2023: responsabile Ufficio Affari Societari e responsabile Ufficio Comunicazione istituzionale.

Per l'area Sarpulia si prevede il fabbisogno di nr. 4 unità (incluso il Direttore della Divisione) in quanto nell'esercizio 2023 l'attuale Direttore in forza cesserà il rapporto di lavoro per pensionamento.

Complessivamente le nr. 11 unità (escludendo il Direttore Sarpulia), che saranno assunte a tempo pieno ed indeterminato, con le modalità previste dal Regolamento aziendale sul reclutamento di

personale in InnovaPuglia, verranno inquadrate tutte nel livello 6° con un equivalente costo annuo di circa 471 mila Euro. Si è ritenuto che l'assunzione non avvenga prima del secondo semestre 2023.

Inoltre, nell'attuazione della nuova organizzazione di Innovapuglia prevista con il Piano industriale relativo agli esercizi 2022 – 2023 – 2024 approvato dal Socio con D.G.R. n. 1322 del 28/9/2022, si sta dando seguito alla formazione di Uffici e Sezioni con l'attribuzione di responsabilità individuali specifiche. In tale processo attuativo si sono conseguentemente previste per il 2023 n. 5 progressioni di carriera.

Valenzano, 30 novembre 2022

Il Presidente del CdA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 875

Fondazione Apulia Film Commission - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 22 giugno 2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Com'è noto, la L.R. n. 6/2004 ha previsto l'istituzione della Fondazione Apulia Film Commission (d'ora innanzi anche Fondazione AFC); successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n.644 del 23.05.2006, è stato approvato lo Statuto della Fondazione medesima, modificato nell'assemblea del 19 febbraio 2019 ai sensi della DGR n. 289 del 15.02.2019.
La Fondazione è costituita nella forma di Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dall'art. 12 del codice civile, e rappresenta il coinvolgimento dei livelli istituzionali con quelli sociali, affiancando ai soci fondatori altri soggetti pubblici che contribuiscono con quote annuali per dare attuazione alle finalità individuate dalla citata Legge Regionale istitutiva.
La Regione Puglia, oltre a istituire con la citata legge la Fondazione, ne è socio fondatore, provvedendo altresì, a norma di statuto, al versamento annuale della quota di adesione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.
In coerenza con la D.G.R. n. 1822/2022 "Adozione del manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati", le funzioni di vigilanza sulla Fondazione AFC competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e al Dipartimento Turismo - Sezione Economia della Cultura.

Lo Statuto vigente della Fondazione AFC prevede:

- all'art. 5, che la Giunta Regionale, per il tramite dei Servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione. In particolare, la lettera b) dell'art. 5 prevede l'approvazione preventiva del bilancio di previsione (budget) e del rendiconto d'esercizio (conto consuntivo annuale);
- all'art. 8, che l'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Giunta Regionale, approva il bilancio di previsione, il piano annuale e triennale delle attività allegato al bilancio e il conto consuntivo annuale; il voto espresso da ciascuno dei soci ha validità proporzionale alla corrispondente entità della quota di adesione.

Tanto premesso, con nota prot. n. 1506 del 12 giugno 2023, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_92/0001518, è stata convocata l'Assemblea dei Soci della Fondazione Apulia Film Commission in data 22 giugno in unica convocazione alle ore 11.00 presso la sede operativa sita in Fiera del Levante a Bari, con il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione Bilancio di previsione 2023 e Piano annuale delle attività 2023 e triennale 2023-2025;*
2. *Approvazione Bilancio consuntivo 2022;*
3. *Comunicazioni del Presidente.*

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno, *"Approvazione Bilancio di previsione 2023 e Piano annuale delle attività 2023 e triennale 2023-2025",* si rappresenta che la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A) dalla quale, preso altresì atto

del parere favorevole del Collegio Sindacale, non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023 della Fondazione AFC.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno, *"Approvazione Bilancio consuntivo 2022",* si evidenzia che dalla medesima Relazione tecnica istruttoria curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, preso altresì atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2022 della Fondazione AFC.

Si evidenzia, inoltre, che la Sezione Economia della Cultura, con riferimento ad entrambi i succitati punti all'ordine del giorno, con nota prot. n. AOO_171/0001660 del 14 giugno 2023 acquisita agli atti al prot. AOO_092/0001549 in data 15 aprile 2023 (Allegato E), ha espresso un giudizio di coerenza complessiva fra il progetto di bilancio di previsione 2023 e le attività in corso di esecuzione e quelle programmate nonché tra il bilancio di esercizio 2022 e la relazione sulle attività svolte.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente della Fondazione intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione Apulia Film Commission convocata per il giorno 22 giugno alle ore 11.00 in unica convocazione;

2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    - con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di previsione 2023 e Piano annuale delle attività 2023 e triennale 2023-2025", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2023 e del Piano annuale delle attività 2023 e triennale 2023-2025 (Allegato B e Allegato C);
    - con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di consuntivo 2022", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 (allegato D);
    - con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente della Fondazione AFC intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione Apulia Film Commission le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica (Allegato A);
4) disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della cultura;
5) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

La PO Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione Apulia Film Commission convocata per il giorno 22 giugno alle ore 11.00 in unica convocazione;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea la consigliera delegata alla cultura Grazia DI BARI, conferendo il seguente mandato:
    - con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di previsione 2023 e Piano annuale delle attività 2023 e triennale 2023-2025", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2023 e del Piano annuale delle attività 2023 e triennale 2023-2025 (Allegato B e Allegato C);
    - con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di consuntivo 2022", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 (allegato D);
    - con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente della Fondazione AFC intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione Apulia Film Commission le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica (Allegato A);
4) disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della cultura;
5) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 876

Definizione Agevolata delle liti tributarie pendenti ai sensi della Legge 29/12/2022 n. 197 commi da 186 a 205. Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti e Vice Presidente della G.R. avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria del Servizio Amministrazione del Patrimonio - Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Anna D'Eri, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio d.ssa Anna De Domizio, dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, definitivamente convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 (G.U. n. 49 del 27 febbraio scorso), reca una serie di modifiche alle disposizioni previste dalla legge di Bilancio 2023 (legge n. 197/2022), con riferimento sia alla definizione del contenzioso pendente, sia allo stralcio delle cartelle esattoriali di valore fino a mille euro.

La stessa legge di Bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022, n. 197) ha previsto all'art. 1, la possibilità per i Comuni di disporre, entro il 31 marzo 2023, la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

All'attualità pendono numerosi contenziosi fra la Regione Puglia e il Comune di Bari aventi tutti ad oggetto l'applicazione dell'imposta municipale propria per la tassazione di immobili appartenenti alla prima, per i quali si è ritenuta applicabile l'esenzione prevista dall'art. 7 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 504/1992 secondo cui sono esenti dall'imposta gli immobili posseduti dallo Stato, dalle regioni, dalle province, nonché dai comuni, se diversi da quelli indicati nell'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 4, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dalle unità sanitarie locali, dalle istituzioni sanitarie pubbliche autonome di cui all'articolo 41 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, dalle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.

Sennonché la giurisprudenza di legittimità formatasi nel corso del tempo e in pendenza dei giudizi intrapresi ha, invece, stabilito che l'esenzione prevista dall'art. 7 c. 1 lett. a) per gli immobili posseduti dagli enti ivi indicati "destinati esclusivamente ai compiti istituzionali", spetta soltanto se l'immobile è adibito ad un compito istituzionale dallo stesso ente che lo possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale e non a compiti istituzionali di soggetti pubblici diversi, cui pure l'ente proprietaria abbia in ipotesi l'obbligo, per disposizione di legge, di mettere a disposizione l'immobile, restando però del tutto estraneo alle funzioni ivi svolte.

Sempre nella giurisprudenza di legittimità, ancorché senza finalità di lucro per l'ente cui la funzione istituzionale è stata demandata, è stata negata la fruizione dell'agevolazione, trattandosi di materia agevolativa e trovando pertanto applicazione il principio di stretta interpretazione.

Nella fattispecie, pendono presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionale i seguenti contenziosi instaurati con il Comune di Bari, relativi ad impugnazione di avvisi di accertamento in materia di ICI ed IMU:

- (cont. 160/12/FR) - avvisi di accertamento per le annualità 2006 -2010;
- (cont. 94/16/FR) - avviso di accertamento annualità 2012;
- (cont. 1082/18/MA) - avviso di accertamento annualità 2013;
- (cont. 1153/19/MA) avviso di accertamento annualità 2014;
- (cont. 052/22 MA) – avviso di accertamento annualità 2016.

Il Consiglio Comunale della Città di Bari, con deliberazione n. 2023/00022 del 13.03.2023 ha

approvato il Regolamento della Definizione Agevolata delle liti tributarie pendenti ai sensi della Legge 29/12/2022 n. 197 commi da 186 a 205. Il predetto Regolamento prevede:

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 1, comma 205 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, disciplina la definizione agevolata delle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Bari, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello innanzi alla Corte di Cassazione, anche a seguito di rinvio, alla data di entrata in vigore della predetta L. n. 197/2022.

2. Con riferimento ai profili non espressamente disciplinati dal presente regolamento restano applicabili, per quanto compatibili, le disposizioni recate dall'articolo 1, commi dal 186 al 205 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e ss.mm.ii.

Articolo 2 - Oggetto della definizione agevolata

1. Oggetto della definizione agevolata sono le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Bari o un suo ente strumentale, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello innanzi alla Corte di Cassazione, anche a seguito di rinvio, il cui ricorso introduttivo sia stato notificato alla controparte entro la data del 1 gennaio 2023 e per le quali alla data della presentazione della domanda di definizione agevolata il processo non si sia ancora concluso con pronuncia definitiva.

2. Per ente strumentale del Comune deve intendersi anche il concessionario, nel caso di affidamento in concessione del tributo a soggetto iscritto nell'albo dei concessionari, di cui all'art. 53 D. Lgs. n. 446/1997 e qualunque altro soggetto qualificabile come ente strumentale ai sensi della disciplina vigente.

Articolo 3 – Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

1. La domanda di definizione agevolata può essere presentata dal soggetto che abbia proposto l'atto introduttivo del giudizio, oppure da chi sia subentrato allo stesso o ne abbia la legittimazione secondo le norme vigenti.

2. La definizione agevolata perfezionata da uno dei coobbligati giova in favore degli altri, compresi quelli per i quali la controversia non sia più pendente, fermo restando che la definizione non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eventualmente eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione stessa.

Articolo 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di definizione agevolata della controversia ai sensi del presente regolamento deve essere presentata entro il 30 giugno 2023. Tale domanda, da redigersi su modello predisposto dal Comune e reso disponibile sul proprio sito internet nel termine di 45 giorni dall'approvazione del presente regolamento, dovrà essere notificata all'Ente tramite posta elettronica certificata o con raccomanda A/R.

2. Il contribuente che intenda avvalersi della definizione agevolata è tenuto a presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo.

3. Con riferimento a ciascun atto impugnato e, dunque a ciascuna domanda, dovrà essere effettuato un distinto pagamento per il perfezionamento della definizione agevolata.

Articolo 5 – Importi dovuti

1. In via generale, ai fini della definizione delle controversie di cui all'articolo 2, è necessario versare un importo pari al 'valore della controversia', computato ai sensi dell'art. 12, comma 2 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546. 3

2. In caso di ricorso pendente iscritto nel primo grado di giudizio, la controversia può essere definita con il pagamento del 90% del 'valore della controversia'.

3. In deroga a quanto previsto dal comma 1, in caso di soccombenza del Comune o del suo ente strumentale

nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare depositata alla data del 1 gennaio 2023, le controversie possono essere definite con il pagamento: a) del 40% del 'valore della controversia' in caso di soccombenza nella pronuncia di primo grado; b) del 15% del 'valore della controversia' in caso di soccombenza nella pronuncia di secondo grado.

4. In caso di accoglimento parziale del ricorso o comunque di soccombenza ripartita tra il contribuente e il Comune o il proprio ente strumentale, l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni è dovuto per intero relativamente alla parte di atto confermata dalla pronuncia giurisdizionale e in misura ridotta, secondo le disposizioni di cui al comma 3, per la parte di atto annullata.

5. Le controversie tributarie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione, per le quali il Comune o il proprio ente strumentale sia risultato soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio, possono essere definite con il pagamento di un importo pari al 5% del 'valore della controversia'.

6. In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo relativo alle sanzioni qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione agevolata, ma in ogni caso in data antecedente al 1 gennaio 2023.

7. Dagli importi dovuti ai fini della definizione agevolata si scomputano quelli già versati a qualsiasi titolo in pendenza di giudizio. La definizione agevolata non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate, ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione stessa.

Articolo 6 – Perfezionamento della definizione agevolata e rateizzazione

1. La definizione agevolata si perfeziona con la presentazione della domanda di cui all'art. 4 e con il pagamento in un'unica soluzione degli importi dovuti entro il 30 giugno 2023.

2. I canali attraverso cui effettuare il pagamento saranno indicati nel modello di domanda predisposto dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1.

3. Solo nel caso in cui l'importo dovuto per la definizione agevolata superi la soglia di mille euro è ammesso il pagamento rateale, con applicazione, in quanto compatibili, delle 4 disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, in un numero massimo di venti rate trimestrali di pari importo, con decorrenza dal 1° aprile 2023 e da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2023, il 30 settembre, il 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno. Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi legali calcolati dalla data del versamento della prima rata. Nel caso di versamento rateale, la definizione agevolata si perfeziona, previa presentazione della domanda di cui all'art. 4, con il pagamento degli importi dovuti con il versamento della prima rata entro il termine previsto del 30 giugno 2023.

4. E' esclusa la compensazione prevista dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

5. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

6. Gli effetti della definizione perfezionata prevalgono su quelli delle eventuali pronunce giurisdizionali non passate in giudicato anteriormente alla data del 1 gennaio 2023.

Articolo 7 – Disposizioni di carattere processuale (Omissis)

Articolo 8 – Diniego e relative modalità di impugnazione (Omissis)

Articolo 9 – Entrata in vigore (Omissis)

L'Avvocatura regionale, nella valutazione di detti conteziosi, ha segnalato, in più occasioni, l'opportunità, convenienza e percorribilità di aderire alla suddetta definizione agevolata delle liti tributarie alla luce della sfavorevole giurisprudenza di legittimità già sopra descritta. Nello specifico con pec del 10.05.2023 e del 18.05.2023 è stato trasmesso parere positivo alla suddetta procedura di risoluzione dei contenziosi.

La Sezione Demanio e Patrimonio, concordando con l'Avvocatura regionale sull'opportunità di aderire alla definizione agevolata, ha acquisito presso l'ufficio tributi del Comune di Bari ogni informazione

utile, anche al fine della quantificazione degli importi da versare per ciascuna annualità di imposta oggetto di contenzioso, come di seguito si ricapitola:

- (cont. 160/12/FR) avviso accertamento ICI Anno 2006 n° 2285 del 14.12.2011. Imposta dovuta € 177.077,13; spese di notifica € 3,80; interessi € 43.611,91; sanzioni € 53.123,14, per un totale complessivo di € 273.816,00.

- (cont. 160/12/FR) avviso accertamento ICI Anno 2007 n° 2286 del 14.12.2011. Imposta dovuta € 208.454,44; spese di notifica € 3,80; interessi € 40.945,59; sanzioni € 62.536,34, per un totale complessivo di € 311.940,00.

- (cont. 160/12/FR) avviso accertamento ICI 2008 n° 2287 del 14.12.2011. Imposta dovuta € 208.454,44; spese di notifica € 3,80; interessi € 30.013,16; sanzioni € 62.536,33, per un totale complessivo di € 301.008,00.

- (cont. 160/12/FR) avviso accertamento ICI Anno 2009 n° 2288 del 14.12.2011. Imposta dovuta € 208.454,44; spese di notifica € 3,80; interessi € 18.548,16; sanzioni € 62.536,33, per un totale complessivo di € 289.593,00.

- (cont. 160/12/FR) avviso accertamento ICI Anno 2010 n° 2289 del 14.12.2011. Imposta dovuta € 208.454,44; spese di notifica € 3,80; interessi € 10.055,79; sanzioni € 62.536,33, per un totale complessivo di € 281.050,00.

Descrizione dei sopra indicati contenziosi riuniti in un unico giudizio: La Regione ricorreva in I grado avverso gli avvisi relativi ai contenziosi sopra indicati contestando la debenza dell'ICI su una serie di cespiti regionali quali le aree fabbricabili sede della Giunta e del Consiglio Regionale e il Collegio Universitario utilizzato dall'ADISU sito in L.go Fraccacreta. Seguiva l'appello della Regione avverso la sent. 194/4/12 della CTP che si concludeva con sentenza n. 2384/03/14 della CTR con cui venivano parzialmente accolte le doglianze regionali e statuita la non debenza dell'ICI sulle Aree fabbricabili mentre dovuta l'imposta sul Collegio.
Con sentenza n. 36028/2022 depositata il 07.12.22 la Corte di Cassazione respingeva il ricorso principale proposto dal Comune di Bari, statuendo che le aree edificatorie di Via Gentile risultano meritevoli di fruire dell'esenzione dell'imposta di cui all'art. 7 c. 1 lett. a) d. lgs.504/92, avendo ritenuto le aree "destinate" a fini istituzionali . Accoglieva il ricorso incidentale proposto dalla Regione, con riferimento all'esenzione del tributo sul Collegio universitario, cassando la sentenza impugnata in relazione al terzo motivo di ricorso incidentale e rinviando anche per le spese processuali alla Corte di Giustizia tributaria di secondo grado.

La Regione ha incaricato il legale costituito di procedere alla riassunzione di tutti i giudizi innanzi alla Commissione Tributaria regionale.

Definizione agevolata: per le sopra descritte liti tributarie, l'adesione alla definizione agevolata comporterebbe per la Regione Puglia il pagamento del 90% dell'imposta riportata nei singoli avvisi di accertamento (art. 1 comma 187 della Legge 29/12/2022 n. 197 e art. 5 c.2 del Regolamento del Comune di Bari), al netto delle sanzioni e degli interessi, oltre che al netto dell'IMU sulle aree fabbricabili già dichiarate esenti in base all'andamento dei giudizi. In particolare, si riportano di seguito e per ciascuna delle annualità sopra descritte gli importi da pagare in base alla definizione agevolata, gli importi dovuti in caso di mancata adesione (conferma delle pronunce) compresi interessi e sanzioni e, infine, l'importo che si risparmierebbe in caso di adesione.

-Anno 2006: € 42.492,72 importo agevolato, esclusi interessi e sanzioni; € 143.949,18 importo dovuto in caso di conferma della sentenza di I grado, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 101.456,46;

- Anno 2007: € 61.741,80 importo agevolato esclusi interessi e sanzioni; € 172.083.93 importo dovuto in caso di conferma della sentenza di I grado, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 110.342,10;

- Anno 2008: € 61.741,80 importo agevolato esclusi interessi e sanzioni; € 161.151,49 importo dovuto in caso di conferma della sentenza di I grado, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 99.409,69;

- Anno 2009: € 61.741,80 importo agevolato esclusi interessi e sanzioni; € 149.686,49 importo dovuto in caso di conferma della sentenza di I grado, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 87.944,69;

- Anno 2010: € 61.741,80 importo agevolato esclusi interessi e sanzioni; € 141.194,12 importo dovuto in caso di conferma della sentenza di I grado, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 72.592,12.

******

- (cont. 94/16/FR) avviso accertamento IMU Anno 2012 n° 1605 del 23.12.2015: Imposta dovuta € 294.282,75;

spese di notifica € 5.10; interessi € 38.339,26; sanzioni € 88.284,83, per un totale complessivo di € 420.911,94.
Descrizione del sopra indicato contenzioso: La Regione ricorreva in I grado avverso l'avviso indicato contestando la debenza del tributo al 100% su una serie di cespiti regionali quali le aree fabbricabili sede della Giunta e del Consiglio Regionale, nonché la debenza del tributo al 50% per il teatro Kursaal e il Collegio Universitario utilizzato dall'ADISU sito in L.go Fraccacreta. La CTP con sent. 359/2017 accoglieva in parte il ricorso, ritenendo fondata la domanda di esenzione sulle aree fabbricabili e la riduzione al 50% dell'IMU sul Kursaal e sul Collegio.

Definizione agevolata: per le sopra descritte liti tributarie, l'adesione alla definizione agevolata comporterebbe per la Regione Puglia il pagamento del 100% dell'imposta riportata nell'avviso di accertamento (art. 1 comma 187 della Legge 29/12/2022 n. 197 e art. 5 c.4 del Regolamento del Comune di Bari), al netto delle sanzioni e degli interessi, oltre che al netto dell'IMU sulle aree fabbricabili già dichiarate esenti al 100% e la riduzione al 50% dell'IMU sul Kursaal e sul Collegio universitario. In particolare, si riporta di seguito l'importo da pagare in base alla definizione agevolata, l'importo dovuti in caso di mancata adesione (conferma delle pronunce) compresi interessi e sanzioni e, infine, l'importo che si risparmierebbe in caso di adesione.
- Anno 2012: € 45.921,73 importo agevolato esclusi interessi e sanzioni; € 172.545,83 importo dovuto in caso di mancata adesione, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 126.624,10.

******

- (cont. 1082/18/MA) avviso accertamento IMU Anno 2013 n° 680 del 22.06.2018: Imposta dovuta € 58.533,77; spese di notifica € 5,10; interessi € 11.110,02; sanzioni € 17.560,13, per un totale complessivo di € 87.209,02.
Descrizione del sopra indicato contenzioso: La Regione ricorreva in I grado avverso l'avviso indicato contestando, fra l'altro, la debenza del tributo calcolato al 100% sui cespiti regionali utilizzati dall'ADISU, sostenendo la debenza del tributo solo per il 50% sul teatro Kursaal, sostenendo l'avvenuto pagamento dell'IMU relativa all'immobile sito in Via Accolti Gil. La CTP con sent. 1007/2019 accoglieva il ricorso limitatamente agli immobili del Kursaal Santalucia e rigettava il resto.
La Regione proponeva appello che attualmente pende dinanzi la CTR di Bari.

Definizione agevolata: per la sopra descritta lite tributaria, l'adesione alla definizione agevolata comporterebbe per la Regione Puglia il pagamento del 100% dell'imposta riportata nell'avviso di accertamento (art. 1 comma 187 della Legge 29/12/2022 n. 197 e art. 5 c.4 del Regolamento del Comune di Bari), al netto delle sanzioni e degli interessi, oltre che della riduzione al 50% dell'IMU sui beni del Kursaal Santalucia. In particolare, si riporta di seguito l'importo da pagare in base alla definizione agevolata, l'importo dovuto in caso di mancata adesione (conferma delle pronunce) compresi interessi e sanzioni e, infine, l'importo che si risparmierebbe in caso di adesione.
- Anno 2013: € 49.232,94 importo agevolato esclusi interessi e sanzioni; € 77.903,09 importo dovuto in caso di mancata adesione, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 28.670,15.

******

- (cont. 1153/19/MA) avviso accertamento IMU Anno 2014 n° 245967 del 10.09.2019: Imposta dovuta € 53.896,77; spese di notifica € 5,10; interessi € 7.795,79; sanzioni € 16.169,03, per un totale complessivo di € 77.867,00.

Descrizione del sopra indicato contenzioso: La Regione ricorreva in I grado avverso l'avviso indicato contestando, fra l'altro, la debenza del tributo calcolato al 100% sui cespiti regionali utilizzati dall'ADISU, sostenendo la debenza del tributo solo per il 50% sui beni del Kursaal Santalucia, sostenendo l'avvenuto pagamento dell'IMU relativa all'immobile sito in Via Accolti Gil. La CTP con sent. 1523/2020 rigettava il ricorso in toto. La Regione proponeva appello che attualmente pende dinanzi la CTR di Bari.

Definizione agevolata: per la sopra descritta lite tributaria, l'adesione alla definizione agevolata comporterebbe per la Regione Puglia il pagamento del 100% dell'imposta riportata nell'avviso di accertamento (art. 1 comma 187 della Legge 29/12/2022 n. 197 e art. 5 c.4 del Regolamento del Comune di Bari), al netto delle sanzioni

e degli interessi. In particolare, si riporta di seguito l'importo da pagare in base alla definizione agevolata, l'importo dovuto in caso di mancata adesione (conferma delle pronunce) compresi interessi e sanzioni e, infine, l'importo che si risparmierebbe in caso di adesione.

- Anno 2014: € 53.896,77 importo agevolato esclusi interessi e sanzioni; € 77.867,00 importo dovuto in caso di mancata adesione, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 23.970,23.

******

(cont. 052/22/MA) avviso accertamento IMU Anno 2016 n° 891 del 25.11.2021. Imposta dovuta € 87.036,00; imposta versata in ritardo € 342,00; sanzione per tardivo versamento € 102,60, interessi € 12.452,37; sanzioni € 26.110,80, per un totale complessivo di € 125.701,77.
Descrizione dei sopra indicati contenziosi riuniti in un unico giudizio: La Regione ricorreva in I grado avverso gli avvisi relativi ai contenziosi sopra indicati sostenendo per tre cespiti indicati nell'avviso di aver già effettuato il versamento, contestando la debenza dell'IMU sui cespiti regionali utilizzati dall'ADISU. Con la sent. 769/2023, la CTP rigettava il ricorso e condannava alla spese processuali per € 3.000,00 in favore del Comune di Bari.
Definizione agevolata: per la sopra descritta lite tributaria, l'adesione alla definizione agevolata comporterebbe per la Regione Puglia il pagamento del 90% dell'imposta riportata nell'avviso di accertamento (art. 1 comma 187 della Legge 29/12/2022 n. 197 e art. 5 c.2 del Regolamento del Comune di Bari), al netto delle sanzioni e degli interessi, in quanto sebbene sia intervenuta la sentenza di I grado n. 769/2023 del 20.06.2022 depositata il 17.05.2023, la stessa è da intendersi pronunciata inutiliter data ai fini della definizione agevolata.
In particolare, si riportano di seguito e per ciascuna delle annualità sopra descritte gli importi da pagare in base alla definizione agevolata, gli importi dovuti in caso di mancata adesione (conferma delle pronunce) compresi interessi e sanzioni e, infine, l'importo che si risparmierebbe in caso di adesione.

-Anno 2016**:** € 78.332,40 importo agevolato, esclusi interessi e sanzioni; € 125.701,77 importo dovuto in caso di conferma della sentenza di I grado, compresi interessi e sanzioni; risparmio di € 47.369,37.

Tenuto conto del parere favorevole espresso dall'Avvocatura Regionale, tramite il legale costituito per l'amministrazione Avv. Alessio Mattera, giusta pec del 10.05.2023 e del 18.05.2023, che rappresentava l'opportunità di aderire a tale misura deflattiva alla luce dell'andamento dei contenziosi tributari intrapresi e pendenti.

Tutto quanto premesso, valutata la convenienza della definizione agevolata e in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, si ritiene opportuno aderire alla medesima procedura nei termini sopra esposti che comporterà un esborso pari ad € 516.843,76 con un risparmio complessivo di € 698.378.91, anziché di € 1.222.082,90.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Tutto quanto considerato, occorre procedere per la somma di 516.843,76 a mezzo di apposita delibera di Giunta Regionale all’autorizzazione della variazione al bilancio di previsione 2023-2025 finalizzata all’applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al “Fondo contenzioso” e imputazione alla Missione 1 Programma 3 Titolo 01 - capitolo n. U0003601 “Spese per il pagamento di contributi unificati, imposte di registro e di bollo per contratti e sentenze” C.R.A. 10.06. P.D.C.F. U.1.02.01.99.000, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall’applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al “fondo contenzioso”, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTOMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					+ 516.843,76	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 516.843,76
10.06	U0003601	Spese per il pagamento di contributi unificati, imposte di registro e di bollo per contratti e sentenze. Sezione Demanio e Patrimonio	1.3.1	U.1.02.01.99.000	+ 516.843,76	+ 516.843,76

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 516.843,76, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivi atti del competente Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio a valere sulla Missione 1 Programma 3 Titolo 01 - capitolo n. U0003601 "Spese per il pagamento di contributi unificati, imposte di registro e di bollo per contratti e sentenze" C.R.A. 10.6" P.D.C.F. U.1.02.01.99.000.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che la Sezione Demanio e Patrimonio proceda alla presentazione di distinte domande di definizione agevolata per ciascuna delle liti tributarie pendenti, aventi ad oggetto gli avvisi di accertamento descritti in narrativa, il tutto secondo le modalità disciplinate dall'art. 4 del Regolamento del Comune di Bari di cui in narrativa, entro il termine stabilito del 30.06.2023;
7. di stabilire che, con riferimento a ciascun atto impugnato e, dunque, a ciascuna domanda, la Sezione Demanio e Patrimonio proceda con distinti atti di pagamento delle somme derivanti dall'adesione alla definizione agevolata, computate ai sensi delle norme descritte in premessa;
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale per i successivi adempimenti processuali;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" Servizio Amministrazione del Patrimonio" - Sezione Demanio e Patrimonio (Anna D'Eri)

La Dirigente "Servizio Amministrazione del Patrimonio" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di

delibera, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

L'Assessore al "Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti." (Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che la Sezione Demanio e Patrimonio proceda alla presentazione di distinte domande di definizione agevolata per ciascuna delle liti tributarie pendenti, aventi ad oggetto gli avvisi di accertamento descritti in narrativa, il tutto secondo le modalità disciplinate dall'art. 4 del Regolamento del Comune di Bari di cui in narrativa, entro il termine stabilito del 30.06.2023;
7. di stabilire che, con riferimento a ciascun atto impugnato e, dunque, a ciascuna domanda, la Sezione Demanio e Patrimonio proceda con distinti atti di pagamento delle somme derivanti dall'adesione alla definizione agevolata, computate ai sensi delle norme descritte in premessa;
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale per i successivi adempimenti processuali;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it;

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		516.843,76		
				previsione di cassa		516.843,76		
Totale Programma		3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		516.843,76		
				previsione di cassa		516.843,76		
TOTALE MISSIONE		**inserire n. missione**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		516.843,76		
				previsione di cassa		516.843,76		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			516.843,76	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			516.843,76	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			516.843,76
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		516.843,76	
			previsione di cassa		516.843,76	516.843,76
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		516.843,76	
			previsione di cassa		516.843,76	516.843,76

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				516.843,76		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**516.843,76**		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**516.843,76**
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 16-06-2023 13:09:47
Seriale certificato: 26062 29
Valido dal 13-05-2023 al 13-05-2026

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2023	74	19.06.2023

DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI TRIBUTARIE PENDENTI AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2022 N. 197 COMMI DA 186 A 205. APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
19.06.2023 08:53:57
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 878

Conferimento incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale afferente alla Segreteria Generale della Presidenza

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii sono state approvate le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha stabilito di procedere al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale mediante assunzione di una unità dirigenziale a tempo determinato;
- ✓ con successiva nota AOO_175-3110 del 17 giugno 2022, il Segretario Generale ha rappresentato la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato del predetto incarico mediante l'indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 c. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, per un periodo di tre anni;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 758 del 29 luglio 2022, pubblicata in data 26 agosto 2022 sul sito istituzionale della Regione Puglia, è stato indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del

Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, di durata triennale, il cui termine per la presentazione delle candidature è stato fissato al 25 settembre 2022;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 517 del 4/05/2023, verificata la regolarità delle operazioni selettive, è stata approvata la graduatoria finale dell'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale;
- ✓ con nota prot. AOO_175-3019 del 8 giugno 2023, il Segretario Generale della Presidenza, preso atto dei lavori svolti dalla Commissione Esaminatrice ed alla luce delle specificità delle funzioni attribuite alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, ha proposto di predisporre gli atti necessari al conferimento dell'incarico di direzione della predetta Sezione al dott. Angelo Pansini;
- ✓ nello specifico, il Segretario Generale della Presidenza ha proposto quanto segue: *"Preso atto della determina in oggetto che ha approvato la graduatoria per l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, si chiede di procedere con la predisposizione della proposta di Delibera di Giunta per la nomina del primo in graduatoria, dott. Angelo Pansini;*

RITENUTO DI:

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dal Segretario Generale della Presidenza, al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale al dott. *Angelo Pansini*, a decorrere dal 1° agosto 2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 758 del 29 luglio 2022 del dirigente della Sezione Personale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ *diretto* ☐ *indiretto* X *neutro*

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 5 del 10/01/2023 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2023.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e dell'art. 19 c. 6 del d.lgs. 165/2001, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Segretario Generale della Presidenza, come formulata con nota prot. AOO_175-3019 del 6 giugno 2023;
3. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale** al dott. *Angelo Pansini*, a decorrere dal 1° agosto 2023, **per un periodo di tre anni**, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 758 del 29 luglio 2022 del dirigente della Sezione Personale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del summenzionato avviso, a seguito del presente conferimento dell'incarico, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di durata triennale nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. *Angelo Pansini* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica all'interessato ed al Segretario Generale della Presidenza;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Segreteria Direzione di Dipartimento"
Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Segretario Generale della Presidenza, come formulata con nota prot. AOO_175-3019 del 6 giugno 2023;
3. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale** al dott. *Angelo Pansini*, a decorrere dal 1° agosto 2023, **per un periodo di tre anni**, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 758 del 29 luglio 2022 del dirigente della Sezione Personale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del summenzionato avviso, a seguito del presente conferimento dell'incarico, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di durata triennale nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. *Angelo Pansini* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica all'interessato ed al Segretario Generale della Presidenza;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	26	19.06.2023

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE AFFERENTE ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
19.06.2023
11:42:44 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 879

Conferimento incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1973 del 22 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, la Struttura di Progetto denominata "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*", alle dirette dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- ✓ con Regolamento UE n. 2021/1139 del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 il quale, al fine di dare continuità alla progettazione già avviata con il Fondo FEAMP 2014-2020 dalla UE, intende:
    1. promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;

2. supportare le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;
3. consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
4. rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile;

- ✓ l'istituzione della predetta Struttura di Progetto si è resa necessaria in funzione della strategicità dell'attuazione del Fondo FEAMPA 2021-2027 e della prosecuzione delle attività già avviate derivanti dal Fondo FEAMP 2014-2020, che impone la necessità di prevedere nell'organizzazione dell'Ente una struttura dedicata che possa gestire al meglio le risorse che l'Unione Europea e lo Stato Italiano mettono a disposizione della Regione per l'implementazione della politica europea degli affari marittimi e della pesca;

- ✓ alla predetta Struttura di Progetto è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione, in ragione della trasversalità della istituenda struttura con competenze in ambiti afferenti a più strutture regionali nonché per l'introduzione di ulteriori elementi di complessità dei procedimenti la cui gestione implica la necessità di un maggior impegno amministrativo e rafforza l'esigenza di integrare professionalità trasversali alla organizzazione regionale;

- ✓ con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 102 del 2/02/2023, pubblicata sul portale riservato ai dipendenti e dirigenti della Regione Puglia "NoiPA-Puglia", è stato indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", il cui termine per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 12 del 21 febbraio 2023;

- ✓ risultano pervenute complessivamente n. 4 candidature;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che "*gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di tre anni e massima di cinque anni e sono rinnovabili nel rispetto dei dettami normativi in materia di trasparenza e anticorruzione*";

- ✓ con nota prot. AOO_001-155, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, alla luce delle specificità delle funzioni attribuite alla Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", esaminate le candidature presentate ed in relazione a quanto dichiarato dai candidati nel rispettivo Curriculum Vitae, ha proposto di predisporre gli atti necessari al conferimento dell'incarico di direzione della predetta Struttura alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente del Servizio Risorse Forestali della Sezione Risorse Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

- ✓ nello specifico, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ha proposto quanto segue: *"In riferimento alla Deliberazione di Giunta n. 1973 del 22/12/2022 avente ad oggetto l'Istituzione della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", si rappresenta quanto segue. Considerate le n. 4 istanze di candidature pervenute dai Dirigenti Regionali, valutato in maniera puntuale il curriculum vitae di ciascuno dei candidati, si propone la* ***dott.ssa Rosa Fiore*** *quale Responsabile della Struttura di Progetto "Attuazione*

della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alla luce dello specifico profilo professionale e dell'esperienza pluriennale nella gestione di materie connesse all'incarico. In particolare, la candidata ha gestito con il massimo livello di responsabilità programmi europei e, tra le altre cose, ha già ricoperto il ruolo di Referente Regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, di cui è stata anche membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia, garantendone l'attuazione a livello regionale. Inoltre, è stata Referente Regionale dell'Autorità di Gestione nazionale per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013. Nella valutazione complessiva, la candidata si fa preferire anche per la specifica formazione in materie connesse all'incarico";

DATO ATTO CHE:

- ✓ con determinazione n. 374 del 1° giugno 2023 del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali si è provveduto all'assunzione di impegno per la copertura finanziaria dell'incarico di dirigente Responsabile della Struttura di Progetto istituita con DGR n. 1973 del 22/12/2022 e denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" a valere sulle risorse del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 e FEAMPA 2021-2027 del Bilancio vincolato;

RITENUTO DI:

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ed ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alla dott.ssa *Rosa Fiore*, dirigente del Servizio Risorse Forestali della Sezione Risorse Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, a decorrere dal 1° luglio 2023, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili;
- ✓ cessare dall'incarico di direzione del Servizio Risorse Forestali della Sezione Risorse Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la dott.ssa *Rosa Fiore*, a decorrere dal 1° luglio 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ *diretto* ☐ *indiretto* X *neutro*

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura finanziaria con la determinazione di accertamento ed impegno di spesa n. 374 del 1° giugno 2023 del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, come formulata con nota AOO_001-155;
3. **di conferire**, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione della **Struttura di Progetto** denominata **"Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"** alla dott.ssa *Rosa Fiore*, dirigente del Servizio Risorse Forestali della Sezione Risorse Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, a decorrere dal 1° luglio 2023, per un **periodo di tre anni**, eventualmente rinnovabili;
4. **di cessare**, altresì, dall'incarico di direzione del **Servizio Risorse Forestali** della Sezione Risorse Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la dott.ssa *Rosa Fiore*, a decorrere dal 1° luglio 2023;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Rosa Fiore come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
7. di notificare, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, il presente provvedimento alla Dirigente ed al Direttore interessati;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Segreteria Direzione di Dipartimento"
Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, come formulata con nota AOO_001-155;
3. **di conferire**, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione della **Struttura di Progetto** denominata **"Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"** alla dott.ssa *Rosa Fiore*, dirigente del Servizio Risorse Forestali della Sezione Risorse Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, a decorrere dal 1° luglio 2023, per un **periodo di tre anni**, eventualmente rinnovabili;
4. **di cessare**, altresì, dall'incarico di direzione del **Servizio Risorse Forestali** della Sezione Risorse Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la dott.ssa *Rosa Fiore*, a decorrere dal 1° luglio 2023;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Rosa Fiore come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
7. di notificare, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, il presente provvedimento alla Dirigente ed al Direttore interessati;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	28	19.06.2023

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO DENOMINATA #ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L#ACQUACOLTURA# AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI N. 22, COMMA 1 E N. 24, COMMA 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
19.06.2023
11:42:47 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 881

PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n.17/2021. Lavori di sistemazione del piazzale antistante la stazione ferroviaria di Lecce. CUP C81I1900005001. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, , sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott.ssa Anna Rita Briganti, confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

- La Delibera CIPE del 3 agosto 2011, n. 62 ha ad oggetto: "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud".

- La Delibera CIPE dell'11 luglio 2012, n. 78 contiene disposizioni sul "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013 (Mezzogiorno)".

- La Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 92 contiene disposizioni sul "Fondo per lo sviluppo e la coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della Delibera n. 62/2011".

- La Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013", in particolare al punto 3.1 prescrive che ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ).

PREMESSO CHE:
- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2787 del 14 dicembre 2012 la Regione Puglia ha individuato nel Dirigente pro-tempore dell'allora Servizio Attuazione del Programma, Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, il Responsabile Unico delle Parti (RUPA).

- Con la medesima Deliberazione di Giunta regionale n. 2787 del 14 dicembre 2012 la Regione Puglia ha individuato nel Dirigente pro-tempore dell'allora Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, ora Sezione Infrastrutture per la Mobilità, il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti".

- L'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" è stato sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia.

- Ai sensi del citato Accordo di Programma Rafforzato il Comune di Lecce è Soggetto Attuatore per l'intervento denominato "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce" per il quale è previsto uno stanziamento pari ad € 13.500.000,00 a valere su Delibera CIPE 62/2011 (FSC 2007/2013).

- In data 14/02/2014 è stato sottoscritto il disciplinare di finanziamento regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Lecce, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce".

- Con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 20/05/2014 è stata disposta l'ammissione a finanziamento, in via provvisoria, dell'intervento in oggetto, a valere sulle risorse stanziate con Delibera CIPE 62/2011, per l'importo di € 13.500.000,00.

- A seguito dell'espletamento di procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori in oggetto da parte del soggetto Attuatore, con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 17/02/2015, Regione Puglia ha disposto l'ammissione a finanziamento, in via definitiva, dell'intervento in oggetto per l'importo di € 11.967.337,72 al netto delle economie conseguite in sede di gara.

- Il Comune di Lecce, con nota prot. n. 23609 del 14/02/2019, ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento ed ha comunicato l'avvenuto concreto inizio dei lavori.

- Il Soggetto Attuatore, con nota prot. n. 143548 del 25/09/2017 ha formulato richiesta di utilizzo delle economie di gara – pari ad Euro 1.532.662,28 – al fine di realizzare opere sul piazzale antistante la stazione, di completamento dei "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce".

- La Sezione Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. n. AOO_148/1356 del 13/08/2018, ha richiesto al Comune di Lecce la trasmissione degli elaborati progettuali e del Q.E. dell'intervento di completamento citato, al fine di valutarne l'ammissibilità a finanziamento in coerenza con quanto stabilito dal disciplinare di finanziamento del 14/02/2014 e dall'Accordo di Programma Rafforzato "Trasporti" del 27/05/2013.

- La Stazione Appaltante, in riscontro alla richiesta formulata dalla Sezione regionale redigente, ha trasmesso, con nota prot. n. 174799 del 07/11/2018, un progetto di fattibilità tecnico-economica che prevede la riqualificazione delle aree antistanti l'attuale ingresso della stazione ferroviaria per un importo pari ad Euro 1.532.662,28.

CONSIDERATO CHE:
- la richiesta formulata dal Comune di Lecce non costituiva riprogrammazione ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma Rafforzato Trasporti del 27/05/2013 e che lo stanziamento previsto a valere su risorse di cui alla Delibera CIPE 62/2011 consentiva la copertura degli oneri connessi alle opere di completamento in oggetto, Regione Puglia con nota prot. n. 1427 del 11/07/2019 ha comunicato al Tavolo dei Sottoscrittori del medesimo Accordo la circostanza occorsa, formulando al contempo il proprio nulla osta all'utilizzo delle economie di gara per la realizzazione delle opere sul piazzale antistante della stazione, a completamento dei "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce".

- Con Determinazione Dirigenziale n. 110/2019 Regione Puglia ha concesso al Comune di Lecce un finanziamento definitivo pari ad Euro 13.500.000,00 vincolato alla realizzazione dell'intervento "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce" e delle relative opere di completamento di cui al progetto di fattibilità tecnico-economica trasmesso dalla Stazione Appaltante con nota prot. n. 174799 del 07/11/2018 a valere su risorse di cui alla Delibera CIPE 62/2011.

- Nel corso dell'esecuzione dei "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce" si sono verificate alcune circostanze che hanno reso necessaria la redazione di una perizia di variante, recentemente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 19/05 u.s. e disponibile agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

- Con nota prot. n. 0192815 del 22/11/2022 il Comune di Lecce ha reso nota alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'esigenza di reperire ulteriori risorse pari ad € 1.532.662,28 da destinare al finanziamento dei lavori da eseguire sul piazzale antistante la stazione ferroviaria, così da poter utilizzare l'intero stanziamento a valere su APQ Rafforzato Trasporti (Delibera CIPE 62/2011 già FSC 2007/2013) pari a 13,5 M€ a copertura dei "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce" inclusi i maggiori oneri discendenti dalla Perizia di Variante redatta dalla D.L. e approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 19/05/23.

PRESO ATTO CHE il fabbisogno di risorse aggiuntive ammonta ad € 1.532.662,28 e che occorre assicurare la relativa copertura finanziaria.

Tenuto conto che

- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", in particolare, è stato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- con la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021, è stato approvato il PSC della Regione Puglia;
- con DGR n. 1826 del 15/11/2021 rubricata *"Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Disposizioni per l'attuazione"* si è provveduto a:
    1. prendere atto che con Delibera n. 17 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, nel quale confluiscono tutte le risorse assegnate all'Amministrazione regionale con gli strumenti FAS 2000/2006, FSC 2007/2013, FSC 2014/2020 (Patto per lo sviluppo della Regione Puglia);
    2. nominare, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, l'Autorità responsabile del PSC Puglia con funzioni di coordinamento e gestione complessiva del Piano, individuandola nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, già Responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma FAS 2000/2006, Responsabile Unico delle Parti (RUPA) degli APQ Rafforzati FSC 2007/2013, nonché Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020;
    3. confermare i Dirigenti pro-tempore degli Accordi di Programma Quadro del ciclo di Programmazione FAS 2000/2006, degli Accordi di Programma Rafforzati del ciclo di programmazione FSC 2007/2013, nonché delle Linee di intervento del Patto per la Puglia relativo al ciclo di programmazione FSC 2014/2020;
    4. istituire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4, il Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019.

VISTI:

- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per garantire la copertura finanziaria ai lavori da eseguire sul piazzale antistante la stazione ferroviaria di Lecce per l'importo di € 1.532.662,28 a valere sulle risorse FSC del PSC della Regione Puglia, approvato con la delibera CIPESS n. 17 del 29/04/2021.

A tal fine, si rende necessario apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022. L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di capitolo di spesa, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE CAPITOLI

PARTE SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
16.02	**CNI U_____**	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	**10.06.02**	**U.2.03.01.02.000**

2. VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2

CRA: 02-06

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
E4210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - SEZIONE SPECIALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 1.532.662,28

Titolo giuridico che supporta il credito: PSC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 e ss.mm.ii.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si attesta che permangono i presupposti dell'originario stanziamento e che le somme sopra indicate non sono state accertate ed impegnate e non sono state già ristanziate con precedenti provvedimenti.

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE – CODICE UE: 8

CRA: 16-02

Capitolo di Spesa	**Declaratoria**	**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa**
CNI **U_____**	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	10.6.2	U.2.03.01.02.000	+€1.532.662,28

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.532.662,28 corrispondono

ad OGV che sarà perfezionata nell'e.f. 2023 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di garantire la copertura finanziaria per € 1.532.662,28 ai lavori da eseguire sul piazzale antistante la stazione ferroviaria di Lecce per l'importo di € 1.532.662,28 (CUP C81I1900005001) a valere sulle risorse FSC del PSC della Regione Puglia approvato dal Cipess con deliberazione n. 17/2021.
3. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 20/01/2023 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

Il Vice Presidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile e dell'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di garantire la copertura finanziaria per € 1.532.662,28 ai lavori da eseguire sul piazzale antistante la stazione ferroviaria di Lecce per l'importo di € 1.532.662,28 (CUP C81I1900005001) a valere sulle risorse FSC del PSC della Regione Puglia approvato dal Cipess con deliberazione n. 17/2021.
3. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 20/01/2023 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. CIFRA VIC/DEL/2023/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.532.662,28		
			previsione di cassa		1.532.662,28		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Tria
14.06.2023 15:37:41
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2023	11	19.06.2023

PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI LECCE. CUP C81I1900005001. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
19.06.2023 11:58:41
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2023, n. 882

ID 7378 - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio a Marina di Gallipoli (Le) - Proponente: Porto Gaio S.r.l. Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. -

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, confermata dalla Dirigente *a.i*. della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Energetica e d'ora in avanti per brevità MASE), è espresso dalla Giunta Regionale.
Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

VISTA la nota prot. n. 114631 del 22.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ 15472 del 26.10.2021, con la quale il MASE comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, per il progetto in epigrafe, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 alla lettera 11, denominata "*Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse*".
In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MASE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 60 giorni a far data dal 22.10.2021, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

VISTA la nota prot. n. AOO_89/15560 del 28.10.2021 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTE le osservazioni pervenute con nota acquisita al prot**.** n. AOO_89/4720 dell'08.04.2022 dal Gruppo Consiliare "Gallipoli futura".

VISTA la nota prot. n. 52879 del 02.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5648 del 02.05.2022, con la quale il MASE comunicava la necessità di acquisire una serie di approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta dal Proponente, nella quale si segnalava che "…

omissis…con nota n. 1256 del 4/02/2022, assunta al prot. n. 14998/MITE del 8/02/2022 che si allega, la Regione Puglia ha comunicato la necessità di richiedere al Proponente alcune integrazioni progettuali utili al proseguo della propria attività istruttoria. Si chiede pertanto alla società Porto Gaio di dare contestualmente opportuno riscontro anche alla citata nota della Regione Puglia…omissis…".

A seguito di tale richiesta, con nota in data 28.01.2022, il Proponente presentava motivata istanza di proroga di 60 giorni dei termini per la consegna delle integrazioni richieste e, ai sensi dell'art. 24, c. 4, del D.Lgs. 152/2006, tale richiesta veniva accolta dal MASE. Detta documentazione integrativa veniva quindi depositata dal Proponente in data 27.02.2023 presso l'Autorità competente.

VISTO il Parere Tecnico espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, formulato sulla scorta:

- della nota prot. n. AOO_145/57 del 04.01.2022 trasmesso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica -, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/63 del 10.01.2022 con la quale si rilevava: "… *omissis… le opere in progetto sono localizzate nel territorio comunale di Gallipoli, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, qualora non emergano profili di deroga, è in capo al Comune di Gallipoli, come delegato con D.G.R. n. 2171 dell'11.10.2010.*

  Si evidenzia infine che il progetto proposto, soggetto a VIA statale, rientra tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 comma 1 lett. b2) delle NTA del PPTR, con conseguenza che, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, l'accertamento di compatibilità paesaggistica avrà ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e, nel contempo, la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della relativa scheda d'ambito…omissis…";

- della nota prot. n. 1065 del 18.01.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16712 del 18.01.2021, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunicava che l'area attualmente sede delle opere *"…omissis… non è interessata da classificazioni di "pericolosità idraulica" e/o "geomorfologica" del Piano stralcio d'assetto idrogeologico -PAI". Tale area progettuale non risulta, altresì, interessata dalle classificazioni di "pericolosità/rischio idraulico" contenute nel "Piano di Gestione Rischi alluvioni – PGRA". Al riguardo si evidenzia anche che la criticità da frana, ovvero da cavità, rappresentate nell'elaborato denominato "Studio Geologico, geomorfologico, sismico, sedimentologico, geofisico e botanico-vegetazionale", ricadono in aree esterne a quelle di progetto e risultano già considerate nel PAI vigente nelle categorie di "pericolosità geomorfologica molto elevata – PG3" ed "elevata – PG2". Alla luce di quanto innanzi indicato, la scrivente Autorità…specifica di non rilevare, per quanto di propria competenza, motivi ostativi alla realizzazione delle opere…omissis…*";

- dalla nota prot. 86138 del 21.12.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/624 del 21.01.2022, con la quale ARPA PUGLIA – Direzione Scientifica - U.O.C. Ambienti Naturali – rappresentava osservazioni/prescrizioni in ordine al progetto in argomento e allegata;

- della richiesta di integrazioni trasmessa dal Ministero della Cultura con nota prot. n. 42928 del 21.12.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18555 del 21.12.2021 e allegata, della successiva richiesta di integrazioni in data 27.03.2023 pubblicata sul Portale Ambientale del MASE;

- della richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. AOO_075/1897 del 03.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3324 del 13.04.2022 e allegata;

- del parere favorevole condizionato acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6167 del 14.04.2023 e allegato, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da non produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è favorevole condizionato.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, giudizio favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza ambientale relativo al Progetto di riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio a Marina di Gallipoli (Le), proposto da Porto Gaio S.r.l. con sede legale in Via Lecce, 153 - Gallipoli (Le) -, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA, integrata con la Valutazione d'Incidenza, di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni, all'Autorità proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato
Carmela Mafrica

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, giudizio favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza ambientale relativo al Progetto di riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio a Marina di Gallipoli (Le), proposto da Porto Gaio S.r.l. con sede legale in Via Lecce, 153 - Gallipoli (Le) -,

condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA, integrata con la Valutazione d'Incidenza, di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni, all'Autorità proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0086138 - 32 - 21/12/2021 - SAN / DG -, DS -, SDLE

Carmela Mafrica
24.04.2023
09:03:01
GMT+00:00

Antonietta Riccio
27.04.2023
11:53:25
GMT+01:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **Ministero della Transizione Ecologica**
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
CRESS@PEC.minambiente.it

p.c. **Regione Puglia**
Dipartimento ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
Direzione Scientifica
DAP Lecce
SEDE

Oggetto: *"**ID: 7378** - Progetto di riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio - Marina di Gallipoli. Procedimento di VIA. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, e Responsabile del procedimento."* **Riscontro di ARPA Puglia.**

Rif. (1) nota MiTE prot. n.114631 del 22.10.2021 (acquisita al protocollo ARPA al n.72901 del 22.10.2021)

Rif. (2) nota Regione Puglia prot. n 15560 del 28.10.2021 (acquisita al protocollo ARPA al n. n.74250 del 28.10.2021)

Proponente: *Porto Gaio s.r.l.*

Premesso che:

- la *Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale, della Direzione per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo*, in qualità di Autorità competente, con nota MiTE prot. n.114631 del 22.10.2021, acquisita al protocollo ARPA Puglia al n.72901 del 22.10.2021, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto;
- codesta Autorità competente ha indicato il decorrere di 60 giorni dalla data della suddetta nota quale termine ultimo per la presentazione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo concernenti la valutazione di impatto ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- il Portale delle Valutazioni e delle Autorizzazioni Ambientali VAS–VIA-AIA del MiTE indica, per il procedimento in oggetto, la data del 26.12.2021 quale termine ultimo per la presentazione delle osservazioni di cui al punto precedente;
- la documentazione progettuale è stata resa disponibile sul Portale delle Valutazioni e delle Autorizzazioni Ambientali VAS–VIA-AIA del MiTE al seguente indirizzo: https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8007/11780;
- il *Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazione Ambientali* della Regione Puglia, con nota prot. n. 15560 del 28.10.2021, acquisita al protocollo ARPA Puglia al n.74250 del 28.10.2021, poiché nell'ambito di tale procedimento esprime il proprio parere endoprocedimentale, ha considerato necessario acquisire i pareri delle amministrazioni in indirizzo in quanto soggetti potenzialmente interessati dalla realizzazione delle opere di che trattasi e pertanto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0086138 - 32 - 21/12/2021 - SAN / DG -, DS -, SDLE

ha invitato le stesse a far conoscere le proprie determinazioni e/o osservazioni entro il termine sopra indicato.

Preso atto che il progetto è finalizzato alla riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio - Marina di Gallipoli e che tale progetto, secondo le indicazioni emerse dalla documentazione acquisita, prevede la realizzazione delle opere di seguito sinteticamente elencate.

- N. 1 diga a scogliera di sopraflutto: tale opera sarà intestata intorno alla isobata 10 metri e si svilupperà verso NNE prima con andamento parallelo alla costa e infine curvando verso ESE, terminando circa all'isobata 6 metri, senza radicarsi a terra. Dal coronamento della testata fino alla parte centrale della diga non è prevista alcuna banchina interna, pertanto la sezione trasversale sarà di tipo trapezoidale convenzionale, con nucleo di *tout venant* di cava e rivestimenti con diverse categorie di massi naturali in funzione della esposizione al moto ondoso, variabile quindi con la posizione planimetrica e la profondità. In particolare, per il paramento interno è previsto l'impiego di massi lapidei posati su forte pendenza in modo ordinato per migliorare l'incastro e la stabilità contro i sormonti. Il coronamento della testata sarà realizzato con quota limitata a + 3,8 metri s.l.m. La sezione trasversale della diga compresa tra la parte centrale e il tratto sottocosta prevede, oltre alla realizzazione del paramento esterno secondo le indicazioni sopra riportate, la sostituzione del paramento interno con un banchinamento in cassoni forati funzionali all'ormeggio delle imbarcazioni.
- N. 1 sistema di pontili galleggianti di ormeggio, da innestare unicamente ad un pontile galleggiante parallelo alla costa vincolato verso mare alla banchina interna della diga di sopraflutto e verso terra mediante un pontile fisso in acciaio e legno appoggiato al suolo e completamente reversibile.
- Potenziamento del bacino di varo e alaggio esistente finalizzato alla sistemazione di un carrello *travel lift* con capacità di carico fino a 150 tonnellate. Sulla testata di tale bacino, su piattaforma realizzata con cassoni forati, sarà ubicata la banchina destinata al rifornimento carburante e aspirazione dei reflui di bordo. Per garantire la profondità operativa di circa 4.5 metri, è previsto il dragaggio all'interno del *travel-lift* e in una fascia ad esso antistante, mediante la movimentazione di circa 562.5 metri cubi di materiale: tale dragaggio sarà effettuato con escavatore per il bacino interno e con benna mordente per l'area esterna ed interesserà rocce calcarenitiche di media consistenza che saranno recuperate e utilizzate, dopo adeguata analisi, come riempimento nella costruzione della diga di sopraflutto.

Valutata la documentazione progettuale, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia, si riscontra alle note in oggetto (*Rif. 1* e *2*) rappresentando le seguenti osservazioni/prescrizioni.

1) Per quanto riguarda i materiali geologici inorganici che il Proponente intende selezionare per la realizzazione della diga di sopraflutto, compreso eventuali materiali lapidei estratti durante le attività di approfondimento del bacino di varo e alaggio già esistente, come segnalato sia nell'elaborato RG02 che nell'elaborato SIA_R01, dovrà essere indicata l'innocuità ambientale degli stessi materiali ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2) Relativamente ai risultati dello studio meteo-marino di cui all'elaborato *SM03,* si ritiene che lo studio modellistico debba tenere conto anche del fattore trasporto solido, al fine di valutare se la conformazione dell'opera in progetto possa, e con che tasso, accumulare sedimenti al suo interno, al fine di scongiurare, nel medio e lungo termine, continui interventi di dragaggio per l'approfondimento dei fondali.
3) Per quanto riguarda le attività di dragaggio che il Proponente intende effettuare per l'approfondimento interno ed esterno del bacino di varo e alaggio già esistente, riportate sia nell'elaborato RG02 che nell'elaborato SIA_R01, la corretta opzione di gestione di eventuali

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0086138 - 32 - 21/12/2021 - SAN / DG -, DS -, SDLE

sedimenti sciolti interessati dalla movimentazione potrà essere indicata solo al termine della caratterizzazione e classificazione dei materiali stessi, da effettuare secondo le procedure indicate dall'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, recante disposizioni circa l'immersione in mare dei materiali provenienti da escavo dei fondali marini o di terreni litoranei emersi.

4) Relativamente alle informazioni presentate nel capitolo 4.10 dell'elaborato SIA_R01, non è possibile verificate la copertura dell'indagine biocenotica, poiché non è indicata la posizione, mediante coordinate geografiche o mappatura, dei 5 transetti realizzati dal Proponente. Mancano, inoltre, i metadati relativi alle immagini satellitari utilizzate dal Proponente per la foto-interpretazione del fondale eseguita per la mappatura di *Posidonia oceanica*. Si chiede, pertanto, che il Proponente integri il capitolo con le informazioni suddette.
5) Per quanto riguarda la descrizione delle biocenosi presentata nell'elaborato SIA_R01, si chiede che la valutazione della condizione della prateria di *Posidonia oceanica* sia effettuata mediante il metodo del PREI, mentre la valutazione della condizione del macrobenthos sia effettuata mediante il metodo del M-AMBI, entrambi da eseguire secondo le indicazioni del D.M. 260/2010. Tali valutazioni dovranno essere effettuate da tecnico qualificato.
6) Per quanto riguarda la misura della torbidità, che il Proponente intende realizzare per ciascuna delle fasi del piano di monitoraggio ambientale proposto nell'elaborato SIA_R01, poiché tale parametro risente naturalmente delle contingenti condizioni meteo-marine al contorno (onde, correnti, ecc.), la misurazione dello stesso dovrà essere realizzata in continuo (ovvero in modalità autonoma, automatica e continuativa) e su un arco temporale sufficientemente ampio da rappresentare al meglio sia il ventaglio di condizioni più frequenti (*background turbidity*) sia quello caratteristico degli eventi meteo-marini più estremi (*soglia di torbidità*); tutto questo allo scopo di individuare i valori di riferimento per la torbidità nella fase *ante operam*, da utilizzare nelle fasi successive per modulare le operazioni previste con il fine di minimizzarne l'impatto. Le procedure per la stima di tali valori di riferimento (*background* e soglia), nonché i loro valori ottenuti, dovranno essere sottoposti alla preventiva validazione di ARPA Puglia. Inoltre, ai fini della mitigazione del rischio di diffusione di torbide, il soggetto proponente dovrà in ogni caso adottare panne galleggianti anti-torbidità per tutta la durata delle operazioni che possano avere interazioni con il fondale.
7) Relativamente alle informazioni attinenti al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentate nell'elaborato SIA_R01, il Proponente indica a pagina 272 che "*...In caso di approvazione dell'opera, si procederà ad affidare ad un Ente Pubblico scelto di comune accordo tra le parti (es. Università, CNR ecc.), le seguenti attività di monitoraggio...*". Si chiede che il Proponente trasmetta a questa Agenzia il PMA, dove sia definita la posizione di ciascuna stazione di misura mediante coordinate geografiche o proiettate e, per ognuna di essa, le matrici e i parametri da misurare, la durata e la frequenza delle misure per tutte le fasi (*ante operam*, in corso d'opera e *post operam*); particolare attenzione sarà rivolta al parametro torbidità, il cui valore di riferimento dovrà essere definito in fase *ante operam* secondo le indicazioni già descritte al punto precedente di questo parere. Il PMA dovrà essere preventivamente convalidato da ARPA Puglia.
8) Relativamente alle informazioni presentate negli elaborati cartografici T01, T02, A01, A02, OM03 e da SG02 a SG08, si chiede che queste vengano restituite, compreso le ortofoto di base, mediante cartografia digitale di idonea scala con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833), secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale). Le informazioni vettoriali e i relativi metedati andranno organizzati preferibilmente in formato *geodatabase* in modo da poter essere gestiti da applicazioni GIS *open-source* (*QGIS* o similari).

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione, il Proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0086138 - 32 - 21/12/2021 - SAN / DG -, DS -, SDLE

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 11-65-E9-A2-51-7C-59-A0-97-C2-14-D5-EF-D4-B6-8B-62-18-7D-43

MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|21/12/2021|0042928-P| [34.43.01/14.74.1/2019]

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. *(vedi intestazione digitale)*
Class. 34.43.01 / *fasc.* 14.74.1/2019
Allegati

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP **7378**]
(cress@pec.minambiente.it)

Oggetto: [ID_VIP 7378] ***GALLIPOLI (LE) – Progetto di riqualificazione con ampliamento di porto Gaio – Marina di Gallipoli.***
Procedura riferita all'art. 23 del Decreto legislativo n. 152/2006.
Proponente: Società Porto Gaio s.r.l.
Richiesta di integrazioni - art. 24 del D.Lgs. 152/2006

e, p.c.

Al Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP **7378**]
(ctva@pec.minambiente.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi e Lecce
(mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio III - *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

20/12/2021

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,
ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali-Servizio VIA e VIncA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Società Porto Gaio
(portogaio@pec-legal.it)

In riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 152/2006; considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con la nota prot. n. 13388 del 22/11/2021, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi, chiedendo con lo stesso parere documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame; considerato che il Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* di questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 42183 del 15/12/2021 ha ritenuto di dover integrare le richieste riferite alle problematiche archeologiche evidenziate dalla competente Soprintendenza ABAP con la suddetta nota; ritenuto, pertanto, di condividere e fare proprie le richieste di integrazione formulate dalla competente Soprintendenza ABAP e dal Servizio II di questa Direzione generale, e di dover chiedere al proponente chiarimenti e documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio; si chiede **al Ministero della transizione ecologica**, in qualità di Autorità competente, di acquisire dal proponente le seguenti integrazioni alla documentazione progettuale e al SIA, già presentati con l'istanza VIA, come richieste dalla **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce**, con la nota prot. n. 13388 del 22/11/2021, di seguito riportata integralmente:

< In relazione alla procedura in oggetto e alla proposta progettuale,

- *esaminata la documentazione trasmessa resa disponibile al link indicato;*
- *analizzata l'area interessata dall'intervento;*
- *considerato che il progetto proposto si prefigge di realizzare un nuovo porto turistico sull'impianto dell'approdo già esistente, caratterizzato dalla presenza di alcuni moli fissi, di edifici a terra a servizio del rimessaggio e manutenzione delle imbarcazioni, di un bacino di manutenzione e alaggio, di alcuni pontili galleggianti;*
- *considerato che il progetto prevede la realizzazione di opere a mare per la creazione di un bacino protetto, mediante costruzione di barriere sopraflutto, costruzione di pontili fissi di attracco a terra, installazione di pontili galleggianti, demolizione e ricostruzione di alcuni degli edifici a terra, riqualificazione di alcuni edifici esistenti con cambio di destinazione d'uso, riqualificazione dei percorsi dell'area, riqualificazione del verde a corredo dell'intervento e finalizzato alla mitigazione degli impatti;*
- *rilevato che dall'analisi della Relazione conformità al PPTR che l'area risulta interessata dai BP e UCP individuati dal PPTR Regione Puglia (approvato con DGR 167 del 16/02/2015 e pubblicato sul BURP 40 del 23/08/2015) di seguito indicati:*
  Struttura Idrogeomorfologica - Componenti idrologiche, BP (Territori costieri)
  Struttura Ambientale Ecosistemica - Componenti delle Aree protette – SIC Mare (Rete natura 2000)
  Struttura Antropica e Storico Culturale - Componenti culturali insediative:
  BP-Zone gravate da usi civici,

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

20/12/2021

BP-Immobili e aree di notevole interesse pubblico in virtù della DGR Puglia n. 5318 del 24/05/1982 Componenti dei valori percettivi- Strade Panoramiche;

- *vista la scheda PAE 0054 (PPTR Puglia) e le prescrizioni in essa contenute nel Sistema delle Tutele le quali - nel rispetto degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale della normativa d'uso - impongono nel delicato contesto costiero di intervento la massima cautela nelle trasformazioni e il recupero delle situazioni compromesse con eliminazione degli elementi detrattori che nei Fattori di rischio sono proprio individuati nell' artificializzazione della costa;*
- *rilevata altresì la presenza nelle immediate vicinanze dell'area e in prossimità della stessa di manufatti di valore storico artistico e testimoniale quali:*
  Torre Sabea, appartenente al circuito delle torri costiere del tratto ionico, di proprietà demaniale e sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D.lgs 42/2004;
  Casamatta/garitta tipo Tobruk della Seconda Guerra Mondiale, appartenente alla rete di postazioni militari a difesa della costa (Postazione Circolare Monoarma, detta PCM) di proprietà demaniale e sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D.lgs 42/2004;
  Antica Abbazia di San Mauro, in feudo di Sannicola, tutelata ai sensi della Parte Seconda del D.lgs 42/2004 con DM 18.06.1968;

***questa Soprintendenza**, esaminati gli elaborati fa presente quanto segue:*

1) *con riferimento alla documentazione archeologica prodotta, considerato che gli elaborati resi disponibili non sono sufficienti ad una compiuta valutazione dei livelli di rischio in rapporto alle opere da realizzare, si richiede che la stessa sia integrata con i seguenti elaborati grafici:*

- *carta della visibilità del fondale, con indicazione puntuale delle diverse condizioni riscontrate;*
- *carta sedimentologica del fondale;*
- rappresentazione su idonea base cartografica e in scala adeguata delle aree oggetto di prospezione subacquea in rapporto alle opere in progetto.

Considerato che la schedatura delle evidenze note risulta parziale si richiede altresì che la stessa sia estesa anche lungo la costa (a terra) e nel tratto di mare a nord dell'area d'intervento.

Considerato che le ricognizioni archeologiche dirette a terra risultano limitate alla sola linea di costa, si ritiene ulteriormente necessario che lo studio archeologico sia integrato con uno o più elaborati che rappresentino il potenziale archeologico espresso dalle aree a terra su cui si prevede la realizzazione delle opere progettate (nuovi edifici, giardini, parcheggi, sottoservizi, ecc.), realizzato anche sulla base dell'esito di ricognizioni di superficie, non limitando l'analisi alla sola linea di costa e considerando un'adeguata area di buffer intorno alla zona di intervento. Lo studio dovrà essere corredato di elaborati cartografici idonei.

Considerato infine l'impatto potenziale che potrebbe derivare dall'opera sull'equilibro di un ampio tratto del litorale, già interessato peraltro da evidenti fenomeni di ingressione marina, lungo il quale sono localizzati rilevanti siti archeologici [si citano, a titolo esemplificativo, il sito pluristratificato individuato presso l'Isola di S. Andrea, sottoposto a tutela con D.C.P.C. 468/2017, o il villaggio neolitico di Torre Sabea, già oggetto di importanti studi (Cremonesi G., Guilaine J., Torre Sabea: un établissement du néolithique ancien en Salento, Roma 2003)], si ritiene necessario che la documentazione progettuale venga integrata con uno studio specialistico sui possibili mutamenti delle dinamiche marine nel breve, medio e lungo termine, conseguenti

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

20/12/2021

all'intervento in progetto (cambiamenti delle correnti, insabbiamenti, erosione costiera, ecc.), ai fini di una più completa e puntuale valutazione delle possibili ripercussioni sul patrimonio archeologico e, nello specifico, sui siti costieri e sui relitti e giacimenti archeologici sommersi presenti nelle aree contermini, incluso il tratto di mare a nord della zona d'intervento.

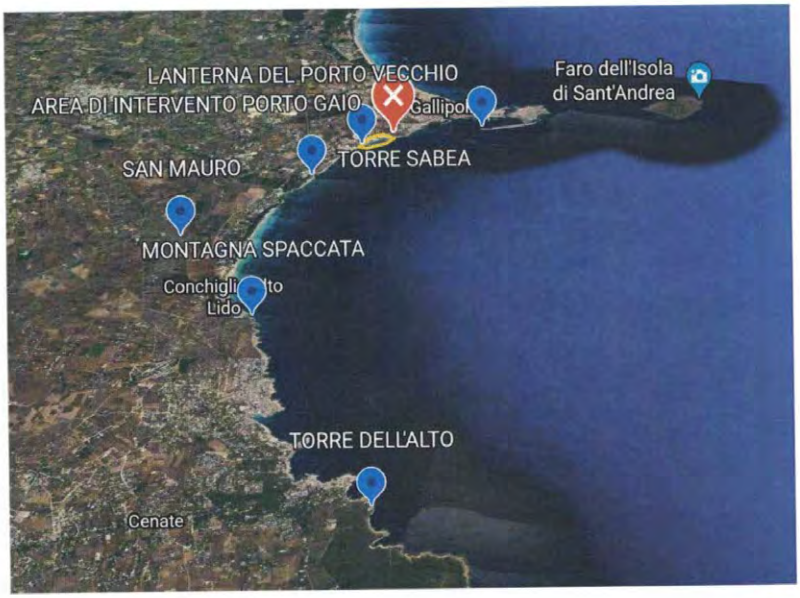
2) *con riferimento alla documentazione a corredo della proposta progettuale finalizzata alla compatibilità paesaggistica dell'intervento, considerata l'assenza di specifici elaborati di inquadramento dell'intervento entro le visuali paesaggistiche che caratterizzano il contesto tutelato, connotato anche da elementi architettonici tutelati e di valore storico testimoniale (Torre Sabea, ex abbazia di San Mauro, casamatta/garitta della Seconda Guerra Mondiale, Montagna Spaccata, Torre dell'Alto), ai fini della compiuta valutazione dell'impatto della nuova opera si richiedono i seguenti ulteriori elaborati grafici;*

- *fotosimulazione dal sito di impianto del progetto (altezza uomo da terra) verso le visuali paesaggistiche in direzione di Torre Sabea, della Montagna Spaccata, di San Mauro, di Torre dell'Alto e dell'isola del centro antico in quanto la godibilità del panorama da terra potrebbe esserne pregiudicata;*
- *fotosimulazione dal punto di costa con la presenza della garitta di avvistamento della Seconda Guerra Mondiale verso il mare dal momento che in corrispondenza della stessa il progetto prevede l'installazione di un braccio di pontile galleggiante;*
- *fotosimulazione dell'inserimento del progetto dal sito della Torre Sabea e dal sito di impianto del porto verso Torre Sabea;*
- *fotosimulazione dell'inserimento del progetto dal sito di San Mauro, punto panoramico di grande rilevanza paesaggistica e dal sito di impianto del porto verso la collina di San Mauro;*
- *fotosimulazione dell'inserimento del progetto dal sito del molo vecchio del porto di Gallipoli (lanterna) e dal sito di impianto del Porto Gaio verso il porto di Gallipoli e l'isola del centro antico;*
- *fotosimulazione dell'inserimento del progetto dal sito della Montagna Spaccata e dal sito di impianto del porto verso la Montagna Spaccata;*
- *fotosimulazione dell'inserimento del progetto dal sito di Torre dell'Alto e dal sito di impianto del porto verso Torre dell'Alto;*

3) *con riferimento alla consistenza dello stato dei luoghi, si richiede un elaborato scritto grafico comparativo recante la sovrapposizione dello stato di consistenza attuale dell'approdo (e di tutte le sue parti accessorie) con il progetto proposto, con indicazione espressa del numero dei posti barca attualmente presenti, atteso che il numero di posti barca previsto in progetto è di 450 >.*

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

20/12/2021





Con nota prot. n. 42183 del 15/12/2021 il **Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*** di questa Direzione generale ABAP ha ritenuto necessario integrare la richiesta della Soprintendenza ABAP con quanto di seguito riportato:

< (...) In relazione alle problematiche archeologiche di competenza dello scrivente Servizio, si ritiene opportuno, sulla base del combinato disposto degli articoli 23 e 25 del D. lgs. 50/2016, che le richieste della Soprintendenza vengano integrate con gli esiti della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico così come dettagliata ai commi 8 e ss. Del citato art. 25. Ciò consentirà infatti alla Soprintendenza di esprimere il proprio definitivo, motivato parere nei tempi previsti dalla normativa vigente, evitando il ricorso a varianti in corso d'opera o ritardi nella realizzazione delle opere in progetto

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

20/12/2021

causati da rinvenimenti fortuiti effettuati in corso d'opera.
A tale scopo si invita il proponente, una volta consegnata la documentazione prevista dal comma 1 del medesimo articolo 25, a contattare il competente ufficio territoriale, al fine di concordare, qualora il Soprintendente ritenga necessaria l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, il piano delle analisi indirette e quello dei sondaggi. Gli eventuali scavi in estensione, da effettuarsi in caso di rinvenimenti di contesti archeologicamente rilevanti, potranno essere effettuati anche a valle della conclusione positiva della procedura di VIA sulla base delle motivate valutazioni della Soprintendenza >.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero della Transizione Ecologica, in qualità di Autorità competente, in merito alla suddetta richiesta di integrazioni al proponente.

Il Responsabile del Procedimento
UOTT n. 5 - arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/6723.4566 – carmela.iannotti@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/01897
03 MAR 2022

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Oggetto: **[ID VIP 7378] -** Progetto di riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio – Marina di Gallipoli (Le) - **Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA *ex* art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.**
Proponente: **PORTO GAIO s.r.l.**
PARERE

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota Prot. r_puglia/AOO_089-28/10/2021/15560, acclarata al protocollo della Sezione scrivente col numero AOO_075_04/11/2021 n. 13324, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'intervento proposto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link:

https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8007/11780

si evince che l'intervento riguarda l'ampliamento del sito di approdo esistente nella località di Porto Gaio, a nord del centro urbano di Gallipoli (Le), allo stato attuale dotato di molo di protezione in massi naturali, pontile galleggiante, bacino interno e opere a terra di servizio. L'approdo presenta attualmente, un'ampia imboccatura esposta a Nord.

Al fine di trasformare l'attuale approdo in un porto turistico, potenziando i servizi a mare e a terra ritenuti necessari, pertanto, il proponente ha presentato istanza di concessione demaniale marittima per un ampliamento delle aree in concessione.

Tale soluzione individua i nuovi posti d'ormeggio in un'area adiacente a nord, in continuità con lo specchio acqueo già utilizzato e in concessione.

Pertanto, come descritto negli elaborati, i*l Progetto strategico di Porto Gaio* riguarda:

- *la possibilità di riqualificare e riusare luoghi già antropizzati, da rivalutare e valorizzare, senza ulteriori edifici e senza nuove impermeabilizzazioni;*

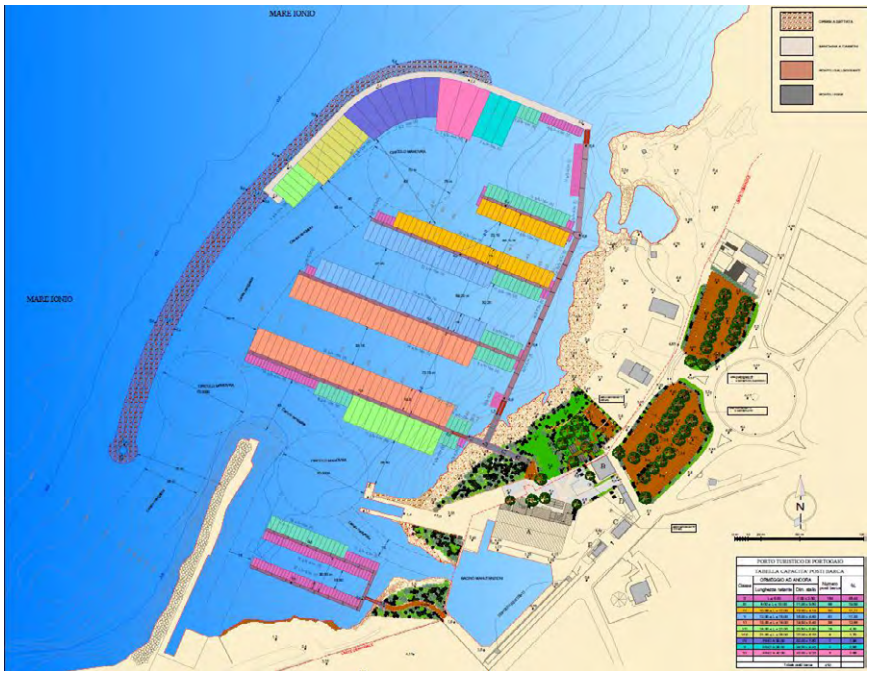
Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 BARI - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- *l'indicazione di destinazioni d'uso legate alla nautica da diporto mirate prioritariamente alla creazione di nuovi posti barca attrezzati e qualificati;*
- *la risoluzione dell'accessibilità alla costa attraverso l'uso degli spazi liberi esistenti e contigui al porto (aree a parcheggio);*
- *lo sviluppo dell'offerta turistica e culturale del ricco patrimonio artistico e storico di Gallipoli, attualmente concentrata nel Centro Antico.*
- *Realizzare un Porto turistico di dimensioni adeguate al ruolo territoriale di un importante luogo di attrazione turistica a livello internazionale, a completamento ed integrazione dell'approdo attuale, è l'obiettivo principale del Progetto strategico: Gallipoli deve al rapporto con il mare una parte fondamentale della sua storia e al mare deve puntare per il suo futuro sviluppo.*



Il progetto prevede anche interventi edilizi di demolizione e ricostruzione e di nuova edificazione degli edifici, visibili nella planimetria riportata.

All'interno degli edifici sono previsti i servizi per i diportisti (servizi igienici, locali commerciali, yacht-club, reception, sala di controllo, ristorante, foresteria), la logistica amministrativa e personale dipendente (uffici, servizi igienici, spogliatoi) e le officine per manutenzioni e svernamento (capannoni, officine).

Per quanto riguarda le opere marittime, il progetto prevede la realizzazione di un'opera di difesa di tipo permanente ovvero un nuovo molo foraneo, con la tradizionale tipologia a

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 BARI - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

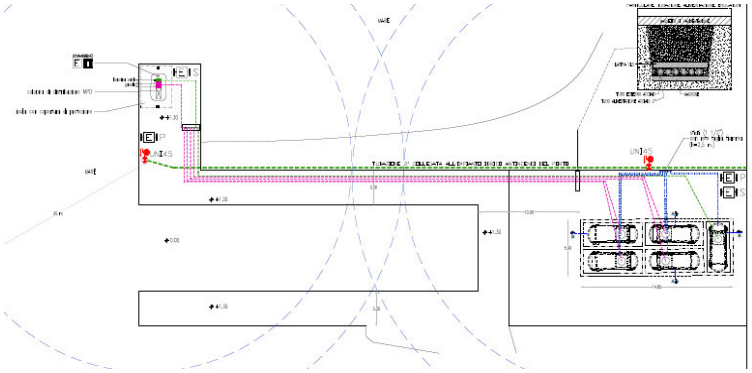
scogliera, mentre le opere interne di accosto sono previste con tipologie costruttive trasparenti (pontili galleggianti).

Il molo di sottoflutto già esistente e facente parte di altra concessione non rientra nel progetto.

Per quel che riguarda i pontili d'ormeggio, sono stati adottati pontili galleggianti (comunque ancorati solidamente al fondo con pali scorrevoli) con i vantaggi di amovibilità.

L'accessibilità veicolare avviene attraverso una strada comunale che si collega a viabilità sia statali che provinciali, senza interferenze con il traffico urbano di Gallipoli.

Fra i servizi per le imbarcazioni e le opere a mare è previsto anche un potenziamento del bacino di varo e alaggio, allargato alle dimensioni di 33 x 8,5 m., per ospitare travel-lift fino a 150 t. Sulla testata di tale bacino, su piattaforma realizzata con cassoni, in prossimità dell'area a mare più ampia, è stata ubicata la banchina destinata al rifornimento carburante ed aspirazione dei reflui di bordo in modo che, secondo il proponente, sia sufficientemente protetta, facilmente accessibile da terra e da mare ed abbastanza lontana dalle banchine interne per ragioni di sicurezza (rischi di esplosioni e spandimenti accidentali).



In riferimento alla compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque, il proponente dichiara (pag.24 dell'elaborato SIA_R01) che il progetto:

- non prevede nessun tipo di emungimento da falde;
- le acque di lavorazione vengono captate totalmente, trattate e scaricate in fogna urbana;
- le acque di scarico fognario sono raccolte e scaricate direttamente in fogna urbana;
- le acque di prima pioggia vengono captate, trattate e trattenute per irrigazione e/o scaricate direttamente in mare (tutto pieno).

L'intervento si colloca sulla fascia costiera a nord dell'abitato di Gallipoli, in zone censite catastalmente ai Fogli di mappa nn. 6 e 9 del Comune di Gallipoli (LE), dunque l'area oggetto di intervento, ricade all'interno di aree sottoposte a vincolo d'uso dal Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019) e precisamente costituisce "**AREA SOGGETTA A CONTAMINAZIONE SALINA**".

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 BARI - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Si sottolinea che il Piano di tutela delle Acque identifica e definisce scelte strategiche per la salvaguardia e l'uso delle risorse idriche regionali che vengono organizzate in "misure di salvaguardia", in virtù delle quali, per gli interventi ricadenti in tali aree, si applicano le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA**.

Tuttavia il proponente dichiara che non intende effettuare prelievi di acque dal sottosuolo.

In riferimento alle modalità di approvvigionamento idrico e scarico di acque reflue di tipo domestico, dell'insediamento, si evidenzia che Il **Comune di Gallipoli (LE)** che afferisce all'omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice **160750310,** è dotato di un impianto di depurazione consortile delle acque reflue, con una potenzialità attuale di **79.000 A.E.** (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed una potenzialità massima in previsione pari a **94.800 A.E.** (come da aggiornamento PTA 2015-2021).

L'area di intervento è ricompresa nell'agglomerato di Gallipoli, pertanto per adduzione idrica e smaltimento acque reflue di tipo domestico, potrà usufruire del Servizio Idrico Integrato.

In riferimento al risparmio idrico lo Studio di Impatto Ambientale riferisce:

"Tutte le acque meteoriche che interessano le superfici esterne del porto, sia piazzali che coperture degli edifici, sono raccolte da un impianto di fogna bianca e canalizzate all'interno di un sistema di trattamento che prevede una disoleazione, grigliatura e disabbiatura. Le acque depurate sono raccolte in vasca impermeabile e riutilizzate per alimentare l'irrigazione delle aiuole e aree a verde . Gli scarichi dei vasi igienici dei servizi saranno dotati di cassetta con doppio comando per il risparmio idrico e i rubinetti saranno dotati di comandi a fotocellula e/o temporizzati con riduttori di flusso."

Osservazioni

L'intervento si espande nella zona a nord rispetto all'attuale configurazione, interessando l'area dove è attualmente situato il punto di scarico dell'impianto di depurazione di Gallipoli, che secondo il Piano di Tutela delle Acque è previsto al momento in battigia, nel punto indicato dalla freccia rossa nell'immagine che segue (Coordinate metriche UTM WGS 84 33 N: 756062 E, 4439849 N - Coordinate geografiche WGS84: 18°0'9,50"E, 40°4'12,00''N)



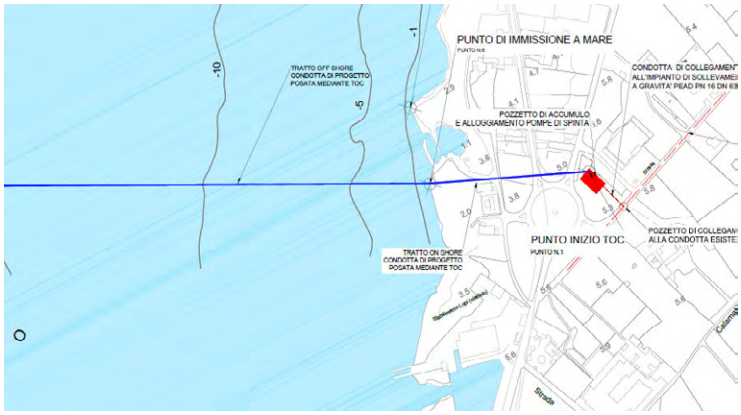
Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 BARI - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Proprio per non inficiare l'utilizzazione turistica della costa di elevato valore paesaggistico, è prevista l'allontanamento in mare del punto di scarico attraverso la realizzazione della condotta sottomarina sul fondale dello specchio d'acqua dove sono ubicati in progetto i pontili mobili, secondo lo schema sotto riportato.



In riferimento alla gestione delle acque meteoriche, il caso in questione configura, in generale, la fattispecie dell'art. 5 del R.R. n. 26/2013, fatte salve le attività di cui all'art. 8, ivi presenti, la cui gestione è da sottoporre alla disciplina di cui al Capo II e che dovrebbero restare fisicamente ed idraulicamente separate dalle aree adiacenti.

In riferimento all'area deputata alla distribuzione di carburante, non è esplicitata nella documentazione come il proponente intenda mitigare gli impatti dovuti all'attività in generale ed in caso di accidentali sversamenti, né come intenda gestire acque di pioggia e di lavaggio.

Tanto premesso si ritiene che la documentazione presentata debba essere integrata con le seguenti informazioni:

- **siano valutate e proposte risoluzioni per le interferenze con le infrastrutture di scarico dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Gallipoli, esistenti ed in progetto, sentito il soggetto gestore del S.I.I. (AQP)**;
- si illustrino in dettaglio le misure che il proponente intende adottare per la mitigazione degli impatti determinati dall'attività di distribuzione di carburante e scarico reflui di bordo.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 03-03-2022 09:56:42
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
03.03.2022 14:29:03 GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 BARI - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Prot_r_puglia/AOO_089-14/04/2023/6167

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/04/2023 - PARERE CONCLUSIVO

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento:	**ID VIA 7378:**Valutazione di Impatto Ambientaleex art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi.	
	VIncA:	☒ *SI* ☐ *NO*
		➢ *SIC Mare - T9150008 Montagna spaccata e Rupi di San Mauro* ➢ *SIC Mare - IT9150015 Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐ *SI* ☒ *NO*
Oggetto:	*ID_VIP: [7378] Procedura di VIA ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 integrata con la V.INC.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DI PORTO GAIO / Marina di Gallipoli (LE), compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 11,"Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse".*	
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II - lett. XI L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco A1 lett. A1.d e A1.d-bis)	
Autorità Competente	Regione Puglia, ex l.r. 12 Aprile 2001 N. 11 e s.m.i. art.6	
Proponente:	Porto Gaio Srl	

Informazioni generali e procedurali

Dati generali

Opera: ..... Porto Gaio - Marina di Gallipoli
Progetto: ..... Progetto di riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio - Marina di Gallipoli
Proponente: ..... Porto Gaio s.r.l.
Tipologia di opera: ..... Opere portuali e vie navigabili
Scadenza presentazione osservazioni: 26/12/2021

Procedura

- Data presentazione istanza: 01/09/2021

REGIONE PUGLIA

- Data pubblicazione documentazione (avvio consultazione pubblica): 27/10/2021
- Termine presentazione Osservazioni del Pubblico:.....26/12/2021
- Data richiesta perfezionamento della documentazione: 15/09/2021
- Data ricezione atti di perfezionamento della documentazione: 20/10/2021
- Data richiesta Integrazioni CRESS/CTVA/MIC:.....11/01/2022
- Data richiesta integrazioni Comitato VIA Regione Puglia.....25/01/2022
- **Deposito documentazione integrativa..... 27/02/2023**
- **Richiesta integrazioni MIC..... 27/03/2023**
- Responsabile del procedimento:.....Claudia Pieri - tel. 0657225074 - cress-5@mite.gov.it
- Stato procedura:..... Istruttoria tecnica CTVIA
- Sito di pubblicazione.....https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8007/11780?Testo=&RaggruppamentoID=131#form-cercaDocumentazione

Elenco elaborati esaminati di cui all'avvio della documentazione pubblica (27/10/2021).

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" - "Sezione Valutazioni Autorizzazioni Ambientali" - "VAS – VIA - AIA", sono di seguito elencati:

Codice	Titolo
1. MATTM-2021-0114631	Avviso al pubblico del 22/10/2021
2. SIA-R01	Relazione Generale appendice A - appendice B - appendice C - appendice D
3. RG01	Elenco relazioni ed elaborati scritto-grafici
4. A01	Planimetria generale di progetto su ortofoto
5. A02	Planimetria di progetto
6. A03	Area servizi a terra: planimetria di progetto
7. A04a	Edificio dei servizi "A"- stato di fatto
8. A04b	Edificio dei servizi "A"- Progetto
9. A05	Edificio dei servizi "B"- stato di fatto - progetto:(situazione non modificata)
10. A06	Edificio dei servizi "C"- stato di fatto - progetto:(situazione non modificata)
11. A07	Edificio dei servizi "D"- stato di fatto - progetto:(situazione non modificata)
12. A08	Edificio dei servizi "E"- stato di fatto - progetto:(situazione non modificata)
13. A09	Dati e verifiche parametri e standard urbanistici
14. A10	Particolari costruttivi delle componenti edilizie e dell'involucro
15. A11	Particolari costruttivi delle opere per disabili
16. A12	Particolari ombreggianti a lamelle in acciaio bianco e vetro (Aree Ristorante e Yacht Club)
17. A13	Particolari cordoli e muri a secco e cancelli
18. A14	Particolari arredo urbano
19. A15	Particolari corpi illuminanti
20. A16	Particolari pavimentazioni esterne
21. A17	Particolari piantumazioni aree a verde
22. IC01	Relazione tecnica descrittiva
23. IC02	Edificio dei servizi "A": piante impianto termico e di climatizzazione

REGIONE PUGLIA

24. IE01	Relazione tecnica descrittiva
25. IE02	Planimetria rete f.e.m. colonnine ed edifici e rete di terra generale
26. IE03	Planimetria generale ubicazione contatori e quadri elettrici
27. IE04	Planimetria generale video sorveglianza esterna, diffusione sonora ed allarme
28. IE05	Planimetria illuminazione esterna
29. IE06a	Edificio "A": Piante punti luce, illuminazione, prese, telefoni, TV
30. IE06b	Edificio "A": Vie cavi interne
31. IE07	Impianto fotovoltaico
32. IF01	Relazione tecnica descrittiva
33. IF02	Planimetria generale impianti idrico acqua potabile
34. IF03	Planimetria generale impianti idrico acqua salata pontili
35. IF04	Planimetria e particolari acque meteoriche e di lavaggio
36. IF05	Planimetria e particolari impianto di irrigazione
37. IF06a	Edificio "A" (nuova realizzazione) piante e particolari impianto idrico e gas metano
38. IF06b	Edificio "A" (nuova realizzazione) piante e particolari impianto fognario
39. OM01	Planimetria delle opere e geometrie
40. OM02	Planimetria disposizione posti barca e catenarie
41. OM03	Planimetria elementi subacquei
42. OM04	Particolari pontili fissi (TIPO D)
43. OM05	Sezioni tipo opere foranee
44. OM06	Particolari cassoncini
45. OM07	Area bacino travel-lift e banchina bunkeraggio
46. OM08	Particolare sistema di ormeggio
47. OM09	Particolari pontili galleggianti (TIPO A)
48. OM10	Particolari pontili galleggianti (TIPO B)
49. OM11	Particolari ancoraggi pontili galleggianti (TIPO A e B)
50. OM12	Particolari anelli di ormeggio
51. OM13	Particolari passerelle galleggianti (TIPO C)
52. OM14	Planimetria ubicazione sezioni di computo
53. OM15	Sezioni di computo
54. RG02	Relazione tecnica-descrittiva generale
55. RG04	Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici ed economici
56. RG05	Computo metrico estimativo
57. RG06	Quadro economico generale di spesa
58. RG08	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
59. S01	Relazione preliminare di calcolo delle opere strutturali a terra
60. S02	Edificio dei servizi "A": piante delle fondazioni e fili fissi piante delle carpenterie
61. SA01	Relazione archeologica
62. SA02	Schede MODI (modulo informativo indagini archeologia preventiva)
63. SA03	Localizzazione evidenze
64. SG01	Studio geologico geomorfologico sismico sedimentologico geofisico botanico - Relazione
65. SG01A	Studio geologico geomorfologico sismico sedimentologico geofisico botanico - Appendice
66. SG02	Carta geologica
67. SG03	Carta geomorfologica

REGIONE PUGLIA

68. SG04	Carta geomorfologica di dettaglio
69. SG05	Sezioni geologiche
70. SG06	Carta delle isofreatiche
71. SG07	Carta botanico vegetazionale
72. SG08	Carta delle biocenosi
73. SG09	Carta sinottica delle caratteristiche granulometriche dei sedimenti
74. SM01	Studio meteomarino e studio della agitazione interna portuale
75. SM02	Relazione di calcolo della diga a scogliera del molo di tramontana
76. SM03	Studio meteomarino
77. SM04	Studio meteomarino approfondimenti sugli aspetti meteomarini
78. T01	Rilievo topografico e batimetrico dello stato di fatto
79. T02	Rilievo topografico e batimetrico dell'area a terra
80. T03	Libretto dei rilievi
81. T04	Profili e sezioni dello stato di fatto
82. T05	Rilievo fotografico dello stato dei luoghi
83. T06	Individuazione dell'area oggetto di richiesta di concessione con le coordinate Gauss-Boaga
84. T07	Cartografia catastale S.I.D. e localizzazione delle aree oggetto di concessione
85. U01	Inquadramento territoriale dell'area d'intervento su carta tecnica con indicazione viabilità di accesso al sito
86. U02	Inquadramento territoriale dell'area d'intervento su catastale
87. U03	Inquadramento delle concessioni nell'area d'intervento
88. U04	Inserimento paesaggistico ambientale (viste prospettiche)
89. UA01	Inquadramento rispetto alle Aree Natura 2000 parchi e aree marine protette
90. UA02	Inquadramento rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
91. UA03	Inquadramento rispetto al sistema Ulivi Monumentali al piano dei Tratturi e alle biocostruzioni marine
92. UA04	Inquadramento rispetto al PPTR
93. UA05	Inquadramento rispetto al PRC (Piano Regionale delle Coste)
94. UA06	Inquadramento rispetto al Ptcp (Piano territoriale coordinamento provinciale)
95. UA07	Inquadramento rispetto al PRG (Piano Regolatore Comunale)
96. VVF01	Relazione tecnica antincendio
97. VVF02	Planimetria aree a terra con edifici e piano d'esodo
98. VVF03	Rifornimento carburante
99. VVF04	Planimetria generale posizionamento idranti e impianto antincendi
100. VVF05	Planimetria generale posizionamento estintori
101. RG07	Piano di monitoraggio e manutenzione
102. SIA-R02	Sintesi non tecnica
103. RG03	Relazione paesaggistica

Descrizione generale e obiettivi dell'intervento proposto

(V. istanza del proponente del 22 10 2021)
Allo stato attuale, esiste nella località di Porto Gaio, a nord del centro urbano di Gallipoli (Le), un sito di approdo con molo di protezione in massi naturali, pontile galleggiante, bacino interno e opere a terra di servizio. L'approdo presenta un'ampia imboccatura esposta a Nord che limita fortemente le capacità di

REGIONE PUGLIA

rispondere alla crescente domanda di ormeggio per limitatezza degli spazi a disposizione a mare, in un contesto che invece esprime una domanda potenzialmente molto elevata.
Per tale motivo la società Porto Gaio s.r.l., titolare della concessione dell'attuale approdo e proprietaria delle aree a terra già asservite alla struttura esistente, ha presentato istanza di concessione demaniale marittima per un ampliamento delle aree in concessione al fine di trasformare l'approdo in "Porto Turistico" con tutti i servizi a mare e a terra necessari secondo la definizione di cui all'Art. 2 del DPR n. 59/1997[1].
Il Progetto Definitivo allegato alla proposta è stato redatto sulla scorta del Progetto Preliminare già approvato dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 23.07.2018.
Tale soluzione individua i nuovi posti d'ormeggio in un'area adiacente a nord, in continuità con lo specchio acqueo già utilizzato e in concessione.
L'ampliamento dell'approdo in forma di Porto Turistico persegue ulteriormente un obiettivo di riqualificazione del sito, offrendo una soluzione progettuale compatibile sotto il profilo ambientale e una proposta fattibile dal punto di vista dell'agibilità e della funzionalità.

Le dimensioni complessive e rilevanti ai fini della stessa valutazione sono le seguenti:

- Specchio acqueo = 11 ha
- Aree a terra = 3,1 ha
- Lunghezza molo = 560 m
- n. posti barca = 450.

Per le attività dei servizi del porto sono stati utilizzati tutti gli edifici esistenti che già presentano destinazioni adeguate e dotati di agibilità, in particolare:

- edificio A: N.2 capannoni per officine e svernamento
- edificio B: ristorante
- edificio C: uffici amministrativi
- edificio D: servizi igienici del porto e per il personale
- edificio E: foresteria
- n.2 manufatti bacino esistente (depositi)

Il progetto non ha impatti transfrontalieri.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area
1	*Montagna spaccata e Rupi di San Mauro*	*IT9150008*	*Sic mare*
2	*Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea*	*IT9150015*	*Sic mare*

[1] Sono strutture dedicate alla nautica da diporto:

a) il "porto turistico", ovvero il complesso di strutture amovibili ed inamovibili realizzate con opere a terra e a mare allo scopo di servire unicamente o precipuamente la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;

REGIONE PUGLIA



Elaborato A01 – Planimetria generale (stralcio)

Obiettivi

Nella documentazione progettuale (RG02 – Relazione generale) il proponente descrive in questo modo gli obiettivi dell'intervento: "*Il progetto della trasformazione dell'approdo in un vero porto turistico assume le caratteristiche di una Azione Strategica Integrata, ovvero di un sistema complesso del sito prescelto che esplicita il percorso fra i risultati delle conoscenze del contesto e gli obiettivi delle scelte operative. I dati desunti dalle analisi specialistiche, sono stati tradotti in un Progetto Strategico della nuova struttura insediativa integrato nel sistema paesistico-ambientale, dotato di una visione tridimensionale capace di inserirsi in modo conforme nel delicato contesto storico-morfologico.*

Il Progetto strategico di Porto Gaio riguarda:

- *la possibilità di **riqualificare e riusare luoghi già antropizzati**, da rivalutare e valorizzare, senza ulteriori edifici e senza nuove impermeabilizzazioni;*
- *l'indicazione di destinazioni d'uso legate alla nautica da diporto mirate prioritariamente alla **creazione di nuovi posti barca attrezzati e qualificati**;*
- ***la risoluzione dell'accessibilità alla costa attraverso l'uso degli spazi liberi esistenti e contigui al porto (aree a parcheggio)**;*
- ***lo sviluppo dell'offerta turistica e culturale** del riccopatrimonio artistico e storico di Gallipoli, attualmente concentrata nel Centro Antico.*
- ***Realizzare un Porto turistico di dimensioni adeguate al ruolo territoriale di un importante luogo di attrazione turistica a livello internazionale**, a completamento ed integrazione dell'approdo attuale, è l'obiettivo principale del Progetto strategico: Gallipoli deve al rapporto con il mare una parte fondamentale della sua storia e al mare deve puntare per il suo futuro sviluppo.*

Le prestazioni da assicurare nella zona di intervento comprendono:

REGIONE PUGLIA

- ***la valorizzazione e il recupero dei luoghi oggi utilizzati solo per cantieristica*** *(nuova piazzetta dei servizi);*
- ***l'eliminazione dei fattori di degrado****(*esistenti ndr*) tramite la riqualificazione degli spazi esterni e degli edifici;*
- *la programmazione delle destinazioni commerciali e di servizio esistenti e di progetto attribuite al Porto turistico;*
- ***la permeabilità dei percorsi e degli spazi;***
- *la valorizzazione della funzionalità diportistica;*
- ***il riordino dell'assetto vegetazionale tipico e la realizzazione di nuovi spazi verdi****attrezzati affacciati sul tratto di costa in questione;*
- *la programmazione di una nuova accessibilità e fruibilità da mare del Porto;*
- ***l'incentivazione e lo sviluppo della rete di trasporto sostenibile*** *per il collegamentocon la città (mezzi ecologici, bici-sharing).*

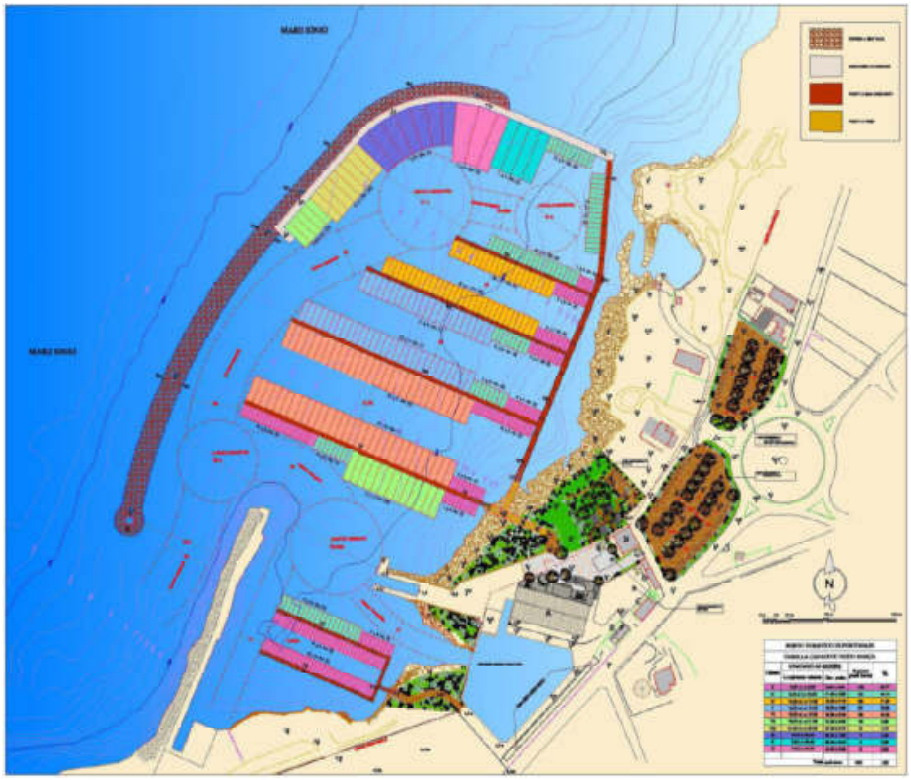
Interventi edilizi

L'intervento prevede interventi edilizi sui manufatti esistenti che vengono recuperati e riutilizzati. L'unico edificio di nuova realizzazione è definito da una porzione del manufatto "A", previa demolizione di un capannone preesistente, mantenendo inalterata l'altezza massima e il volume originari, senza ulteriore impermeabilizzazione dei suoli.
Il proponente intende in generale operare sui luoghi tramite interventi che *"rigenerano piazzali e parcheggi esistenti, senza alterare l'assetto esistente ma lo reinterpretano, rivolgendo verso il mare una nuova architettura, sostitutiva del capannone, che riprende canoni propri dei nostri borghi marini (edifici terrazzati con pergolati e articolati in più volumi)."*
L'assetto vegetazionale della fascia costiera, esaminato nello studio ambientale/paesaggistico, viene recuperato e consolidato nell'ambito della riqualificazione complessiva dell'area che cuce col verde di progetto (le essenze autoctone del fronte mare, i pergolati e le essenze di protezione dei parcheggi e dei moli) l'attuale "smagliatura" paesistica, fra architetture esistenti e mare, restituendo un'immagine compatta ed omogenea del paesaggio salentino tipico."
All'interno degli edifici sono presenti i servizi per i diportisti (servizi igienici, locali commerciali, yacht-club, reception, sala di controllo, ristorante, foresteria), la logistica amministrativa e personale dipendente (uffici, servizi igienici, spogliatoi) e le officine per manutenzioni e svernamento (capannoni, officine).

Opere marittime fisse e mobili

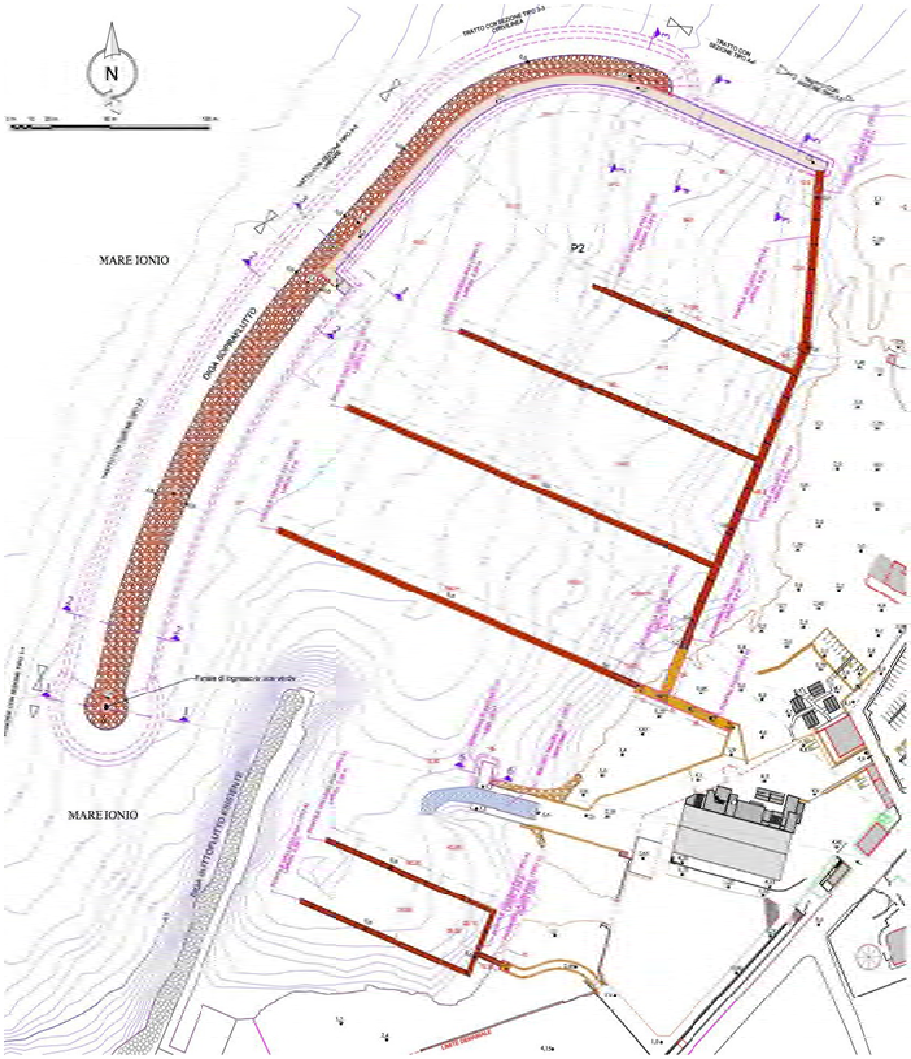
Il progetto prevede la realizzazione di un'opera di difesa di tipo permanente ovvero **un nuovo molo foraneo**, con la tradizionale tipologia a scogliera, mentre le opere interne di accosto sono previste con tipologie costruttive trasparenti (pontili galleggianti).
Il molo di sottoflutto già esistente e facente parte di altra concessione **non rientra nel progetto**.
Il proponente evidenzia come aspetto da sottolineare sul piano paesaggistico"*l'assenza di banchinamento interno della diga principale nel tratto iniziale che previene i consistenti rischi legati ai sormonti ondosi e consente di abbassare la quota di cresta dell'opera e di evitare alti e rigidi muri paraonde di cls a tutto vantaggio dell'impatto visuale della nuova opera. Sono previsti ridotti dragaggi, solo nella zona antistante il bacino del travel-lift, per garantire almeno 4,5 m. di profondità."*
Per quel che riguarda i pontili d'ormeggio, **sono stati adottati pontili galleggianti** (comunque ancorati al fondo con pali scorrevoli) con i vantaggi di amovibilità.

REGIONE PUGLIA

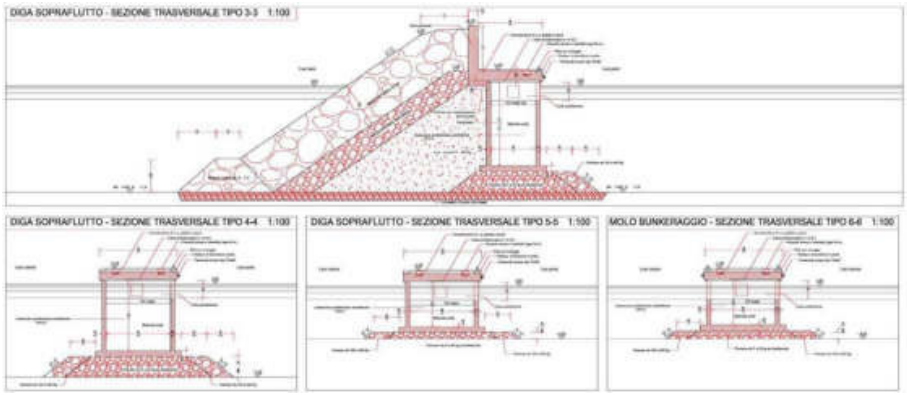


A02 – Planimetria di progetto

REGIONE PUGLIA

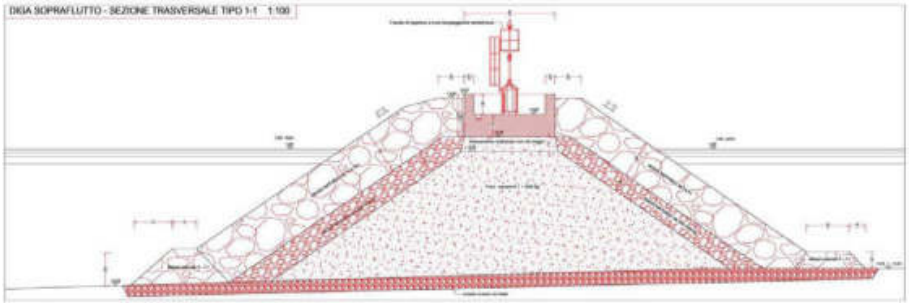


OM05 – Opere marittime / stralcio



REGIONE PUGLIA

OM05 – Opere marittime – Sezioni molo di sopraflutto parte iniziale



OM05 – Opere marittime – Sezioni molo di sopraflutto parte terminale

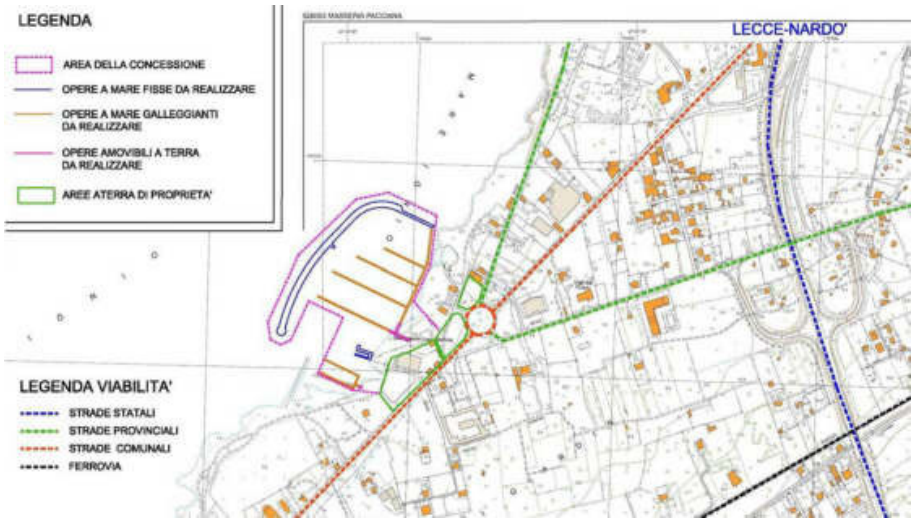
Accessibilità veicolare

L'accessibilità veicolare avviene attraverso una strada comunale che si collega a viabilità sia statali che provinciali, senza interferenze con il traffico urbano di Gallipoli.
Il traffico prevalente sarà quello che condurrà gli acquirenti del posto barca dai paesi di residenza o vacanza sino a Porto Gaio. Quindi si distribuirà lungo le diverse arterie che conducono al sito dalle città salentine collocate nell'entroterra del versante ionico, potenzialmente da Lecce in direzione sud (Lecce, Galatina, Galatone, Nardò, Taurisano, ecc.).



REGIONE PUGLIA

Il collegamento tra queste città e il sito è garantito da una dorsale definita dalla S.S.101 (Lecce-Gallipoli) che prosegue anche a sud di Gallipoli, per innestarsi poi nella S.S. 274. Altre strade provinciali come la SP361, SP52, SP194, SP17, SP359, definiscono i collegamenti tra i vari paesi e la SS101.
Pertanto i fruitori del porto (405) si distribuiranno su queste viabilità, più che sufficienti per caratteristiche e dimensioni ad assorbire questo aumento di traffico, non significativo rispetto ai flussi già presenti su queste arterie.
Con riferimento invece ai fruitori in transito nel Porto, che giungono quindi a Gallipoli con le loro imbarcazioni, l'esigenza principale è quella di garantire loro un buon collegamento con la città, soprattutto con il centro storico.
Questo collegamento è già oggi assicurato da via Lecce, che consente di raggiungere il Lungomare con un percorso di circa 2,0 Km.
E' previsto che la struttura si doti di navette elettriche che collegheranno il Porto con il centro storico della città.
La viabilità carrabile è attualmente definita da due corsie di larghezza pari a 3,5 m. con presenza di banchine laterali. Questo potrà consentire all'Amministrazione comunale la definizione di un progetto di mobilità dolce (ciclabile/pedonale) per collegare queste aree periurbane alla città, nel rispetto di quanto previsto nel progetto "Sistemi infrastrutturali per la mobilità dolce", di cui allo Scenario Strategico dei 5 progetti del PPTR.



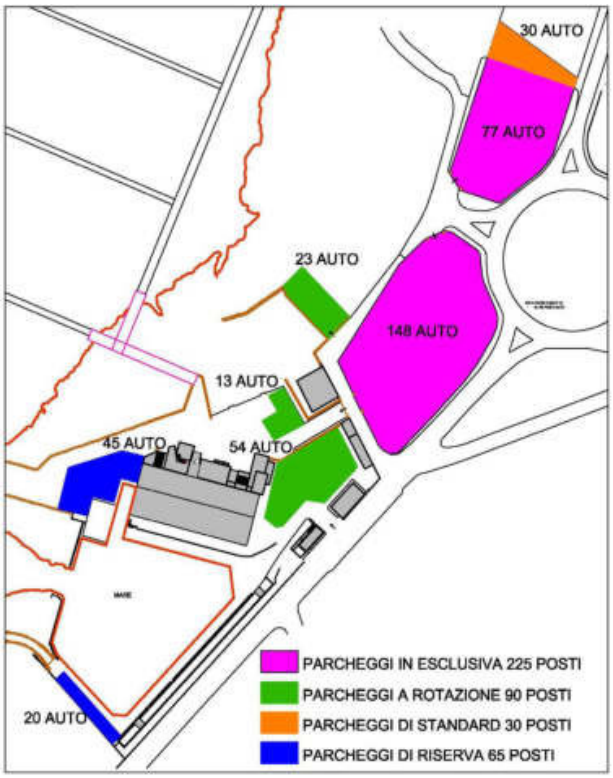
Parcheggi

Lungo la strada pubblica di accesso (via Lecce), in aree di proprietà privata, sono collocati i parcheggi, con sistemazione a raso, calpestio in ghiaia, delimitati da una bordura di verde (alberi e arbusti di macchia mediterranea) e ombreggiati sempre con alberi.
Al fine di assicurare un posto macchina ad ogni utente del porto nei periodi di massima utilizzazione della struttura (luglio-agosto), sono individuabili ulteriori aree interne al porto (già pavimentate), utilizzate come piazzali operativi, che offrono 65 ulteriori stalli. Pertanto, in tali periodi, il numero complessivo dei posti macchina, utilizzando anche i 30 posti degli standard urbanistici necessari per le attività terziarie e commerciali, diventa:
- stalli fissi 225 + 90 = 315
- stalli standard = 30
- stalli temporanei = 65

Il numero complessivo è pari a 410 posti auto.

Considerando che i posti barca sono pari a 450 (dei quali 45 transiti e 405 fissi), i parcheggi garantiscono il posto auto a tutti gli utenti del porto anche nel periodo di utilizzazione al 100% della struttura.

REGIONE PUGLIA



Individuazione aree a parcheggio fisse e occasionali

Impianti, opere a verde e sistemazioni esterne

Gli impianti tecnologici (riserve idriche, locali tecnici, cabina elettrica, serbatoi carburante, ecc.) sono collocati nelle parti interrate dell'insediamento (piazzali, moli) e nel nuovo volume da edificare.
Con riferimento alle opere a verde sono state privilegiateessenze locali, resistenti al clima salentino, alla siccità, alle brezze marine. La distribuzione delle specie all'interno del complesso portuale è stata ipotizzata con la logica di creare piccoli giardini tematici (odori, sapori, colori).
Tutte gli interventi e le sistemazioni esterne sono di tipo permeabile (ghiaietto sciolto, prati, alberi e arbusti).

Sequenza degli atti e pareri principali

Cronologia atti principali

Data	Soggetto	Comunicazione
Atti pregressi		
23 07 2018	*Comune di Gallipoli*	*Approvazione in Conferenza di Servizi del Progetto Preliminare*
30 07 2020	*Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana / Sezione Urbanistica*	*Conferenza di Servizi preliminare ex Art. 14-ter L. 241/1990*
Procedura di VIA		
22102021	Porto Gaio Srl (Proponente)	Presentazione dell'istanza per

REGIONE PUGLIA

		l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale
21 12 2022	MIC – DGABAP / Ministero della Cultura – Dir. Gen. Archeologia Belle Arti e Paesaggio	Richiesta di integrazioni
21 12 2020	MATTM – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Inoltro del parere MIC – DGABAP
21 12 2020	ARPA Puglia	Osservazioni e richiesta di integrazioni
04 01 2022	Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana / Sezione Urbanistica	Parere con prescrizioni e rinvio alla competenza del Comune di Gallipoli (già espresso in data 24/11/2021)
05012022	MiTE – Ministero della Transizione Ecologica	Richiesta di integrazioni
10 01 2022	MiTE – Ministero della Transizione Ecologica	Richiesta di integrazioni
27 02 2023	Porto Gaio Srl (Proponente)	Trasmissione delle integrazioni richieste

Abaco dei pareri pervenuti fino al 25/01/2022

N.	Data	Ente	Protocollo	Rich. integrazioni	Favorevole	Contrario
1	24 11 2021	Regione Puglia – Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana / Sez. Urbanistica	AOO_079-24/11/2021/14160		X*	
2	21/12/2021	MIC – DGABAP / Ministero della Cultura – Dir. Gen. Archeologia Belle Arti e Paesaggio		X		
3	21/12/2021	MATTM	0143748	X		
4	21/12/2021	ARPA Puglia	0086138	X		
5	0401 2022	Regione Puglia Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana / Sez. Tutela e valorizzazione del paesaggio	15560	**Rinvio ad accertamento di compatibilità paesaggistica o ad autorizzazione paesaggistica in capo al Comune di Gallipoli**		
6	05 01 2022	MiTE – Ministero della Transizione Ecologica	0001006	X		
7	10012022	MiTE – Ministero della Transizione Ecologica	0001848	X		

Parere del Comitato VIA del 25/01/2022

In data 25/01/2022 il Comitato ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo di condividere la richiesta di integrazioni espressa da:

- MIC – DGABAP / Ministero della Cultura – Dir. Gen. Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- MATTM – Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
- MiTE – Ministero per la Transizione Ecologica
- ARPA Puglia

Lo stesso comitato ha evidenzia in particolare la necessità di integrare la documentazione progettuale con:

- **una migliore analisi delle alternative progettuali**, in ordine ai tematismi evidenziati nel parereMiTE, con le opportune valutazioni costi/benefici, estesa anche all'esame di eventuali

REGIONE PUGLIA

ulteriori strategie per la realizzazione delle opere di difesa dal mare, anche di tipo non permanente, e comunque corredate, come richiesto dal MIC, di uno studio meteomarino complessivo con la approfondita analisi degli effetti della realizzazione delle previste opere foranee sul sistema costiero e dei fondali;

- **uno studio preliminare degli impatti dell'intervento sul sistema di mobilità**, sia in fase di realizzazione e sia a regime sulla rete viaria interessata e uno studio previsionale in merito alla domanda di parcheggio veicolare, con particolare riferimento ai periodi di massima utilizzazione della struttura.

Documentazione di cui alle integrazioni del 27/02/2023

Codice elaborato	Titolo
PMA	Integrazioni del 20/02/2023 - Piano di Monitoraggio Ambientale
RG03-rev1	Integrazioni del 20/02/2023 - Relazione Paesaggistica rev. 1
SIA-rev1	Integrazioni del 20/02/2023 - Studio Impatto Ambientale rev. 1
Integrazioni acque sotterranee	Integrazioni del 20/02/2023 - Integrazioni Acque sotterranee
Integrazioni studio archeologico	Integrazioni del 20/02/2023 - Integrazioni Studio Archeologico
Allegato-1 Studio dispersione inquinanti	Integrazioni del 20/02/2023 - Studio dispersione inquinanti in atmosfera
Allegato-2 Impianto trattamento aria	Integrazioni del 20/02/2023 - Impianto trattamento Aria
Allegato-3 scheda antivegetativo	Integrazioni del 20/02/2023 - Scheda antivegetativo
Tavola Fotoinserimenti	Integrazioni del 20/02/2023 - Tavola Fotoinserimenti
Relazione risorse demersali	Integrazioni del 20/02/2023 - Relazione risorse demersali
Allegato-1 Studio Incidenza Ambientale	Integrazioni del 20/02/2023 - Studio Incidenza Ambientale
Allegato-2 Relazione rilievo SideScanSon	Integrazioni del 20/02/2023 - Relazione rilievo Side Scan Sonar
Allegato-3 Rilievo SideScanSonar	Integrazioni del 20/02/2023 - Rilievo Side Scan Sonar
Allegato-4 Habitat Bentonici	Integrazioni del 20/02/2023 - Habitat Bentonitici

Abaco dei pareri successivi alla presentazione delle integrazioni del 27/02/2023

N.	Data	Ente	Protocollo	Rich. integrazioni	Favorevole	Contrario
1	20 03 2023	MIC – Ministero della Cultura - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE	0010256-A	X		
2	23 03 2023	MASE – Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (trasmissione richieste del MIC)	AOO_079-24/11/2021/14160	X		

Note

* *Prescrizioni*

Inquadramento vincolistico generale

Come evidenziato nella documentazione progettuale (RG02 – Relazione Generale), l'area in questione:

REGIONE PUGLIA

- non ricade in alcuna delle aree protette individuate dalla L.R. n°10/84 e dalla L.R. n°19/97 nel territorio di Gallipoli, e non rientra all'interno di aree SIC o ZPS (rete Natura 2000).
- Le opere marittime risultano esterne anche ai SIC mare presenti nella zona ma si segnala la prossimità a due Zone Speciali di Conservazione (ZSC) quali "Siti di rilevanza naturalistica" (ZSC Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro; ZSC Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea).
- Non sono presenti vincoli monumentali (diretti o indiretti) o archeologici di cui alD.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42.
- L'area di intervento rientra nelle "Aree di notevole interesse pubblico" (vincolopaesaggistico di cui al D.M. 01.08.1985 - G.U. N.30 06.02.1986 - SCHEDA PAE 0135).
- L'intervento non interessa ulivi monumentali e non genera interferenze con ilPiano dei Tratturi.
- L'intervento, come modificato nel progetto definitivo, rispetto allaoriginaria previsione preliminare, non genera interferenze con aree vincolate, apericolosità geomorfologica o a pericolosità idraulica, dal Piano Assetto Idrogeologicodella Puglia (PAI).
- Non è presente vincolo idrogeologico ex L. n° 3267 del 30/12/23 e forestale

Rapporto con la strumentazione urbanistica e territoriale - sintesi

PPTR

L'area risulta interna alla fascia dei 300 mdal mare e rientra nei cosiddetti "Territori costruiti" del PPTR, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art.43, dalle direttive di cui all'art.44 e dalle prescrizioni di cui all'art.45 delle NTA del PPTR. **Secondo il proponente l'intervento risulta compatibile con tali norme in quanto rientra tra quelle descritte al comma 3, punto b5) dell'art.45 delle NTA**, che riporta tra gli interventi ammissibili: *"b5) realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" elab.4.2.4.""*

PAI

Con riferimento Piano di Assetto Idrogeologico, il proponente evidenzia che a valle delle modifiche introdotte con il progetto Definitivo, in particolare in funzione del distacco della radice nord del molo di sopraflutto dal bordo litoraneo dove è presente un'area ad elevata pericolosità geomorfologica, la soluzione adottata non entra in conflitto con il PAI e, noninteressando aree vincolate, **non necessita di parere di competenza**.

PTA

Con riferimento al Piano di Tutela delle Acque, il proponente evidenzia che il progetto:

- non prevede nessun tipo di emungimento da falde;
- le acque di lavorazione vengono captate totalmente, trattate e scaricate in fogna urbana;
- le acque di scarico fognario sono raccolte e scaricate direttamente in fogna urbana;
- le acque di prima pioggia vengono captate, trattate e trattenute per irrigazione e/o scaricate direttamente in mare (tutto pieno).

PTCP

Con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, delineati la struttura, gli strumenti e le finalità del Piano, il proponente evidenzia come*"l'area oggetto di intervento, riportata nella tavola 09 del Piano, viene classificata nell'ambito delle POLITICHE del Welfare come "centralità: infrastrutture sociali". La strada che lambisce e serve l'area è invece classificata nelle POLITICHE della Mobilità in classe M2 (pendoli industriali). L'intervento di potenziamento del porto turistico, quindi, rientra nella destinazione generale prevista risultando in coerenza con le previsioni."*

PRT e Piano Attuativo

REGIONE PUGLIA

Con riferimento al PRT il proponente evidenzia l'assunzione di obiettivi di valorizzazione del sistema mare nella realizzazione di una pluralità di modalità di accesso al territorio regionale e l'integrazione con i sistemi ferroviari, in quanto*"a servizio del Salento il PRT ipotizza l'istituzione di due linee marittime, una sul versante ionico e una sul versante adriatico, entrambe con attestamento al porto diSanta Maria di Leuca. Gallipoli è capolinea del versante ionico. (da cui si prevede un collegamento "ad anello" verso nord con Porto Cesareo). Il PRT punta sull'integrazione con il servizio ferroviario. Gallipoli e Otranto sono entrambe raggiunte dal SFT e, attraverso questo, collegate con Lecce, e quindi con i servizi ferroviari di lunga percorrenza, e con Brindisi, polo aeroportuale (voli di linea e charter). Per quanto riguarda Gallipoli, infrastruttura ferroviaria e portuale sono facilmente integrabili funzionalmente, dato che i binari proseguono oltre la stazione fino a ridosso del centro storico e quindi del porto dove si ipotizza di allestire la fermata del servizio marittimo."*

PRC

Il Piano Regionale delle Coste (PRC) disciplina l'utilizzo delle aree del Demanio Marittimo, per un equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici e la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative. Il PRC è anche strumento di conoscenza del territorio costiero e in particolare delle dinamiche geomorfologiche e meteomarine.
Il proponente evidenzia che in generale:

a) in rapporto ai fattori di sensibilità e di criticità il sito di intervento viene classificato di sensibilità Bassa, nella carta di criticità il sito di intervento viene classificato di criticità Bassa.
b) L'analisi dell'erosione ha comportato la classificazione del sito in bassa criticità, non solo per il paraggio di intervento ma anche per tutte le altre aree costiere a nord e a sud dello stesso.

Invece in rapporto allo stato delle concessioni demaniali ai sensi della L.R. n° 17/2006, il Piano individua gli indicatori seguenti:

- il rapporto tra il numero delle concessioni e la lunghezza del litorale (fig. 18);
- il rapporto tra l'area delle superfici concesse e l'area demaniale (fig. 19).

Rispetto ai quali il territorio di Gallipoli si colloca al disotto della media regionale.

PRG

(V. Parere Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana / Sezione Urbanistica del 04 01 2022)
Il Progetto di "Porto Gaio" riguarda, essenzialmente, la riqualificazione ed il riuso diluoghi giàantropizzati senza la previsione di ulteriori edifici e senza nuoveimpermeabilizzazioni di suolo.
Lo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Gallipoli è la variante alP.R.G., definitivamente approvata con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1613 del09.10.2007 e pubblicata sul BURP n. 151 del 24.10.2007. L'area di intervento viene classificatacome zona omogenea "F2.12 attrezzature per la pesca" (vedasi Tav. UA07 del progettodefinitivo trasmesso), normata dagli art. 89-101 delle NTA del P.R.G.
L'intervento per la realizzazione del Porto Turistico (proposto con il ProgettoDefinitivo di cui in oggetto), non risulta conforme alle previsioni del vigente PRG di Gallipoli(LE), trattandosi di porto destinato al diportismo e non alla pesca (così come programmatodal vigente PRG). Inoltre, nel progetto, si rilevano alcune variazioni localizzate sulle aree aterra. Pertanto, l'intervento, nel suo insieme, richiede una modifica della destinazioneurbanistica dell'area interessata attraverso l'approvazione **di una specifica variante al PRG**.
Tale procedura è resa possibile ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 509 del 02.12.1997 (regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59), medianteAccordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000. In detto contesto,conseguentemente, sarà curadell'Amministrazione Comunale di Gallipoli, dover determinaretutti gli oneri urbanizzativi di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 s.m.i., da porre a carico delsoggetto proponente/attuatore, ivi incluso il contributo straordinario (art. 9 della LR18/2019).

Analisi e confronto con i pareri espressi

REGIONE PUGLIA

Inquadramento generale e di merito rispetto ai contenuti dei SIA

Con riferimento alla struttura generale del SIA, riportata precedentemente, si ritiene necessario rifarsi alle valutazioni operate direttamente dal MiTE nell'ambito del parere del 05/01/2022, dove si affermava, che:

"Lo studio di impatto ambientale (SIA) è stato redatto sulla base dei quadri di riferimento programmatico, progettuale e ambientale (riveniente dal DPCM del 27/12/1988), in cui il Proponente riporta la metodologia eseguita per la valutazione degli impatti, senza supportare le conclusioni con valutazioni quantitative e qualitative sufficienti sia per lo stato di fatto, sia per le fasi di costruzione ed esercizio.

…omissis…

A tal fine, ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie in oggetto, si ritiene necessario che il Proponente riorganizzi i contenuti dello studio di impatto provvedendo, nello stesso tempo, all'integrazione degli elaborati e degli studi compiuti con gli approfondimenti di seguito elencati, in maniera additiva rispetto alla documentazione fornita a corredo dell'istanza:"

A questa introduzione seguono una serie di richieste di integrazioni, a cui si rinvia per maggiore chiarezza e dettaglio, e che oltre a richiedere di:

- approfondire la descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto, compresa l'alternativa zero e indicare le principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale
- migliorare e approfondire la descrizione dell'intervento in termini di aree impegnate, lavorazioni e tempi,
- specificare gli aspetti energetici, gestionali, manutentive della fase di esercizio
- specificare le attività necessarie e le modalità della fase di dismissione

richiede ulteriormente:

- chiarimenti e approfondimenti sulla VIncA
- la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale

Ulteriormente il MiTE evidenzia"*l'assoluta necessità di predisporre approfondimenti sullo SIA e sulle matrici ambientali relativamente a:*

1. Alternative progettuali
2. Rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici
3. Aria
4. Acque sotterranee
5. Cantierizzazione e approvvigionamento di materiali
6. Terre e rocce da scavo
7. Ecosistemi
8. Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)
9. Molo sopraflutto
10. Salute umana
11. Monitoraggio ambientale (P.M.A.)
12. Richiesta integrazioni MiC

❖ ***Riscontro della documentazione integrativa del 27/02/2023***

Il Proponente ha riscontrato la richiesta del MITE del 05/01/2022 attraverso la elaborazione della nuova versione dello Studio di Impatto Ambientale e nel quale sono riportati gli approfondimenti in merito alle matrici evidenziate.

Si evidenziano nel merito i seguenti aspetti:

In ordine alle alternative progettuali, come esposto al Cap. 5.1.3 dello Studio si riscontrache le alternative considerate consistono in:

- alternativa "zero":, ossia la non realizzazione delle opere;
- alternativa 1: "porto nello stesso sito ma con caratteristiche del progetto preliminare"
- alternativa 2: "porto in un sito diverso, prossimo alla città (più a sud del sito di intervento)"

Ammettendo che queste e solo queste siano le possibili alternative “ragionevoli” di cui alle Linee Guida SNPA, la trattazione si limita ad approfondire il rapporto tra la soluzione di progetto e le due soluzioni zero e 1, mancando di affrontare con lo stesso livello di analisi il confronto con la soluzione 2.
La questione non è di modesta entità in quanto ai sensi degli indirizzi regionali sulla portualità diportistica in Puglia, di cui allo "Studio di fattibilità del sistema regionale della portualità turistica", redatto da Sviluppo Italia nel 2008quale soggetto attuatore del "Programma Rete portuale turistica nazionale - Primo piano triennale per le regioni del Mezzogiorno", il sito di Gallipoli, come evidenzia lo stesso Proponente, è individuato come “Porto Pivot” dell’Ambito Ionico Salentino, uno dei sette segmenti o “Ambiti” in cui è stata suddivisa la costa pugliese. Nello Studio del 2008, i sette Porti Pivot, accompagnati poi da porti e infrastrutture di livello inferiore, esprimono delle particolari capacità organizzative, di offerta di servizi, di accessibilità, ma anche di valorizzazione dei contesti urbani e delle risorse e strutture esistenti, che ne fanno quindi elementi di forte centralità e di riferimento territoriale.
In questo senso, negli approfondimenti sul tema delle alternative, apparirebbe quindi necessario soffermarsi anche: a) sulla possibilità di operare in modifica, potenziamento e riqualificazione dei bacini portuali esistenti a ridosso del Centro Storico, ovvero alternativamente b) sulle possibili strategie di potenziali sinergie con questi e con il contesto urbano di riferimento (peraltro in questo caso in presenza di elementi e parti urbane con caratteristiche di grande valore storico e culturale e di grande richiamo turistico). Il solo argomento che nel caso di a), come in generale della “alternativa 2”, che questa scelta determinerebbe maggiori impatti sul sistema della viabilità e livelli di congestione elevata sulla rete viaria esistente non appare, da solo, esaustivo. Si evidenzia peraltro che il Proponente mostra come la soluzione 2 possa riferirsi ad una pluralità di siti (2A e 2B) intermedi rispetto alla posizione del sito di Porto Gaio tra questo e l’area del Porto a ridosso del Centro Storico, di cui non è presente un approfondimento specifico.

REGIONE PUGLIA



Soluzioni alternative (localizzative) – Siti 2A e 2B.

Nel merito è opportuno evidenziare che le citate Linee Guida SNPA del 2020 prevedono che *"Lo studio delle alternative progettuali deve tenerconto degli effetti dei cambiamenti climaticieventualmente già riconosciuti nell'area oggetto di studiononché presunti dalla analisi dei trend climatici, conscenari almeno trentennali, considerando la dataprogrammata di fine esercizio e/o dismissione dell'opera.Nella scelta dell'alternativa ragionevole più sostenibile dal punto di vista ambientale, deve essere considerato quale criterio di premialità l'aspetto relativo al risparmio di "consumo di suolo", sia nella fase di realizzazione, sia nella fase di esercizio dell'opera, nell'ottica di limitare quanto più possibile il consumo di suolo libero ("greenfield") a favore di aree già pavimentate/dotate di infrastrutture e servizi o di suolo già compromesso ("brownfield"), cercando di utilizzare aree dismesse, di degrado, interstiziali, di risulta."*

Si ritiene quindi la richiesta non adeguatamente riscontrata nella documentazione.

Sulla questione **dell'accessibilità e in generale degli impatti sul sistema della mobilità**, oggetto anche di una delle due richieste del Comitato Via regionale del 25/01/2022 si rinvia ad un paragrafo successivo.

Con riferimento ad:

- Aria
- Acque sotterranee
- Cantierizzazione e approvvigionamento di materiali

REGIONE PUGLIA

- Terre e rocce da scavo
- Ecosistemi
- Molo sopraflutto
- Salute umana

Lo Studio di impatto descrive i diversi aspetti relativi ai singoli tematismi e presenta delle valutazioni differenziate degli impatti distinti tra fasi di realizzazione e di esercizio. Sono ulteriormente presenti delle ipotesi, sia pure generiche, in merito alle misure di mitigazione e di compensazione.

Con riferimento al tema del **Rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici,** su cui il MITE (MASE) evidenzia la necessità di specifici approfondimenti, il Proponente ha esposto in modo sintetico le proprie valutazioni nell'ambito del SIA, senza produrre elaborati di dettaglio ed in particolare non ha presentato una specifica valutazione previsionale del clima acustico limitandosi a considerazioni di tipo generale. Si rinvia pertanto alla valutazione del Ministero.

In merito **al Piano di Monitoraggio**, il Proponente ha integrato con uno specifico documento che descrive tutte le azioni previste in ordine alle componenti ambientali interferite ed alle azioni di controllo. Il piano non tiene conto delle attività di monitoraggio a mare con riferimento ad habitat e specie marine presenti nell'area di intervento e in quelle limitrofe, atteso la presenza di Posidonia oceanica ed altri habitat e specie, per le quali si rimanda al PMA specifico e riportato nella Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA).

In merito allo **Studio di Incidenza Ambientale** si rinvia al tema specifico.

Inquadramento paesaggistico

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" e alla relativa figura territoriale "Le Serre ioniche".
Per quanto riguarda il sistema delle tutele poste in essere dal PPTR, l'area diintervento è interessata dai seguenti beni ed ulteriori contesti paesaggistici:

Categoria	Oggetto	Norme di cui alle NTA del PPTR
Struttura idro-geo-morfologica		
Beni Paesaggistici	"Territori costieri"	- indirizzi di cui all'art. 43, - direttive di cui all'art. 44 - prescrizioni di cui all'art. 45
Ulteriori Contesti	Nessuno	
Struttura ecosistemica e ambientale		
Beni Paesaggistici	Nessuno	
Ulteriori Contesti	L'area è prossima a "Siti di rilevanza naturalistica" (ZSC Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro; ZSC Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea)	- Indirizzi di cui all'Art. 69 - Direttive di cui all'Art. 70
Struttura antropica e storico culturale		
Beni Paesaggistici	"Immobili e aree di notevole interesse pubblico" PAE0054 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli	- indirizzi di cui all'art. 77, - direttive di cui all'art. 78 - prescrizioni di cui all'art. 79
	"Zone gravate da usi civici"	- indirizzi di cui all'art. 77

REGIONE PUGLIA

		- direttive di cui all'art. 78
Ulteriori Contesti	"Strade panoramiche"	- indirizzi di cui all'art. 86, - direttive di cui all'art. 87 - misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88

Struttura generale dei livelli di conformità del progetto rispetto alla struttura di tutela del PPTR

In sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto preliminare il parere Regione Puglia Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana / Sez. Tutela e valorizzazione del paesaggio riteneva che*: "l'interventoin questione, così come proposto, risulta* ***non essere coerente*** *con il contesto paesaggistico in cui siinserisce e va ad alterare l'assetto percettivo-panoramico, che invece è necessario salvaguardare,del paesaggio costiero godibile sia dall'interno che dal mare caratterizzato dalla presenza dielementi di naturalità e storico-culturali di valore, che contribuiscono a definirne le caratteristichedi pregio paesistico. La realizzazione dell'intervento, oltre a mutare le relazioni fisiche e visive delpaesaggio costiero, potrebbe incidere sull'equilibrio ecosistemico ambientale presente nei fondalivicini all'area in questione, caratterizzati come detto dalla presenza di praterie di Posidoniaoceanica, habitat particolarmente fragile che nell'area in esame sembrerebbe già in stato disofferenza. Inoltre, dalle foto allegate al progetto si rileva la presenza di elementi tipologici nonconsoni ai luoghi, quali le ampie vetrate, le coperture delle tensostrutture, l'installazione sullanuova copertura del capannone esistente di un impianto fotovoltaico di notevole dimensione.*

Infine, si rappresenta che la proposta progettuale, così come configurata, allo stato, ***non appare coerente con gli obiettivi generali e specifici di qualità paesaggistica e territoriale dell'ambito paesaggistico interessato*** *(…)* ***e per alcuni aspetti in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione delle NTA del PPTR****".*

A seguito delle integrazioni prodotte, la valutazione conclusiva della struttura regionale (v. Parere 04 01 2022) porta alla indicazione della competenzaal rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunquedenominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II e dal capo II del titolo I della parte IV delD.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, qualora non emergano profili di deroga, in capo al Comune di Gallipoli, come delegato con D.G.R. n. 2171 dell'11.10.2010.

La Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa inoltre che: *"il progetto proposto, soggetto a VIA statale,* ***rientra tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio*** *di cui all'art. 89 comma 1 lett. b2) delle NTA del PPTR, con conseguenza che, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, l'accertamento di compatibilità paesaggistica avrà ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e, nel contempo, la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della relativa scheda d'ambito."* Ai fini di una eventuale deroga, ex Art. 95 NTA, ove applicabile,è necessario in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Sezione C2 delle Schede d'Ambito, e la verifica di assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

❖ *Riscontro della documentazione integrativa del 27/02/2023*

In primis, si condividono le osservazioni del MIC, che nel parere del 20/03/2023 osserva che:

Per la tutela paesaggistica:

- Non è stato prodotto un elaborato scritto grafico comparativo recante la sovrapposizione dello stato di consistenza attualedell'approdo (e di tutte le sue parti accessorie, compresi i fabbricati afferenti) con il progetto proposto, con indicazioneespressa del numero dei posti barca attualmente presenti, in considerazione che il numero di posti barca previsto inprogetto è di 450.

- La fotosimulazioni prodotte, in stretta correlazione a quanto indicato al punto precedente, non recanola condizione diutilizzo del sito progettato in presenza delle imbarcazioni ma solo la renderizzazione dei pontili e del molo foraneo: ai finidella compiuta valutazione paesaggistica dell'impatto dell'intervento, le predette fotosimulazioni dovranno rendere lasituazione del sito in esercizio a pieno regime con l'occupazione in rada del numero e della tipologia di imbarcazionipreviste.

REGIONE PUGLIA

In seconda battuta, si osserva che la situazione evidenziata per l'impatto dele imbarcazioni interessa analogamentei parcheggi autoveicolari, i quali si estendono su una vasta superficie a terra e arrivano a breve distanza dal bordo litoraneo, non sempre accompagnati da sistemi di protezione/occultamento tramite barriere arbustive o coperti da alberature. Si ritiene pertanto che le fotosimulazioni debbano integrare anche questa componente, ovviamente nella sua condizione di massimo livello di impegno ovvero a pieno regime di funzionamento.

In relazione alla verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e, nel contempo, e in particolare alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della relativa scheda d'ambito, si evidenzia che la stessa è stata effettuata e riportata nell'ambito della nuova versione dello Studio di Impatto Ambientale così come nella Relazione Paesaggistica.

Studio di Incidenza Ambientale

Con riferimento al parere del MiTE del 05/01/2022, e alla richiesta di Studio di Incidenza Ambientale si ritiene utile evidenziare in particolare le seguenti richieste:
"…omissis…
b) eseguire l'analisi ecologica sullo stato di salute dell'ecosistema marino (ex ante, in fieri e post operam) che faccia riferimento completo a tutti i descrittori della Strategia Marina (MSFD); tali analisi devono essere esaustivamente (in termini sia spaziali sia temporali) incluse nel PMA;
c) fornire cartografia relativa alla presenza di fanerogame e macrofite nell'area dei lavori e nelle aree prospicenti;
d) integrare lo studio con la previsione di misure di torbidità e ossigeno delle acque marine in continuo durante la fase di cantiere con definizione di criteri e soglie di feedback monitoring per la sospensione delle attività di cantiere in caso di criticità;
e) definire un programma dettagliato di interventi di mitigazione e/o compensazione per danni eventuali o residuali a biocenosi marine;
f) nel caso in cui dalla VIncA (si veda il paragrafo seguente) emerga la necessità di proporre misure di mitigazione (incluso il monitoraggio) per attenuare gli effetti individuati, queste dovranno essere consistenti e sinergiche con quello proposte al punto e) di questo paragrafo.
È essenziale che la valutazione in questione si basi su informazioni e dati di buona qualità, oggettivi ed affidabili, utilizzando una metodologia scientifica appropriata e solida: si richiama a tale proposito la necessità di avvalersi di biologi e naturalisti esperti per tali studi.
Infine, si invita il Proponente a sviluppare dette richieste di integrazioni seguendo le già citate Linee Guida della Commissione europea "Environmental Impact Assessments of Projects - Guidance on the preparation of the Environmental Impact Assessment Report (Directive 2011/92/EU asamended by 2014/52/EU" (di cui è disponibile la versione in tradotte in Italiano "Linee guida per la predisposizione dello Studio di ImpattoAmbientale (Direttiva 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE"), disponibile al sito https://va.minambiente.it/File/DocumentoCondivisione/3f17f45a-ba15-4677-82e8-db05f16b8d3c.

❖ ***Riscontro della documentazione integrativa del 27/02/2023***

Il Proponente ha integrato la documentazione progettuale con lo Studio di Incidenza Ambientale ai fini della valutazione appropriata. Nello studio, e negli ulteriori allegati ovvero:

- Allegato1 - Studio di IncidenzaAmbientale
- Allegato2 - RelazionerilievoSideScanSonar
- Allegato3 – RilievoSideScanSonar
- Allegato4 – HabitatBentonici
- Relazionerisorsedemersali

il Proponente ha affrontato tutti i punti sollevati dal parere MITE del 05/01/2022 concludendo che il progetto di realizzazione di Porto Gaio, non comporterà incidenze significative né sulla ZSC/ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea" (IT9150015) né sulla ZSC/ZPS "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008). In particolare il Proponente evidenzia che l'intervento interessa sostanzialmente alcune localizzazioni discontinue di Posidonia, al di fuori del perimetro delle aree protette, e che l'ablazione di queste colonizzazioni, necessaria per la realizzazione del molo di sopraflutto, comporterà la

REGIONE PUGLIA

realizzazione di una specifica azione compensativa, in forma di impianto di talee della stessa essenza in aree contermini e comunque interne al perimetro dell'area SIC per la stessa superficie. In questo senso il Proponente afferma che l'azione compensativa mira anche a rafforzare il patrimonio vegetazionale della stessa area.
Si rinvia in ogni caso alle valutazioni di competenza del CTVIA del MASE.

Impatti dell'intervento sul sistema di mobilità

Il Comitato VIA con il Parere del 25/01/2022aveva chiesto di specificare gli impatti dell'intervento sul sistema di mobilità, sia in fase di realizzazione e sia a regime sulla rete viaria interessata e uno studio previsionale in merito alla domanda di parcheggio veicolare, con particolare riferimento ai periodi di massima utilizzazione della struttura.

❖ ***Riscontro della documentazione integrativa del 27/02/2023***

Nella documentazione presentata, il Proponente ha espresso delle valutazioni di ordine generale sul rapporto tra intervento e sistemi infrastrutturali evidenziando il modesto se non trascurabile livello di impatto sulle componenti di traffico a carico della rete esistente, sia in fase di realizzazione e sia in fase di esercizio. Non ci sono tuttavia dati analitici che corroborino in via ultimativa queste valutazioni. Ulteriormente, in relazione al rapporto tra intervento e sistema urbano / territoriale della mobilità non vi sono ulteriori valutazioni ed analisi in grado di misurare sia gli impatti generali dell'opera sul sistema della mobilità urbana e territoriale e sia le forme di interazione e integrazione non solo con la rete stradale ma anche con i sistemi di mobilità ferroviaria, ciclabile e pedonale.
Ai fini della gestione delle relazioni tra intervento ed area urbana, la documentazione rinvia da un lato alla ipotesi di impiego di bus/shuttle o navette di tipo elettrico per i collegamenti con il centro urbano nella forma di un generico impegno ad effettuare tale servizio, senza fornire ulteriori dettagli, e dall'altro alla possibile realizzazione,a carico dell'amministrazione comunale,di percorsi e collegamenti di tipo ciclabile lungo le viabilità stradali esistenti quindi attraverso una esternalità progettuale.
In merito alla richiesta di effettuare uno studio previsionale in relazione alla domanda di parcheggi, premesso il dato del raggiungimento dei 410 posti complessivi, di cui ad un dimensionamento effettuato con il ricorso alle indicazioni generali di settore[2], si ritiene che tale dimensionamento dovrebbe essere valutato con maggiore circospezione, sia rispetto all'assunto generale del rapporto percentuale tra "posti barca" e "posti auto" che, in assenza di alternative, potrebbe determinare una domanda di parcheggio veicolare superiore al rapporto base indicato (pari a 0,5 posti auto per posto barca, oltre ad alcune correzioni compensative in aumento che tuttavia resta inferiore all'unità) e sia in relazione alla necessità di prevedere in ogni caso un certo numero di mezzi di servizio e gestione non disponibili per il parcheggio dell'utenza.
In generale, si evidenzia ulteriormente che il raggiungimento del valore dei 410 posti auto, per quanto legato ad un calcolo riveniente dall'applicazione di standard urbanistici e indicazioni di letteratura e di indirizzo, pone un interrogativo in merito alla eventuale ricorrenza della fattispecie di cui alle categorie di opere assoggettabili a VIA o a verifica di assoggettamento ai sensi della LR 11/2001 ed in particolare al tema dei parcheggi superiori a 350 postidi competenza comunale (Elenco B.3.c[3]). Anche se tale parcheggio non è accessorio ma"necessario" ai fini del funzionamento della struttura diportistica e pertanto non viene proposto se non legato a questa, si deve sempre considerare che l'opera nel suo complesso non è prevista nella pianificazione urbanistica locale, né nelle previsioni specifiche del PRC e del PCC (Piano comunale delle coste in fase di VAS), è comunque soggetta ad autorizzazione e richiede una variante urbanistica.

[2] Il Proponente evidenzia che il progetto è conforme alle "Raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici che costituiscono gli aggiornati "standard di settore - prodotti dall'Associazione Internazionale Permanente dei Congressi di Navigazione" (ora "Associazione internazionale di navigazione"), come riportato all'allegato 1 - del Decreto Interministeriale del 14.04.1998 "Approvazione di requisiti per la redazione di progetti da allegare ad istanze i concessione demaniale marittima per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto".

[3] B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati,nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente conposti auto superiori a 350;

REGIONE PUGLIA

Pertanto, si ritiene che sul tema il Proponente debba integrare, eventualmente in fase di richiesta della suddetta variante ovvero ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma, uno specifico approfondimento.

Conclusioni

Ai fini dell'espressione del parere, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di ImpattoAmbientale di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018ritenendo che lo stesso non produca impatti significativi e negativi a condizione che, in fase di progettazione esecutiva:

1. sia verificato il rispetto delle richieste del MIC – Ministero della Cultura - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE con il parere del 20/03/2023, con particolare riferimento:
    a. al tema della tutela archeologica
    b. alle fotosimulazioni, estese non solo alla visualizzazione dell'area marina in esercizio a pieno regime ma anche ricomprendenti le aree di parcheggio veicolare.
2. sia approfondito e dettagliato lo studio delle alternative, già richiesto dal MITE nel parere del 05/01/2022, in termini conformi al dettato delle Linee Guida SNPA del 2020
3. sia acquisito il parere di AQP in riferimento alle possibili interferenze con il progetto della condotta di scarico dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Gallipoli;
4. ai fini della prevenzione del rischio di sversamenti di materiali inquinanti in mare, siano previste soluzioni tecniche per il contenimento della diffusione delle acque di dilavamento dell'area di distribuzione dei carburanti e scarico reflui di bordo, conformi alla normativa vigente in materia
5. sia prodotto uno specifico approfondimento in ordine alla verifica di impatto ambientale relativo ai parcheggi e sul rapporto con i sistemi di mobilità locali/territoriali.
6. Sia verificato il rispetto delle prescrizioni del MITE/MASE in relazione alla VINCA di cui al parere del 05/01/2022

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Stefania Melis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Pietro Calabrese**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Urbanistica **Arch. Michele Cirillo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali **Dott. Leonardo Lorusso**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 883

PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 - P.R.D. della Regione Puglia 2022-2024 (D.G.R. n. 791/2022) - OR_1 "Big Data, Open Data, DSS, CRM" - Variazione al bilancio di previsione E.F. 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.e ii e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023 -Stanziamento per spese contributo CONSIP.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

Visti, altresì:

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati)"*;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."

Premesso che

- con D.G.R. n.992 del 11/07/2022, la Giunta Regionale ha approvato, per la realizzazione dell'intervento OR_1 "*Big Data, Open Data, DSS, CRM*" del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024 — adottato con D.G.R. n. 791 del 30/06/2022 e che prevede lo sviluppo di un Sistema di supporto alle decisioni (DSS) e Business Intelligence unico Regionale sotto la governance del Responsabile per la Transizione al Digitale — una variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al fine di garantire copertura finanziaria agli interventi da porre in essere e consentire l'avvio delle attività nel più breve tempo possibile a valere sulle risorse della sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia rivenienti dalla riprogrammazione del POR Puglia;
- la succitata variazione di Bilancio ha comportato l'istituzione di nuovi capitoli di entrata (E2210000 con stanziamento di € 1.356.000,12 per il 2022 e € 599.000,00 per il 2023; E4210000 con stanziamento di € 2.005.000,00 per il 2022 e € 8.165.000,00 per il 2023) e nuovi capitoli di spesa (U1405064 per le spese dei Servizi Informatici con stanziamento di € 1.356.000,12 per il 2022 e € 599.000,00 per il 2023; U1405065 per le spese di Software con stanziamento di € 2.005.000,00 per il 2022 e € 8.165.000,00 per il 2023) con Piano dei conti finanziario compatibili con le tipologie di intervento in oggetto e relativi stanziamenti;
- con comunicazione a mezzo PEC del 28.06.2022, previe verifiche ai sensi della disciplina in vigore, la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ha deciso di ricorrere alla fornitura di "Servizi di Cloud Computing" tramite adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1 – "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)", stipulato da Consip S.p.A. con il RTI Aggiudicatario (composto dalle aziende Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A.), trasmettendo a Telecom Italia S.p.A. il "Piano dei Fabbisogni" propedeutico all'avvio dell'iter di affidamento del Progetto in esame;
- detto Lotto 1 della procedura comprende le seguenti tipologie di servizi Cloud nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC):
    - servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS);
    - servizi di tipo Platform as a Service (PaaS);
    - servizi di tipo Software as a Service (SaaS);
    - servizi di Cloud Enabling (servizi professionali);
    - ed i nuovi: Managed Services, H24 Managed, Disaster Recovery as a Service: DRaaSEnterprise Container as a Service: ECaaS, Distributed Denial of Service: DDoS;
- il processo per qualificare e dimensionare i fabbisogni e le modalità operative per l'adesione delle Amministrazioni Beneficiarie al Contratto Quadro "Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa", e tutta la documentazione contrattuale, sono descritti nella Guida SPC Cloud Lotto 1 Processo di Attivazione ordini;
- con nota del 30/06/2022 (a prot. di Regione AOO_174-14/07/2022/0005644), Telecom Italia S.p.A. ha trasmesso il 'Progetto dei fabbisogni' per la fornitura di "Servizi di Cloud Computing" SPC CLOUD LOTTO 1 – Regione Puglia Cod. documento 2280017210727012PJF vers.1.0, propedeutico alla stipula del contratto esecutivo;
- con AD 174/2022/87 del 15/07/2022:
    - è stato approvato il progetto dei Fabbisogni di Telecom Italia S.p.A. per la fornitura di "Servizi di Cloud Computing" SPC CLOUD LOTTO 1 – Regione Puglia Cod. documento 2280017210727012PJF, vers. 1.0, per un importo pari a € 2.467.879,76 iva escl. e relativo quadro economico complessivo di € 3.040.556,35, comprensivo dell'importo suddetto di € 2.467.879,76 Iva escl., di IVA, di accantonamento per imprevisti/altre spese, del contributo CONSIP 8 per mille;
    - è stato disposto l'accertamento delle entrate per l'importo pari a € 12.125.000,00;
    - è stata impegnata la somma di € 3.010.813,31;

- con nota del 06/10/2022 (a prot. di Regione AOO_174/17/10/2022/0008404), Telecom Italia S.p.A. ha trasmesso una revisione del 'Progetto dei fabbisogni' per la fornitura di "Servizi di Cloud Computing" SPC CLOUD LOTTO 1 – Regione Puglia Cod. documento 2280017210727012PJF, vers. 2.0, propedeutico alla stipula del contratto esecutivo, determinata dalla necessità di riduzione delle attività di competenza di Telecom Italia S.p.A., con conseguente riduzione delle giornate uomo stimate e del budget complessivo dell'affidamento da € 2.467.879,76 Iva escl. a € 641.696,82 IVA escl.
- a seguito della revisione suddetta del Progetto dei Fabbisogni da parte di **Telecom Italia S.p.A.:**
    - si è inteso procedere alla relativa adesione al suddetto Contratto Quadro con Telecom Italia S.p.A., con il seguente aggiornamento del Quadro Economico Complessivo dell'affidamento:

voce	***importo (€)***
Importo affidamento (netto IVA)	641.696,82
IVA (22%)	141.173,30
Accantonamento per imprevisti/altre spese	2.500,00
Contributo CONSIP 8 per mille importo al netto iva	5.133,57
Totale	**790.503,69**

    - l'importo previsto per l'affidamento di € 641.696,82 oltre IVA, pari a € 782.870,12 IVA incl. è ripartito in "Servizi Informatici" per € 282.870,12 IVA incl. e in "Software" per € 500.000 IVA incl.;
    - è stato acquisito il CIG 94488952D3 per il suddetto Contratto Quadro con Telecom Italia S.p.A.;
    - è stato necessario procedere alla ridefinizione degli acquisti ed affidamenti necessari a garantire la piena realizzazione delle restanti attività del progetto in oggetto;
    - con caricamento su piattaforma del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) effettuato in data 12/10/2022, la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ha deciso di ricorrere alla fornitura di "Servizi cloud iaas e paas in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, d.lgs 50/2016 – id 2213- Lotto 11", stipulato da Consip S.p.A. con il RTI Aggiudicatario (composto dalle aziende ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l. [DXC Technology], FASTWEB S.p.A., DGS S.P.A., NET SERVICE S.p.A.), trasmettendo a ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l. [DXC Technology] il "*Piano dei Fabbisogni*" ID Ordine 6976608, propedeutico all'avvio dell'iter di affidamento del Progetto in esame mediante adesione al Contratto Quadro;
    - con trasmissione prot. di Regione AOO_174/17/10/2022/0008397, Enterprise Services Italia S.r.l. [DXC Technology] ha trasmesso il corrispondente 'Progetto dei fabbisogni', propedeutico alla stipula del contratto esecutivo;
    - si è proceduto alla relativa adesione al suddetto Contratto Quadro con **Enterprise Services Italia S.r.l. [DXC Technology]**, con il seguente Quadro Economico Complessivo dell'affidamento:

voce	***importo (€)***
Importo affidamento (netto IVA)	1.934.000,00
IVA (22%)	425.480,00
Accantonamento per imprevisti/altre spese	7.500,00
Contributo CONSIP 8 per mille importo al netto iva	15.472,00
Totale	**2.382.452,00**

- l'importo previsto per l'affidamento di € 1.934.000 oltre IVA, pari a € 2.359.480 IVA incl. è ripartito in "Servizi Informatici" per € 854.480 IVA incl. e in "Software" per € 1.505.000 IVA incl..
- è stato acquisito il CIG 9448579E0A per il suddetto Contratto Quadro con Enterprise Services Italia S.r.l. [DXC Technology];

- Con AD 174/DIR/2022/000116 si è proceduto ad approvare i Quadri Economici Complessivi, i progetti di fabbisogni dei fornitori e l'adesione ai Contratti Quadro delle due commesse suddette, revocando gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa di cui all'AD 174/2022/87 e riproponendo, per l'e.f. 2022 e coerentemente con gli importi degli affidamenti IVA inclusa delle due commesse CONSIP suddette:

  - l'accertamento sui capitoli di entrata E2210000 per € 1.137.350,12 e E4210000 per € 2.005.000,00, per un totale complessivo accertato di € 3.142.350,12,
  - l'impegno sui capitoli di spesa U1405064 per € 1.137.350,12 e U1405065 per € 2.005.000,00, per un totale complessivo impegnato di € 3.142.350,12:

CONSIDERATO CHE:

- è stato sottoscritto tra le Parti il Contratto Esecutivo relativo alla fornitura di **"SERVIZI DI CLOUD COMPUTING - LOTTO 1**"- Cig Derivato 9325326E72, numero Rep. 24696 del 18.11.2022;
- è stato sottoscritto dalle Parti il Contratto Esecutivo relativo alla fornitura di "*Servizi cloud iaas e paas in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, d.lgs 50/2016 – id 2213- Lotto 11*" – Cig Derivato 9448579E0A, numero Rep. 24697 del 18.11.2022;
- con nota acquisita al prot. AOO_202-06/06/2023/0000279 Consip S.p.a., con riferimento al Contratto Esecutivo in oggetto (CIG Derivato 9325326E72) – Lotto 1, ha richiesto il pagamento dell'importo di euro € 5.133,57 a titolo di Contributo di cui all'art.18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009 n.177 da corrispondere, ai sensi dell'art.4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n.135;
- così come previsto dall'art. 29 del Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010;
- il valore del Contratto sottoscritto è pari ad € 641.696,82, oltre IVA al 22% per cui, visto l'importo inferiore al milione di euro, va corrisposto a CONSIP un contributo pari ad 5.133,57 euro (8‰ – ottopermille);
- nei quadri economici complessivi suddetti approvati con AD 174/DIR/2022/000116 sono previste spese per Contributo CONSIP pari all'8 per mille dell'importo dell'affidamento;

RILEVATO CHE:

- risulta necessario procedere al pagamento del contributo di € 5.133,57 dovuto a Consip S.p.a. per la stipula del Contratto Esecutivo "*SERVIZI DI CLOUD COMPUTING - LOTTO 1*" avente CIG Derivato 9325326E72, conformemente a quanto previsto dall'art.2 "*Contributo dovuto con riferimento ad accordi o contratti quadro*" del D.P.C.M. 23 giugno 2010;
- La D.G.R. n. 992/2022 ha istituito i capitoli U1405064 e U1405065, con Piano dei Conti Finanziario coerente con l'acquisizione di "Servizi informatici" e "Software", dai quali non è possibile effettuare il pagamento obbligatorio del contributo CONSIP;
- risulta, quindi, necessario istituire un nuovo capitolo di spesa con piano dei conti finanziario coerente con il versamento a CONSIP del contributo suddetto e predisporre lo stanziamento di € 5.133,57

previsto dal Quadro economico complessivo della Commessa con Telecom Italia S.p.A per i Servizi di Cloud Computing" SPC CLOUD-Lotto 1, pari all'8 per mille dell'importo dell'affidamento IVA escl.;

SI PROPONE alla Giunta Regionale, con riferimento all'importo del contributo sopra richiamato, di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sia per la parte entrata che per la parte spesa, derivante dalle somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione d'impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.302 del 07.03.2021. L'impatto di genere stimato è :

□ *diretto* □ *indiretto* **x** *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

ISTITUZIONE CNI DI SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario
02.02	CNI U_____	*PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- **SERVIZI AMMINISTRATIVI***	14.5.1	U.1.03.02.16.000

VARIAZIONE DI BILANCIO IN AUMENTO

Parte Entrata

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
02.06	E2210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI - SEZIONE SPECIALE	2 101	E.2.01.01.01.000	+ 5.133,57

Titolo giuridico che supporta il credito: PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
02.02	CNI U_____	*PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE-* ***SERVIZI AMMINISTRATIVI***	14.5.1	U.1.03.02.16.000	+ 5.133,57

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento provvederà il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. f) e dell'art.51 del Decreto Legislativo n.118/2011 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 , ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa tutti gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento;
6. di trasmettere, a cura della Sezione Direzione Amministrativa, il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO "Supporto Amministrativo Contabile al
Responsabile per la Transizione Digitale e Affari Generali"
Federica Carrozzo

Il Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa
Giuseppe Savino

Il Sottoscritto **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa tutti gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento;
6. di trasmettere, a cura della Sezione Direzione Amministrativa, il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera DAG/DEL/2023/00021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**14**	**Sviluppo economico e competitività**					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e competitività					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.133,57		
			previsione di cassa		5.133,57		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.133,57		
			previsione di cassa		5.133,57		
TOTALE MISSIONE	**14**	**Sviluppo economico e competitività**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.133,57		
			previsione di cassa		5.133,57		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.133,57**		
			previsione di cassa		**5.133,57**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.133.57**		
			previsione di cassa		**5.133.57**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		5.133,57		
			previsione di cassa		5.133,57		
TOTALE TITOLO	**II**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.133,57		
			previsione di cassa		5.133,57		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.133,57**		
			previsione di cassa		**5.133,57**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.133,57**		
			previsione di cassa		**5.133,57**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe
Domenico Savino
14.06.2023
10:15:59
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	21	19.06.2023

PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 17/2021 # P.R.D. DELLA REGIONE PUGLIA 2022-2024 (D.G.R. N. 791/2022) # OR_1 "BIG DATA, OPEN DATA, DSS, CRM" #VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/11 E SS.MM.E II E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023 #STANZIAMENTO PER SPESE CONTRIBUTO CONSIP.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
19.06.2023 11:58:41
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 884

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", Fg. 42 p.lla 3466, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. 0008180 del giorno 31/05/2022 ha fatto richiesta di acquisto del terreno sito in Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", Fg. 42 p.lla 3466;
- Il terreno in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 3 del foglio 12, in agro di Lecce, ora foglio 42 in agro di Trepuzzi, facente parte parte della ex quota n. 1, sita in località "Provenzani", pervenuta all'Ente con Decreto di esproprio n. 929, pubblicato sulla G.U. n.173 del 28/07/1952, in danno alla ditta *Omissis* e assegnata con atto del notaio *Omissis* il 05/12/1966, al sig. *Omissis*, ed allo stesso revocata, con atto di abrogazione della concessione terreni del giorno 08/09/1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 15/10/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1984, come si evince da scrittura privata e bolletta utenza ENEL;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	3466	-	Pasc cespug	203 mq	-	-

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 07/07/2022 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.a) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 302,80 (Euro trecentodue/80);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 04 del 07/09/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 0012224 del 14/09/2022 lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo € 302,80 (Euro trecentodue/80) a mezzo di Bollettino Postale acquisito al prot. n. 0012281 del 15/09/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione del terreno sito in Agro di Trepuzzi (LE) Località "Casalabate", Fg. 42 p.lla n. 3466 in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 302,80 (Euro trecentodue/80), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 302,80 (Euro trecentodue/80).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 302,80 (Euro trecentodue/80), mediante Bollettino Postale acquisito al prot. n. 0012281 del 15/09/2022.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 302,80 (Euro trecentodue/80).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 302,80 (Euro trecentodue/80) mediante Bollettino Postale acquisito al prot. n. 0012281 del 15/09/2022.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 885

L.R. 21 marzo 2023, n. 1 - L.R. 5 febbraio 2010, n. 3 - Linee guida per l'alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "*Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale*" dott.ssa Rosabella Milano, dal Servizio Risorse Forestali, dott.ssa Rosa Fiore, confermata dal dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la legge regionale 21 marzo 2023, n. 1 recante norme sul "*Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse*", all'art. 15 (Demanio forestale regionale), comma 1, prevede che "*la Regione provvede direttamente alla tutela, valorizzazione e gestione del proprio demanio, anche avvalendosi del supporto tecnico-operativo dell'ARIF nell'ambito delle attività ad essa attribuite dalla legge regionale 3/2010*". Parte di dette funzioni, in particolare quelle di gestione, sono state trasferite all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), istituita con la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- la suddetta legge 1/2023 all'art. 15 (Demanio forestale regionale), comma 2, stabilisce che "*La tutela, valorizzazione e gestione del demanio forestale regionale è realizzata in conformità agli indirizzi e alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione previsti negli articoli 10 e 11 e coerentemente agli obiettivi di:*

  a) salvaguardia ambientale, protezione del suolo e dell'assetto idrogeologico, tutela della biodiversità e

  del patrimonio faunistico, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, tutela del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico;

  b) promozione delle attività economiche e delle filiere forestali locali legate alla valorizzazione dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, dell'energia in ambito locale, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse;

  c) promozione dell'uso sociale del bosco, delle attività ricreative, culturali e didattiche a esso correlate;

  d) ricerca, sperimentazione, divulgazione, formazione, educazione ambientale";
- la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*", ha istituito l'ARIF alla quale sono state delegate le funzioni gestionali del patrimonio forestale di proprietà regionale e dei rimboschimenti dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione (art. 2, comma 2);
- le due leggi regionali, in particolare, stabiliscono che:
  1. la Giunta regionale fissi i criteri generali da seguire nello svolgimento delle attività forestali (art. 4, comma 1, lett. b) della LR 3/2010);
  2. tra le funzioni riservate alla Regione vi è quella dello sviluppo e della valorizzazione delle filiere produttive (art. 15, comma 2, lett. b) della LR 1/2023).

Considerato che:

- il Regolamento regionale n. 1 del 20/03/2001 (BURP n. 52 del 4/4/2001) ha approvato le modalità per la "*raccolta di legna secca nel comprensorio demaniale regionale di "Umbra*";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1261 del 07/08/2020 ha approvato le "*Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia*";
- la deliberazione di Giunta Regionale 28 marzo 2023, n. 413 ha approvato l'"*Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia - edizione 2023, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e delle "Linee Guida per la determinazione dei prezzari regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", ivi compreso quello delle "*Opere forestali e Arboricoltura da Legno*";

Rilevato che:

- le utilizzazioni e i miglioramenti boschivi nei boschi demaniali sono di tipo economico, sociale ed ecologico-ambientale, in quanto valorizzano la filiera corta e il legname locale;
- con le attività di gestione di circa 14.000 ettari di Demanio Forestale Regionale, l'ARIF opera tagli di miglioramento boschivo sulla base di progettazioni esecutive di taglio boschivo, con conseguenti ricadute positive sia in termini ambientali che economici, introitando somme derivanti dalla vendita della massa legnosa ricavabile dai precitati tagli selvicolturali;
- l'ARIF, durante ogni stagione silvana, è tenuta ad alienare il legname riveniente dai tagli boschivi sia a privati che a ditte boschive mediante differenti modalità:
    - alienazione di legna mediante concessione;
    - alienazione di legna mediante gara pubblica;

Ritenuto che:

- l'Agenzia svolge attività in amministrazione diretta, in quanto dispone di personale e mezzi propri, e quindi può procedere alla alienazione del materiale legnoso ritraibile mediante gara pubblica o concessioni dirette;
- il Servizio Risorse Forestali della Regione Puglia ha predisposto l'aggiornamento delle linee guida in materia di concessione ed alienazione dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio del demanio forestale e dei terreni in occupazione temporanea;
- le precitate linee sono state condivise con ARIF.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è

- ☐ Diretto
- ☐ Indiretto
- ✓ **Neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/20111 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. 3/2010, propone alla Giunta:

1. di approvare le "*Linee guida per l'alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF*", riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
2. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'adozione di atti amministrativi per l'aggiornamento delle precitate linee guida.
3. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1261 del 07/08/2020.
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, all'ARIF.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

La Responsabile P.O.
"Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale"
Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente di Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale

Direttore Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all' Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari e dirigenti incardinati nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

6. di approvare le "*Linee guida per l'alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF*", riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'adozione di atti amministrativi per l'aggiornamento delle precitate linee guida.
8. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1261 del 07/08/2020.
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, all'ARIF.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A)

"Linee guida per l'alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF".

Art. 1 - Oggetto

1. Con le presenti linee guida è disciplinata la concessione e l'alienazione, da parte dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (nel seguito più brevemente "ARIF"), dei seguenti prodotti ritraibili dalla gestione e utilizzazione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia (di seguito Demanio Forestale Regionale):

a) il materiale legnoso, posto sul letto di caduta o esboscato e all'imposto, proveniente da tagli boschivi autorizzati;

b) il lotto boschivo autorizzato al taglio;

c) il materiale legnoso vario costituito da piante disseccate sul letto di caduta e/o proveniente da interventi di taglio (piante pericolanti, schiantate, deperienti, ecc.).

Art. 2- Soggetti interessati

1. Il materiale legnoso potrà essere alienato a:

a) privati, per solo uso domestico;

b) imprese boschive, regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle imprese Boschive di Regione Puglia.

Art. 3- Modalità di vendita

1. L'alienazione del materiale legnoso è effettuata dall'ARIF secondo le seguenti modalità:

a) alienazione di legna mediante gara pubblica;

b) alienazione di legna mediante concessione.

Art. 4 - Prezzo di alienazione

1. Il prezzo di alienazione, a quintale (100 kg), della legna da ardere o del legname da opera è stabilito dal vigente prezziario regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale, in relazione alla tipologia arborea.
2. Un quantitativo di legna da ardere, per uso domestico, non superiore a 10 quintali per nucleo familiare e per anno solare, può essere concesso a titolo gratuito a cittadini indigenti, segnalati all'ARIF dai Comuni ricadenti nel territorio del Demanio Forestale Regionale.

Art. 5 - Procedure di alienazione

1. L'alienazione della legna è effettuata mediante gara, sulla base dello schema di invito e di norme tecniche, ed è diretta ad imprese con codice Ateco 02 "*Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali*", regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle imprese Boschive di Regione Puglia.
2. L'avviso di gara per l'alienazione della legna è predisposto dall'ARIF, sentito la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, che provvederà a pubblicarlo

sul proprio sito istituzionale nel rispetto dei principi in materia di trasparenza e nel rispetto del vigente quadro normativo che disciplina l'alienazione dei beni pubblici.

3. A parità di prezzo offerto sarà data priorità al richiedente che risulta ditta boschiva con maggiore anzianità di iscrizione all'albo regionale delle imprese boschive.

Art. 6 - Concessione

1. La concessione diretta, sulla base del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia, ha luogo in favore dei privati che rispondano al requisito di essere:
   a) residenti in Puglia;
   b) residenti nei Comuni ricadenti nel territorio del Demanio Forestale Regionale;
2. Si procede alla concessione diretta nei seguenti casi:
   a) legname appartenente a lotti per i quali vi sia stato un esperimento di gara, andata deserta;
   b) legname che richieda una tempestiva opera di esbosco;
   c) legname proveniente da interventi vari (piante pericolanti, schiantate).
3. La concessione diretta è concessa in ordine di presentazione di apposita istanza e solo in presenza di disponibilità di legna.
4. L'istanza è da inoltrare all'ARIF nel periodo dal 1 di ottobre al 31 maggio di ogni anno, salvo deroghe.

Art. 7 - Presentazione istanze di alienazione e concessione legna

1. La richiesta di legna, in bollo, va presentata anche tramite posta elettronica (PEC o ordinaria), all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
2. L'istanza deve contenere:
   a) dati anagrafici, residenza, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del richiedente;
   b) il quantitativo di legna da prelevare (non superiore a 50 q.li per singola richiesta);
   c) tipo e targa del veicolo che si intende utilizzare per recarsi al luogo del prelievo;
   d) complesso demaniale nel quale si chiede di effettuare il prelievo della legna.
3. L'ARIF istruisce la richiesta e conclude il procedimento entro 30 giorni dal ricevimento, dandone comunicazione al richiedente e per conoscenza alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
4. La concessione al prelievo della legna sul letto di caduta o sul luogo del prelievo può essere comunicata al Comando stazione dei Carabinieri Forestale, competente per territorio.
5. L'ARIF, sentita la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, può riservarsi il diritto di utilizzare il materiale legnoso per fini istituzionali.

Art. 8 - Modalità di pagamento del materiale legnoso

1. Il pagamento del quantitativo di legna concesso è effettuato prima dell'inizio delle operazioni di prelievo del materiale legnoso e precisamente:
   a) entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione della gara;

b) 10 (dieci) giorni dalla data dell'atto di concessione diretta.

2. A garanzia degli eventuali danni che potrebbero derivare alla proprietà demaniale regionale, o a terzi, in caso di assegnazione con le modalità della gara pubblica, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione, a mezzo fidejussione o polizza assicurativa di analogo importo, entro 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni di prelievo del materiale legnoso e valida fino al termine delle stesse, pari al 30 per cento del valore di aggiudicazione della vendita (comprensivo di IVA).
3. La cauzione è svincolata, senza interessi, a fine prelievo, solo se non si sono lamentati danni o contestazioni.
4. Nel caso di ritardato pagamento, oltre alle penali previste nell'atto di vendita, si applicano gli interessi legali e le eventuali spese sostenute per incassare le somme non saldate.
5. Agli acquirenti che non risultino in regola con i pagamenti è sospesa qualsiasi concessione al prelievo, fino al momento della regolarizzazione dei pagamenti dovuti.

Art. 9 - Compiti dell'ARIF

1. Le funzioni relative alle procedure amministrative di concessione ed alienazione mediante gara pubblica sono espletate dall'ARIF che comunica alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ogni conclusione di procedura di gara.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno l'ARIF è tenuta a relazionare alla Sezione regionale l'andamento dell'alienazione della legna durante la stagione silvana precedente.

Art. 10 - Compiti della Sezione Gestione risorse sostenibili

3. Le funzioni di controllo e vigilanza derivanti dall'applicazione delle presenti "Linee guida" sono esercitate dalla Sezione Gestione risorse sostenibili della Regione Puglia.
4. La Sezione regionale è tenuta ad apportare modifiche e correttivi alle procedure di gara e a monitorare le esigenze dei territori montani della Puglia relativamente agli usi energetici della legna.

Il presente Allegato A) è composto da n. 3 facciate

Il Dirigente di Sezione
"Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"
Dott. Domenico Campanile

Domenico
Campanile
18.05.2023
17:12:21
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 887

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. CUP B29E20000270001. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- con nota prot. n. 174482 del 30/04/2020, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota prot. n. 249754 del 24/06/2020 della Regione Veneto, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuali;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 si è conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 4924 del 14/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha

richiesto alla Managing Authority l'adeguamento della denominazione del Dipartimento e della persona incaricata della firma;

- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "CASCADE" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con DGR n. 1337 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021- 2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con DGR n. 1926 del 29/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARPA Puglia nell'ambito del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARPA Puglia sottoscritto in data 16/12/2021;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 01/03/2022, per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- con DGR n. 516 dell'11/04/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2021, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1676 del 29/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., tenendo conto della necessità di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali e di stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l'esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale;
- con DGR n. 256 del 06/03/2023 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenendo conto della necessità di prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto, di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali e di stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l'esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale;
- con nota trasmessa via email in data 04/04/2023, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione delle modifiche ai factsheet di programma. Tra le modifiche approvate, è stato previsto che i costi di attuazione del progetto devono essere pagati entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto (proroga di 30 giorni del termine per i pagamenti precedente), quindi entro il 30/09/2023;

Considerato che

- il progetto CASCADE ha come obiettivi la protezione ed il recupero della biodiversità in ambito

marino e costiero in Italia e Croazia; le attività di progetto, suddivise in 5 work packages, mirano alla definizione degli effetti di eventi estremi sugli ecosistemi marini, allo sviluppo di metodologie ed azioni di ripristino basate su evidenze scientifiche, allo sviluppo e miglioramento dei sistemi di monitoraggio, a facilitare l'accesso ai dati del monitoraggio attraverso un sistema informativo, ad implementare azioni pilota tese al ripristino e al miglioramento dei sistemi di gestione integrata, al coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'organizzazione di attività di disseminazione/comunicazione/attività di formazione e visite guidate

- il progetto CASCADE è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.817.547,00, suddivisi tra i 16 partner del progetto compreso il Capofila. Ai 16 Partner del progetto si aggiungono 4 partner associati senza budget;
- alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead partner del progetto è stata assegnata una risorsa finanziaria di € 834.315,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 709.167,75 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 125.147,25 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- con nota prot. n. 6627 del 01/08/2022 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso alla Managing Authority la richiesta di "Project Major change" con contestuale richiesta di estensione del progetto al 30/06/2023;
- con nota prot. n. 367644 del 22/08/2022 della Regione Veneto, acquisita al prot. r_puglia/AOO_009-30/08/2022/7114, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del "Project Major change" e l'estensione della durata progetto al 30/06/2023;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead partner del progetto, a seguito della variazione del budget di progetto, ha una risorsa finanziaria di € 791.621,67 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 672.878,41 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 118.743,26 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) relative a tutti i partner al Lead Partner; inoltre, nel caso di Lead partner italiano, il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico, è trasferito dall'Autorità di gestione al Lead partner;
- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead partner, a seguito della variazione del budget di progetto, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 4.766.594,37; tale quota è comprensiva sia del contributo FESR da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di € 4.272.036,46, sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per i partner italiani ad esso autorizzati per un valore complessivo di € 494.557,91;
- in data 17/01/2023 è stato sottoscritto l'Amendment Act al Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, registrato al n. 41330.

Rilevato che

- a ciascun partner di progetto vengono trasferite dalla Regione Veneto somme calcolate forfettariamente per un importo pari al 15% delle spese di staff rendicontate;
- nelle annualità 2021 e 2022, in base alle rendicontazioni effettuate, relativamente alle suddette somme, sono stati incassati € 14.595,30 sul capitolo E2105010 ed € 2.575,66 sul capitolo E2105011 che non risultano impegnati al 31/12/2022;
- per l'utilizzo nell'anno 2023 di tali somme incassate e non impegnate nelle annualità precedenti è necessario procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato;
- risulta fondamentale garantire la continuità e la coerenza nella gestione di tutte le attività tecniche,

amministrative e finanziarie, attualmente in essere, necessarie all'ottimale completamento e conclusione del progetto;

- in considerazione del ruolo di Lead Partner ricoperto dalla Regione Puglia, si rende necessario proseguire le attività di coordinamento del partenariato al fine del raggiungimento degli indicatori e degli obiettivi previsti dal progetto, nonché perfezionare le fasi successive di rendicontazione finale, eventuali *clarification* richieste dalla Regione Veneto e il trasferimento dei fondi dal capofila Regione Puglia ai partner di progetto;
- il perseguimento di tali obiettivi impone all'Amministrazione di garantire, strategicamente, la continuità operativa delle figure professionali già specializzate e operanti sul progetto, che possano proseguire proficuamente l'azione tecnico-amministrativa nelle fasi di chiusura e post chiusura del Progetto, nonché nella programmazione di azioni mirate alla capitalizzazione dei risultati ottenuti, anche tramite azioni di disseminazione e sviluppo dell'accordo in essere con ARPA Puglia per la prosecuzione dell'utilizzo della strumentazione, acquistata nell'ambito del progetto, per finalità corrispondenti alla protezione ed al monitoraggio degli ecosistemi;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali sopra indicate, è necessario rimodulare gli stanziamenti al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia* (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, le variazioni di seguito riportate nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* presunto al 31/12/2022 per l'importo complessivo di **€ 17.170,96,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante, per un importo pari € 14.595,30, dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105010 e, per un importo pari € 2.575,66, dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105011, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T.	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+17.170,96 €	0,00 €
10.04	U.1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00 €	-17.170,96 €
11.01	U1159043	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	19.2.1	U.1.01.01.01	+10.632,32 €	+10.632,32 €
11.01	U1159543	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	19.2.1	U.1.01.01.01	+1.876,30 €	+1.876,30 €

11.01	U1159044	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	19.2.1	U.1.01.02.01	+3.059,23 €	+3.059,23 €
11.01	U1159544	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	19.2.1	U.1.01.02.01	+539,87 €	+539,87 €
11.01	U1159045	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D quota UE 85%	19.2.1	U.1.02.01.01	+903,75 €	+903,75 €
11.01	U1159545	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D quota FdR 15%	19.2.1	U.1.02.01.01	+159,49€	+159,49€

Il presente provvedimento comporta, inoltre, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, derivante dalla necessaria rimodulazione degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2023, come nel seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO
Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza Cassa
U1159043	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%**	3	U.1.01.01.01.000	+15.930,17 €

U1159543	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%**	4	U.1.01.01.01.000	+2.811,21 €
U1159044	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%**	3	U.1.01.02.01.000	+4.583,59 €
U1159544	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%**	4	U.1.01.02.01.000	+808,87 €
U1159045	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D quota UE 85%**	3	U.1.02.01.01.000	+1.354,06 €
U1159545	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D quota FdR 15%**	4	U.1.02.01.01.000	+238,95 €
U1159047	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Altri beni di consumo - quota UE 85%**	3	U.1.03.01.02.000	-12.750,00 €
U1159547	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Altri beni di consumo - quota FdR 15%**	4	U.1.03.01.02.000	-2.250,00 €
U1159050	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%**	3	U.1.03.02.11.000	-457,15 €
U1159550	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%**	4	U.1.03.02.11.000	-80,67 €
U1159051	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 85%**	3	U.1.04.01.02.000	-8.660,67 €

U1159551	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 15%**	4	U.1.04.01.02.000	-1.528,36 €
			Totale	0,00 €

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare** l'applicazione dell'avanzo vincolato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 14.595,30, derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105010, e alla somma di € 2.575,66 derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105011, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, derivanti sia dall'applicazione dell'avanzo vincolato sia dalla necessaria rimodulazione degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della gestione integrata e supporto al Project Manager del Progetto strategico CASCADE
Ing. Luigi Filannino

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della comunicazione, divulgazione e relazioni con gli stakeholder e supporto alla gestione amministrativa del progetto strategico CASCADE
Geol. Maria Nilla Miccoli

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile delle attività di raccolta ed elaborazione dati e supporto al Project Manager del progetto strategico CASCADE
Dott.ssa Annalisa Campobasso

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare** l'applicazione dell'avanzo vincolato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 14.595,30, derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105010, e alla somma di € 2.575,66 derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105011, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e

dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, derivanti sia dall'applicazione dell'avanzo vincolato sia dalla necessaria rimodulazione degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2023/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		17.170,96		
				previsione di **cassa**		17.170,96		
	Titolo	2	**Spese in conto capitale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		-		
				previsione di **cassa**		-		
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		17.170,96		
				previsione di **cassa**		17.170,96		
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		17.170,96		
				previsione di **cassa**		17.170,96		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			17.170,96	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			17.170,96	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			17.170,96	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**		17.170,96		
				previsione di **cassa**		17.170,96	17.170,96	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**		17.170,96		
				previsione di **cassa**		17.170,96	17.170,96	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2023/00015

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					17.170,96		
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome**	residui presunti				
			previsione di **competenza**				
			previsione di **cassa**				
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**				
			previsione di **cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		17.170,96		
			previsione di **cassa**				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		17.170,96		
			previsione di **cassa**				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigia Brizzi
20.06.2023
16:32:03
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	15	21.06.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 # PROGETTO CASCADE. CUP B29E20000270001. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42 CO. 8 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON DGR N. 27/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
21.06.2023 08:52:34
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 888

Approvazione dello schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana "PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE"

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria P.O., Rossana Ercolano e confermata dalla Dirigente della Sezione formazione, Monica Calzetta

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007 e la L. n. 449/1997 "Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività";

VISTO il D.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" e ss.mm.ii. e il D.P.R. n. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e

delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062)";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'accordo in Conferenza Stato Regioni tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 fornisce le "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012;
- la legge regionale 07/08/2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i. Art.1 recita testualmente "La Regione Puglia garantisce il diritto alla formazione e all'orientamento, assicurando uguaglianza di opportunità, per sviluppare, in un quadro di formazione continua e permanente, competenze e culture professionali e favorire la partecipazione allo sviluppo della realtà regionale";
- con D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, a seguito di consultazione pubblica, è avvenuta l'Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)", oggetto di sperimentazione per la figura dell'Assistente Familiare;
- la Marina Militare Italiana, attraverso il Comando di Mariscuola Taranto effettua direttamente percorsi formativi di specializzazione rivolti al personale dipendente, sia esso in servizio permanente che in ferma prefissata (iniziale/triennale/quadriennale) e finalizzati all'acquisizione di specifiche

competenze nel campo tecnico, delle telecomunicazioni, della logistica oltre alle categorie/specialità specifiche di Forza Armata, necessarie allo svolgimento delle rispettive attività istituzionali;

- il Comando è anche sede per lo svolgimento delle attività formative del corso di laurea in infermieristica, in autonomia dal 1998 al 2014 e, attualmente, quale sede distaccata dell'ASL di Taranto in collaborazione con l'Università degli Studi di BARI Aldo Moro e l'ASL di Taranto, con apposito accordo di collaborazione rinnovato annualmente;
- dal 2000 al 2006, ha erogato altresì la formazione professionale finalizzata al rilascio di qualifica OSA /OTA (pre OSS) e, fino al 2007, corsi di aggiornamento in occasione dell'avanzamento di carriera del personale precedentemente abilitato;

CONSIDERATO che

- le recenti evoluzioni normative in materia di apprendimento permanente e sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche alla luce dell'adozione del Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 , richiedono una ulteriore e approfondita collaborazione tra gli "enti titolari" delle qualificazioni al fine di concreta interoperabilità tra i medesimi;
- con nota acquisita al prot. della Sezione Formazione N. r_puglia/AOO_137/PROT/27/07/2022/0025215 – il Comando Mariscuola Taranto ha chiesto l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione dell'Accordo di collaborazione avente ad oggetto l'abilitazione della qualifica OSS;
- si è ravvisato il reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze, in quanto:

  ✓ la Regione Puglia intende promuovere la valorizzazione e il potenziamento delle qualificazioni professionali conseguite dal personale militare nell'ambito dei corsi erogati presso Mariscuola Taranto attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite ovvero la realizzazione di idonei percorsi formativi che consentano lo sviluppo di conoscenze/abilità necessarie al corretto svolgimento di specifiche professioni, agevolandone il reinserimento nel mondo del lavoro;

  ✓ la Marina Militare, in virtù dei compiti ad essa ascrivibili, ai sensi dell'art. 92 del Codice dell'Ordinamento Militare, fra i visti richiamato, ha interesse a formare il proprio personale e a dotarlo delle qualificazioni professionali in grado di contribuire al meglio all'adempimento del proprio contributo nel settore della pubblica utilità;
- a seguito dell'incontro avuto in data 5/12/2022 presso la Sezione Formazione della Regione Puglia e in esito ai lavori tecnici intercorsi è stato redatto uno schema di "accordo di collaborazione", come da allegato al presente provvedimento;
- si rende, pertanto, necessario adottare detto Accordo di collaborazione, nel comune interesse pubblico di consentire alle persone di:
  - valorizzare le competenze (hard e soft skills) acquisite nell'ambito del servizio prestato nella Marina Militare ovvero il riconoscimento dell'equipollenza completa o parziale dei titoli conseguiti al termine di corsi di formazione/perfezionamento erogati da Enti della Difesa con i titoli del sistema di certificazione regionale rilasciati dagli enti di formazione accreditati presso la Regione, traducibili anche in crediti formativi;
  - accrescere le competenze del personale attraverso l'accesso a percorsi formativi personalizzati anche ai fini della riqualificazione, specializzazione e aggiornamento per consentire l'impiego dual use del personale M.M. ai fini della pubblica utilità.

con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare lo schema di ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare

Italiana “PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE”, come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che le attività di dettaglio saranno oggetto di valutazione e condivisione nell’ambito della “Cabina di regia”, come previsto nel medesimo Accordo;
3. di delegare l’Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano LEO, alla sottoscrizione del medesimo Accordo;
4. di dare mandato al medesimo sottoscrittore di apporre all’Accordo, per il tramite degli uffici preposti, eventuali modifiche non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
5. di individuare nella Sezione Formazione la struttura regionale competente a fornire, supporto operativo all’Assessore nelle fasi di sottoscrizione dell’Accordo e di realizzazione delle attività ad essa collegate;
6. di dare atto che la sottoscrizione dell’Accordo non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell’Amministrazione regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e e sui siti istituzionali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare lo schema di ACCORDO DI COLLABORAZIONE” tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana “PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE”, come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che le attività di dettaglio saranno oggetto di valutazione e condivisione nell'ambito della "Cabina di regia", come previsto nel medesimo Accordo;
3. di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano LEO, alla sottoscrizione del medesimo Accordo;
4. di dare mandato al medesimo sottoscrittore di apporre all'Accordo, per il tramite degli uffici preposti, eventuali modifiche non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
5. di individuare nella Sezione Formazione la struttura regionale competente a fornire, supporto operativo all'Assessore nelle fasi di sottoscrizione dell'Accordo e di realizzazione delle attività ad essa collegate;
6. di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.
Attuazione Sistema delle Competenze
(Rossana Ercolano)

Dirigente della Sezione Formazione
(Monica Calzetta)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione
(Silvia PELLEGRINI)

L'Assessore alle *Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio,*
Scuola, Università, Formazione Professionale
(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dai dirigenti ;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana "PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE", come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che le attività di dettaglio saranno oggetto di valutazione e condivisione nell'ambito della "Cabina di regia", come previsto nel medesimo Accordo;
3. di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano LEO, alla sottoscrizione del medesimo Accordo;
4. di dare mandato al medesimo sottoscrittore di apporre all'Accordo, per il tramite degli uffici preposti, eventuali modifiche non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
5. di individuare nella Sezione Formazione la struttura regionale competente a fornire, supporto operativo all'Assessore nelle fasi di sottoscrizione dell'Accordo e di realizzazione delle attività ad essa collegate;
6. di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e e sui siti istituzionali.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00014 OGGETTO: Approvazione dello schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana "PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE"

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

LA MARINA MILITARE ITALIANA

E

LA REGIONE PUGLIA

PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE

ALLEGATO A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00014 OGGETTO: Approvazione dello schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana "PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE"

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA

La **Marina Militare Italiana** (nel seguito denominata "M.M."), con sede legale in Roma, Piazza della Marina, n. 4 (Codice Fiscale 80234970582), PEC maristat@postacert.difesa.it, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina pro tempore, Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, e del Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO, delegato del CSMM

E

La **Regione Puglia**, con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 (Codice Fiscale 80017210727), nella persona di Sebastiano LEO, *Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale*,

(M.M. e Regione PUGLIA denominate, nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241/90 "Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007;
- l'art. 43 della L. n. 449/1997 "Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività";
- il D.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e ss.mm.ii.;

- il Regolamento UE N. 2016/679 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- la Legge n. 448/01 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", relativamente alla disciplina sull'istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 124 "Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto", modificata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133. Sul Segreto di Stato, inoltre vds. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 luglio 2011, "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate"; il DPCM 6 novembre 2015, "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva"; il DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 3, c. 59, nonché la discendente determinazione interpretativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2008 (Parere UPPA n. 23/08), che stabiliscono il divieto, per le Pubbliche Amministrazioni, di sottoscrivere polizze assicurative per la copertura di eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riguardo all'art. 53, relativo alla "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", con particolare riguardo all'art. 47, relativo alla modalità di comunicazione telematica tra P.A. e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 integrato e corretto dal D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dal TUOM concernente le disposizioni "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- il D.L. n. 78/10 convertito con L. n. 122/10, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", e in particolare l'art. 15 sul "Segreto d'Ufficio", così come modificato dall'art. 28 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.I. n. 162/12, "Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l'arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell'art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10";
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
- le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31/07/2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14/05/2013, M_D GMIL 0812497 del 11/02/2014, M_D GMIL 0959267 del 03/06/2014;
- la Direttiva SMD-F-013 "Direttiva concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi S.p.A. delle attività di gestione economica di beni e servizi resi dall'A.D. e relativa gestione";
- la pubblicazione SMM 120/UEU "Visite alle Unità Navali, ai Comandi/Enti della MM e agli stabilimenti industriali di interesse militare" che contempla – nell'allegato alla Direttiva - specifiche norme a tutela delle informazioni non classificate e del segreto militare;
- la pubblicazione SMM-GEN-025 ed. maggio 2022 "Direttiva sugli Accordi";
- la Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d'Azione adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l'intero settore marittimo;
- la circolare di PERSOMIL n. 064716 del 23 maggio 2000, che stabilisce i criteri per l'erogazione dei compensi a favore del personale militare per l'attività di docenza;
- la Direttiva SMD – FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa";

- l'articolo 15 della legge n. 241, del 7 agosto 1990, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui "le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";
- la circolare n. 6598, del 09 marzo 2010, della Presidenza dei Consiglio dei Ministri in materia di cooperazioni tra amministrazioni pubbliche ed in particolare gli accorsi ex articolo 15 della legge n. 241, del 7 agosto 1990;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

- l'accordo in Conferenza Stato Regioni l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012;
- il "Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta", approvato in Conferenza Unificata con l'Accordo Repertorio Atti n. 79/CU dell'8 Luglio 2021, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 28 Agosto 1997, n. 281, avente la finalità di intervenire su una parte consistente della popolazione adulta per colmare i deficit di competenze di base e di basse qualificazioni;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 con il quale è stato approvato il "Piano nazionale nuove competenze" che rappresenta il "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19".
- la legge regionale 07/08/2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

CONSIDERATO CHE:

- Il presente accordo rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- il Ministero della Difesa e la Regione Puglia hanno stipulato in data 16.04.2014 specifico Accordo per la cooperazione in tema di sanità pubblica, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi progetti clinico-sanitari, formativi e di ricerca scientifica;
- con il Fg. n. 0014635 in data 21.06.2022, il Comando Scuole di Ancona ha autorizzato il Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto ad intraprendere le azioni necessarie presso la Regione Puglia per l'erogazione dei corsi di abilitazione OSS.
- la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta fg. n. 0022069 del 26.07.2022 - acquisita al prot. Della Sezione Formazione della Regione Puglia n. r_puglia/AOO_137/PROT/27/07/2022/0025215 - ha chiesto l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione dell'Accordo di collaborazione avente ad oggetto l'abilitazione della qualifica OSS;
- con il Fg. n. _____ in data _____, lo Stato Maggiore Marina ha autorizzato il Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto alla stipula del presente accordo;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;
- il d. lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92" all'art. 3 "Sistema nazionale di certificazione delle competenze", stabilisce che gli enti titolari possono individuare e validare ovvero certificare competenze riferite alle qualificazioni ricomprese, in repertori codificati a livello nazionale o regionale secondo i criteri di referenziazione al Quadro europeo delle qualificazioni, e che sono oggetto di certificazione unicamente le competenze riferite a qualificazioni di repertori ricompresi nel repertorio nazionale di cui all'articolo 8;
- con D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 è stato istituito il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP) attraverso il recepimento di quello già esistente in Regione Toscana e mutuato attraverso un progetto di scambio tra le due Regioni;

- con Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 si è proceduto alla "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP" e con successivo Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- con Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 è stato istituito il "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);
- il Comando di Mariscuola Taranto effettua direttamente percorsi formativi di specializzazione rivolti al personale dipendente, sia esso in servizio permanente che in ferma prefissata (iniziale/triennale/quadriennale) e finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze nel campo tecnico, delle telecomunicazioni, della logistica oltre alle categorie/specialità specifiche di Forza Armata, necessarie allo svolgimento delle rispettive attività istituzionali;
- il Comando è anche sede per lo svolgimento delle attività formative del corso di laurea in infermieristica, in autonomia dal 1998 al 2014 e, attualmente, quale sede distaccata dell'ASL di Taranto in collaborazione con l'Università degli Studi di BARI Aldo Moro e l'ASL di Taranto, con apposito accordo di collaborazione rinnovato annualmente;
- dal 2000 al 2006, l'Istituto ha erogato altresì la formazione professionale finalizzata al rilascio di qualifica OSA /OTA (pre OSS) e, fino al 2007, corsi di aggiornamento in occasione dell'avanzamento di carriera del personale precedentemente abilitato;
- la Regione Puglia promuove e sostiene l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze professionali del personale militare, sia per l'aggiornamento nell'esercizio delle attività istituzionali, sia per agevolare l'occupabilità del personale in ferma prefissata al momento del rientro nel mondo del lavoro;

RITENUTO CHE:

- le Parti abbiano un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze, in quanto:
  - ✓ la Regione Puglia intende promuovere la valorizzazione e il potenziamento delle qualificazioni professionali conseguite dal personale militare nell'ambito dei corsi

erogati da Mariscuola Taranto attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite ovvero la realizzazione di idonei percorsi formativi che consentano lo sviluppo di conoscenze/abilità necessarie al corretto svolgimento di specifiche professioni, agevolandone il reinserimento nel mondo del lavoro;

- ✓ la Marina Militare, in virtù dei compiti ad essa ascrivibili, ai sensi dell'art. 92 del Codice dell'Ordinamento Militare, fra i visti richiamato, ha interesse a formare il proprio personale e a dotarlo delle qualificazioni professionali in grado di contribuire al meglio all'adempimento del proprio contributo nel settore della pubblica utilità;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente accordo intende:
   - ✓ valorizzare le competenze (hard e soft skills) acquisite nell'ambito del servizio prestato nella Marina Militare ovvero il riconoscimento dell'equipollenza completa o parziale dei titoli conseguiti al termine di corsi di formazione/perfezionamento erogati da Enti della Difesa con i titoli del sistema di certificazione regionale rilasciati dagli enti di formazione accreditati presso la Regione, traducibili anche in crediti formativi;
   - ✓ accrescere le competenze del personale attraverso l'accesso a percorsi formativi personalizzati anche ai fini della riqualificazione, specializzazione e aggiornamento per consentire l'impiego *dual use* del personale M.M. ai fini della pubblica utilità.
2. La Regione Puglia, nel rispetto delle prerogative che rientrano nella propria sfera di competenza istituzionale, si impegna a:
   - favorire il conseguimento delle qualificazioni rientranti nella propria titolarità ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, da parte del personale militare al temine di corsi di formazione e di perfezionamento frequentati a MARISCUOLA Taranto (Percorso OSS) attraverso il riconoscimento degli stessi in relazione agli standard regionali;

- riconoscere le singole competenze/crediti formativi acquisiti dal personale militare al temine di corsi di formazione/perfezionamento frequentati presso MARISCUOLA Taranto, relativamente ai profili alle figure/percorsi previsti dai Repertori Regionali;
- favorire il rafforzamento delle competenze professionali acquisite dal personale militare tramite la possibilità di accedere a eventuali corsi integrativi, tramite il riconoscimento dei crediti formativi, per il conseguimento delle qualificazioni regionali;
- supportare il Comando di Mariscuola Taranto nella qualificazione del proprio personale anche attraverso il conseguimento del titolo di Operatore Socio Sanitario e delle Qualifiche della Istruzione e Formazione Professionale;
- riconoscere le competenze acquisite dal personale militare durante il proprio servizio all'interno della Marina Militare attraverso l'istituendo "Servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC)", secondo modalità di dettaglio da concordare tra le Parti;

3. Il Comando Mariscuola Taranto si impegna a:

- raccogliere, analizzare e trasmettere alla Regione la documentazione necessaria per il riconoscimento dei titoli o di singole competenze conseguiti dal personale militare al temine di corsi di formazione/perfezionamento frequentati nella Marina Militare, secondo modalità di dettaglio concordate tra le Parti;
- collaborare con la Regione per l'eventuale organizzazione ed erogazione dei corsi professionali integrativi a favore del personale militare individuato;
- Raccogliere e analizzare la documentazione a sostegno delle esperienze maturate dal personale militare durante il proprio servizio nella Marina Militare per favorire l'accesso dei singoli interessati ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC)", secondo modalità di dettaglio concordate tra le Parti.

Art. 3
(Obblighi delle Parti)

1 La Regione Puglia e Marina Militare (Comando Mariscuola Taranto), in esito al presente accordo, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali, collaboreranno alla ricostruzione delle competenze acquisite dal personale militare con riferimento alle figure/percorsi dei Repertori Regionali (Repertorio Regionale delle Figure Professionali – RRFP e Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati

sulla base di specifiche Norme di settore -RRQPN), ai fini del riconoscimento di singole competenze, crediti formativi.

2. Al fine di riconoscere specifiche qualifiche professionali, le Parti potranno concordare anche la partecipazione a corsi integrativi del personale cui sono state riconosciuti crediti formativi.
3. In particolare, le parti collaboreranno al fine di consentire il conseguimento della qualifica professionale regionale di "Operatore Socio Sanitario" attualmente disciplinata dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 e dal Regolamento Regionale n. 28/2007 e ss.mm.ii.
4. Le Parti coopereranno, altresì, nell'eventuale attivazione delle procedure di accreditamento presso la Regione Puglia, in qualità di organismo formativo, ai sensi della normativa regionale vigente.
5. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.

Art. 4
(Accordi attuativi discendenti)

1. Le Parti potranno formalizzare e rendere operative le attività, oggetto del presente Accordo, attraverso la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti sottoponibili di volta in volta, in ragione della loro tipologia, alla preventiva autorizzazione dello SMM e della Regione Puglia.
2. Nell'ambito dei predetti Atti dovranno essere puntualmente indicati:
   - le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
   - le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
   - gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
   - i benefici in termini di contenimento delle spese di potenziamento, ammodernamento, supporto a mezzi e strutture delle Parti;
   - il personale coinvolto.

Art. 5
(Attività mediatica)

1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello

stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti si impegnano a designare e comunicare alla controparte i nominativi dei rispettivi referenti per le attività di comunicazione.

2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 6
(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato a tutte le attività svolte in forza del presente Accordo.
3. Ove la collaborazione comporti un rischio di compromissione della riservatezza dei dati, le attività dell'Accordo dovranno essere limitate al livello "non classificato".

Art. 7
(Trattamento dei dati)

1. La Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, nomina il Comando quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione ed al compimento degli atti conseguenti, secondo l'informativa della Regione Puglia in allegato A.1 al presente accordo.
2. Il Comando Mariscuola Taranto accetta e si impegna, nel trattamento dei suddetti dati, ad attenersi alle istruzioni ed a svolgere i compiti indicati.
3. Alla scadenza dell'Accordo di collaborazione, nell'ipotesi di recesso di una delle parti ovvero al termine, per qualsivoglia causa, di validità dello stesso Accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decade automaticamente.

4. Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR Reg. UE 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.
5. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 8
(Tutela del patrimonio informativo della Difesa)

Ai sensi della normativa vigente in materia di tutela delle informazioni, il personale non appartenente all'A.D. non parteciperà ad alcun titolo ad attività in Istituto. In ogni caso, nell'ambito della collaborazione le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.

Art. 9
(Diritti di proprietà intellettuale)

1. Tutta la documentazione e le informazioni messe a disposizione delle Parti, per lo svolgimento delle singole attività di collaborazione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte autrice.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare tali informazioni esclusivamente per gli scopi legati all'attività oggetto di collaborazione e a non divulgarle verso terzi senza preventiva autorizzazione.
3. Tutto il materiale ed i documenti prodotti nel corso delle attività concordate rimangono nella esclusiva disponibilità delle Parti. Queste si impegnano a non consegnare a terzi o divulgare i materiali ed i documenti prodotti senza la preventiva autorizzazione della controparte, fatto salvo il diritto di divulgazione da parte dell'Amministrazione militare per i propri fini istituzionali.
4. Il compendio normativo per la tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato alla totalità delle attività generate dal presente Accordo.

Art. 10
(Uso del logotipo/logo istituzionale)

1. Esclusivamente nell'ambito delle attività del presente Accordo, le parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in volta concordate tra le Parti, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà

consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.

2. Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata al presente Accordo e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra parte ed ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.
3. L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.

Art. 11
(Conflitto di interessi)

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.
2. Parimenti, ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione del presente Accordo dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.

Art. 12
(Referenti per l'attuazione dell'Accordo)

1. Per assicurare la corretta realizzazione di tutti gli obiettivi dell'Accordo attuativo, compresi quelli riferiti al monitoraggio e alla valutazione qualitativa degli interventi, è costituita una Cabina di regia, della quale fanno parte:
   - per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Formazione o suo delegato
   - per il Comando Mariscuola Taranto, il Direttore degli Studi o suo delegato
2. La Cabina di regia si insedierà dopo la stipula del presente Accordo. La partecipazione non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

Art. 13
(Durata, rinnovo e recesso)

1. Il presente protocollo avrà durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione, fatti salvi eventuali rinnovi concordati tra le parti in corso di vigenza dell'accordo stesso.
2. La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., fatti salvi gli eventuali interventi di

modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui al successivo art. 18.

Art. 14
(Modifiche all'Accordo)

1. Le Parti, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 13, potranno concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo per l'adeguamento a disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia dovessero intervenire.
2. Per l'Amministrazione militare sarà sempre necessaria la preventiva autorizzazione dello Stato Maggiore Marina.

Art. 15
(Divieto di cessione)

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente, né parzialmente a pena di nullità della cessione.

Art. 16
(Risoluzione)

L'Accordo potrà essere risolto per mutuo consenso in forma scritta ovvero per manifestazione unilaterale di volontà nel caso in cui una delle parti non adempia agli obblighi da esso derivanti.

Art. 17
(Oneri finanziari e Costi)

1. Dalla sottoscrizione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Difesa e per la Regione Puglia. Il presente rapporto di collaborazione non comporta flussi finanziari fra le Parti, che sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica.
2. Eventuali ulteriori forme di collaborazione integrative o correlate al presente accordo e le possibili collaborazioni con terzi nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri, ai sensi della

normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a. qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 18
(Monitoraggio e diffusione dei risultati)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento e si impegnano altresì a diffondere i risultati conseguiti.

Art. 19
(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Eventuali controversie riguardo l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo dovranno essere risolte, in via preliminare, mediante consultazione tra le Parti. Nel caso non fosse trovata una soluzione concordata, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 20
(Registrazione)

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii..

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 21
(Firma)

Il presente Accordo sarà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90, a pena nullità dello stesso.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Taranto, _____

Per la Marina Militare *Il Comandante della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto* _____	**Per la Regione Puglia** *Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale* Prof. Sebastiano LEO _____

ALLEGATO A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00014 OGGETTO: Approvazione dello schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana "PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE"

Allegato A.1

"ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI"
(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)"

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il Comando Mariscuola Taranto è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (ai sensi dell'art.5 (GDPR), comma1 lett.e) i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a quelli strettamente necessari per il conseguimento delle finalità a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici);
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale e del Presidente della Giunta Regionale ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, che hanno nella figura del designato, il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione ed a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

ALLEGATO A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00014 OGGETTO: Approvazione dello schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE" tra Regione Puglia e la Marina Militare Italiana "PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE"

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'attuazione delle iniziative programmate nell'ambito del "ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA MARINA MILITARE ITALIANA e LA REGIONE PUGLIA PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MILITARE" di cui alla D.G.R. xxxxxxxxxx e all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalle seguenti norme:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nel D.Lgs. 13/13, nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015, Decreto interministeriale 8 gennaio 2018 e Decreto interministeriale 5 gennaio 2021;
- nella Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e ss.mmi.ii., nelle D.G.R. n. 2273/2012, D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 D.G.R. n. 1147/2016.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'ACCORDO di cui alla D.G.R. XXXXXXX e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente e sistema nazionale di certificazione delle competenze, sono raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti*:*

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati relativi ad esperienze di lavoro, formative, extraprofessionali utili per valorizzare le competenze comunque acquisite.

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone coinvolte nelle attività previste nell'ambito dell'ACCORDO.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate contenute nel presente documento.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività programmate nell'ambito dell'ACCORDO.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Designato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento, **salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).**

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste nell'ACCORDO, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del

trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Designato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- se richiesto, assistere il Designato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Designato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione dell'ACCORDO. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Designato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina (rif. Punto 17 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo).

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dall'attuazione dell'ACCORDO. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'attuazione dell'ACCORDO;
2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dall'attuazione dell'ACCORDO.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Designato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Designato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Designato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Designato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Designato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Designato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione in calce.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Designato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Designato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto. In ogni caso il Designato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Designato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento
dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative promosse nell'ambito dell'ACCORDO è:
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33

70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it
Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile ai seguenti recapiti:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it
Responsabile esterno del trattamento dei dati:
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I, n. 1
7021 Bari

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Bari ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Il sottoscritto in qualità di , avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento **"ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)",**

DICHIARA

di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Luogo e data

Nome e cognome del Legale rappresentante

_____

_____

Firma Digitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 892

FEAMP 2014/2020. Mis. 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" - Reg. UE n. 508/2014, Art. 68. Progetto denominato "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE"- Puglia FIshLifeStyle. Variazione di Bilancio ai sensi dell' art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto riferisce quanto segue.

Premesso che

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - *Favorire la commercializzazione e la trasformazione* – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;
- attraverso la Misura 5.68 "*Misure a favore della commercializzazione*" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:
- contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
- contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

Vista la Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" con la quale la Regione Puglia, in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in un'ottica integrata;

CONSIDERATO CHE

- Con D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato deliberato di:

    - approvare il progetto "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE"(di seguito denominato PUGLIA FISHLIFESTYLE), per una somma complessiva di € 840.608,88 (di cui € 755.697,28 di contributo FEAMP e la restante somma a carico degli enti partecipanti quale contributo degli Enti pubblici stessi), per l'implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 *Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014*;
    - approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace;
    - imputare, a tal fine, la somma di € 755.697,28 sul PO FEAMP 2014/2020, Misura 5.68 *Misure a*

favore della commercializzazione;

- autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività, da imputare alla Missione 16 – Programma 3;
- incaricare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) FEAMP 2014/2020 nazionale, a procedere alla stipula della suddetta convenzione;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) FEAMP 2014/2020 nazionale ad apportare allo schema di convenzione eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;

- Con successivo Atto Dirigenziale Codice CIFRA: 030/DIR/2021/00233 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca è stato determinato di registrare le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato nella tabella seguente, in favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia - ARPA PUGLIA (avente anche funzione di raccordo per Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM e la Regione Puglia -Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace), per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE" - CUP B99J21016840009, Numero identificativo progetto 0001/MCO/21, di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020, per € 715.697,28, rinviando a successivo atto l'impegno della quota di € 40.000,00 di competenza della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca – Regione Puglia, dopo l'espletamento delle procedure di individuazione dei fornitori;
- In data 10/11/2021 è stata siglata la Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE

- Con DGR n. 1856/2021 è stato deliberato quanto segue:
  - prendere atto che la quota di budget per le attività di progetto da implementare a cura della Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto ammonta ad € 240.987,16;
  - approvare il seguente stanziamento sui capitoli di spesa del bilancio vincolato per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE:

Parte Entrata

Capitolo entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
E2010102	*Trasferimenti da Arpa per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE*	E.2.01.01.02.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	+ 13.388,17	+ 160.658,11	+ 66.940,88

Parte Spesa

Capitolo spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
U1603007	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese di personale dipendente Cat. D per P.O. - Retribuzioni	U.1.01.01.01.000	+ 1.877,57	+ 22.530,88	+ 9.387,87
U1603008	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese di personale dipendente Cat. D per P.O. - Contributi	U.1.01.02.01.000	+ 663,44	+ 7.961,29	+ 3.317,20
U1603009	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese di personale dipendente Cat. D per P.O. - IRAP	U.1.02.01.01.000	+ 236,05	+ 2.832,61	+ 1.180,25
U1603010	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze	U.1.03.02.10.000	+ 8.333,33	+ 100.000,00	+ 41.666,67
U1603011	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	+ 416,67	+ 5.000,00	+ 2.083,33
U1603012	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per beni di consumo	U.1.03.01.02.000	+ 1.861,11	+ 22.333,33	+ 9.305,56
Totale			**+ 13.388,17**	**+ 160.658,11**	**+ 66.940,88**

CONSIDERATO CHE le attività progettuali sono partite in ritardo rispetto alla iniziale programmazione e visto inoltre l'estensione della durata del progetto fino al 30 novembre 2023 si rende necessario stanziare per il 2023 le somme non accertate e non impegnate negli anni 2021 e 2022;

ATTESO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
- **VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **VISTA** la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- **VISTA** la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

ATTESO che con DGR n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto "Realizzazione progetto comunicazione e informazione per migliorare lo stile di vita del consumatore pugliese, attraverso il maggiore consumo del pescato locale - PUGLIA FISHLIFESTYLE".

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale di:

- di autorizzare le variazioni di Bilancio in Entrata e in Spesa, come indicato nella parte "Copertura Finanziaria" per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE;

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all' art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto ***PUGLIA FISHLIFESTYLE***, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 02.02 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrata ricorrente - Codice UE: 1

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza Cassa
E2010102	*Trasferimenti da Arpa per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE*	2.101	E.2.01.01.02.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	+ 51.005,22

Si attesta che l'importo di **Euro 51.005,22** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo – **ARPA PUGLIA**, quale partner capofila del progetto **PUGLIA FISHLIFESTYLE**.
Si dichiara che permangono i presupposti per l'accertamento dell'entrata di cui ai seguenti titoli giuridici: Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace;

Parte Spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 6

Capitolo spesa	Declaratoria	Missione Programma	Codice all. n.7 lettera i)	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza Cassa
U1603010	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze	16.03	2	U.1.03.02.10.000	+ 51.005,22

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento delle entrate e di Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. 7/97:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare, per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all' art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto ***PUGLIA FISHLIFESTYLE***, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O.
Giuseppe Grisorio

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Giuseppe Domenico Savino

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare, per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all' art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto ***PUGLIA FISHLIFESTYLE***, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Giuseppe
Domenico Savino
14.06.2023
10:34:35
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato alla proposta
di deliberazione
DAG_DEL_2023_0002

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo …* .del ……..n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		
Totale Programma	**3**	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	**residui presunti**				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		51.005,22		
			previsione di cassa		51.005,22		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	23	15.06.2023

FEAMP 2014/2020. MIS. 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - REG. UE N. 508/2014, ART. 68. PROGETTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2) PUNTO A) DEL D.LGS. 118/2011E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
16.06.2023 08:03:56
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 893

Adesione della Regione Puglia al Network "NETCAP Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche". Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, con il supporto della PO Controllo di Gestione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Bocconi di Milano ha promosso la costituzione di un Network denominato "NETCAP Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche" (di seguito "NETCAP") rivolto alle Pubbliche Amministrazioni che si propone, come obiettivo, il confronto e l'approfondimento delle esperienze dei ricercatori e docenti SDA Bocconi, dedicati specificatamente al settore pubblico;
- in particolare, il Network "NETCAP" aggrega chi si occupa di programmazione, controllo di gestione, contabilità e finanza pubblica e offre ai suoi membri servizi specifici di informazione e aggiornamento, di ricerca e formazione, favorendo, attraverso incontri periodici e con la creazione di una vera e propria community, la condivisione di esperienze e il confronto tra i diversi interlocutori, nonché promuovendo scambi tra il mondo accademico e quello istituzionale;
- NETCAP organizza annualmente 5 giornate di confronto, così articolate:
    - un Convegno a partecipazione gratuita;
    - tre incontri che hanno la seguente struttura tipo: sezione CHANGE MANAGEMENT, che si propone di inquadrare il tema; sezione TOOLS, che si svolge in una o più aule parallele, con confronti di esperienze e individuazione di strumenti operativi; sezione PROBLEM SOLVING, con discussione plenaria e con la presenza di interlocutori di rilievo, rispetto al tema trattato.
    - una giornata dedicata al Laboratorio, che prevede una full immersion su un tema di particolare rilevanza e di estrema attualità, mettendo a confronto idee e sperimentando soluzioni innovative scaturite dall'esperienza degli Associati;
- ad ogni giornata possono partecipare fino a 3 rappresentanti per ciascun Associato, ad eccezione del Convegno, per il quale non vi sono limiti al numero dei partecipanti.

Considerate le importanti opportunità offerte dal NETCAP e cioè:

- fornire competenze, innovazione e aggiornamenti delle riforme in atto, in materia di contabilità, programmazione, controllo e finanza, attraverso il contributo di docenti SDA Bocconi e di operatori del settore;
- favorire il confronto e la condivisione di esperienze concrete (benchlearning) tra soggetti del settore pubblico e privato, attraverso incontri, laboratori, workshops mirati, case studies, ricerche e con la creazione di una vera e propria Community (distance learning);
- dare voce alle diverse istanze degli operatori delle Amministrazioni Pubbliche, evidenziando soluzioni originali a problemi comuni e scegliendo i temi da trattare in aula;
- dare un contributo per valorizzare le Best Practies presenti nelle Amministrazioni Pubbliche, da diffondere con vari strumenti informativi (Communitiy, Quaderno, Newsletter, etc.) e da pubblicare su riviste scientifiche;
- condividere e mettere a sistema le esperienze delle Amministrazioni Pubbliche all'interno di un percorso costruito con il supporto dei docenti SDA Bocconi, secondo la logica del problem solving, al fine di sperimentare le innovazioni all'interno delle proprie organizzazioni.

Rilevato che:

- l'adesione al Network "NETCAP", come innanzi descritto, risulta coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente poiché la stessa è in grado di garantire un importante confronto con operatori qualificati del settore in un momento in cui programmare, controllare e rilevare contabilmente le attività svolte dalle Amministrazioni Pubbliche è sempre più complesso a causa delle profonde e continue evoluzioni normative;
- lo strumento proposto costituisce una risorsa di grande valore per l'Amministrazione poiché fornisce opportunità di crescita al proprio personale supportandolo in un momento di profondo cambiamento della PA;
- la quota di partecipazione per l'anno 2023 è quantificata in euro 3.800,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93) e consente di utilizzare tutti gli strumenti di partecipazione e confronto, come sopra descritti.

Tutto ciò premesso,

- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale

si propone:

- di autorizzare l'adesione al Network denominato "NETCAP Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche" promosso dalla Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Bocconi di Milano;

- di procedere alla prenotazione di spesa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: o *diretto* o *indiretto* **X** *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025, come di seguito indicato:

Bilancio: Autonomo
Esercizio: 2023
Competenza: 2023

C.R.A.	03 – SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	04 – SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Cap	Declaratoria	P.D.C.F.	Missione, Programma Titolo	Importo Es.f. 2023 competenza e cassa
U0003975	Spese per l'implementazione del controllo e la certificazione di bilancio delle aziende sanitarie	U.01.03.02.99	01.03.01	-5.000,00 €
CNI	Spese per studi finalizzati al controllo e alla contabilità analitica	U.01.03.02.99	01.03.01	+5.000,00 €

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento, quantificabili in € 3.800 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93), in favore di SDA Bocconi, trovano copertura nel bilancio 2023, nei termini sopra indicati sul capitolo di nuova istituzione.

Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025;
- di autorizzare l'adesione al Network denominato "NETCAP Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche" promosso dalla Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Bocconi di Milano;
- di procedere alla prenotazione di spesa sul capitolo di nuova istituzione "Spese per studi finalizzati

al controllo e alla contabilità analitica" sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025;
- di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale gli adempimenti amministrativi necessari all'adesione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e in Amministrazione Trasparente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore P.O.
Controllo di Gestione
(Roberta Centrone)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe Domenico Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025;
- di autorizzare l'adesione al Network denominato "NETCAP Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche" promosso dalla Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Bocconi di Milano;
- di procedere alla prenotazione di spesa sul capitolo di nuova istituzione "Spese per studi finalizzati al controllo e alla contabilità analitica" sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025;
- di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale gli adempimenti amministrativi necessari all'adesione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e in Amministrazione Trasparente.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2023	16	19.06.2023

ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA AL NETWORK "NETCAP CONTI & CONTROLLI NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE". ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
20.06.2023 10:46:54
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 894

Ammodernamento della Linea Foggia - Potenza Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001) - rilascio assenso ex art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato - Regione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti:

- la L. 233/2021 di conversione del D.L. 152/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- l'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. 108/2021, che prevede che le Conferenze di Servizi (CdS) dei progetti ferroviari siano svolte ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. dalla Stazione Appaltante;

Premesso che:

- con nota RFI-DIN-DIC-SA\13\P\2022\18 del 31.12.2022, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS)) sul Progetto Esecutivo di variante del Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede – nell'ambito dell'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2 - ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona - per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis, comma 1, ultimo periodo, D.L. 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..;
- l'intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori;
- il Progetto Esecutivo in argomento ha lo scopo di ottimizzare le opere già previste nel Progetto Definitivo assentito, incrementandone la funzionalità, oltre a prevedere lievi affinamenti progettuali, scaturiti dalla necessità di apportare talune modifiche derivanti dal recepimento di prescrizioni impartite da Enti Terzi, da una intervenuta ottimizzazione del progetto, dal fisiologico approfondimento correlato al maggior grado di dettaglio del successivo livello progettuale e dell'adeguamento ai dettami delle nuove disposizioni normative medio tempore intervenute, come meglio descritto nella succitata nota di indizione della CdS.

Considerato che:

- nell'ambito dei lavori svolti nella Conferenza di Servizi e al fine di concludere l'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto, RFI ha richiesto l'acquisizione della Delibera di Giunta Regionale ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera;

Rilevato che:

- stante la suddetta richiesta di RFI, con nota prot. n. AOO_175/1932 del 17.04.2023, il Segretario Generale della Presidenza ha richiesto ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Mobilità, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di ricevere la riepilogazione dei provvedimenti resi o ancora da rendere per la CdS in oggetto e, all'esito di tutte le valutazioni tecniche di competenza, di ricevere altresì parere in merito al successivo rilascio da parte della Giunta regionale dell'intesa Stato/Regione.

Preso atto che:

In riscontro alle richieste del Segretario Generale,

- il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota prot. n. AOO_175/2074 del 24.04.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei pareri ivi citati e nel rispetto delle indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 1);
- il Dipartimento Mobilità, con nota acquisita in ingresso al prot. n. AOO175/2078 del 24.04.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei contenuti ivi richiamati, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 2);
- il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, con nota prot. n. AOO_175/2068 del 21.04.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei pareri ivi citati e nel rispetto delle indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 3).
- il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota acquisita in ingresso al prot. n. AOO_175/3371 del 23.6.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei pareri ivi citati ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 4).

Tanto premesso e considerato, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai competenti Dipartimenti, si propone di autorizzare il rilascio dell'intesa, di cui all'art. 3 DPR n. 383/1994.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di esprimere, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità, Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale e Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegati ai numeri 1, 2, 3 e 4 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato – Regione per l'approvazione del progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza Sottoprogetto 2: Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" (CUP: J19B12000040001)";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;

6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

avv. *Stefania Volpicella*

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto

Prof. Giuseppe P.R. Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di esprimere, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità, Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale e Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegati ai numeri 1, 2, 3 e 4 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato – Regione per l'approvazione del progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza Sottoprogetto 2: Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" (CUP: J19B12000040001)";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;

6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico”, del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Roberto Venneri
26.06.2023
12:20:20
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE

21/04/2023
AOO_006 / 000533 PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d. lgs. n. 82/2005

A Segreteria Generale della Presidenza
Al Segretario Generale
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it

e,p.c.

Al Vice Presidente Assessore al Bilancio
r.piemontese@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Mobilità
va.antonacci@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
g.garofoli@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: **Rife vostra nota prot. n. AOO_175-01932 del 17.04.2023 ad oggetto**: "*Richiesta nota riepilogativa prevvedimenti resi e/o da rendere nella CdS Fermata Barletta Ospedale (progetto Barletta – Canosa) – Cds Nodo Intermodale Brindisi indetta da RFI – CdS Nodo Bari Nord indetta da MIT – CdS Foggia Potenza sottoprogetto 2 indetta da RFI. Richiesta parere rilascio intesa Stato/Regione.*" - **Comunicazione rilascio parere tecnico Progetto RFI Ammodernamento Foggia Potenza sottoprogetto 2.**

In riscontro alla vostra nota indicata in oggetto, e con riferimento al **Progetto RFI Ammodernamento Foggia Potenza sottoprogetto 2,** con cui si chiede, tra l'altro, il rilascio del parere dello scrivente Dipartimento ai fini dell'intesa Stato/Regione,

- vista la nota prot. in entrata n. AOO_006/000532 del 21.04.2023 (copia allegata) con cui la Sezione Demanio e Patrimonio, evidenziando alcune interferenze delle opere in argomento con i beni appartenenti al demanio e patrimonio della Regione nonché al demanio armentizio tra cui l'interessamento di un tratto del Tratturo "Pescasseroli-Candela, ha subordinato il parere favorevole **alla modifica della localizzazione della viabilità di progetto NV06 Asse C**, così come dettagliatamente riportato e proposto nel parere prima indicato, inviato in data odierna alla segreteria della CdS;

- considerato che con nota prot. n. AOO_075/0001029 del 25.01.2023(copia allegata) il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: " *….,limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.".* Nella stessa nota sono indicate le seguenti prescrizioni di carattere generale:
". nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE

. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/11 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016." ;

- *vista la nota* prot. n. AOO_064/0380 del 11.01.2023 del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica (copia allegata), già inviata alla Segreteria della CdS, con la quale, a seguito dell'applicazione del'art. 25, lett. e) comma 1 della L.R. n. 17/2000 è stato comunicato ad RFI, che è la Provincia di Foggia che deve essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri e che con successiva nota prot. n. AOO_064/006568 del 21.04.2023, ha comunicato che "*non sussistono condizioni ostative all'espressione del parere tecnico positivo di questo Dipartimento…*".

si esprime parere favorevole evidenziando la necessità dell'inserimento nell'intesa di prescrivere l'osservanza di quanto segnalato dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e precisamente, per le motivazioni contenute nel proprio parere, "**la modifica della localizzazione della viabilità di progetto NV06 Asse C**, **così come dettagliatamente riportato e proposto nel parere**, nonché dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e precisamente: **avere cura, durante l'esecuzione delle opere in progetto, di garantire la protezione della falda acquifera, con le prescrizioni di carattere generale prima indicate.**

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore
Angelosante Albanese

Albanese
Angelosante
21.04.2023
16:33:00
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Trasmissione a mezzo
P.E.C. e a mezzo mail
ai sensi dell'art. 47
D.Lgs. n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
AOO_108/PROT
10/01/2023 – 0000210
Prot.:Uscita – Registro: Protocollo Generale

Spett.le RFI Rete Ferroviaria Italiana
Gruppo Ferrovie dello Stato
Alla c.a. dell'ing. Sergio Petrosillo
mail: *s.petrosillo@rfi.it*
PEC: *segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it*

Oggetto: Istanza Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza Sottoprogetto 2: Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto. CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L.108/2021 e s.m.i.
Richiesta integrazioni

Premesso che

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi in oggetto, pervenuta in data 31/12/2022 ed acquisita in atti al prot. AOO_108/03/01/2023/0000077 si precisa quanto segue:

Si è proceduto alla consultazione degli elaborati progettuali, disponibili al link:
https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/sites/RFI6/cds/Linea%20FGPZ%20%20Ammodernamento/Forms/AllItems.aspx;

-Le opere previste in progetto ricadono nella Regione Puglia nel territorio dei Comuni di Foggia, Ordona, Ascoli Satriano, Candela, Rocchetta Sant'Antonio, in Provincia di Foggia (mentre per la Basilicata le opere interessano i Comuni di Melfi e Potenza, in Provincia di Potenza);
-Sotto il profilo tecnico, il Progetto Esecutivo in argomento ha lo scopo di ottimizzare le opere già previste nel Progetto Definitivo assentito, incrementandone la funzionalità, oltre a prevedere lievi affinamenti progettuali, scaturiti dalla necessità di apportare talune modifiche derivanti dal recepimento di prescrizioni impartite da Enti Terzi, da una intervenuta ottimizzazione del progetto, dal fisiologico approfondimento correlato al maggior grado di dettaglio del successivo livello progettuale e dell'adeguamento ai dettami delle nuove disposizioni normative medio tempore intervenute;
-Il progetto esecutivo in argomento, interessante le tratte da Cervaro a Rocchetta Sant'Antonio e da Rocchetta Sant'Antonio a San Nicola di Melfi, è da intendersi delle sole varianti sostanziali, resesi necessarie per i motivi di cui sopra, che possono essere così sintetizzati:

- soppressione di n. 13 Passaggi a Livello mediante la realizzazione di opere sostitutive di scavalco e/o viabilità di ricucitura complanari; - realizzazione di muri per la chiusura dei Passaggi a Livello; - realizzazione di n. 28 tombini idraulici ferroviari e n. 16 tombini idraulici stradali; - realizzazione di opere di protezione dall'eventuale urto ferroviario delle spalle/pile di alcuni cavalca ferrovia esistenti; - restauro e consolidamento di n. 9 opere d'arte maggiori (ponti) esistenti e manutenzione straordinaria delle opere d'arte minori esistenti (ponticelli e tombini); - sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto; - realizzazione di due varianti di tracciato con annesse sistemazioni idrauliche, realizzazione dell'armamento, attrezzaggio degli impianti per la trazione elettrica, di sicurezza/segnalamento e telecomunicazioni; - realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica delle vasche di trattamento delle acque meteoriche relative alle nuove viabilità NV01' e NV06 e risoluzione delle interferenze tra la dorsale cavi e le opere in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE Demanio e Patrimonio

progetto; - realizzazione delle opere a verde per le nuove viabilità NV01, NV02, NV06, NV07 e per i tratti della linea storica da dismettere in prossimità delle due varianti di tracciato;

-La nota di convocazione evidenzia che la variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della Conferenza, comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. del 8 giugno 2001, n. 327. Per cui gli Enti locali interessati, ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1 del DL 77/2021, "provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera".

Al fine della valutazione di dettaglio delle interferenze delle opere in progetto con i beni regionali, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. questa Sezione richiede di integrare la documentazione, con i files in formato shape geo-referenziati (sistema di riferimento UTM WGS 84 – fuso 33N) riportanti lo stato di fatto e di progetto, in cui siano evidenziate anche le proprietà della Regione Puglia, nonché con unico file in pdf, in cui siano riportati per estratto tutti i cespiti di proprietà della Regione Puglia a vario titolo interessati dal progetto.

Cordiali Saluti

La Dirigente del Servizio	Il Dirigente	La Dirigente di Sezione
(dott.ssa Anna De Domizio)	*Dott. Francesco Capurso*	*(Avv. Costanza Moreo)*
Firmato digitalmente da ANNA ANTONIA DE DOMIZIO Regione Puglia Firmato il 10/01/2023 14:11 Seriale certificato : 727635	Firmato digitalmente da: FRANCESCO CAPURSO Regione Puglia Firmato il: 10-01-2023 11:04:37 Seriale certificato: 905617 Valido dal 10-02-2021 al 10-02-2024	Firmato digitalmente da: COSTANZA MOREO Regione Puglia Firmato il: 10-01-2023 16:18:58 Seriale certificato: 680329 Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

REGIONE PUGLIA

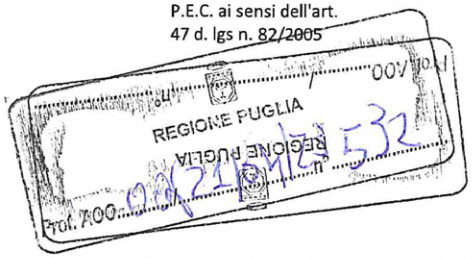
DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Codice Pratica RFI FG-PZ2

Trasmissione a mezzo P.E.C. ai sensi dell'art. 47 d. lgs n. 82/2005



Spett.le ***Rete Ferroviaria Italiana***
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

e p.c. *Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture*
dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

Oggetto: **Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza - Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" - Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede - Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2**
(CUP: J19B12000040001)
CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..
PARERE

Premesso che:

- in data 31/12/2022 con nota prot. n.18 RFI inviava agli Enti comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto Esecutivo di variante del Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede – nell'ambito dell'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede – ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis, comma 1, ultimo periodo, D.L. 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..ù
- con nota prot. 210 del 10/01/2023, a seguito della verifica degli elaborati progettuali resi disponibili al link
  https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/sites/RFI6/cds/Linea%20FGPZ%20%20Ammodernamento/For
  questa Sezione inviava richiesta di integrazione documentale, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i, al fine della valutazione di dettaglio delle interferenze delle opere in progetto con i beni regionali chiedendo la fornitura dei files in formato shape geo-referenziati (sistema di riferimento UTM WGS 84 – fuso 33N) riportanti lo stato di fatto e di progetto, in cui fossero evidenziate anche le proprietà della Regione Puglia, nonché con unico file in pdf, in cui siano riportati per estratto tutti i cespiti di proprietà della Regione Puglia a vario titolo interessati dal progetto.
- con nota prot. 280 del 14/04/2023 RFI riscontrava parzialmente alla suddetta richiesta di integrazioni comunicando che la produzione della documentazione in formato shape file (UTM

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

WGS 84 – fuso 33N) richiesta non risultava disponibile nell'ambito delle tempistiche della Conferenza di Servizi, inviando pertanto ai seguenti documenti:

1. *Elaborato grafico IA4M00E43BDAQ0000001B – Comune di Foggia: Piano particellare (solo cespiti intestati a Regione Puglia)*
2. *Elaborato grafico IA4M00E43BDAQ0000003B – Comune di Ascoli Satriano: Piano particellare (solo cespiti intestati a Regione Puglia)*
3. *Elaborato grafico IA4M00E43BDAQ0000004B – Comune di Candela: Piano particellare (solo cespiti intestati a Regione Puglia)*
4. *Elenco Ditte IA4M00E43EDAQ0000001B – Comune di Foggia: Piano particellare (solo cespiti intestati a Regione Puglia)*
5. *Elenco Ditte IA4M00E43EDAQ0000003B - Comune di Ascoli Satriano: Piano particellare (solo cespiti intestati a Regione Puglia)*
6. *Elenco Ditte IA4M00E43EDAQ0000004B - Comune di Candela: Piano particellare (solo cespiti intestati a Regione Puglia)*

In relazione alle integrazioni prodotte si rileva tuttavia che nelle tavole grafiche non sono rappresentate le opere di progetto e nella ricognizione dei beni intestati alla Regione Puglia mancano i beni appartenenti al Demanio Regionale pur elencati nel particellare di Esproprio.

Per quanto attiene l'iter autorizzativo dell'intervento in oggetto si rileva quanto segue.

- L'intervento in oggetto si inquadra nel più ampio contesto della progettazione relativa all'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, costituendo lotto funzionale del Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede, il cui progetto definitivo veniva già favorevolmente assentito ad esito della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 383/1994 e conclusa, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con proprio Decreto n. 11608 del 19 luglio 2018 di perfezionamento dell'Intesa Stato – Regioni Puglia e Basilicata. Nell'ambito della CdS sul progetto complessivo, conclusasi con Decreto del MIT n.11608 del 19.07.2018, la Regione Puglia, ai sensi degli artt. 90 e.95 delle NTA del PPTR, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 5 aprile 2018, ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga.

- Con Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016, inoltre, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (allora dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), di concerto con il Ministro della Cultura (allora per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo), esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni, per l'intero Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede. Con successivo Decreto n. 25 del 19 gennaio 2022, il Ministro della Transizione Ecologica (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministro della Cultura prorogava l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale espresso con il predetto Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016.

- Per il progetto esecutivo è stata altresì richiesta da RFI una valutazione preliminare del progetto esecutivo in oggetto, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006, conclusasi con nota prot. 99699 del 9 agosto 2022 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica rilevava "con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che per l'intervento proposto è ragionevole sostenere che non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previa la messa in atto di accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio." Con la medesima nota il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica disponeva inoltre di estendere l'applicazione delle condizioni ambientali/prescrizioni dettate con il D.M. n. 299 del 28 ottobre 2016, come prorogato con D.M. n. 25 del 19 gennaio 2022, all'intero progetto, come modificato dagli interventi di cui al progetto esecutivo in oggetto, con l'obbligo del proponente di provvedere all'aggiornamento della documentazione ai fini della verifica di ottemperanza.

Per quanto riguarda l'aspetto progettuale si rileva che *il Progetto Esecutivo in argomento ha lo scopo di ottimizzare le opere già previste nel Progetto Definitivo assentito, incrementandone la funzionalità, oltre a prevedere lievi affinamenti progettuali, scaturiti dalla necessità di apportare talune modifiche derivanti dal recepimento di prescrizioni impartite da Enti Terzi, da una intervenuta ottimizzazione del progetto, dal fisiologico approfondimento correlato al maggior grado di dettaglio del successivo livello progettuale e dell'adeguamento ai dettami delle nuove disposizioni normative medio tempore intervenute;*
Pertanto, il progetto esecutivo in argomento, interessante le tratte da Cervaro a Rocchetta Sant'Antonio e da Rocchetta Sant'Antonio a San Nicola di Melfi, è da intendersi delle sole varianti sostanziali, resesi necessarie per i motivi di cui sopra, che possono essere così sintetizzati:

- soppressione di n. 13 Passaggi a Livello mediante la realizzazione di opere sostitutive di scavalco e/o viabilità di ricucitura complanari; - realizzazione di muri per la chiusura dei Passaggi a Livello; - realizzazione di n. 28 tombini idraulici ferroviari e n. 16 tombini idraulici stradali; - realizzazione di opere di protezione dall'eventuale urto ferroviario delle spalle/pile di alcuni cavalca ferrovia esistenti; - restauro e consolidamento di n. 9 opere d'arte maggiori (ponti) esistenti e manutenzione straordinaria delle opere d'arte minori esistenti (ponticelli e tombini); - sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto; - realizzazione di due varianti di tracciato con annesse sistemazioni idrauliche, realizzazione dell'armamento, attrezzaggio degli impianti per la trazione elettrica, di sicurezza/segnalamento e telecomunicazioni; - realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica delle vasche di trattamento delle acque meteoriche relative alle nuove viabilità NV01 e NV06 e risoluzione delle interferenze tra la dorsale cavi e le opere in progetto; - realizzazione delle opere a verde per le nuove viabilità NV01, NV02, NV06, NV07 e per i tratti della linea storica da dismettere in prossimità delle due varianti di tracciato;

Sulla scorta del progetto pertanto si è proceduto alla verifica delle interferenze delle opere in argomento con i beni appartenenti al demanio e patrimonio della Regione Puglia per i quali è competente la Sezione Demanio e Patrimonio e si rappresenta quanto segue.

La realizzazione delle opere interessa con occupazioni temporanee e permanenti beni che risultano intestati alla Regione Puglia come di seguito indicati:

Intestazione catastale	Comune	Foglio	particella	Tipo Occupazione	note
REGIONE PUGLIA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI (BA)	Foggia	204	81	Occupazione temporanea	Strada ex Ersap passata al Comune di Foggia con D.P.G.R. n. 49 del 17/02/2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

REGIONE PUGLIA con sede in BARI (BA)	Ascoli Satriano	15	69	Espropriazioni per deviazioni di strade, canali, fossi Reliquato	Strada ex Ersap passata al Comune di Ascoli Satriano con D.P.G.R. n. 691 del 14/11/2019
REGIONE PUGLIA con sede in BARI (BA)	Ascoli Satriano	15	71	Espropriazioni per deviazioni di strade, canali, fossi Reliquato	Strada ex Ersap passata al Comune di Ascoli Satriano con D.P.G.R. n. 691 del 14/11/2019
REGIONE PUGLIA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI (BA)	Candela	36	248	Deviazioni di strade, canali, fossi	Intestate in Regione ma parzialmente occupate da sede SS 655
	Candela	36	249	Deviazioni di strade, canali, fossi	Intestate in Regione ma parzialmente occupate da sede SS 655
	Candela	40	180	Deviazioni di strade, canali, fossi	Intestate in Regione ma parzialmente occupate da sede SS 655
	Candela	40	181	Deviazioni di strade, canali, fossi	Intestate in Regione ma parzialmente occupate da sede SS 655
	Candela	40	183	Deviazioni di strade, canali, fossi	Intestate in Regione ma parzialmente occupate da sede SS 655
	Candela	36	247	Occupazione temporanea	Intestate in Regione ma parzialmente occupate da sede SS 655

Si segnala invece che la p.lla 845 del foglio 11 di Candela indicata in progetto come appartenente alla Regione Puglia è di proprietà di un privato, come è tra l'altro desumibile effettuando la visura catastale.
Come si evince da quanto emarginato in tabella, alcuni dei beni sono stati trasferiti ai Comuni territorialmente competenti per l'acquisizione al proprio demanio stradale e pertanto sarà con detti enti che andranno regolati i rapporti mentre per quanto riguarda i beni tuttora appartenenti al patrimonio indisponibile regionale non occupate già da altre infrastrutture, occorre che venga specificato il beneficiario dell'esproprio al quale saranno trasferiti i beni a seguito della realizzazione degli interventi per poter definire il giusto strumento amministrativo per la consegna delle aree mentre per le occupazioni temporanee dovrà essere rilasciata apposita concessione ai sensi del RR 23/2011.

La realizzazione delle opere interessa altresì le aree appartenenti al Demanio armentizio Regionale e nello specifico si segnala l'interessamento del Tratturo "Pescasseroli- Candela" per quanto riguarda la realizzazione degli interventi di ricucitura della viabilità relativa al cavalca ferrovia di progetto NV06.
Nel dettaglio il tratturo è interessato dai sotto-interventi NV06 Asse D e NV06 Asse C.
In particolare la realizzazione dell'asse C taglia trasversalmente il Regio Tratturo per connettere la SP95 alla viabilità comunale più a sud.

Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria sede di Foggia
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia
pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Il Regio Tratturo n. 7 "Pescasseroli – Candela" è classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

I tratturi regionali di cui alla lettera a), cui il QAT riserva il massimo grado di tutela, costituiscono il "Parco dei Tratturi di Puglia" ai sensi dell'art. 8 c. 1 della L.R. 4/2013.

La Regione Puglia, secondo le procedure previste dalla L.R. 4/2013, ha avviato la redazione del Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) con DD n. 603 del 4/12/2020, il cui allegato "documento di avvio del procedimento" ha definito i quadri conoscitivi di riferimento, le conoscenze da approfondire, gli obiettivi di valorizzazione, gli scenari strategici di valorizzazione, i quadri della pianificazione e programmazione a sostegno della valorizzazione, la possibile governance di valorizzazione e ha individuato i "*Progetti territoriali per il paesaggio regionale*" previsti dal PPTR come quadro d'insieme entro cui collocare i progetti di valorizzazione del sistema tratturale.

In particolare, sono stati individuati i criteri progettuali per gli interventi nel "Parco dei Tratturi di Puglia", ossia la salvaguardia della **continuità** dell'asta tratturale, la **fruibilità** del percorso e la **leggibilità** del tracciato, capaci di garantire che ogni azione di trasformazione sulle aree tratturali possa costituire occasione di valorizzazione del tratturo stesso.

Il Gruppo di Lavoro di redazione del DRV, quindi, istituito con DD n. 321 del 18/06/2020 ha inoltre individuato il Tratturo Regio "Pescasseroli - Candela" come ambito di approfondimento relativamente a differenti tematiche di valore esemplare, scelta dovuta, oltre che per le qualità paesaggistiche dei luoghi interessati, anche all'esistenza di un Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia avente come oggetto proprio il "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli – Candela". La valorizzazione del tratto pugliese di questo tratturo è anche di un progetto integrato di paesaggio sperimentale del PPTR.

Appare evidente che, rispetto alle valutazioni effettuate in sede di approvazione del progetto definitivo nel 2018, con il QAT e il redigendo DRV la Regione Puglia ha compiuto importanti passi avanti nella identificazione e nel processo di valorizzazione delle aree tratturali e pertanto le valutazioni di merito sugli interventi non possono attualmente prescindere da detti strumenti che la stessa Regione si è data.

Si ritiene pertanto di dover subordinare il proprio parere favorevole sul progetto alla modifica della localizzazione della viabilità di progetto NV06 Asse C in quanto, interrompendo tout court la continuità del tratturo, costituisce grave pregiudizio alla valorizzazione dello stesso, proponendo per la stessa la traslazione di circa 550 m ad Est in corrispondenza della fine della proprietà demaniale sul lato sud della SP 95 come esemplificato nella planimetria appresso.

Tale soluzione tecnica non pregiudicherebbe la ricucitura stradale necessaria per la soppressione dei passaggi a livello e non interromperebbe la continuità delle aree tratturali la cui integrità non è stata tutelata dalla progettazione attuale.

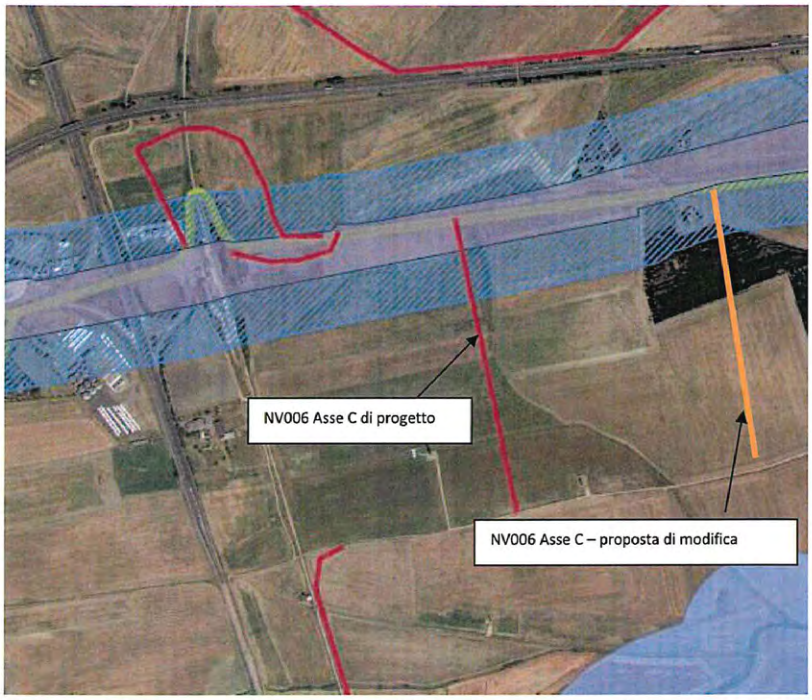
Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria sede di Foggia
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia
pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria



Proposta di modifica posizionamento della viabilità NV006 Asse C – in rosso i tratti di progetto, in arancio la proposta di nuova localizzazione – in viola il Tratturo Pescasseroli - Candela

Cordiali saluti

PO Tecnica Foggia – BAT Gestione beni ex ERSAP e ONC	*Il Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria*	*La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio*
Ing . Antonietta La Nave	Dott. Francesco Capurso	Avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da:
ANTONIETTA LA NAVE
Regione Puglia
Firmato il: 21-04-2023 14:18:50
Seriale certificato: 671197
Valido dal 11-05-2020 al 11-05-2023

Firmato digitalmente da
COSTANZA MOREO
O = Regione Puglia
Firmato il 21/04/2023 14:48
Seriale Certificato: 680329

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria sede di Foggia
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia
pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT 25/01/2023 – 0001029
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 006 26/01/2023 n° 100

Rete Ferroviaria Italiana
Gruppo ferrovie dello stato
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

E p.c.

Direttore Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese
dipartimento.finanzeorganizzazione@regione.puglia.it
a.albanese@regione.puglia.it

OGGETTO: Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza
Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede
Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 - (CUP: J19B12000040001)**.**
PARERE

Si riscontra la nota di pari oggetto, prot. IRFI-NEMI.DIN.DICSA\13\P\2022\0000018, acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. 139 del 04/01/2023 relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi, ex art.14 della L. 241/1990.

Dall'analisi degli elaborati progettuali, resi disponibili per la consultazione al link: https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/sites/RFI6/cds/Linea%20FGPZ%20%20Ammodernamento/Forms/AllItems.aspx si evince che gli interventi previsti nel *"Lotto 2 - Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede"* interessano la tratta ferroviaria da Cervaro a Rocchetta Sant'Antonio e la tratta da Rocchetta Sant'Antonio a Potenza.

Secondo quanto riportato nella **Relazione Generale: Viabilità, Opere Civili ed Idraulica:**
"la quasi totalità degli interventi in progetto è concentrato nel tratto di linea che va da Cervaro a Rocchetta S.A., che posso essere così riassunti:
- due varianti di tracciato tra le pk L.S. 36+553.47 e 37+439.57 e tra le pk L.S. pk 43+383.69 e 45+340.83, al fine di aumentare i raggi di curvatura e consentire la velocizzazione della tratta Cervaro – Rocchetta;
- interventi di soppressione di n.13 P.L. mediante la realizzazione di opere sostitutive
- realizzazione di n.21 tombini ferroviari in sostituzione di opere esistenti risultati strutturalmente incompatibili al cambio di categoria da C3 a D4. Tali tombini saranno realizzati mediante la tecnica della

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884
e-mail: r.baccaro@regione.puglia.it ; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

spinta a vuoto (senza sostegno del binario) durante le interruzioni programmate di esercizio previste nel programma lavori
- opere di protezione dei cvf esistenti dall'urto ferroviario
- sistemazione idraulica nei pressi del viadotto sull'Ofanto
Le opere in progetto non rappresentano un insieme sistemico di interventi sull'intera linea ma si tratta, per lo più, di interventi puntuali atti a migliorare la sicurezza e la prestazione della tratta, o a risolvere criticità specifiche".

Per quanto riguarda la gestione delle acque di piattaforma ferroviaria, gli interventi previsti in progetto, possono distinguersi in demolizione e rifacimento di tombini idraulici esistenti posti in corrispondenza dei corsi d'acqua naturali e di fornici di trasparenza posti in corrispondenza di compluvi minori che non presentano una incisione a monte e/o valle della linea ferroviaria o che smaltiscono le sole acque derivanti dal drenaggio di piattaforma.

Secondo quanto riportato nella **Relazione Generale: Viabilità, Opere Civili ed Idraulica**:

"Le verifiche idrauliche delle opere poste in corrispondenza di corsi d'acqua naturali rappresentati come tali dalla cartografia IGM in scala 1:25.000 sono state effettuate attraverso un modello monodimensionale (Hec-Ras) in regime di moto permanente con riferimento a portate associate a eventi di pioggia con tempi di ritorno di 200 anni. Le verifiche idrauliche dei fornici di trasparenza posti in corrispondenza di compluvi minori che non presentano una incisione a monte e/o valle della linea ferroviaria o che smaltiscono le sole acque derivanti dal drenaggio di piattaforma sono state effettuate attraverso un modello monodimensionale in regime di moto uniforme con riferimento a portate associate ad eventi di pioggia con tempi di ritorno di 200 anni."

Da quanto riportato negli elaborati grafici e scritto grafici di progetto, si desume che il sistema di gestione delle acque di piattaforma, costituito da un insieme di tombini, canalette e fossi di guardia principalmente in cls, consisterebbe in un sistema di **dispersione chiuso**, che ha come recapito finale l'idrografia superficiale.

A tal riguardo si evidenzia che le acque di piattaforma ferroviaria, seppur non esplicitamente ricomprese tra le superfici di dilavamento di cui al *Regolamento Regionale 26/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.),* potrebbero avere un carico inquinante assimilabile a quello delle acque che dilavano le strade extraurbane.

Pertanto al fine di salvaguardare i corpi idrici interessati dall'intervento, questa Sezione suggerisce e raccomanda di sottoporre a trattamento di grigliatura e dissabbiatura le acque raccolte dal sistema di drenaggio ferroviario prima del loro recapito finale.

Il progetto prevede inoltre la soppressione di cinque passaggi a livello, che saranno sostituiti da altrettante opere di scavalco e relative viabilità di raccordo alle viabilità esistenti, nonché dalla previsione di viabilità secondarie di ricucitura con la rete stradale esistente.

Nella **Relazione Idraulica di drenaggio viabilità** viene descritto il sistema di drenaggio delle acque della piattaforma stradale, costituito da un sistema di dispersione chiuso che recapita in impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, costituiti da: un pozzetto scolmatore dotato di by-pass che consente di separare le acque di seconda pioggia che non necessitano di essere trattate; un sedimentatore; un disoleatore; un pozzetto di ispezione, dal quale si possono effettuare dei prelievi per il campionamento

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884
e-mail: r.baccaro@regione.puglia.it ; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

A tal riguardo, si prende atto della previsione progettuale di sottoporre a specifico trattamento le acque di prima pioggia, obbligando al rispetto del contenuti del RR 26/2013 e rammentando la competenza della Provincia di Foggia al controllo ed rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, dall'analisi degli elaborati, si è potuto valutare, che le tre alternative progettuali individuate, **non ricadono** all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022) come "*Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico*" (ZPSI), ma **sono ricomprese** nelle "**Aree a Tutela Quantitativa**".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile.

Nel caso di prelievi di acqua da falda sotterranea, si applicano per le "aree a tutela quantitativa" le limitazioni di cui alle **Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 54 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022**), a cui si fa espresso rinvio.

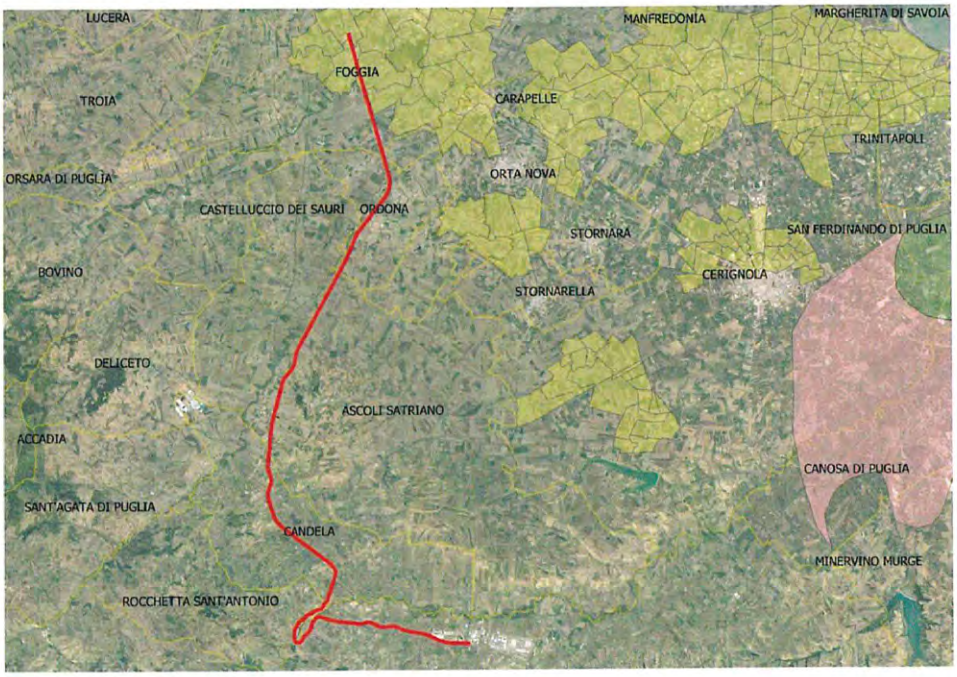


Figura 1 - Vincoli PTA

Tanto premesso, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884
e-mail: r.baccaro@regione.puglia.it ; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Cordiali saluti

Il Funzionario Incaricato
Ing. Rosa BACCARO

Firmato digitalmente da:
ROSA BACCARO
Regione Puglia
Firmato il: 25-01-2023 12:19:26
Seriale certificato: 641918
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria QUARTULLI

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 25-01-2023 12:16:10
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE
Ing. Andrea ZOTTI

ANDREA ZOTTI
25.01.2023 12:17:43
GMT+00:00

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884
e-mail: r.baccaro@regione.puglia.it ; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/11/01/2023/0000380

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

A **RFI s.p.a.**
rfi-din-dis@pec.rfi.it
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

e, p.c. **Provincia di Foggia**
protocollo@cert.provincia.foggia.it

OGGETTO: Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza. Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede". Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede. Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2. (CUP: J19B12000040001). Proponente: RFI s.p.a.

Con riferimento alla Vs. RFI-NEMI.DIN.DICSA\13\P\2022\18 del 31/12/2022 si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "*funzioni e compiti*" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*".

Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia di Foggia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

Ferma resta la competenza dello scrivente servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi.

Il funzionario PO
Leonardo Panettieri
Leonardo Panettieri 11.01.2023 09:59:55 GMT+00:00

il dirigente *ad interim* del servizio
Antonio V. Scarano
Firmato digitalmente da: ANTONIO VALENTINO SCARANO Regione Puglia Firmato il: 11-01-2023 11:16:27 Seriale certificato: 879859 Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

il dirigente della sezione
Giovanni Scannicchio
GIOVANNI SCANNICCHIO 11.01.2023 15:16:26 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/21/04/2023/0006568

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

A

Regione Puglia
Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it
v.trisciuzzi@regione.puglia.it

Oggetto: Contributo all'espressione del parere tecnico per la successiva intesa Stato/Regione. Rif.to nota e-mail del 17/04/2023 del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture (rif.to nota prot. AOO_175_1932 del 17/04/2023).

Con riferimento alle seguenti iniziative di investimento,

a) Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 Legge Obiettivo. Progetto Preliminare del Nodo di Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese). CUP: J11C90000000009.

b) Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza. Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede". Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede. Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2. CUP: J19B12000040001.

c) Progetto Definitivo del "Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale". CUP: J54G18000140001.

d) Progetto Definitivo dell'elettrificazione e potenziamento della linea ferroviaria Barletta Canosa di Puglia – Nuova Fermata Ospedale. CUP: J54F18000010009.

si comunica che, per quanto di competenza di queste Sezioni, valutate le proposte di che trattasi, non sussistono condizioni ostative alla espressione del parete tecnico positivo di questo Dipartimento per il proseguo dei rispettivi *iter* amministrativi.

Inoltre, relativamente ai pareri sollecitati si inoltrano, in allegato, i riscontri già forniti al soggetto istante.

il dirigente del servizio
Antonio V. Scarano

Firmato digitalmente da:
ANTONIO VALENTINO SCARANO
Regione Puglia
Firmato il: 21-04-2023 11:11:25
Seriale certificato: 879869
Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 064/21/04/2023 0006568

Il dirigente delle sezioni
Giovanni Scannicchio

GIOVANNI
SCANNICCHIO
21.04.2023 10:35:19
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica
c.a. Direttore
c.a. Presidente della Conferenza di servizi
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

p.c. **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Mobilità
c.a. Direttore
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Ammodernamento della Linea Foggia - Potenza. Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede". Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede. Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2.
Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e ss.mm.ii..
Parere di competenza.

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, si riscontra la Vs. nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\0000267 del 22.03.2023, acquisita al protocollo della scrivente Sezione al numero AOO_148/1011 del 28.03.2023.

Dalla documentazione prodotta da codesto proponente, si evince che il progetto di che trattasi è relativo alla realizzazione, lungo le tratte Cervaro - Rocchetta Sant'Antonio e Rocchetta Sant'Antonio - San Nicola di Melfi, di una serie di opere riguardanti il Lotto 2 del più ampio intervento di ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza/Sottoprogetto 2, previsto nell'ambito degli interventi inseriti nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto e ha lo scopo di ottimizzare le opere già previste nel progetto definitivo, assentito a esito della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 383/1994 e conclusa da parte del Ministero delle

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852-
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Infrastrutture e dei Trasporti con proprio Decreto n. 11608 del 19 luglio 2018 di perfezionamento dell'Intesa Stato - Regioni Puglia e Basilicata, incrementandone la funzionalità, oltre a prevedere lievi affinamenti progettuali, scaturiti dalla necessità di apportare talune modifiche derivanti dal recepimento di prescrizioni impartite da Enti Terzi, da una intervenuta ottimizzazione del progetto, dal fisiologico approfondimento correlato al maggior grado di dettaglio e dall'adeguamento ai dettami delle nuove disposizioni normative *medio tempore* intervenute.

Nello specifico sono previste le seguenti opere:

- soppressione di n. 13 passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive di scavalco e/o viabilità di ricucitura complanari, nello specifico:
  - realizzazione di nuove viabilità (NV01, NV02, NV06, NV07);
  - realizzazione di nuove viabilità di ricucitura (NV16, NV17, NV18) con annesse sistemazioni idrauliche;
  - realizzazione di cavalcaferrovia;
- realizzazione di muri per la chiusura dei passaggi a livello;
- realizzazione di n. 28 tombini idraulici ferroviari e n. 16 tombini idraulici stradali;
- realizzazione di opere di protezione dall'eventuale urto ferroviario delle spalle/pile di alcuni cavalca ferroviari esistenti;
- restauro e consolidamento di n. 9 opere d'arte maggiori (ponti) esistenti e manutenzione straordinaria delle opere d'arte minori esistenti (ponticelli e tombini);
- sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul fiume Ofanto;
- realizzazione di due varianti di tracciato con annesse sistemazioni idrauliche, realizzazione dell'armamento, attrezzaggio degli impianti per la trazione elettrica, di sicurezza/segnalamento e telecomunicazioni;
- realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica delle vasche di trattamento delle acque meteoriche relative alle nuove viabilità NV01 e NV06 e risoluzioni delle interferenze tra la dorsale cavi e le opere di cui al Lotto 2 in parola;
- realizzazione delle opere a verde per le nuove viabilità NV01, NV02, NV06, NV07 e per i tratti della linea storica da dismettere in prossimità delle due varianti di tracciato.

Atteso, dunque, che il progetto esecutivo in parola risulta coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (int. f17), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T., approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016 (int. 1016a), la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole.

Tanto si doveva.

Distinti saluti.

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852-
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

P.O. Gestione interventi infrastrutture
per la mobilità ferroviaria
Michele Mancini

Michele
Mancini
12.04.2023
16:11:08
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione
Irene Di Tria

Irene di Tria
14.04.2023 08:13:42
GMT+00:00

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852-
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

DIREZIONE

Trasmissione a mezzo posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale
AOO_001/PROT
21/04/2023 – 000403
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla Segretaria Generale della Presidenza
c.a. del Segretario Generale
Dott. Roberto Venneri
segreteriageneralepresidenza@regione.puglia.it

e p.c. Al Capo di Gabinetto
g.p.catalano@regione.puglia.it

Oggetto: Richiesta nota riepilogativa provvedimenti resi e/o da rendere nelle CdS relative a CdS Fermata Barletta ospedale (progetto Barletta – Canosa) – CdS Nodo Intermodale Brindisi indetta – CdS Nodo Bari Nord indetta da MIT – CdS Foggia Potenza sottoprogetto 2 indetta da RFI.
Riscontro.

In riscontro alla nota pervenuta da codesta Segreteria Generale prot. AOO_175_1932 del 17.04.2023, sentiti i Dirigenti dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura, si rappresenta quanto segue.

Il Servizio Territoriale di Brindisi, competente per il progetto di cui al punto 2) della precitata nota (nodo Intermodale Brindisi) ha inviato ogni rilievo utile per la parte di propria competenza all'indirizzo della Conferenza di Servizi con nota prot. 24231 del 19.04.2023. Il parere è **favorevole** con alcune indicazioni per situazioni particolari che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Per quanto concerne i progetti di cui ai punti 1) e 3), che in realtà costituisce una situazione congiunta, per i quali si pronuncia il Servizio Territoriale di Ba – Bat, le istruttorie sono concluse, pertanto il relativo provvedimento è stato trasmesso in data odierna con prot. 24736 del 21.04.2023. Il parere è **favorevole** con alcune indicazioni per situazioni particolari che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione dei lavori.

In merito al progetto indicato al punto 4), di competenza del Servizio Territoriale di Foggia, è stato fornito riscontro alla Conferenza di servizi con nota prot. 19694 del 30.03.2023. Il parere è **favorevole**.

La Dirigente della Sezione
Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Firmato digitalmente da:
ROSELLA ANNA MARIA GIORGIO
Regione Puglia
Firmato il: 21-04-2023 12:00:01
Seriale certificato: 924380
Valido dal 02-02-2021 al 02-03-2024

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
21.04.2023
10:11:02
UTC

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare Nazario Sauro, 45 - 70121 Bari
PEC: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it
EMAIL: segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/30/03/2023/0019694

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

Trasmissione solo a mezzo PEC
Foggia 29.03.2023

Spett.le RFI SPA
PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it
rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it
e.cucumazzo@rfi.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 art. 26)

Oggetto: RFI rete ferroviaria italiana - Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede.
Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 - (CUP: J19B12000040001)
Proponente: RFI S.p.A. - Direzione Investimenti - Direzione Investimenti Area Sud - S.O. Progetti Adriatica

Il Servizio Territoriale di Foggia, sulla base dell'istruttoria espletata;
IN RIFERIMENTO:
- alla pec del RFI S.p.A. - Direzione Investimenti - Direzione Investimenti Area Sud - S.O. Progetti Adriatica prot.n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\0000267 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/24/03/2023/0018391, riguardante l'argomento di cui in oggetto e la richiesta del parere di competenza;
- alla tipologia di intervento;

VISTO:
- la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art. 26;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti;
- il R.D.L 30/12/1923, n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926, n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico–Geotecnico, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;
- gli elaborati progettuali trasmessi dal Responsabile del Procedimento, Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo;
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;

CONSIDERATO CHE:
- l'intervento in oggetto è compreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori;
- l'opera de quo è opera pubblica e di pubblica utilità;
- Il presente intervento si inquadra nel più ampio contesto della progettazione relativa all'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, costituendo lotto funzionale del Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede, il cui progetto definitivo veniva già favorevolmente assentito ad esito della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 383/1994 e conclusa, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con proprio Decreto n. 11608 del 19 luglio 2018 di perfezionamento dell'Intesa Stato – Regioni Puglia e Basilicata.
- Con Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016, inoltre, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (allora dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), di concerto con il Ministro della Cultura (allora per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo), esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni, per l'intero Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede. Con successivo Decreto n. 25 del 19 gennaio 2022, il Ministro della Transizione Ecologica (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministro della Cultura prorogava l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale espresso con il predetto Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016;
- il Progetto Esecutivo in argomento ha lo scopo di ottimizzare le opere già previste nel Progetto Definitivo assentito, incrementandone la funzionalità, oltre a prevedere lievi affinamenti progettuali, scaturiti dalla necessità di apportare talune modifiche derivanti dal recepimento di prescrizioni impartite da Enti Terzi, da una intervenuta ottimizzazione del progetto, dal fisiologico approfondimento correlato al maggior grado di dettaglio del successivo livello progettuale e dell'adeguamento ai dettami delle nuove disposizioni normative medio tempore intervenute. Pertanto, il progetto esecutivo in argomento, interessante le tratte da Cervaro a Rocchetta Sant'Antonio e da Rocchetta Sant'Antonio a San Nicola di Melfi, è da intendersi delle sole varianti sostanziali, resesi necessarie per i motivi di cui sopra, che possono essere così sintetizzati:
  a. soppressione di n. 13 Passaggi a Livello mediante la realizzazione di opere sostitutive di scavalco e/o viabilità di ricucitura complanari;

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO
Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia –
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Spett.le
Segreteria Generale della Presidenza
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
segreteriageneralepresidenza@regione.puglia.it
C.A. dott. Roberto Venneri
r.venneri@regione.puglia.it

Oggetto: ammodernamento della linea Foggia – Potenza - Sottoprogetto 2, lotto 2. Seguito note prott. n. 3194 del 19.04.2023 e 3419 del 02.05.2023: trasmissione DGR 19 giugno 2023, n. 869.
Facendo seguito a quanto già comunicato con le note in oggetto epigrafate, si trasmette in allegato alla presente la DGR 19 giugno 2023, n. 869 recante "*Ammodernamento della Linea Foggia–Potenza, Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede", Lotto2: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95*" e, secondo le valutazioni espresse dalle strutture afferenti allo scrivente Dipartimento e richiamate nella succitata corrispondenza, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'intesa richiesta.

Cordiali saluti.

Il Funzionario
Dott.ssa Stella Serratì
Stella Serratì
22.06.2023
13:27:02
GMT+00:00

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Paolo Garofoli
Paolo Francesco
Garofoli
22.06.2023 13:29:24
GMT+00:00

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

ANNA
LOBOSCO
21.06.2023
09:36:06
UTC

MICHELE
EMILIANO
21.06.2023
10:53:36
UTC

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 867 del 19/06/2023 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00042

OGGETTO: Ammodernamento della Linea Foggia–Potenza, Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede", Lotto 2: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001).AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2023 addì 19 del mese di Giugno, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		**Nessuno assente.**
Presidente	**Michele Emiliano**	
V.Presidente	**Raffaele Piemontese**	
Assessore	**Rosa Barone**	
Assessore	**Alessandro Delli Noci**	
Assessore	**Sebastiano G. Leo**	
Assessore	**Gianfranco Lopane**	
Assessore	**Anna G. Maraschio**	
Assessore	**Anna Maurodinoia**	
Assessore	**Rocco Palese**	
Assessore	**Donato Pentassuglia**	
Assessore	**Giovanni F. Stea**	

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00042

OGGETTO: Ammodernamento della Linea Foggia–Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*", Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001).AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott.Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dalServizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica previstadal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedureverificando la conformità ela compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con Delibera n. 571 del 5 Aprile 2018, pubblicata sul BURP n. 62 del 4 Maggio 2018, la Giunta Regionale ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, per gli interventi del Sottoprogetto 2 "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede*", con esclusione dell'opera di scavalco del "*Rio Salso*" necessaria per la soppressione del PL al km 39+552 (NV11);
- conDecreto MIT n. 11608 del 19 luglio 2018 di perfezionamento dell'Intesa Stato –Regioni Puglia e Basilicata ad esito della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 383/1994, è stato favorevolmente assentito il progetto definitivo del Sottoprogetto 2;
- conDecreto n. 25 del 19 gennaio 2022, il Ministro della Transizione Ecologica (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministro della Cultura ha prorogato l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale espresso con il Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016;
- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\13\P\2022\0000018 del 31.12.2022 RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del Progetto Esecutivo di variante del Lotto 2*: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"* nell'ambito dell'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2;
- con nota prot. n. AOO_145_3191 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha propostodi rilasciareil provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"*- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001); tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggiaha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

Considerato che:

- la proposta progettuale interessa i Comuni di Foggia, Ordona,Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio ed è finalizzata alla velocizzazione e all'aumento della categoria

della linea, nonché all'eliminazione di tutti i passaggi a livello con la realizzazione di viabilità alternative e/o cavalcaferrovia;

- gli interventi previsti, comportando la realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti in*"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*,trasformazione di aree boschive ad altri usi in *"Versanti"*, trasformazione e rimozione della vegetazione naturalein "*Boschi*","*Aree di rispetto dei boschi*","*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*", "*Parchi e Riserve*" e"*Siti di rilevanza naturalistica*" nonché costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra in "*Aree appartenenti alla rete dei tratturi*" e "*Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*",risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 73, 81 e 82delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, checon riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.634,14 - Id ricevuta PagoPA:eb55be2ac7504939992b80a87a06508c.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)",di cui all'oggetto,composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato(ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette,di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021,propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per ilprogetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)",di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

   - *"Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
   - *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.*
   - *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
   - *Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.*
   - *Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.*
   - *Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - a RFIS.p.A- Direzione Investimenti;
   - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio ed allaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - ai Comuni di Ascoli Satriano,Candela,Foggia,Ordonae Rocchetta Sant'Antonio;

- alleSezioniAutorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio,Infrastrutture per la Mobilitàe Urbanistica;
- alla Provincia di Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario:(Ing. Pierluigi MOREA)

Pierluigi
Morea
16.06.2023
11:10:52
GMT+01:00

Il Funzionario P.O: (Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco
Natuzzi
16.06.2023
12:38:15
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim*del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
16.06.2023
11:48:57
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttoredel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco
Garofoli
16.06.2023 13:33:09
GMT+00:00

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

Emiliano
Michele
16.06.2023
20:51:22
UTC

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per ilprogetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dallaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

   - *"Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
   - *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.*
   - *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
   - *Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.*
   - *Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.*
   - *Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - a RFIS.p.A- Direzione Investimenti;
   - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio ed allaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - ai Comuni di Ascoli Satriano,Candela,Foggia,Ordona e Rocchetta Sant'Antonio;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio,Infrastrutture per la Mobilitàe Urbanistica;
   - alla Provincia di Foggia.

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00042
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*", Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001).

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con Delibera n. 571 del 5 Aprile 2018, pubblicata sul BURP n. 62 del 4 Maggio 2018, la Giunta Regionale ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, per gli interventi del Sottoprogetto 2"*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede*", con esclusione dell'opera di scavalco del "Rio Salso" necessaria per la soppressione del PL al km 39+552 (NV11).

ConDecreto MIT n. 11608 del 19 luglio 2018 di perfezionamento dell'Intesa Stato –Regioni Puglia e Basilicata ad esito della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 383/1994, è stato favorevolmente assentito il progetto definitivo del Sottoprogetto 2.

ConDecreto n. 25 del 19 gennaio 2022, il Ministro della Transizione Ecologica (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministro della Cultura ha prorogato l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale espresso con il Decreto n. 299 del 28 ottobre 2016.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\13\P\2022\0000018 del 31.12.2022, RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del Progetto Esecutivo di variante del Lotto 2*: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"* nell'ambito dell'ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, raggruppati secondo le seguenti macro categorie:

1. ELABORATI GENERALI
2. GEOLOGIA
4 - OPERE CIVILI - VIABILITA' - IDRAULICA
4.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
4.2 - PLANIMETRIE GENERALI DI PROGETTO
4.3 - GEOTECNICA GENERALE
4.4 - INFRASTRUTTURA FERROVIARIA
4.4.1 - Generale
4.4.2 - Variante ferroviaria n. 1
4.4.3 - Variante ferroviaria n. 2
4.5 - VIABILITA'
4.5.1 - NV01 (per soppressione PL alla pk 11+764)
4.5.2 - NV02 (per soppressione PL alle pk 14+254 e 14+942)
4.5.3 - NV06 (per soppressione P.L. alle pk 37+697, 38+203, 39+966 e 39+074)
4.5.4 - ASSE C NV06
4.5.5 - NV07 (per soppressione P.L. pk 17+550 e 18+024)
4.5.6 - NV50 (deviazione provvisoria SS 655)
4.5.7 - Viabilità minori di ricucitura
4.6 - IDRAULICA E IDROLOGIA
4.6.1 - Generale
4.6.2 - Variante ferroviaria n. 1
4.6.3 - Variante ferroviaria n. 2
4.6.4 - NV01
4.6.5 - NV02
4.6.6 - NV06
4.6.6.1 - NV06 asse C
4.6.7 - NV07-17
4.6.8 - NV16
4.6.9 - NV18
4.6.10 - NV50 Deviazione provvisoria Strada Statale SS655
4.6.11 - Tombini Varianti Ferroviarie
4.6.12 - Tombini Ferroviari
4.6.13 - Sistemazione Ofanto
4.7 - OPERE D'ARTE MAGGIORI - CAVALCA FERROVIA
4.7.1 - Generale IV01 IV02 IV06 IV07
4.7.2 - Soppressione P.L. pk 11+764 - Viabilità NV01 pk 11+783
4.7.3 - Soppressione P.L. pk 14+254 e 14+942 - Viabilità NV02 pk 14+992
4.7.4 - Soppressione P.L. pk 37+697, 38+203, 39+966 e 39+074 - Viabilità NV06 pk 38+085
4.7.5 - Soppressione P.L. pk 44+443, 44+764 e 45+124 - Viabilità NV07 pk 0+957 Variante 2
4.8 - OPERE CIVILI MINORI
4.8.1 - Opere Minori Variante Ferroviaria n.1
4.8.2 - Opere Minori Variante Ferroviaria n.2
4.8.3 - Opere Minori NV07
4.8.4 - Altre Opere Minori
4.8.5 - Opere Civili Sistemazioni Idrauliche
4.8.6 - Opere Provvisionali
4.8.7 - Tombini Ferroviari Linea Storica
4.8.8 - Muri per Urto Ferroviario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4.8.9 - Muri per Soppressione PL
4.9 - BOE
4.10 - BLOCCHI PALO TE
4.10.1 - Sezioni tipologiche di Linea
4.10.2 - Tirante a terra
5 - INTERVENTI SU PONTI, PONTICELLI E TOMBINI
5.1 - OPERE D'ARTE ESISTENTI
5.1.1 - Opere d'arte maggiori esistenti - Ponti multiarcata in muratura
5.1.2 - Opere d'arte minori esistenti
5.2 - OPERE D'ARTE DI NUOVA REALIZZAZIONE
6 - ARMAMENTO
6.1 - VARIANTI DI TRACCIATO
6.2 - INTERVENTI SU PONTI, PONTICELLI E TOMBINI
7 - LINEA DI CONTATTO
7.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
7.2 - RELAZIONI DI CALCOLO
7.2.1 - Linea da 540 mmq - palo normale
7.2.2 - Linea da 540 mmq - palo portante conduttura inattiva all'ormeggio
7.2.3 - Linea da 540mmq - palo asse di punto fisso
7.2.4 - Linea da 540 mmq- palo di ormeggio punto fisso
7.2.5 - Linea da 540 mmq- palo di ormeggio
7.3 - TRATTA CERVARO - ORDONA
7.4 - TRATTA ORDONA - ASCOLI SATRIANO
7.5 - TRATTA ASCOLI SATRIANO - CANDELA
7.6 - STAZIONE DI CANDELA
7.7 - TRATTA CANDELA - ROCCHETTA S.A.L.
7.8 - TRATTA ROCCHETTA S.A.L. - SAN NICOLA DI MELFI
7.9 - STAZIONE DI AVIGLIANO L.
8 - LUCE E FORZA MOTRICE
8.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
8.2 - VIABILITA' NV01
8.3 - VIABILITA' NV06
9 - SEGNALAMENTO
9.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
9.2 - VARIANTE FERROVIARIA 1
10 - TELECOMUNICAZIONI
10.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
10.2 - VARIANTE FERROVIARIA 1
10.3 - VARIANTE FERROVIARIA 2
11 - OPERE A VERDE PER LA MITIGAZIONE
11.1 - ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI
11.2 - VIABILITA' NV01
11.3 - VIABILITA' NV02
11.4 - VIABILITA' NV06
11.5 - VIABILITA' NV07
11.6 - VARIANTE FERROVIARIA 1
11.7 - VARIANTE FERROVIARIA 2
12 - SICUREZZA-MANUTENZIONE-INTEROPERABILITA'
13 - CANTIERIZZAZIONE
13.1 - ELABORATI GENERALI
13.2 - PLANIMETRIE DELLE AREE DI CANTIERE E VIAVILITA' DI ACCESSO
14 - PROGETTO AMBIENTALE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

14.1 - PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE
14.2 - GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA
14.3 - SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO
14.4 - CENSIMENTO SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI
15 - PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
16 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
17 - SOTTOSERVIZI
17.1 - DOSSIER E PLANIMETRIE INDIVIDUAZIONE SOTTOSERVIZI
18 - ESPROPRI
18.1 - ELABORATI GENERALI
18.2 - PIANI PARTICELLARI
18.3 - ELENCO DITTE

In particolare, con riferimento alla compatibilità paesaggistica dell'intervento e alle misure di mitigazione e compensazione ambientale, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati di cui si riporta la codifica MD5:

3 - ARCHEOLOGIA - AMBIENTE - PAESAGGIO
3.1 - ELABORATI DI ARCHEOLOGIA
Relazione Archeologica - 512b9bdff6e60e19c9fe5e47a6d92bba
3.2 - ELABORATI DI AMBIENTE PAESAGGIO
Relazione Paesaggistica Semplificata – Puglia - ed1a768b1182c7c21403c9d78b66797b
Verifica di compatibilità paesaggistica - 88ae5fb3ee59f5dc2a8195776a1ee13c
Relazione Paesaggistica Semplificata – Basilicata - be4105be73239381b0d67f0b80d12068
Relazione Valutazione di Incidenza Ambientale - b571387492525d612667ad8390cf035b
Carta di Analisi Incidenza - 5538b0544d0b9a7bdd6870b25f5bfb80

Con nota prot. n. AOO_145_3191 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\0000428 del 14.06.2023, RFI S.p.Aha fornito quietanza di pagamentocirca l'avvenuta corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

Con nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
Il Progetto di Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza — Foggia è ricompreso nell'ambito degli interventi inseriti nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Napoli-Bari-Lecce-Taranto, sottoscritto il 02 agosto 2012 dal Ministero per la Coesione Territoriale, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalle Regioni Campania, Puglia e Basilicata e da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Il Progetto risulta articolato in due distinti Sottoprogetti:

- Sottoprogetto 1: "*Adeguamenti a standard e razionalizzazione degli impianti esistenti (rinnovo, ove necessario, dell'armamento, adeguamento degli impianti di Informazione al Pubblico e degli impianti di Telecomunicazione di tipo VOIP, razionalizzazione di alcuni impianti mediante trasformazione delle stazioni in fermate, realizzazione di ingressi contemporanei, di sottopassaggi, di marciapiedi e tronchini di sicurezza, nonché velocizzazione degli itinerari in deviata)";*
- Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede (elettrificazione della linea, rettifiche di tracciato, soppressione PL mediante realizzazione di Opere sostitutive, consolidamento della sede e delle opere d'arte in punti singolari ove necessario ai fini della velocizzazione, impianto di sicurezza e segnalamento di tipo SCMT con encoder da cabina)".*

Il Sottoprogetto 2 a sua volta è frazionato nei lotti funzionali come di seguito elencati:

- Lotto 1.1 "*Elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta (Linea Foggia-Potenza) e della tratta Rocchetta - S.Nicola di Melfi (Linea Rocchetta-Gioia del Colle)*";
- Lotto 1.2 "*Elettrificazione della tratta Rocchetta-Potenza (Linea Foggia-Potenza)*";
- Lotto 2 "*Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede*";
- Lotto 4.1 "*Cavalca ferrovia NV10 nel Comune di Candela (FG)*";
- Lotto 4.2 "*Cavalca ferrovia NV08 nei Comuni di Rionero in Vulture e Barile (PZ)*";
- Lotto 5 "*Sistema di Controllo Marcia Treno*".

Gli interventi del progetto esecutivo delle varianti al Lotto 2,oggetto di autorizzazione paesaggistica **in deroga,**ricadono nella Provincia di Foggia (Tratta Cervaro - RocchettaSant'Antonio), interessano i Comuni di Foggia, Ordona,Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio e sono finalizzati alla velocizzazione e all'aumento della categoria della linea, nonché all'eliminazione di tutti i passaggi a livello con la realizzazione di viabilità alternative e/o cavalcaferrovia.

Più in particolare il progetto prevede:

- soppressione di n. 13 passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive discavalco e/o viabilità di ricucitura complanari;
- realizzazione di muri per la chiusura dei passaggi a livello;
- realizzazione di n. 28 tombini idraulici ferroviari e n. 16 tombini idraulici stradali;
- realizzazione di opere di protezione dall'eventuale urto ferroviario delle spalle/pile di alcuni cavalcaferrovia esistenti;
- restauro e consolidamento di n. 9 opere d'arte maggiori (ponti) esistenti e manutenzione straordinaria delle opere d'arte minori esistenti (ponticelli e tombini);
- sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- realizzazione di due varianti di tracciato con annesse sistemazioni idrauliche, realizzazione dell'armamento,attrezzaggio degli impianti per la trazione elettrica, di sicurezza/segnalamento e telecomunicazioni;
- realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica delle vasche di trattamento delle acque meteoriche relative alle nuove viabilità NV01 e NV06 e risoluzione delle interferenze tra la dorsale cavi e le opere in progetto;
- realizzazione delle opere a verde per le nuove viabilità NV01, NV02, NV06, NV07 e per i tratti della linea storica da dismettere in prossimità delle due varianti di tracciato.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con D.G.R n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:*gliinterventiNV06 e NV16, nonché NI08, NI09, IN13, IN16 e IN26, interferiscono con ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, e precisamente con ***"Rio Salso","Torrente Carapelle e Calaggio"***, ***"Fosso del Malo"*** e ***"Fiume Ofanto",***disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse*;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento VAR2 e gli interventi ad esso connessi, nonché gli interventi IN16 e IN26 interessano "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44; l'intervento NV16 e quello IN13 interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse*;*

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:*un tratto dell'intervento NV16 e gli interventi IN13, IN16 e IN26 interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento NV01 e l'intervento NV02 ricadono totalmente all'interno di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare nel ***"Bosco Incoronata"***, mentre gli interventi IN13, IN16 e IN26 ricadono all'interno del ***"Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto"***; i parchi sono disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* un tratto dell'intervento NV16 e gli interventi IN13, IN16 e IN26 interferiscono con ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi IN05 e IN13 interessano ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR,contrastando con le stesse; gli interventiNV01 e NV17, nonchè gli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interventi ad essi connessi, e gli interventi IN16 e IN26, interessano ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare le ***ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata"*** e ***"Valle Ofanto - Lago di Capaciotti",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR,contrastando con le stesse*;* gliinterventi NV02, IN13 e IN26interessano ***"Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR*;*

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento NV16 interessa ***"Zone gravate da usi civici"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR*;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento NV01, l'intervento NV06 e l'intervento NV02 interferiscono con "***Aree appartenenti alla rete dei tratturi***" e nello specifico rispettivamente con "***Regio Tratturello Troia Incoronata***", "***Regio Tratturo Pescasseroli Candela***" e "***Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata***" e relative ***"Aree di rispetto – rete tratturi"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento NV01 e l'intervento NV02 sono interessati da "***Paesaggi rurali***" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 73, 81 e 82 delle N.T.A del P.P.T.R, in quanto sono inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a9) - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventidi manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- *Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi;*
- *Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *Artt. 71 e 73 co.4lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestioneforestale naturalistica;*
- *Artt. 81 e 82 co.2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (adesempio, in trincea, rilevato, viadotto).*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In relazione a quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato "*Relazione Paesaggistica Semplificata*" secondo cui "*Gli interventi oggetto del presente documento ricadono all'interno dell'elenco di opere per le quali è previsto un procedimento autorizzatorio semplificato (equiparabili a quanto indicato alla voce B-11 "interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza dellacircolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità delsuolo" e alla voce B-31 "interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dellanormativa di settore") si rappresenta che gli interventi in oggetto non possono essere assoggettati a procedimento autorizzatorio paesaggistico semplificato di cui art. 3 c.1 DPR 31/2017, in quanto l'entità degli interventi previsti, nonché i contrasti rilevati con la pianificazione paesaggistica conducono alla necessità di attivare procedure in deroga alle NTA del PPTR.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente afferma che*:*
"Il Progetto Esecutivo del Lotto 2 "Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede", rientra nel più ampio Progetto Definitivo "Linea ferroviaria Potenza-Foggia – ammodernamento; Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". La progettazione di tale opera costituisce il punto di arrivo di un lungo percorso di confronto con gli enti Istituzionali competenti che ha portato alla definizione di un sistema di possibili alternative e all'approvazione del Progetto Definitivo con DM n.299 del 28.10.2016 e con DM n.11608 del 19.07.2018, prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022.
Il Progetto Esecutivo del Lotto 2 "Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede", rispetto al Progetto Definitivo assentito, ha introdotto alcune modifiche dovute ad affinamenti progettuali e al recepimento di prescrizioni e/o di intervenute normative cogenti, finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali.
Pertanto, gli interventi oggetto della relazione, trattandosi di affinamenti progettuali introdotti dal PE rispetto al PD assentito, non possono essere altrimenti localizzabili".
Considerato quanto già analizzato con DGR n. 571 del 05.04.2018, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente circa l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene agli ambiti paesaggistici***"Tavoliere"***e***"Ofanto"***ed interessale figure territoriali ***"La piana foggiana della riforma"***, ***"Le marane di Ascoli Satriano***" e "***La media valle dell'Ofanto***".
L'ambito ***"Tavoliere"***presenta la pianura più vasta del Mezzogiorno e si estende tra i Monti Dauni a ovest, il promontorio del Gargano e il mare Adriatico a est, il fiume Fortore a nord e il fiume Ofanto a sud.In merito ai caratteri idrografici, l'intera pianura è attraversata da varicorsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia (Carapelle, Candelaro,Cervaro e Fortore), che hanno contribuito significativamente, con iloro apporti detritici, alla sua formazione.La zona che si estende tra la collina di Ascoli Satriano e la foce del fiume Ofanto si caratterizza per la presenza delle cosiddette marane, tipici corsi d'acqua del basso Tavoliere;strade e canali, sistema idrico, sistema arete dei tratturi segnano le grandi partizioni dei poderi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PPTR riconosce, tra le invarianti strutturali delle Figure territoriali interessate, il sistema radiale dei tratturi e tratturelli, che si diparte dal capoluogo e attraversa la piana, quasi completamente sostituito dalla viabilità recente quale testimonianza delleattività storicamente prevalenti legate alla pastorizia e alla transumanza; si rileva come invariante territoriale anche il sistema idrografico del medio corso dell'Ofanto, costituito dalla fitta rete di drenaggio della piana che ricalca lamaglia regolare delle coltivazioni perifluviali.

In relazione alla compatibilità con la Struttura e le componenti idro-geo-morfologiche il proponente evidenzia che le sistemazioni idrauliche previste nell'ambito dell'intervento in disamina sono state oggetto di ottimizzazione in fase di progettazione esecutiva e sono finalizzate alla ricostruzione di opere idrauliche esistenti per accertata insufficienza strutturale.

In relazione alla compatibilità con la Struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali il proponente, con la Relazione delle Opere a verde, evidenzia gli interventi di mitigazione con la messa a dimora, secondo moduli d'impianto predefiniti, di specie arboree ed arbustive lungo i tratti di viabilità previsti, precisando la provenienza da vivai che ne certificano la provenienza autoctona.

In relazione alla compatibilità con la Struttura e le componenti antropiche e storico – culturali il proponente afferma che: "*Gli interventi di progetto che possono avere impatti sulle componenti visivo percettive sono le viabilità, le quali però nel PE oggetto di esame riguardano degli affinamenti progettuali consistenti in lievi modifiche planimetriche rispetto a quanto previsto nel Progetto Definitivo già favorevolmente assentito con DM n.299 del 28/10/2016, prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022. Inoltre, nell'ambito della CdS, conclusasi con Decreto del MIT n.11608 del 19.07.2018, ai sensi del DPR 383/94, la Regione Puglia, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 5 aprile 2018, ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga.*"

Si ritiene di poter condividere quantoaffermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con le strutture e le componenti d'Ambito interessate; la sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto, rientrando tra gli interventi atti a garantire l'efficienza del reticolo idrografico, concorre ad salvaguardare la sicurezza idrogeomorfologica delterritorio, tutelando le specificità degli assetti naturali; le opere di mitigazione previste consentono di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale ed elevare il gradiente ecologico degli ecosistemi interessati, contrastando gli effetti negativi indotti dall'introduzione del cantiere e dalle nuove infrastrutture.Con specifico riferimento alle componenti visivo percettive si ritiene che l'inserimento delle viabilità non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti le figure territoriali interessate dall'intervento.

CONCLUSIONIE PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dallaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggiacon nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023, allegata, questaSezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizionidel provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIOE QUALITÀURBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

NTA del PPTR, in deroga ex art. 95NTA del PPTRper il progetto di "Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "*Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*" Lotto 2: "*Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede*"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001)",di cui all'oggetto,in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt.46, 53, 62, 63, 66, 71, 73, 81 e 82delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6785-P del 15.06.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
- *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.*
- *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
- *Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.*
- *Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.*
- *Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari."*

IL FUNZIONARIO
(Ing. Pierluigi MOREA)

Pierluigi Morea 16.06.2023 11:13:08 GMT+01:00

IL FUNZIONARIO P.O.
(Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi 16.06.2023 12:38:15 GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo Lasorella 16.06.2023 11:48:57 GMT+01:00

MIC|MIC_SABAP-FG|15/06/2023|0006785-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Foggia,

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
SERVIZIO V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/53.9.2

Riferimenti
Rif. nota AOO_145-14/04/2023/3191
(ns/prot. n. 4224 del 14/04/2023)

Oggetto: Ammodernamento della Linea Foggia – Potenza, Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede" Lotto 2: "Rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede"- Progetto Esecutivo delle varianti al Lotto 2 (CUP: J19B12000040001).
Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla nota in oggetto, riguardante l'istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga, avviata dalla Regione Puglia ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto ricade in area interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche e delle relative disposizioni di tutela contenute nelle NTA del PPTR Puglia:
STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche (Vallone Pulsano)
UCP Versanti
UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

BP Boschi
BP Parchi e riserve ("Bosco Incoronata", "Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto")
UCP Aree di rispetto dei boschi
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" e "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti",)
UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

BP Zone gravate da usi civici
UCP Aree appartenenti alla rete dei tratturi ("Regio Tratturello Troia Incoronata", "Regio Tratturo Pescasseroli Candela" e "Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata")
UCP Aree di rispetto – rete tratturi
UCP Paesaggi rurali

ESAMINATA la documentazione progettuale, riguardante il tratto di linea ferroviaria ricadente nei comuni di Foggia, Ordona, Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio, finalizzati alla velocizzazione e all'aumento della categoria della linea, nonché all'eliminazione di tutti i passaggi a livello con la realizzazione di viabilità alternative e/o cavalcaferrovia e in particolare:
- soppressione di n. 13 passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive di scavalco e/o viabilità di ricucitura complanari;
- realizzazione di muri per la chiusura dei passaggi a livello;
- realizzazione di n. 28 tombini idraulici ferroviari e n. 16 tombini idraulici stradali;
- realizzazione di opere di protezione dall'eventuale urto ferroviario delle spalle/pile di alcuni cavalcaferrovia esistenti;
- restauro e consolidamento di n. 9 opere d'arte maggiori (ponti) esistenti e manutenzione straordinaria delle opere d'arte minori esistenti (ponticelli e tombini);
- sistemazione idraulica per la stabilizzazione dell'alveo in corrispondenza dell'attraversamento esistente sul Fiume Ofanto;
- realizzazione di due varianti di tracciato con annesse sistemazioni idrauliche, realizzazione dell'armamento, attrezzaggio degli impianti per la trazione elettrica, di sicurezza/segnalamento e telecomunicazioni;
- realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica delle vasche di trattamento delle acque meteoriche relative alle nuove viabilità NV01 e NV06 e risoluzione delle interferenze tra la dorsale cavi e le opere in progetto;
- realizzazione delle opere a verde per le nuove viabilità NV01, NV02, NV06, NV07 e per i tratti della linea storica da dismettere in prossimità delle due varianti di tracciato.

TENUTO CONTO della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento di codesto Servizio regionale;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, tenuto conto del contesto urbanizzato nel quale l'immobile è collocato, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni, necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato.

1. Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.
2. L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.
3. Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.
4. Si dovrà valutare con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori, in quali tratti attivare eventualmente l'assistenza archeologica continuativa.
5. Si dovranno concordare con questo Ufficio eventuali opere di mitigazione per le opere di scavalcamento che dovessero interferire visivamente con beni culturali.

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

6. Per quel che riguarda gli interventi sui ponti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con la Scrivente le modalità di intervento e gli approfondimenti necessari.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

La SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita Guarnieri**

Il Responsabile del proced
Arch. Giuseppe Francesco

Il funzionario architetto
Arch. Daniela Fabiano

Il funzionario archeologo
Dott. Italo Maria Muntoni

* Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 895

DGR n. 1743/2017 "Istituzione dell'Elenco dei RUP (Responsabile Unico del Procedimento) negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni". Adempimenti conseguenti.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice dei contratti pubblici) ha introdotto un apposito sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, basato su una serie di requisiti di base, tra i quali un adeguato e qualificato organico e un sistema di formazione ed aggiornamento continuo del personale che opera all'interno della stazione appaltante.
In particolare, con l'art. 31, comma 1, è stato disposto che "*per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano... un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*, e al comma 9, che "*la stazione appaltante, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, può, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione di riferimento. Con la medesima finalità, nell'ambito della formazione obbligatoria, organizza attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell'incarico di RUP, anche in materia di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture"*.
In attuazione dell'art. 213, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, ha approvato le Linee guida n. 3, «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (ed. RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni»,* che al paragrafo 1.1 prevede che le "*stazioni appaltanti sono tenute a individuare, secondo i propri ordinamenti e nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del Codice alla cui osservanza sono tenute* ".

La Giunta regionale, in applicazione del contesto normativo sopra rappresentato, con DGR n. 1743 del 30 ottobre 2017, ha, tra l'altro, disposto:

- l'istituzione con modalità informatica, presso l'allora Sezione Gestione Integrata Acquisti, oggi Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che svolge anche funzioni di Osservatorio Regionale dei contratti pubblici, dell'Elenco dei RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, suddiviso in due sezioni (A. appalti e concessioni di lavori; B. appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi), ciascuna delle quali suddivisa in sub-sezioni sulla base delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di appalti e concessioni;

- l'iscrizione nel succitato elenco, su proposta del Dirigente responsabile di Sezione, dei dipendenti regionali di ruolo a cui affidare i compiti propri del responsabile unico del procedimento (RUP) negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni, in possesso dei requisiti di professionalità di cui ai paragrafi 4 e 7 delle Linee guida n. 3 dell'ANAC.

Successivamente, dando seguito a quanto stabilito con la precitata DGR n. 1743/2017, il Dirigente dell'allora ex Sezione Gestione Integrata Acquisti, con atto dirigenziale n. 27 del 18 giugno 2018, ha definito le modalità di accesso, tenuta ed aggiornamento dell'Elenco dei RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni della Regione Puglia.

Come noto, in attuazione dell'art. 1 della legge delega n. 78/2022, è stato emanato il Decreto Legislativo 31

marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*." (di seguito Nuovo Codice dei Contratti) in vigore dal 01 luglio 2023.
In particolare, nel nuovo Codice dei Contratti, la novellata disciplina del RUP, che da Responsabile Unico del Procedimento, diviene Responsabile Unico del Progetto, è contenuta nell'art. 15, rubricato "*Responsabile unico del progetto*", in combinato disposto con l'Allegato I.2 allo stesso codice, rubricato "*Attività del RUP*", che sostituisce le precitate Linee guida ANAC.
Inoltre, il sopra richiamato art. 15, al comma 5, dispone che *"(……) in sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al Codice.*"

Pertanto, a seguito dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento ed in ragione della diversa disciplina in materia di requisiti di professionalità richiesti per ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, si propone di sospendere le disposizioni introdotte con la DGR n. 1743/2017, limitatamente all'istituzione dell'Elenco dei RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni, nelle more dell'adozione, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti , di un corrispondente Regolamento.

Si ritiene, altresì, in conformità a quanto disposto con la precitata DGR n. 1743/2017 e a quanto sancito dalla novellata normativa (art. 15, comma 7, del nuovo Codice dei Contratti), di meglio individuare le strutture amministrative regionali competenti relativamente allo sviluppo e perfezionamento delle competenze chiave dei RUP, attribuendo alla Sezione Personale e Organizzazione, competente *ratione materiae*, di concerto con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale e la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, la predisposizione e realizzazione del piano annuale di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- X neutro

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) sospendere le disposizioni introdotte con la DGR n. 1743/2017 con riferimento all'istituzione dell'Elenco dei RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni, nelle more dell'approvazione del corrispondente Regolamento ad opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2) disporre, per effetto di cui sopra, che la nomina del RUP (Responsabile Unico del Progetto) per ogni intervento pubblico da realizzare mediante un contratto avvenga, a decorre dal 1°luglio p.v., secondo le previsioni del nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n. 36/2023;
3) dare incarico al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, di concerto con il dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, di inserire, nei piani annuali per la formazione, specifici interventi rivolti ai RUP;
4) notificare la presente delibera ai dirigenti delle Sezioni Personale e Organizzazione e Opere pubbliche, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5) pubblicare la presente nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(*Alessandro Lofano*)

Il Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti
(*Angela Saltalamacchia*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) sospendere le disposizioni introdotte con la DGR n. 1743/2017 con riferimento all'istituzione dell'Elenco dei RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni, nelle more dell'approvazione del corrispondente Regolamento ad opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2) disporre, per effetto di cui sopra, che la nomina del RUP (Responsabile Unico del Progetto) per ogni intervento pubblico da realizzare mediante un contratto avvenga, a decorre dal 1°luglio p.v., secondo le previsioni del nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n. 36/2023;
3) dare incarico al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, di concerto con il dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, di inserire, nei piani annuali per la formazione, specifici interventi rivolti ai RUP;
4) notificare la presente delibera ai dirigenti delle Sezioni Personale e Organizzazione e Opere pubbliche, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5) pubblicare la presente nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 896

PR Puglia 2021-2027. Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma. Variazione Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR",* dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale nonché "*Responsabile di Sub-Azione 11.1.1 - Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR*" dr. Rocco De Franchi e condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dr. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

- la Deliberazione n. 556/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente protempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art 72 del Reg. 1060/2021 la funzione contabile (art. 76);

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;

- la DGR n. 1812/2022 con cui, tra l'altro, la Giunta Regionale ha preso atto della precitata Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha confermato il responsabile della Struttura speciale Comunicazione istituzionale quale Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 1060/2021;

- la DGR n. 603 del 03/05/2023, avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- la DGR n. 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 02/08/2018 avente ad oggetto: "*Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015*";

Visti inoltre

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia* (legge di stabilità regionale 2023)".

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24.01.2023: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- ✓ il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;

- ✓ l'attuazione del Programma comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti europei di riferimento, nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. (UE) 2021/1060;

- ✓ il considerato 39 del Reg. UE 2021/1060 prevede che "*Le autorità del programma e i relativi beneficiari e portatori di interessi negli Stati membri dovrebbero accrescere la consapevolezza sui risultati dei finanziamenti dell'Unione e informarne il grande pubblico. La trasparenza, la comunicazione e le attività mirate alla visibilità sono essenziali per conferire visibilità all'azione dell'Unione sul campo e dovrebbero basarsi su informazioni veritiere, accurate e aggiornate.";*

- ✓ il considerato 40 del Reg. UE 2021/1060 prevede che *"Le autorità di gestione dovrebbero pubblicare informazioni strutturate sulle operazioni selezionate e sui beneficiari sul sito web del programma che sostiene l'operazione, nel rispetto delle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali in conformità del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio".*

Considerato che:

- ➲ nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 le attività di comunicazione saranno implementate con un approccio verticale, *ratione materiae*, ed integrato, diffuso sui canali d'informazione

istituzionale in accordo con la Strategia Nazionale di Comunicazione Unitaria e la Strategia Di Comunicazione 2021-2027 UE. L'azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" prevede tra le tipologie di intervento da realizzare il supporto nelle attività di comunicazione, informazione e visibilità del programma, con un budget di euro 14.705.882,35 (totale risorse pubbliche);

- il Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, prevede che le diverse azioni saranno orientate a garantire coordinamento, trasparenza e partecipazione, facilitando il rapporto tra obiettivi del PR e fruizione delle opportunità attraverso attività che adotteranno un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e digital media;

- tra i principali strumenti di Comunicazione, orientati soprattutto alla diffusione delle opportunità, rientra la realizzazione del nuovo portale web dedicato PR Puglia 2021-2027;

- la Struttura Speciale della Comunicazione Istituzionale, al fine di dare la giusta evidenza alla nuova Programmazione e dovendo ottemperare agli obblighi di fornire tempestivamente, con la massima trasparenza e chiarezza, informazioni sulle opportunità offerte dal Programma, ha attivato, nell'abito del portale dedicato al POR FESR-FSE 2014/2020, una sezione specifica provvisoria raggiungibile all'indirizzo http://por.regione.puglia.it/.

Atteso che, risulta necessario:

- in ragione delle attività di comunicazione strutturate e specifiche per il PR Puglia 2021-2027, sottoporre l'attuale sezione web tematica ad interventi evolutivi, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa del portale, nonché progettare e rendere disponibili nuove funzionalità a richiesta, in un'ottica di completa e totale integrazione con i sistemi attualmente in essere e, quindi procedere a garantire la necessaria copertura finanziaria per l'avvio degli interventi da realizzare attraverso il ricorso a procedura di gara ai sensi del vigente Codice degli appalti ed in conformità con i Criteri di Selezione delle operazioni del PR 2021-2027.

Viste, altresì:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR n. 302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Valutazione di impatto di genere			
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022.			
L'impatto di genere stimato è:	~~diretto~~	~~indiretto~~	**neutro**

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, al fine di sottoporre l'attuale sezione web tematica ad interventi evolutivi, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa del portale, apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e

Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, per complessivi 4.656.000,00 euro a valere sull'asse prioritario XI "Assistenza tecnica FESR" del PR Puglia 2021-2027.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA al sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli e di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	CODICE UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota UE	1.12.1	3	11	U.1.03.02.02.000
CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Stato	1.12.1	4	11	U.1.03.02.02.000
CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Regione	1.12.1	7	11	U.1.03.02.02.000
CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota UE	1.12.1	3	8	U.1.03.02.19.000

CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota Stato	1.12.1	4	8	U.1.03.02.19.000
CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota Regione	1.12.1	7	8	U.1.03.02.19.000

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026 (*)
E2127010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	+680.000,00	+971.040,00	+971.040,00	+544.000,00
E2127020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	+224.000,00	+319.872,00	+319.872,00	+179.200,00

(*) Per l'esercizio 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti nel bilancio di previsione.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente
Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia 2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione competenza E.F. 2023	Variazione competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026 (*)
02.06	CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota UE	1.12.1	U.1.03.02.02	3	+€ 136.000,00	+€ 136.000,00	+€ 136.000,00	+€ 136.000,00

02.06	CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Stato	1.12.1	U.1.03.02.02	4	+€ 44.800,00	+€ 44.800,00	+€ 44.800,00	+€ 44.800,00
02.06	CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Regione	1.12.1	U.1.03.02.02	7	+€ 19.200,00	+€ 19.200,00	+€ 19.200,00	+€ 19.200,00
02.06	CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota UE	1.12.1	U.1.03.02.19	3	+€ 544.000,00	+835.040,00	+835.040,00	+€ 408.000,00
02.06	CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota Stato	1.12.1	U.1.03.02.19	4	+€ 179.200,00	+275.072,00	+275.072,00	+€ 134.400,00
02.06	CNI _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota Regione	1.12.1	U.1.03.02.19	7	+€ 76.800,00	+117.888,00	+117.888,00	+€ 57.600,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-96.000,00	-137.088,00	-137.088,00	-76.800,00

(*) Per l'esercizio 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti nel bilancio di previsione.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € **4.656.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 dal Dirigente della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, collocata nell'ambito del Gabinetto della Presidenza, in qualità di Responsabile della Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR" del PR FESR FSE+ 2021-2027, giusta DGR 609/2023.

==========

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, relatore, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione avv. Raffaele Piemontese sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR* – dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale nonché *Responsabile di Sub-Azione 11.1.1 - Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR*, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. n. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** lo stanziamento complessivo di euro 4.656.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 11.1 "*Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica del PR Puglia 2021-2027*", nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura alle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma;
3. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;

4. **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025**;**
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 e Responsabile della *Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR" del PR FESR FSE+ 2021-2027* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi euro 4.656.000,00;
7. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'avvio degli interventi da realizzare attraverso il ricorso a procedura di gara ai sensi del vigente Codice degli appalti ed in conformità con i Criteri di Selezione delle operazioni del PR 2021-2027;
8. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Sergio Todisco

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027
Rocco De Franchi

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

L'Assessore con Delega alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** lo stanziamento complessivo di euro 4.656.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 11.1 "*Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica del PR Puglia 2021-2027*", nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura alle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma;
3. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
4. **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025**;**
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 e Responsabile della *Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR" del PR FESR FSE+ 2021-2027* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura

finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi euro 4.656.000,00;

7. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'avvio degli interventi da realizzare attraverso il ricorso a procedura di gara ai sensi del vigente Codice degli appalti ed in conformità con i Criteri di Selezione delle operazioni del PR 2021-2027;
8. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CIS/DEL/2023/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-96.000,00	
			previsione di cassa			-96.000,00	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa		1.000.000,00		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa		1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa		1.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.000.000,00**	**-96.000,00**	
			previsione di cassa		**1.000.000,00**	**-96.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.000.000,00**	**-96.000,00**	
			previsione di cassa		**1.000.000,00**	**-96.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	680.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	680.000,00		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	224.000,00		
			previsione di cassa	0,00	224.000,00		
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	904.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	904.000,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**904.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**904.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**904.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**904.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
ROCCO DE FRANCHI
Regione Puglia
Firmato il: 20-06-2023 16:07:11
Seriale certificato: 983015
Valido dal 06-05-2021 al 06-05-2024

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2023	4	20.06.2023

PR PUGLIA 2021-2027. AZIONE 11.1 "INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA" - ATTIVITÀ DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
21.06.2023 12:05:56
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 897

Art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, L.R. 4/13 e ss.mm.ii. - Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. 1° Stralcio 2023

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" e dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. – "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. c) della predetta legge dispone che "*i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati (…) con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo, se liberi*", mentre, ai sensi dell'art. 22 *sexies*, comma 1 e 3, "*I beni liberi o rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione sono alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta*" e che "*Il prezzo a base d'asta, determinato dai soggetti di cui all'art. 28, comma 1, della L.R. n. 27/1995, è stimato, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza, come segue: a) per i terreni agricoli, in base al valore agricolo medio attuale fissato dalla Commissione provinciale espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001, con riferimento alla coltura attuale prevalente praticata in zona; …c) per i fabbricati urbani e quelli extrapoderali, in base al prezzo attuale di mercato*";

CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito delle procedure dismissive dei beni della ex Riforma Fondiaria sono stati individuati alcuni beni immobili liberi o rientrati nella disponibilità dell'amministrazione, a rischio di occupazione abusiva ed in stato fatiscente, che possono essere dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione o altro uso pubblico e, quindi, alienati ai sensi del combinato disposto del predetto artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L. R. n. 4/2013 e ss.mm.ii.;
- Tali beni immobili, riportati nell'Allegato "A" del presente atto ed individuati dalle Strutture di Riforma Fondiaria delle Province di Brindisi, Lecce e Taranto, sono di seguito elencati:

- **Provincia di Brindisi:**

1) Fabbricato, in agro di Brindisi, località Uggio, Fg. 179 p.lla 324 sub.1;
2) Fabbricato, in agro di Brindisi, località Uggio, Fg. 179 p.lla 325 sub.1;
3) Fabbricato, in agro di Brindisi, località Uggio, Fg. 179 p.lla 326 sub.1;
4) Fabbricato, in agro di Brindisi, località Uggio, Fg. 179 p.lla 326 sub. 2;
5) Fabbricato, in agro di Brindisi, località Uggio, Fg. 179 p.lla 326 sub. 3;

- **Provincia di Lecce:**

6) Terreno in agro di Lecce, località Torre Rinalda via Mondragone snc, Fg. 21 p.lla 589;
7) Terreno in agro di Lecce, località Torre Rinalda via Mondragone snc, Fg. 21, p.lla 101;
8) Terreno in agro di Porto Cesareo, Fg. 3 p.lla 82;
9) Terreno in agro di Porto Cesareo, Fg 16 p.lla 226;
10) Terreno in agro di Otranto, località Frassanito snc, Fg. 2 p.lla 10;
11) Terreno in agro di Otranto, località Frassanito snc, Fg. 2 p.lla 947;
12) Terreno in agro di Otranto, località Frassanito snc, Fg. 2 p.lla 984;
13) Terreno in agro di Otranto, località Frassanito snc, Fg. 4 p.lla 168;
14) Fabbricato in agro di Otranto, località Frassanito snc, Fg 8 p.lla 189;

15) Fabbricato in agro di Otranto, località Frassanito snc, Fg 2 p.lla 254;
16) Terreno, in agro di Trepuzzi, località Casalabate, Fg 41 p.lla 226;
17) Fabbricato (Palazzo Bertacchi), in agro di Lecce, località Frigole, Fg.100 p.lla 45 sub. 21;
18) Fabbricato (Palazzo Bertacchi), in agro di Lecce, località Frigole, Fg.100 p.lla 45 sub. 22;
19) Fabbricato (Palazzo Bertacchi), in agro di Lecce, località Frigole, Fg.100 p.lla 45 sub. 23;
20) Fabbricato (Palazzo Bertacchi), in agro di Lecce, località Frigole, Fg.100 p.lla 45 sub. 24;

- **Provincia di Taranto:**

21) Terreno (pod.274/b) in agro di Avetrana, località Cannelli, Fg. 48 p.lla 122;
22) Terreno (pod.1284) in agro di Avetrana, località Ranieri Chiepo, Fg. 41 p.lla 336;
23) Terreno, in agro di Massafra, località Vecchio Ovile Parco di Guerra, Fg. 77 p.lla 17;

- **Provincia di Foggia:**

24) Terreno in agro di Apricena, località S. Sabino, Fg. 10 p.lla 231;
25) Terreno in agro di Apricena, Località S. Sabino, Fg. 10 p.lla 234;
26) Terreno in agro di Apricena, Località S. Sabino, Fg. 10 p.lle 261 – 262 – 342 – 348 - 349;
27) Terreno in agro di Ascoli Satriano, Località Mezzanone, Fg. 61 p.lla 121;
28) Terreno in agro di Ascoli Satriano –Località Mezzanone – Fg. 105 p.lla 91
29) Terreno in agro di Biccari – Località Berardinone Vecchio - Fg. 7 p.lle 122-123
30) Terreno in agro di Cagnano Varano – Località Isola Capoiale - Fg. 1 p.lla 1513
31) Terreno in agro di Cagnano Varano Località Isola Capoiale - Fg. 1 p.lla 5
32) Terreno in agro di Cagnano Varano Località Isola Capoiale - Fg. 1 p.lla 2148;
33) Terreno in agro di Cagnano Varano Località Isola Capoiale - Fg. 1 p.lla 1520;
34) Terreno in agro di Cerignola Località Borgo Libertà - Fg. 428 p.lle 173-181-236;
35) Terreno in agro di Cerignola – Località Borgo Moschella - Fg. 366 p.lle 25;
36) Terreno in agro di Cerignola – Località Borgo Moschella - Fg. 366 p.lla 317;
37) Terreno e fabbricato diruto, in agro di Chieuti – Località Bivento – Fg. 15 p.lle 4 – 146 - 148;
38) Fabbricato in agro di Chieuti – Località Fantina – Fg. 30 p.lla 49 sub 4 (A/3) e p.lla 178;
39) Terreno in agro di Foggia – Località Torre Guiducci - Fg. 76 p.lla 385;
40) Terreno in agro di Lesina- Località Fischino – Fg. 2 p.lla 412;
41) Terreno in agro di Manfredonia – Località Fonterosa – Fg. 139 p.lle 134-242;
42) Terreno in agro di Manfredonia – Località Fonterosa – Fg. 139 p.lle 135-136;
43) Terreno in agro di Manfredonia – Località Fonterosa – Fg. 139 p.lle 243 - 246;
44) Terreno in agro di S. Marco in Lamis – Località Mercaldi – Fg. 123 p.lla 302 e Fg. 129 p.lla 183;
45) Terreno in agro di Apricena, Località S. Sabino, Fg. 10 p.lla 320.

VISTI:

- il verbale prot. n. 12162 del 06/07/2021 del Collegio di Verifica della Regione Puglia e la perizia di stima del 19/05/2021relativo al suddetto terreno ubicato in agro di Avetrana al Fg. 48, p.lla 122;
- il verbale prot. n. 7797 del 27/05/2020 del Collegio di Verifica della Regione Puglia e la perizia di stima del 20/02/2020 relativi al suddetto terreno ubicato in agro di Avetrana al Fg. 41, p.lla 336;
- il verbale prot. n. 13727 del 06/10/2020 del Collegio di Verifica della Regione Puglia e la perizia di stima del 09/07/2020 relativo al suddetto terreno ubicato in agro di Massafra al Fg. 77, p.lla 17;
- il verbale prot. n. 12162 del 06/07/2021 del Collegio di Verifica della Regione Puglia e la perizia di stima del 23/06/2021 rubricata in pari data al protocollo n.11451, relativi ai fabbricati suddetti ubicati in agro di Lecce, località Frigole;
- il verbale del 20/01/2021del Collegio di Verifica della Regione Puglia e la perizia di stima del 07/12/2020 relativi al terreno suddetto ubicato in agro di Trepuzzi;
- il verbale n. 4 del 07/09/2022 del Collegio di Verifica della Regione Puglia, trasmesso con nota prot. 12092 del 09/09/2022 e le perizie di stima n. 20_A_LE_2022 del 06/07/2022 e n. 23_A_LE_2022 del 11/07/2022,

relativi ai fabbricati suddetti ubicati in agro di Lecce e Porto Cesareo, nonché le perizie di stima n. 26_A_LE_2022 e n. 27_A_LE_2022 del 01/07/2022 relative ai terreni suddetti ubicati in agro di Otranto;

- il verbale n. 5 del 28/09/2022 del Collegio di Verifica della Regione Puglia, trasmesso con nota prot. n. 12891 del 29/09/2022 e le perizie di stima n. 58_A_BR_2022 e n. 59_A_BR_2022 del 16/09/2022 e n. 60_A_BR_2022 del 21/09/2022, relativi ai fabbricati suddetti ubicati in agro di Brindisi;
- il verbale n. 7 del 15/12/2022 del Collegio di Verifica della Regione Puglia, trasmesso con nota prot. n. 16934 del 23/12/2022 e le perizie di stima n. 25_A_LE_2022, 10_A_LE_2023 e 11_A_LE_2023;
- il verbale prot. n. 22784 dell'11/11/2019 del Collegio di Verifica della Regione Puglia relativo ai suddetti terreni ubicati in agro di Apricena, località S. Sabino, F. 10 p. 231, F. 10 p. 234, F. 10 p. 261 – 262 -342 – 348 - 349, F. 10 p. 320, in agro di Manfredonia, F. 139 p.lle 134-242, F. 139 p.lle 135-136, F. 139 p.lle 243 - 246 ed in agro di Chieuti F. 15 p. 4 (AA-AB) - 146-148;
- il verbale del 16/09/2020 del Collegio di Verifica della Regione Puglia relativo ai suddetti terreni ubicati in agro di Ascoli Satriano, F. 61 p. 121, F. 105 p. 91, in agro di Biccari - F. 7 p.lle 122-123 ed in agro di Cerignola Località Borgo Libertà - F. 428 pp. 173-181-236;
- il verbale prot. n. 2490 del 04/02/2020 del Collegio di Verifica della Regione Puglia relativo ai suddetti terreni ubicati in agro di Cagnano Varano, F. 1 p. 1513, F. 1 p. 5, F. 1 p. 2148, ed in agro di Lesina, F. 2 p.lla 412;
- il verbale del 09/07/2020 del Collegio di Verifica della Regione Puglia relativo ai suddetti terreni ubicati in agro di Cagnano Varano , F. 1 p. 1520;
- il verbale prot. n. 14255 del 02/07/2019 del Collegio di Verifica della Regione Puglia relativo ai suddetti terreni ubicati in agro di Cerignola, F. 366 p. 25, F. 366 p. 317 ed in agro di S. Marco in Lamis, F. 123 p.lla 302 e F. 129 p.lla 183;
- il verbale del 15/01/2020 del Collegio di Verifica della Regione Puglia relativo ai suddetti terreni ubicati in agro di Chieuti, F. 30 p. 49 sub 4 (A/3) e p.lla 178;
- la valutazione dell'Ufficio Tecnico Erariale di Foggia del 21/05/2019 relativo ai suddetti terreni ubicati in agro di Foggia, F. 76 p. 385;

ATTESO CHE:

- Le perizie di stima relative ai fabbricati della province di Brindisi, Taranto, Foggia e della provincia di Lecce, in agro di Porto Cesareo, Otranto, Trepuzzi e Lecce località Torre Rinalda, attestano la conformità urbanistica e l'inesistenza di vincoli anche culturali;
- La perizia di stima relativa ai fabbricati in agro di Lecce, località Frigole, attesta la sostanziale conformità urbanistica-edilizia dei beni, per i quali tuttavia è stata presentata richiesta di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 con nota prot. 14613 del 08/11/2022;
- Tutti i suddetti immobili sono nella piena disponibilità della Regione Puglia;
- Il competente Collegio di Verifica della Regione Puglia per le unità di cui sopra ha dichiarato congrui i prezzi di stima dei beni sopraelencati, così come determinati dalle Strutture Provinciali, ai sensi dell'art. 2*2 quinquies* della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii. e degli artt. 4 e 5 della determinazione dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018 e successiva determinazione dirigenziale n. 866 del 23.06.2021;

VALUTATA, pertanto, la necessità di procedere alla vendita mediante procedura di evidenza pubblica con offerta al rialzo sul prezzo a base d'asta, conformemente al disposto del di cui all'artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e all'art. 22 *sexies* comma 1 e 3 della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che all'alienazione dei predetti beni mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché ad ogni successivo adempimento consequenziale in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a basi d'asta dovrà provvedere la Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;

PRECISATO che, in caso di aggiudicazione dei beni di cui al citato elenco, tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), comprese

eventuali variazioni catastali in merito a frazionamenti e accatastamenti, saranno a totale carico dei soggetti risultati aggiudicatari, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia, nonché tutte le spese sostenute dai detentori relative alla messa in sicurezza, bonifica, accatastamenti dei beni regionali;

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di disporre l'alienazione di tutti i beni immobili individuati nel suddetto Allegato "A", con procedura di evidenza pubblica, con offerta al rialzo, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c), conferendo formale incarico al rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione dei relativi atti di compravendita;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. **di disporre** ai sensi degli art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione di tutti i beni immobili riportati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante ricorso a procedura di evidenza pubblica con offerte al rialzo sul prezzo di base d'asta.
3. **di demandare** al Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché l'adozione dei provvedimenti consequenziali in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.
4. **di autorizzare** i rappresentanti regionali di cui alla D.G.R. n.1567 del 14.11.2022 alla sottoscrizione degli atti di compravendita a stipularsi per i beni di cui all'Allegato "A" e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. **di stabilire,** che la vendita di tutti i beni immobili avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale unitamente all'Allegato "A" sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O. Amministrativa Taranto ERSAP

(Maria Carmela MAZZARANO)

Il Funzionario P.O. Raccordo delle Strutture Provinciali

(Sergio ROTONDO)

Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco CAPURSO)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza MOREO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante ALBANESE)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi*, espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. **di disporre** ai sensi degli art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione di tutti i beni immobili riportati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante ricorso a procedura di evidenza pubblica con offerte al rialzo sul prezzo di base d'asta.

3. **di demandare** al Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché l'adozione dei provvedimenti consequenziali in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.

4. **di autorizzare** i rappresentanti regionali di cui alla D.G.R. n.1567 del 14.11.2022 alla sottoscrizione degli atti di compravendita a stipularsi per i beni di cui all'Allegato "A" e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. **di stabilire,** che la vendita di tutti i beni immobili avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale unitamente all'Allegato "A" sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Allegato "A"

PROVINCIA DI BRINDISI

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
1	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	324	1	F/2	-	34.053,00 €	n. 5 del 28/09/2022	- €	Non sussistono i vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.	**34.053,00 €**
2	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	325	1	F/2	-	8.284,00 €	n. 5 del 28/09/2022	- €		**8.284,00 €**
3	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	1	F/2	-	27.179,30 €	n. 5 del 28/09/2022	- €		**27.179,30 €**
4	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	2	F/2	-	16.567,90 €	n. 5 del 28/09/2022	- €		**16.567,90 €**
5	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	3	F/2	-	13.924,80 €	n. 5 del 28/09/2022	- €		**13.924,80 €**

PROVINCIA DI LECCE

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
6	Terreno	Lecce	Torre Rinalda	Terreno	21	589	-	-	934 mq	706,20 €	n. 4 del 07/09/2022	- €	Non sussistono i vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.	**706,20 €**
7	Terreno	Lecce	Torre Rinalda	Terreno	21	101	-	-	5.520 mq	4.174,00 €	n. 4 del 07/09/2022	- €		**4.174,00 €**
8	Terreno	Porto Cesareo	-	Terreno	3	82	-	-	5.296 mq	3.239,03 €	n. 4 del 07/09/2022	- €		**3.239,03 €**
9	Terreno	Porto Cesareo	-	Terreno	16	226	-	-	9600 mq	8.433,40 €	n. 7 del 15/12/2022	- €		**8.433,40 €**
10	Terreno	Otranto	Frassanito	Terreno	2	10	-	-	9.817 mq	4.912,50 €	n. 4 del 07/09/2022	- €		**4.912,50 €**
11	Terreno	Otranto	Frassanito	Terreno	2	947	-	-	1.532 mq	766,60 €	n. 4 del 07/09/2022	- €		**766,60 €**
12	Terreno	Otranto	Frassanito	Terreno	2	984	-	-	8.959 mq	7.073,30 €	n. 4 del 07/09/2022	- €		**7.073,30 €**
13	Terreno	Otranto	Frassanito	Terreno	4	168	-	-	29.512 mq	15.752,37 €	n. 4 del 07/09/2022	- €		**15.752,37 €**
14	Fabbricato	Otranto	Frassanito	Unità collabente	8	189	-	-	169 mq	50.700,00 €	n. 7 del 15/12/2022	- €		**50.700,00 €**
15	Fabbricato	Otranto	Frassanito	Unità collabente	2	254			162	48.660,00 €	n. 7 del 15/12/2022	- €		**48.660,00 €**
16	Terreno	Trepuzzi	Casalabate	Terreno	41	226	-	-	2.860 mq	1.944,80 €	Verbale del 20/01/2021	- €		**1.944,80 €**
17	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	21	F/2	-	36.575,57 €	n. 12162 del 06/07/2021	- €	Richiesta verifica di interesse culturale con nota prot. 14613 del 08/11/2022	**36.575,57 €**
18	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	22	F/2	-	26.738,56 €	n. 12162 del 06/07/2021	- €		**26.738,56 €**
19	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	23	F/2	-	34.102,07 €	n. 12162 del 06/07/2021	- €		**34.102,07 €**
20	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	24	F/2	-	72.182,56 €	n. 12162 del 06/07/2021	- €		**72.182,56 €**

PROVINCIA DI TARANTO													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
21	Terreno	Avetrana	Cannelli	Terreno	48	122	-	-	10.159 mq	6.043,98 €	n. 12162 del 06/07/2021	- €	Non sussistono i vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.	**6.043,98 €**
22	Terreno	Avetrana	Ranieri Chiepo	Terreno	41	336	-	-	2.965 mq	1.792,12 €	Verbale del 27/05/2020	- €		**1.792,12 €**
23	Terreno	Massafra	Vecchio Ovile Parco di Guerra	Terreno	77	17	-	-	13.807 mq	8.235,66 €	Verbale del 06/10/2020	- €		**8.235,66 €**

PROVINCIA DI FOGGIA													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
24	Terreno	Apricena	S.Sabino	area marmifera	10	231	-	-	3175 mq	4.600,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Non sussistono i vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.	**4.600,00 €**
25	Terreno	Apricena	S.Sabino	area marmifera	10	234	-	-	4790 mq	6.950,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €		**6.950,00 €**
26	Terreno	Apricena	S.Sabino	area marmifera	10	261	-	-	47771 mq	69.350,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €		**69.350,00 €**
						262	-	-						
						342	-	-						
						348	-	-						
						349	-	-						
27	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	61	121	-	-	34416 mq.	33.545,28 €	Verbale del 16/09/2020	- €		**33.545,28 €**
28	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	105	91	-	-	20160 mq.	19.649,95 €	Verbale del 16/09/2020	- €		**19.649,95 €**
29	Terreno	Biccari	Berardinone Vecchio	Terreno	7	122	-	-	13320 mq.	11.887,34 €	Verbale del 16/09/2020	- €		**11.887,34 €**
					7	123	-	-						
30	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	1513	-	-	531 mq.	6.150,00 €	Verbale del 04/02/2020	- €		**6.150,00 €**
31	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	5	-	-	1795 mq.	10.930,00 €	Verbale del 04/02/2020	- €		**10.930,00 €**
32	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	2148	-	-	636 mq.	6.926,00 €	Verbale del 04/02/2020	- €		**6.926,00 €**
33	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	1520	-	-	816 mq.	9.258,00 €	Verbale del 09/07/2020	- €		**9.258,00 €**
34	Terreno	Cerignola	Borgo libertà	Terreno	428	173	-	-	37565 mq.	80.464,23 €	Verbale del 16/09/2020	- €		**80.464,23 €**
						181	-	-						
						236	-	-						
35	Terreno	Cerignola	Borgo Moschella	Terreno	366	25	-	-	13063 mq.	10.453,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €		**10.453,00 €**
36	Terreno	Cerignola	Borgo Moschella	Terreno	366	317	-	-	3503 mq.	2.375,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €		**2.375,00 €**

37	Terreno	Chieuti	Bivento	Terreno	15	4	AA	-	5770 mq.	9.960,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Non sussistono i vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.	**9.960,00 €**
	Fabbricato diruto			Fabbricato diruto		4	AB	-						
	Terreno			Terreno		146	-	-						
	Terreno			Terreno		148	-	-						
38	Fabbricato	Chieuti	Fantina	Fabbricato	30	49	4	A/3	3,5 vani	21.350,00 €	Verbale del 15/01/2020	- €		**26.000,00 €**
	Terreno			Terreno		178	-	-	353 mq.	4.650,00 €				
39	Terreno	Foggia	Torre Giuducci	suolo edificatorio in zona D/4	76	385	-	-	1164 mq.	126.592,00 €	valutazione U.T.E.	- €		**126.592,00 €**
40	Terreno	Lesina	Fischino	Terreno	2	412	-	-	14220 mq.	26.646,00 €	Verbale del 21/05/2019	- €		**26.646,00 €**
41	Terreno	Manfredonia	Fonte Rosa	Terreno	139	134	-	-	9904 mq.	15.531,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €		**15.531,00 €**
						242	-	-				- €		
42	Terreno	Manfredonia	Fonte Rosa	Terreno	139	135	-	-	17745 mq.	21.642,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €		**21.642,00 €**
						136	-	-				- €		
43	Terreno	Manfredonia	Fonte Rosa	Terreno	139	243	-	-	6599 mq.	11.007,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €		**11.007,00 €**
						246	-	-				- €		
44	Terreno	S. Marco in Lamis	Mercaldi	Terreno	123	302	-	-	7556 mq.	6.803,23 €	Verbale dell'11/06/2019	- €		**6.803,23 €**
					129	183	-	-				- €		
45	Terreno	Apricena	S.Sabino	area marmifera	10	320	-	-	17331 mq.	25.150,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €		**25.150,00 €**

La Dirigente della Sezione
Avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 23-06-2023 13:20:52
Seriale certificato: 2606229
Valido dal 13-05-2023 al 13-05-2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 898

Art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, L.R. 4/13 - Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. 2° Stralcio 2023

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" e dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. – "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. c) della predetta legge dispone che "*I beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati (…) con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo, se liberi*", mentre, ai sensi dell'art. 22 *sexies*, comma 1 e 3, "*I beni liberi o rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione sono alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta*" e che "*Il prezzo a base d'asta, determinato dai soggetti di cui all'art. 28, comma 1, della L.R. n. 27/1995, è stimato, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza, come segue: a) per i terreni agricoli, in base al valore agricolo medio attuale fissato dalla Commissione provinciale espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001, con riferimento alla coltura attuale prevalente praticata in zona; …c) per i fabbricati urbani e quelli extrapoderali, in base al prezzo attuale di mercato*";

CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito delle procedure dismissive dei beni della ex Riforma Fondiaria sono stati individuati alcuni beni immobili liberi o rientrati nella disponibilità dell'amministrazione, a rischio di occupazione abusiva ed in stato fatiscente, che possono essere dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione o altro uso pubblico e, quindi, alienati ai sensi del combinato disposto del predetto art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L. R. n. 4/2013 e ss.mm.ii.;
- Tali beni immobili, riportati nell'Allegato "A" del presente atto ed individuati dalle Strutture di Riforma Fondiaria delle Province di Brindisi, Lecce Taranto, sono di seguito elencati:

- **Provincia di Bari:**

1) Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 275 sub. 1;
2) Terreno in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 295 sub. 1;
3) Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 295 sub. 2;
4) Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 295 sub. 3;
5) Terreno in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 298 sub. 1;
6) Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 298 sub. 2;
7) Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 298 sub. 3;
8) Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, Fg. 3 p.lla 300 sub. 1;

- **Provincia di Taranto:**

9) Fabbricato in agro di Mottola, località San Basilio via Mondragone, Fg. 35 p.lla 41 sub 2;
10) Fabbricato in agro di Mottola, località San Basilio via Mondragone, Fg. 35 p.lla 41 sub 3;

- **Provincia di Lecce:**

11) Fabbricato in agro di Lecce, località Frigole via Roberto Almagià snc, Fg. 100 p.lla 159 sub 6;

- **Provincia di Brindisi:**
  12) Fabbricato in agro di Carovigno, località Centopezze, Fg 18 p.lla 15;
  13) Terreno in agro di Carovigno, località Centopezze, Fg 18 p.lla 43;
  14) Terreno in agro di Carovigno, località Centopezze, Fg 18 p.lla 80.

VISTI:

- il verbale n. 01 del 14/03/2023 del Collegio di Verifica della Regione Puglia, trasmesso con nota prot. 3640 del 23/03/2023 e le perizie di stima n. 03_A_BA_2023, 04_A_BA_2023, 05_A_BA_2023, 06_A_BA_2023, 41_A_TA_2023, 42_A_TA_2023, 53_A_TA_2023 e 55_A_LE_2022, relativi ai fabbricati suddetti ubicati in agro di Altamura, Mottola, Lecce e Carovigno;

ATTESO CHE:
- Le perizie di stima relative ai fabbricati ricadenti negli agri di Altamura, Mottola, Lecce e Carovigno attestano la conformità urbanistica e l'inesistenza di vincoli anche culturali;
- Tutti i suddetti immobili sono nella piena disponibilità della Regione Puglia;
- Il competente Collegio di Verifica della Regione Puglia per le unità di cui sopra ha dichiarato congrui i prezzi di stima dei beni sopraelencati, così come determinati dalle Strutture Provinciali, ai sensi dell'art. 2*2 quinquies* della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii. e degli artt. 4 e 5 della determinazione dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018 e successiva determinazione dirigenziale n. 866 del 23.06.2021;

VALUTATA, pertanto, la necessità di procedere alla vendita mediante procedura di evidenza pubblica con offerta al rialzo sul prezzo a base d'asta, conformemente al disposto di cui all' artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e all'art. 22 *sexies* comma 1 e 3 della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che all'alienazione dei predetti beni mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché ad ogni successivo adempimento consequenziale in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a basi d'asta dovrà provvedere la Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;

PRECISATO che, in caso di aggiudicazione dei beni di cui al citato elenco, tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), comprese eventuali variazioni catastali in merito a frazionamenti e accatastamenti, saranno a totale carico dei soggetti risultati aggiudicatari, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia, nonché tutte le spese sostenute dai detentori relative alla messa in sicurezza, bonifica, accatastamenti dei beni regionali;

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale l'alienazione di tutti i beni immobili individuati nel suddetto Allegato "A", con procedura di evidenza pubblica, con offerta al rialzo, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e 22 *sexies*, commi 1 e 3 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., conferendo formale incarico al rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione dei relativi atti di compravendita.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. **di disporre** ai sensi degli art. 22 *ter*, comma 1, lett. c), e art. 22 *sexies*, comma 1 e 3, L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione di tutti i beni immobili riportati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante ricorso a procedura di evidenza pubblica con offerte al rialzo sul prezzo di base d'asta.

3. **di demandare** al Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché l'adozione dei provvedimenti consequenziali in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.

4. **di autorizzare** i rappresentanti regionali di cui alla D.G.R. n. 1567 del 14.11.2022 alla sottoscrizione degli atti di compravendita a stipularsi per i beni di cui all'Allegato "A" e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. **di stabilire,** che la vendita di tutti i beni immobili avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale unitamente all'Allegato "A" sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O. Amministrativa Taranto ERSAP

(Maria Carmela MAZZARANO)

Il Funzionario P.O. Raccordo delle Strutture Provinciali

(Sergio ROTONDO)

Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni
del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco CAPURSO)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza MOREO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante ALBANESE)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi*, espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. **di disporre** ai sensi degli art. 22 *ter*, comma 1, lett. c), e art. 22 *sexies*, comma 1 e 3, L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione di tutti i beni immobili riportati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante ricorso a procedura di evidenza pubblica con offerte al rialzo sul prezzo di base d'asta.

3. **di demandare** al Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché l'adozione dei provvedimenti consequenziali in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.

4. **di autorizzare** i rappresentanti regionali di cui alla D.G.R. n. 1567 del 14.11.2022 alla sottoscrizione degli atti di compravendita a stipularsi per i beni di cui all'Allegato "A" e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. **di stabilire,** che la vendita di tutti i beni immobili avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale unitamente all'Allegato "A" sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Allegato "A"

PROVINCIA DI BARI

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
1	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	275	1	F/2	-	195.324,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**195.324,00 €**
2	Fabbricato	Altamura	Franchini	Terreno	3	295	1	BCNC	-	9.870,00 €	01 del 14/03/2023	- €		**44.730,00 €**
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	2	F/2	-	31.500,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	3	F/2		3.360,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
3	Fabbricato	Altamura	Franchini	Terreno	3	298	1	BCNC	-	6.720,00 €	01 del 14/03/2023	- €		**65.310,00 €**
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	2	F/2	-	27.720,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	3	F/2	-	30.870,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
4	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	300	1	F/2	-	40.110,00 €	01 del 14/03/2023	- €		**40.110,00 €**

PROVINCIA DI TARANTO

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
5	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	2	A/3	3,5 vani	20.210,00 €	01 del 14/03/2023	4.567,00 €	Vincoli non esistenti	**24.777,00 €**
6	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	3	A/3	3,5 vani	20.210,00 €	01 del 14/03/2023	4.567,00 €		**24.777,00 €**

PROVINCIA DI LECCE

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
7	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale comm.	100	159	6	C/1	91 mq	52.000,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**52.000,00 €**

PROVINCIA DI BRINDISI													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
8	Fabbricato	Carovigno	Centopezze	Fabbricato diruto	18	15				50.560,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**54.030,00 €**
	Terreno	Carovigno	Centopezze	Terreno	18	43		Uliveto	3230 mq	3.120,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
	Terreno	Carovigno	Centopezze	Terreno	18	80		Uliveto	360mq	350,00 €	01 del 14/03/2023	- €		

La Dirigente della Sezione
Avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 23-06-2023 13:20:18
Seriale certificato: 2606229
Valido dal 13-05-2023 al 13-05-2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 905

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9. Nomina Commissario Straordinario dell'ARCA NORD SALENTO.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 "*Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore*" ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);

- l'art. 8 individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;

- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovraintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;

- il comma 3 dell'art. 9, nella versione iniziale, stabiliva la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo dello stesso A.U. a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, all'art 56, ha apportato modifiche alla Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22: in particolare al comma 3 dell'articolo 9 la parola "esclusivo" è sostituita dal termine "continuativo".

RILEVATO CHE:

- con D.P.G.R. del 14 maggio 2018, n. 291 è stato nominato l' Amministratore Unico per l'ARCA Nord Salento nella persona del Dott. Cosimo Casilli;

- il medesimo D.P.G.R. del 14 maggio 2018, n. 291, in ossequio alla norma regionale, fissava la durata dell'incarico in cinque anni a decorrere dalla data di effettivo insediamento;

- considerato il periodo temporale di effettivo insediamento, l'incarico del suddetto nominato è giunto alla data di scadenza;

EVIDENZIATO CHE

- nelle more della nomina della Commissione di valutazione delle candidature al ruolo di nuovo Amministratore Unico di ARCA Nord Salento pervenute a seguito del Bando pubblico di cui alla D.D. del 09/12/2022, n. 410, occorre garantire alla stessa Agenzia la prosecuzione delle attività facenti capo al Dott. Cosimo Casilli;

- occorre procedere alla nomina del Commissario Straordinario dell'ente in parola.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene:

- di procedere alla nomina del Commissario Straordinario dell'ARCA Nord Salento nella persona dell'Amministratore Unico uscente Dott. Cosimo Casilli nel segno della continuità dell'azione amministrativa.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta:

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di nominare** il Commissario Straordinario dell'ARCA Nord Salento nella persona dell'Amministratore Unico uscente Dott. Cosimo Casilli per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 9 comma 1 della Legge Regionale n.22 del 20 maggio 2014. Il Commissario nominato resterà in carica sino al provvedimento di nomina del nuovo Amministratore Unico;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Nord Salento a seguito alla conclusione della procedura concorsuale indetta ai sensi della D.D. del 09/12/2022, n. 410;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Dott. Fabrizio SFORZA

La Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di nominare** il Commissario Straordinario dell'ARCA Nord Salento nella persona dell'Amministratore Unico uscente Dott. Cosimo Casilli per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 9 comma 1 della Legge Regionale n.22 del 20 maggio 2014. Il Commissario nominato resterà in carica sino al provvedimento di nomina del nuovo Amministratore Unico;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Nord Salento a seguito alla conclusione della procedura concorsuale indetta ai sensi della D.D. del 09/12/2022, n. 410;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 1007

Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio per i territori della Provincia di Foggia, BAT, Brindisi, Lecce, Taranto e della Città Metropolitana di Bari. Differimento termini.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dr Pasquale Giura del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" all'art. 22 comma 2 dispone che "*il primo rilascio della licenza di porto di fucile per uso caccia avviene dopo che il richiedente ha conseguito l'abilitazione all'esercizio venatorio a seguito di esami pubblici dinanzi ad apposita commissione nominata dalla Regione in ciascun capoluogo di provincia*".

Il predetto articolo 22 al comma 3 e 4 della L. 157/92 al punto a) stabilisce, tra l'altro, che "*la commissione di cui al comma 2 è composta da esperti qualificati" e che "le Regioni stabiliscono le modalità per lo svolgimento degli esami……*"

La Regione Puglia in attuazione della normativa nazionale n. 157/92 ha emanato la L.R. n. 59 del 20.12.2017 con cui detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 26, così come modificato dall'art. 68 comma 1, lett. c), d) ed e) della L.R. n. 68 del 29 dicembre 2017 e dall'art. 8, comma 1 , L.R. 27 marzo 2020, n. 9, riporta i criteri, modalità nonché composizione delle Commissioni territoriali provinciali e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

Nello specifico**,** il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii. stabilisce che ciascuna commissione è composta da:

a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
e) sei esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

Inoltre, il precitato art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 e art. 8 comma 1 della L.R. 27 marzo 2020, n. 9, dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del Presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

Con DPGR nn. 467, 468, 469, 470, 471 e 472 del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020 e 383/2020 , la Regione Puglia ha nominato le Commissioni territoriali provinciali di Taranto, Lecce, Brindisi, Barletta-Andria-Trani, Foggia e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione venatoria.

Dette Commissioni, di fatto, in conseguenza delle varie disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, nel periodo febbraio/marzo 2020 – giugno 2021 non hanno potuto svolgere le necessarie sedute di esami per il conseguimento dell'abilitazione venatoria in parola atteso che esse necessitano farle in presenze sulla base di quanto previsto dalle vigente normative in materia.

Nelle more della definizione della designazione/nomina dei nuovi componenti delle predette Commissioni territoriali in scadenza il prossimo 25 luglio 2023, nominati con DPGR nn. 467 (Provincia di Taranto), n. 468 (Provincia di Lecce), n. 469 (Provincia di Brindisi), n. 470 (Provincia BAT), n.471 (Provincia di Foggia) e 472 (Città Metropolitana di Bari) del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020 e 383/2020, si ritiene opportuno differire i termini della loro durata in carica al **30 giugno 2024**.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione non viene sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 in quanto trattasi di proroga di designazioni già effettuate con precedenti atti.

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di differire i termini della durata in carica delle predette Commissioni territoriali in scadenza il prossimo 25 luglio 2023, nominati con DPGR nn. 467 (Provincia di Taranto), 468 (Provincia di Lecce), 469 (Provincia di Brindisi), 470 (Provincia BAT), 471 (Provincia di Foggia) e 472 (Città Metropolitana di Bari) del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020 e 383/2020 al **30 giugno 2024**;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai componenti delle varie Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria per il tramite dei relativi Segretari;
- di demandare, altresì, alla competente predetta Sezione regionale l'adozione di tutte le iniziative necessarie per la nomina delle nuove Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario dr Pasquale Giura e confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario regionale
Dott. Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di differire i termini della durata in carica delle predette Commissioni territoriali in scadenza il prossimo 25 luglio 2023, nominati con DPGR nn. 467 (Provincia di Taranto), 468 (Provincia di Lecce), 469 (Provincia di Brindisi), 470 (Provincia BAT), 471 (Provincia di Foggia) e 472 (Città Metropolitana di Bari) del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020 e 255/2022, 384/2020 e 383/2020 al **30 giugno 2024**;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai componenti delle varie Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria per il tramite dei relativi Segretari;
- di demandare, altresì, alla competente predetta Sezione regionale l'adozione di tutte le iniziative necessarie per la nomina delle nuove Commissioni territoriali per il conseguimento dell'abilitazione venatoria;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2023, n. 377

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 21/07/2023 tra la Regione Puglia ed il Comune di Maruggio (TA) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la "Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche", in variante al vigente strumento urbanistico generale (PdF) del Comune di Maruggio (TA). Proponente: Fondazione Vanni Longo ONLUS.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21/07/2023 è stato sottoscritto in forma digitale dalla Regione Puglia e dal Comune di Maruggio (TA) apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 977 del 12/07/2023 per la realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche proposta dalla Fondazione Vanni Longo ONLUS;

VISTA la Deliberazione n. 35 del 28/07/2023 con cui il Consiglio Comunale di Maruggio (TA) ha ratificato, ai sensi del comma 5 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, il suddetto Accordo di Programma;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 12/07/2023 sono stati rilasciati, con prescrizioni:
- il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.diF.) da zona "E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B" a zona "F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale";
- il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA per il progetto di *"Struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematalogiche";*

VISTA la Determinazione n. 72 del 27/02/2023 con cui il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha ritenuto di non assoggettare la proposta di Accordo di Programma alla procedura di VAS di cui agli artt. da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 con alcune raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente che con Deliberazione n. 35 del 28/07/2023 il Consiglio Comunale ha fatto proprie elencandole e dato atto del riscontro;

VISTO il parere favorevole sulla fattibilità tecnica relativamente alla realizzazione della struttura proposta, espresso con nota del 5/02/2020 dal Dipartimento di Prevenzione U.O.S. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità di Taranto-Grottaglie-Manduria e confermato con nota prot. n. 127090 del 19/07/2022 dal medesimo Dipartimento;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante urbanistica al Programma di Fabbricazione (PdF) vigente nel Comune di Maruggio (TA), l'Accordo di Programma per la realizzazione di una "Struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche", in variante al PdF, proposto dalla Fondazione Vanni Longo ONLUS, sottoscritto in forma digitale in data 21/07/2023 dalla Regione Puglia e dal Comune di Maruggio.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla qualora i relativi lavori non inizino, a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di centottanta (180) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma, riacquistando, le aree interessate, la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi del comma a) dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, addì 10 agosto 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2023, n. 378
Consigliere del Presidente per lo sviluppo costiero, portualità e attività nautiche in Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l"art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004. n. 7):

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000:

VISTO il D.P.G.R. n. 490 del 29/12/2022 di conferimento incarico Capo di Gabinetto del Presidente:

VISTO l'art.12, comma 8. del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

CONSIDERATO che la Regione Puglia intende realizzare una serie di iniziative volte a favorire lo sviluppo costiero, ad incentivare l'organizzazione, l'attività e lo sviluppo coordinato delle portualità, lo sviluppo delle attività utili alla nautica, sia sotto il profilo tecnico che industriale e turistico commerciale:

RITENUTO che le azioni da intraprendere passano necessariamente attraverso un coordinamento dei diversi settori economici e amministrativi coinvolti nella realizzazione delle grandi opere programmate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'obiettivo è quello di coordinare un'azione di sistema, che porti a rafforzare gli interventi in fieri;

VALUTATA l'esigenza di nominare un referente per il coordinamento dello sviluppo costiero, della portualità e delle attività nautiche in Puglia;

CONSIDERATO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021;

RITENUTO di conferire l'incarico operativo per il coordinamento dello sviluppo costiero, della portualità e delle attività nautiche in Puglia, al Prof. Avv. Francesco Mastro, già componente del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (quale soggetto designato dal Presidente della Giunta Regionale Pugliese);

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

DECRETA

- di conferire al Prof. Avv. Francesco Mastro. già componente del Comitato di Gestione dell"Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (quale soggetto designato dal Presidente della Giunta Regionale Pugliese), Consigliere del Presidente per lo sviluppo costiero, portualità e attività nautiche in Puglia;

- l'incarico avrà decorrenza dalla data della pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare atto che l'incarico operativo è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021 e s.m.i.. avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale e sarà svolto a titolo gratuito con rimborso spese;

- di dare mandato al Gabinetto di comunicare il presente Decreto al Dipartimento Personale e Organizzazione ed al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture per gli adempimenti di competenza;

- di aver acquisito, a cura del Gabinetto, le prescritte dichiarazioni di cui ai Mod. A5 e A6 approvati con DGR n. 966 del 25/06/2020 da parte dell'interessato;

- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 10 agosto 2023

EMILIANO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 agosto 2023, n. 248

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Approvazione elenco dei Medici ammessi fuori contingente e senza borsa di studio ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale demandando alla Regioni la programmazione e la gestione dei Corsi triennali di Formazione specifica in Medicina generale, nonchè l'organizzazione del Concorso annuale di ammissione al Corso triennale di riferimento;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto, una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici in possesso dei requisiti prescritti da legge;
- l'art. 3 della legge n. 401 del 29 dicembre 2000 - rubricata "Norme sull'organizzazione del personale sanitario" - disciplina l'ammissione in soprannumero al Corso di formazione, riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni:
- con determinazione dirigenziale n. 405 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del

01/12/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 100, del 20 dicembre 2022) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 201 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025, approvando il relativo bando;

- con determinazione dirigenziale n. 404 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022) ha pubblicato Avviso per l'ammissione mediante graduatoria riservata di n. 34 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025 tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria).
- con successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 61 del 15 marzo 2023 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 27 del 23-3- 2023 – ha approvato l'avviso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2022/2025;

- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 91 del 11 aprile 2023, pubblicata nel BURP n.35 del 13/04/2023, ha approvato la nuova graduatoria regionale del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2022/2025, dando atto che i n. 201 medici ammessi al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2022/2025 risultano assegnatari di borse di studio finanziate sia con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, sia con risorse di cui Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 178 del 08 giugno 2023, pubblicata nel Burp n.62 del 29/06/2023 ha approvato l'elenco dei medici ammessi in soprannumero al C.F.S.M.G. 2022/2025 ex art. 3 della l. 401/2000.

Visti:

- L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che ha introdotto una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e agli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;
- il documento recante "D.L. n. 228/2021, art. 23: accesso degli Ufficiali medici al corso di formazione specifica in medicina generale - Indicazioni per l'iscrizione e per la partecipazione", approvato dalla Commissione Salute nella seduta del 17 febbraio 2022.
- la determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 74 del 30 marzo 2023- pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 06 aprile 2023 – con cui è stata approvato l'avviso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2022/2025 ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura selettiva in esame (05 maggio 2023) sono state acquisite dalla competente Struttura regionale n. 5 (cinque) domande;
- la competente Struttura regionale ha avviato i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali atti consequenziali;
- in particolare il competente Ufficio regionale ha provveduto ad accertare il possesso in capo a tutti i 5 (cinque) candidati dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2, lett. a) del citato avviso, ovvero essere Ufficiali Medici ed essere in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio

presso Amministrazione Militare;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone con il presente provvedimento:

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio, ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, riportato nell'allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025;
3. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 169/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio, ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, riportato nell'allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025;
3. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati

ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
5. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione giuridico-amministrativa del personale del Servizio Sanitario Regionale,
Rapporti con l'Università
Giuseppe Capaldo

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALL. A - ELENCO DEI MEDICI AMMESSI FUORI CONTINGENTE E SENZA BORSA DI STUDIO AL C.F.S.M.G. 2022/2025			
N.	**CANDIDATI**	**LUOGO DI NASCITA**	**DATA DI NASCITA**
1	ILDE COVINO		
2	PIERFRANCESCO DE TOMMASO		
3	DAVIDE ALESSIO MASTROLIA		
4	VERONICA TELESCA		
5	GIOVANNI VALENTINO		

Avvisi

REGIONE BASILICATA UFFICIO RISORSE IDRICHE

Ripubblicazione Avviso istanza di concessione trentennale per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali derivanti da corso d'acqua. Lago o invaso artificiale ad uso riqualificazione di energia (R.D. 1775/1933 e D.G.R. N. 833/2015) - Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Gravina - Serra del Corvo" avente potenza pari a 200 MW, con derivazione di acque superficiali dal Torrente Basentello e canale Roviniero presso l'invaso Serra del Corvo - Diga del Basentello, nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Gravina in Puglia (BA) e con opere d'impianto ubicate nel Comune di Gravina in Puglia (BA) località Jazzo Piccolo, Serra del Corvo e Monte Merano.

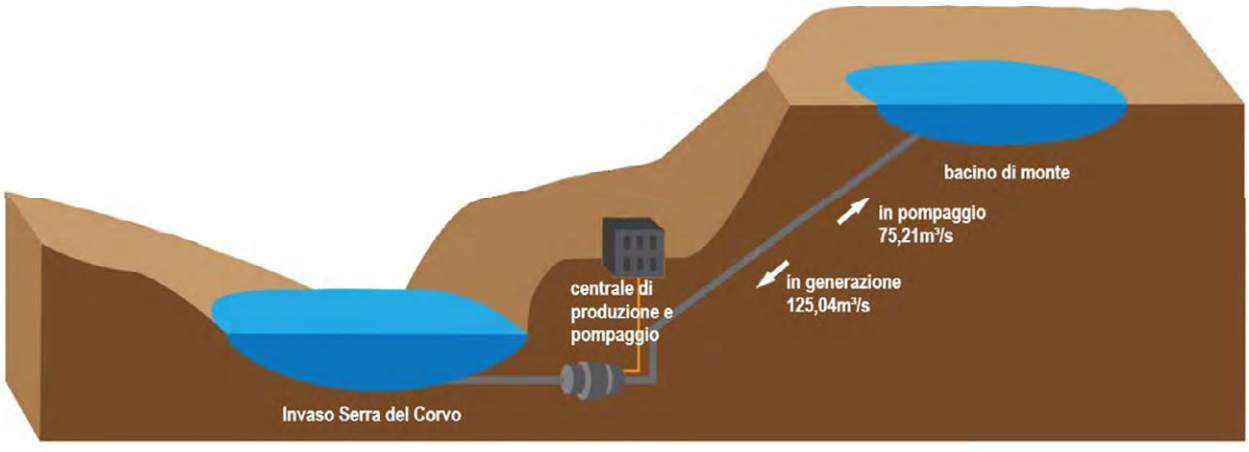
A V V I S O

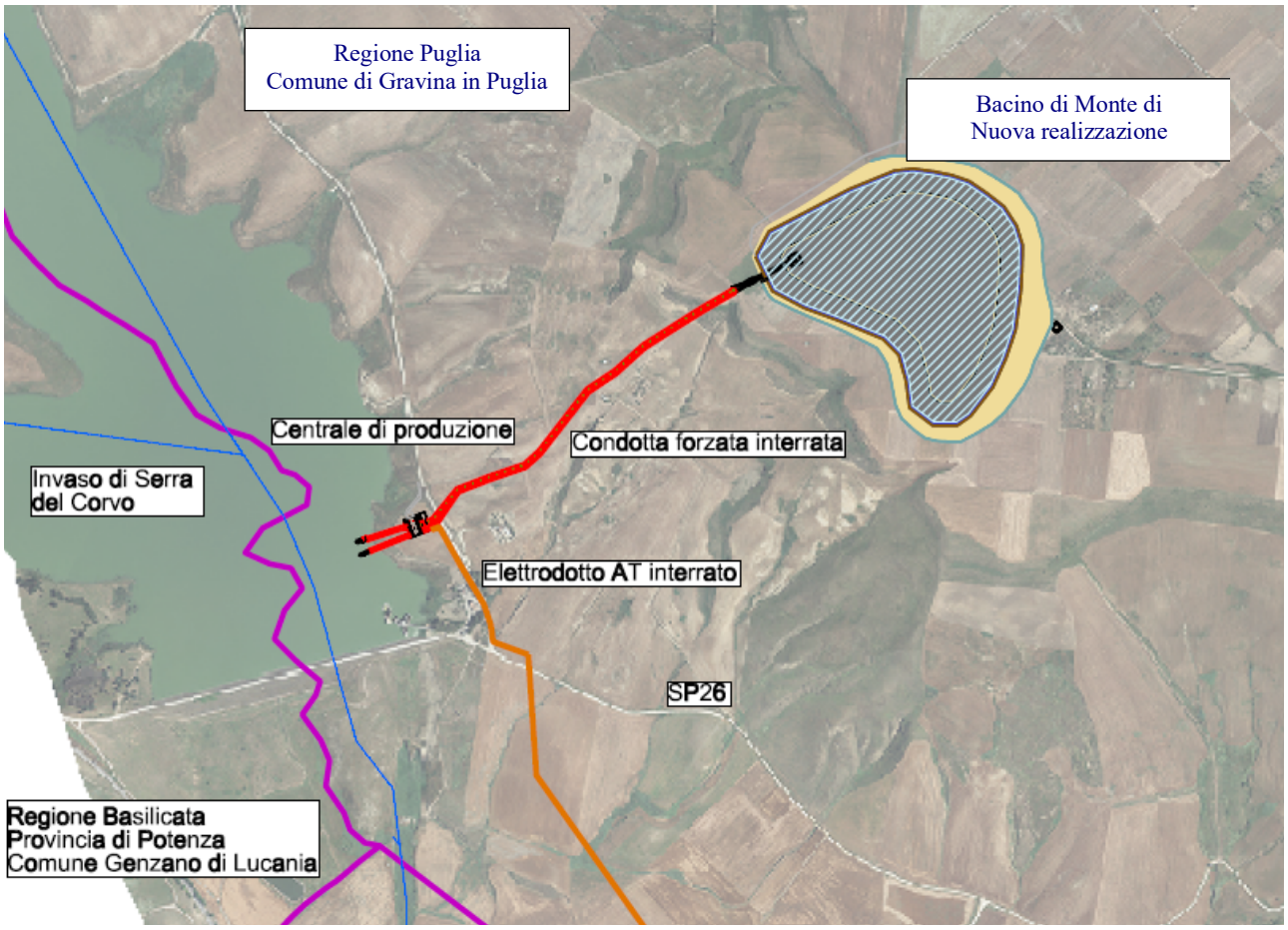
La Fri-El S.p.A. con istanza del 05/11/2021, prot. 0029351, ha chiesto, ai sensi del R.D. del 11/12/1933 N°1775 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione di derivazione dell'acqua pubblica superficiale dall'invaso Serra del Corvo sul Torrente Basentello in agro di Genzano di Lucania (PZ) e Gravina in Puglia (BA), ad uso pompaggio puro con integrale restituzione di un volume massimo di acqua annuo stimato di 5.672.857 mc e per una portata massima di prelievo in fase di pompaggio 75,21 mc/sec.

Il punto di prelievo presenta le seguenti coordinate geografiche: est 16,243539° – nord 40,845884° ed è riportato al catasto dei terreni del Comune di Gravina in Puglia al foglio di mappa n°46 in prossimità della particella n°137.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico di accumulo idroelettrico a pompaggio puro situato al confine tra le Province di Potenza e Bari e dei Comuni di Gravina in Puglia (BZ) e Genzano di Lucania (PZ), in località Serra del Corvo. L'invaso di valle e già esistente (Diga del Basentello) ed e gestito da EIPLI esclusivamente per fini irrigui. E' prevista la realizzazione di un nuovo invaso di monte in contrada S. Antonio nel Comune di Gravina in Puglia, che sarà collegato all'invaso di Serra del Corvo tramite un sistema di condotte forzate interrate. In corrispondenza dell'invaso di Serra del Corvo, in orografica sinistra, saranno realizzate la centrale di generazione e pompaggio, le bocche di presa e restituzione e la sottostazione elettrica di trasformazione, entrambe realizzate interrate. Il sito di intervento dista 58 Km dal capoluogo Bari e ca. 15 Km dall'abitato di Gravina in Puglia in direzione N-O.
Si riporta di seguito la rappresentazione schematica delle opere.

Schema funzionale impianto a pompaggio e accumulo





Le osservazioni ed opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta potranno essere presentate all'Ufficio Risorse Idriche della Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, avente sede in Via Vincenzo Verrastro, 5 Potenza, presso cui si trovano depositati, per la visione, copia della domanda e i files degli elaborati progettuali:

- non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

- non oltre 15 giorni dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ) e del Comune di Gravina in Puglia (BA).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Roberto TRICOMI

Rettifiche

REGIONE BASILICATA UFFICIO RISORSE IDRICHE

Avviso istanza di concessione trentennale per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali derivanti da corso d'acqua. Lago o invaso artificiale ad uso riqualificazione di energia (R.D. 1775/1933 e D.G.R. N. 833/2015) - Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Gravina - Serra del Corvo" avente potenza pari a 200 MW, con derivazione di acque superficiali dal Torrente Basentello e canale Roviniero presso l'invaso Serra del Corvo - Diga del Basentello, nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Gravina in Puglia (BA) e con opere d'impianto ubicate nel Comune di Gravina in Puglia (BA) località Jazzo Piccolo, Serra del Corvo e Monte Merano.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 10 agosto 2023, nella sezione "Avvisi" a pagina 51636, è pubblicato l'avviso della Regione Basilicata – Ufficio Risorse Idriche avente ad oggetto "Avviso istanza di concessione trentennale per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali derivanti da corso d'acqua. Lago o invaso artificiale ad uso riqualificazione di energia (R.D. 1775/1933 e D.G.R. N. 833/2015) - Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Gravina - Serra del Corvo" avente potenza pari a 200 MW, con derivazione di acque superficiali dal Torrente Basentello e canale Roviniero presso l'invaso Serra del Corvo - Diga del Basentello, nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Gravina in Puglia (BA) e con opere d'impianto ubicate nel Comune di Gravina in Puglia (BA) località Jazzo Piccolo, Serra del Corvo e Monte Merano".

Per mero errore materiale, a pagina 51637, il testo:

"Via Vincenzo Verrastro, 5 Potenza, presso cui si trovano depositati, per la visione, copia della domanda e i files degli elaborati progettuali:

- non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

- non oltre 15 giorni dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ) e del Comune di Gravina in Puglia (BA)."

deve essere rettificato con il seguente:

"Le osservazioni ed opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta potranno essere presentate all'Ufficio Risorse Idriche della Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, avente sede in Via Vincenzo Verrastro, 5 Potenza, presso cui si trovano depositati, per la visione, copia della domanda e i files degli elaborati progettuali:

- non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

- non oltre 15 giorni dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ) e del Comune di Gravina in Puglia (BA)."

Occorre pertanto procedere a nuova pubblicazione dell'avviso in oggetto, nella composizione corretta, nel presente Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75.

La suddetta pubblicazione annulla e sostituisce la precedente pubblicazione di cui all'oggetto effettuata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 10 agosto 2023.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
14.08.2023
11:34:49
GMT+01:00